

COMUNE DI FANO
Provincia di Pesaro e Urbino
RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2019

(articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12:

	2014		2015		2016		2017		2018	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Residenti	29143	31779	29310	31578	29323	31529	29370	31608	29344	31543
TOTALE	60922		60888		60852		60978		60887	

1.2 Organi politici

CONSIGLIO COMUNALE

Convalida degli eletti con Delibera CC n.78 del 23.06.2014

MAGGIORANZA	OPPOSIZIONE
Minardi Renato Claudio (Cecina 29.02.1960)	Omiccioli Hadar (Roma, 12.07.1972)
Fulvi Rosetta (Pesaro 05.05.1964)	Ruggeri Marta Carmela Raimonda (Milano 20.02.1974)
Bargnesi Marina (Fano 17.03.1960)	Ansuini Roberta (Fano 17.11.1979)
Fanesi Cristian (Fano 31.05.1977)	D'Anna Giancarlo (Fano, 15.04.1954)
Torriani Francesco (Fano 09.02.1967)	Delvecchio Davide (Fano, 06.03.1967)
Perini Federico (Fano 20.08.1982)	Cucuzza Maria Antonia Rita (Catania 24.05.1960)
Cecchetelli Carla (Fano 06.11.1953)	Aguzzi Stefano (Fano, 27.04.1962)
Cucchiarini Sara (Fano 11.03.1981)	Carlioni Mirco (Fano, 14.01.1981)
Bacchiocchi Alberto (Fano 19.08.1970)	Garbatini Aramis (Mondolfo, 04.07.1974)
Fumante Enrico (Milano 13.06.1968)	
Serra Laura (Sassoferrato 01.10.1973)	
Brunori Barbara (Fano 29.03.1974)	
Paolini Marco (Fano 26.12.1962)	

De Benedittis Mattia (Milano 16.11.1988)
Mascarin Samuele (Sassocorvaro, 15.06.1980)

Nella stessa seduta decadono, in quanto nominati assessori

CECCHETELLI Carla (consigliere surrogante Enrico NICOLELLI)

BARGNESI Marina (consigliere surrogante Terenzio CIARONI)

PAOLINI Marco (surrogante Caterina DEL BIANCO nominata assessore – surrogante Riccardo SEVERI)

MASCARIN Samuele (surrogante Carla LUZI)

Presidente del Consiglio Comunale : Renato Claudio Minardi (Delibera CC n.79 del 23.06.2014)

Composizione del consiglio, preso atto delle nomine a componenti della giunta e conseguenti surroghe dei consiglieri decaduti (Delibera CC n.81 del 23.06.2014)

Bacchiocchi Alberto (Fano 19.08.1970)	Aguzzi Stefano (Fano, 27.04.1962)
Brunori Barbara (Fano 29.03.1974)	Ansuini Roberta (Fano 17.11.1979)
Ciaroni Terenzio (Colbordolo 17.12.1952)	Carlioni Mirco (Fano, 14.01.1981)
Cucchiarini Sara (Fano 11.03.1981)	Cucuzza Maria Antonia Rita (Catania 24.05.1960)
De Benedittis Mattia (Milano 16.11.1988)	D'Anna Giancarlo (Fano, 15.04.1954)
Fanesi Cristian (Fano 31.05.1977)	Delvecchio Davide (Fano, 06.03.1967)
Fulvi Rosetta (Pesaro 05.05.1964)	Garbatini Aramis (Mondolfo, 04.07.1974)
Fumante Enrico (Milano 13.06.1968)	Omiccioli Hadar (Roma, 12.07.1972)
Luzi Carla (Fano, 04.11.1958)	Ruggeri Marta Carmela Raimonda (Milano 20.02.74)
Minardi Renato Claudio (Cecina 29.02.1960) (Presidente CC- DCC 79/2014)	
Nicolelli Enrico (Fano, 12.10.1975)	
Perini Federico (Fano 20.08.1982)	
Serra Laura (Sassoferrato 01.10.1973)	
Severi Riccardo (Fano 30.09.1963)	
Torriani Francesco (Fano 09.02.1967)	

Successive surroghe dei consiglieri comunali

Anno 2015

Dimissionario	Surrogante	Delibera di surroga
Mirco CARLONI	Alberto SANTORELLI	n.2 del 03.02.2015
Giancarlo D'ANNA	Dana PIERPAOLI	n.146 del 09.09.2015
Cristian FANESI (nominato assessore)	Sergio D'ERRICO	n.227 del 03.11.2015

Con delibera CC n.215 del 21.10.2015 a seguito delle dimissioni del consigliere Minardi da Presidente del Consiglio, è stata eletta Presidente del Consiglio Comunale Rosetta Fulvi

Anno 2016

Dimissionario	Surrogante	Delibera di surroga
Maria Antonia Rita CUCUZZA	Stefano MIRISOLA	n.1 del 18.01.2016
Aramis GARBATINI	Marianna MAGRINI	n.95 del 10.05.2016
Roberta ANSUINI	Giovanni FONTANA	n.156 del 04.08.2016

Anno 2017

Dimissionario	Surrogante	Delibera di surroga
Alberto SANTORELLI	Gianluca ILARI	n.53 del 28.03.2017
Stefano AGUZZI	Luca SERFILIPPI	n.66 del 27.04.2017
Dana PIERPAOLI	Lucia TARSI	n.127 del 28.06.2017

GIUNTA COMUNALE

Proclamazione dell'eletto alla carica di Sindaco MASSIMO SERI (Schwyz, 15.11.1964): 11.06.2014

(elezione convalidata con delibera CC n.78 del 23.06.2014)

1) Stefano MARCHEGIANI (Roma 18.09.1957)

Provvedimento sindacale n.12 del 16.06.2014

(Vice Sindaco – Cultura – Turismo – Eventi e Manifestazioni - Mobilità)

Provvedimento sindacale n.21 del 27.10.2015

(Cultura – Turismo – Eventi e Manifestazioni)

2) Carla CECCHETELLI (Fano, 06.11.1953)

Provvedimento sindacale n.14 del 23.06.2014

(Bilancio – Tributi – Patrimonio – Attività Economiche e Produttive – Risorse Umane e Tecnologiche)

Provvedimento sindacale n.19 del 27.10.2015

(Bilancio – Tributi – Patrimonio – Attività Economiche e Produttive – Risorse Umane)

3) Marina BARGNESI (Fano, 17.03.1960)

Provvedimento sindacale n.15 del 23.06.2014

(Politiche Sociali - Pari Opportunità – Servizi Demografici, Cimiteriali ed Elettorali – Conferenza dei Sindaci)

Provvedimento sindacale n.20 del 27.10.2015

(Politiche Sociali - Pari Opportunità – Servizi Demografici - Elettorale – Comitato ATS 6)

4) Marco PAOLINI (Fano, 26.12.1962)

Provvedimento sindacale n.16 del 23.06.2014

(Governo del Territorio – Urbanistica – SUAE (Sportello Unico Attività Edilizie) – Lavori Pubblici – Demanio – Attività Estrattive – SUAP – Verde Pubblico)

Provvedimento sindacale n.34 del 14.07.2014

(Governo del Territorio – Urbanistica – SUAE (Sportello Unico Attività Edilizie) – Lavori Pubblici – Demanio – Attività Estrattive – SUAP – Verde Pubblico e Protezione Civile)

Provvedimento sindacale n.22 del 27.10.2015

(Governo del Territorio – Urbanistica – SUAE (Sportello Unico Attività Edilizie) – Porto - Demanio – Attività Estrattive – SUAP)

5) Samuele MASCARIN (Sassocorvaro, 15.06.1980)

Provvedimento sindacale n.17 del 23.06.2014

(Servizi Educativi – Ambiente ed Ecologia Urbana – Biblioteche – Partecipazione, Innovazione e Trasparenza – Pace, Memoria, Legalità e Responsabilità)

Provvedimento sindacale n.18 del 27.10.2015

(Servizi Educativi – Ambiente ed Ecologia Urbana – Biblioteche – Partecipazione – Risorse Tecnologiche - Innovazione e Trasparenza – Pace, Memoria, Legalità e Responsabilità)

6) Caterina DEL BIANCO (Fano, 12.01.1986)

Provvedimento sindacale n.18 del 23.06.2014

(Politiche Comunitarie – Smart City – Sport – Gioco e Tempo Libero)

Provvedimento sindacale n.36 del 14.07.2014

(Politiche Comunitarie – Smart City – Sport – Gioco e Tempo Libero – Politiche Giovanili)

7) Cristian FANESI (Fano, 31.05.1977)

Provvedimento sindacale n.16 del 22.10.2015

(Lavori Pubblici – Protezione Civile – Viabilità – Servizi Cimiteriali)

1.3 Struttura organizzativa

N.2 dirigenti apicali (segretario generale e capo di gabinetto)

Numero dirigenti: n.6 dirigenti in servizio (n.2 posti vacanti in copertura attraverso concorso pubblico)

Numero posizioni organizzative: n.18

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) al 31/12/2018 a tempo indeterminato n.407 + n.5 assunti ex art.90 D.lgs. 267/2000

Organigramma al 31.12.2018: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

GABINETTO DEL SINDACO – Dirigente a tempo indeterminato (stesso dirigente del settore 1^)

Gabinetto del Sindaco

URP e Comunicazione Istituzionale

Servizio Avvocatura Comunale

Controllo di Gestione – Posizione organizzativa

Giudice di Pace

SEGRETERIA GENERALE – Dirigente: Segretario Generale

Servizio Giunta e Consiglio

SETTORE 1^ – SERVIZI RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE - Dirigente a tempo indeterminato

Servizio Personale

- Trattamento giuridico del personale

- Trattamento economico del personale

Servizio Informativo Comunale – Posizione Organizzativa

Servizi Appalti e Contratti – Posizione Organizzativa

Servizio Ambiente – Posizione Organizzativa

SETTORE 2^ – SERVIZI INTERNI E DEMOGRAFICI – Dirigente ad interim (anche dirigente a tempo indeterminato del Settore 7^)

Archivio Albo on line e Protocollo – Posizione Organizzativa
Anagrafe – AIRE – Elettorale – Se.Ci.
Stato Civile e Leva Militare – Posizione Organizzativa
Servizi Cimiteriali

SETTORE 3^ – SERVIZI FINANZIARI – Dirigente a tempo determinato

Servizio Ragioneria – Posizione Organizzativa
- Bilancio e Rendiconto della Gestione
- Ufficio Spesa
- Ufficio Entrate
- Ufficio Mandati
- Ufficio Contabilità Fiscale
Servizio Economato – Posizione Organizzativa
Servizio Patrimonio – Posizione Organizzativa
Servizi Tributarî

SETTORE 4^ – URBANISTICA – Dirigente a tempo determinato

Sportello Unico per l'Attività Edilizia – Posizione Organizzativa
Toponomastica
Sportello Unico Attività Produttive e Tutela del Paesaggio – Posizione Organizzativa
Demanio Marittimo
Polizia Amministrativa – Commercio
Pianificazione Urbanistica/Territoriale
Ecologia Urbana

SETTORE 5^ – LAVORI PUBBLICI – Dirigente a tempo indeterminato

Lavori Pubblici – Posizione Organizzativa
Viabilità e Traffico – Posizione Organizzativa

SETTORE 6^ – SERVIZI SOCIALI - Dirigente a tempo indeterminato

Coordinamento Amministrativo – Posizione Organizzativa
Inclusione sociale
Politiche per la Casa e per la Famiglia
Coordinamento Assistenti Sociali Minori
Coordinamento Assistenti Sociali Adulti – Anziani
Sport

SETTORE 7^ – SERVIZI EDUCATIVI – CULTURA E TURISMO - Dirigente a tempo indeterminato¹

Cultura e Turismo – Posizione Organizzativa
- Attività Culturali
- Servizi Museali
- Turismo
Sistema Bibliotecario
Coordinamento Amministrativo Servizi Educativi – Posizione Organizzativa
Mensa e Trasporti Servizi Educativi
Coordinamento Pedagogico e Didattico

SETTORE 9^ – CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE ²

Servizi Interni
Servizi sul Territorio
Servizi Esterni

¹ Si rileva che il settore 8^ (già Servizi Educativi) è stato accorpato al Settore 7^ (già Cultura e Turismo) con Delibera di Giunta Comunale n.233/2018.

² In attesa di espletamento di concorso per la nomina del dirigente., le funzioni sono svolte dai due vice comandanti con rotazione semestrale

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'ente non è commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario

1.6 Situazione di contesto interno/esterno³: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

SEGRETERIA GENERALE

Oltre alla ordinaria attività di assistenza al funzionamento dei lavori di consiglio comunale e giunta ed agli adempimenti d'ufficio facenti capo al suddetto servizio, nel corso del mandato 2014 – 2019 la Segreteria Generale ha potenziato l'attività di supporto al Responsabile Locale Prevenzione della Corruzione, già Segretario Generale dell'ente, con la precisazione che la figura del RPC non coincide con quella del RT ed ha istruito e verificato gli adempimenti in materia di trasparenza. All'uopo, già a fine 2015 sono stati istituiti

a) l'Ufficio per la Prevenzione della Corruzione con compiti di monitoraggio e coordinamento dei vari adempimenti demandati per legge ai singoli dirigenti in base a quanto previsto nel PTPC, in particolare con la verifica - con il dovuto coinvolgimento degli stessi dirigenti - dell'effettiva applicazione delle misure di prevenzione, nonché la raccolta di tutti i dati necessari per procedere agli aggiornamenti del Piano in base a quanto previsto dalla normativa in materia, tenuto conto delle esigenze e delle criticità segnalate dai dirigenti stessi ovvero dagli amministratori;

b) l'Ufficio per la Trasparenza e l'Integrità, con compiti di raccolta dati e documenti da inserire sul sito istituzionale nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

A giugno 2018 è stato inoltre adottato un nuovo regolamento sull'accesso civico, con istituzione di apposito registro delle domande di accesso, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs 97/2016.

Si constata che, tuttavia, come anticipato sopra, la mancata unificazione delle figure del Responsabile Locale Anticorruzione e del Responsabile della Trasparenza, costituisce una anomalia, seppure sia sempre stata garantita la completa e totale collaborazione con il Dirigente del Gabinetto del Sindaco a tutt'oggi incaricato come Responsabile della Trasparenza. Il servizio si occupa anche della verifica circa il rispetto degli obblighi di trasparenza e quindi del popolamento delle pagine web relative ad Amministrazione Trasparente e siti collegati.

Gli atti per i quali la Segreteria Generale espleta gli adempimenti preventivi e consequenziali sono

³ Descrizione, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, delle principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

ATTI AMMINISTRATIVI	2014 (dal 23/6/14)	2015	2016	2017	2018
Deliberazioni Consiglio Comunale	153 (n.12 sedute)	298 (n.30 sedute)	262 (n.28 sedute)	276 (n.29 sedute)	210 (n.28 sedute)
Deliberazioni Giunta Comunale	240 (n.41 sedute)	597 (n.84 sedute)	619 (n.67 sedute)	612 (n.78 sedute)	589 (n.91 sedute)

GABINETTO DEL SINDACO

- gestione patrocini legali: affidamento incarico di collaborazione tramite selezione pubblica; previsione elenchi legali da cui attingere in caso di necessità;
- carenza risorse umane con adeguati profili amministrativi;
- distacco frazione di Marotta: definizione iter contenzioso atto a sottoporre la questione alla Corte Costituzionale (data udienza 02/07/2019)- nota servizi finanziari pg.27825 del 23/04/2015 oggetto:”L.R.n.15/2014 – distacco fraz.Marotta - comunicazione minori entrate-” e nota servizi finanziari pg.n.22908 del 29/03/2018 oggetto: “L.R.n.15/2014 – distacco fraz. di Marotta – Comunicazione minori spese” (Allegato “A” e allegato “B”)

CONTROLLO DI GESTIONE

Il Servizio ha consolidato all'interno della struttura organizzativa i sistemi di monitoraggio e di programmazione previsti dal D.lgs 267/00 e dal D.lgs 150/2009, in particolare il Piano della Performance, comprensivo del Piano Dettagliato degli obiettivi, nonché la parte strategica del Documento unico di programmazione. La criticità di tali strumenti risiede nel fatto che non tutta la struttura organizzativa è ancora consapevole dell'importanza della programmazione. La principale criticità del servizio continua a dipendere dalla mancanza di una contabilità analitica che costituisce un supporto fondamentale ad ogni sistema di controllo di gestione. Altra criticità è legata alla carenza di risorse umane in quanto dal 2015 il servizio ha subito una riduzione di organico (da 3 a 2 unità), e pertanto si riscontrano difficoltà nell'implementare la qualità dei servizi, considerato anche che dal 2016 la responsabile del servizio è stata incaricata anche di seguire la Trasparenza e di supportare la Segreteria Generale per i compiti in materia di anticorruzione .

SETTORE I – RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE

Personale:

- contrattazione decentrata: definizione accordo quadro e accordi annuali; accordo sulle risorse da destinare per il finanziamento della struttura delle APO e dei funzionari preposti;
- revisione accordo ex art.208 CDS;
- prassi normative: aggiornamento costante delle disposizioni interne atte a prevenire le rilevanti criticità della normativa inerente la gestione del personale negli enti locali;

- durata minima incarichi dirigenziali non apicali: riconoscimento dell'inderogabilità del termine minimo triennale di cui all'art.19 del d.Lgs.n.165/2001 in conformità al diritto vivente elaborato dalla Corte di Cassazione sulla base dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale volti a delimitare lo spoil-system;

Appalti e contratti: operatività stazione appaltante: definizione e creazione CUC unitamente ad altri enti locali con contestuale mantenimento dell'autonomia in materia di appalti;

S.I.C: carenza risorse finanziarie : aumento budget per acquisto beni e servizio;

Ambiente: carenza risorse umane, previsione incremento in base al nuovo piano di fabbisogno;

Società Partecipate: carenza risorse umane.

Settore II – SERVIZI INTERNI E DEMOGRAFICI

Servizi Interni e Demografici: si fa preliminarmente presente che la dirigenza del settore è vacante da fine 2016. La responsabilità è stata attribuita al Segretario Generale fino al 14.03.2017, da una dirigente in comando dal 15.03.2017 – 01.11.2017 ed infine alla Dirigente del Settore 7 Servizi Educativi, Cultura e Turismo fino al 30.06.2019. Si evidenzia che è stato bandito concorso pubblico per la copertura del posto.

Servizi Cimiteriali: nel 2014 è stata avviata la procedura di gara relativa per la gestione dei cimiteri comunali, procedura conclusa nel 2015 mediante un affidamento biennale rinnovato nel 2017 per ulteriori anni 2 come da previsione contrattuale. Per fare fronte all'incremento dell'attività di gestione resasi necessaria a seguito dell'ampliamento del Cimitero di Rosciano-Bellocchi, nel 2017 si è provveduto, altresì, all'estensione del contratto in questione nei limiti del quinto d'obbligo, estensione a fronte della quale vi è stato un rilevante incremento delle entrate per l'amministrazione. Sono attualmente in corso le procedure necessarie per avviare la gara ai fini dell'affidamento del servizio, in scadenza al 31.03.2019.

Servizi demografici: sebbene si tratti di un settore con prevalente attività di front-office e che svolge servizi di competenza statale (per i demografici), durante tutto il corso del mandato è stata lamentata una oggettiva carenza di personale che perdura ancora oggi. Da segnalare in ogni caso sono i passi in avanti, nel corso del presente mandato, nell'innovazione e nella digitalizzazione dei servizi. Si pensi alla digitalizzazione delle liste elettorali, al rilascio delle Carte di identità elettroniche, al subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Importanti, inoltre, le nuove competenze attribuite all'Ufficio di Stato Civile in materia di separazioni e divorzi, nonché in materia di ricezione delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento.

Servizi Interni: nel corso del mandato in esame, in riscontro all'esigenza di potenziamento della digitalizzazione dei flussi documentali, è stata avviata un'attività di collaborazione con il servizio risorse umane e attività tecnologiche volto a modificare ed aggiornare l'attuale sistema di produzione, archiviazione e conservazione dei documenti informatici. Tale percorso l'aggiornamento del sistema di protocollazione informatica. Stante la trasversalità della materia rispetto a tutta l'attività amministrativa dell'ente, è stata espressa l'esigenza del potenziamento del servizio mediante una figura esperta di archiviazione informatica e processi di digitalizzazione, esigenza riportata nel piano di fabbisogno del personale dipendente.

Settore IV – URBANISTICA

U.O.C. SUAP/Commercio Polizia Amministrativa/Tutela del Paesaggio Demanio Marittimo Per quanto riguarda l'intera U.O.C. le principali difficoltà sono storicamente legate alla funzione stessa attribuita dalle normative di settore allo SUAP (edilizia produttiva – Commercio-Polizia Amministrativa), il quale è ormai

effettivamente riconosciuto dall'utente quale unico punto di riferimento per le imprese. Tale attribuzione ha portato lo Sportello ad acquisire nel corso degli anni un ruolo sempre più centrale nei rapporti tra impresa e pubblica amministrazione, vedendo aumentati gli adempimenti da svolgere e i procedimenti di competenza contemporaneamente alla riduzione dei termini per la conclusione dei procedimenti e al radicale cambiamento della modalità operativa. Al fine di adempiere alle proprie funzioni si è resa sempre più palese la necessità di implementare il numero di unità di personale (tecnico e amministrativo) da assegnare alla U.O.C., che sono in parte state integrate nell'anno 2018 con l'assunzione di 2 funzionari tecnici e l'assegnazione di un'unità amministrativa.

U.O.C. SUAE/Sportello Unico Attività Edilizia Per quanto riguarda l'intera U.O.C. le principali difficoltà sono state legate alla diminuzione di personale che si è determinata con l'uscita di una unità verso un altro comune e con lo spostamento di altra unità presso un altro servizio, mentre, di contro, il rapporto diretto con l'utenza si è notevolmente incrementato attraverso l'aumento considerevole di richieste di accesso agli atti d'archivio (circa 1200 annue).

Settore V – LAVORI PUBBLICI

Nel corso del mandato, molteplici fattori esterni hanno fortemente condizionato l'azione amministrativa dell'ente. Il contesto tecnico, economico e finanziario è stato condizionato dai ripetuti interventi legislativi (in particolare ad opera del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50-Codice dei contratti pubblici così come aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14) che hanno modificato il quadro normativo, con conseguente aggiornamento e consistente modificazione delle procedure di affidamento di lavori e servizi. Le principali caratteristiche del contesto interno sono collegate alla struttura organizzativa ed alle risorse umane a disposizione per l'espletamento delle funzioni dell'ente. La struttura organizzativa del Settore è stata caratterizzata da una progressiva contrazione della dotazione numerica delle figure tecniche ed operative disponibili, accompagnata dalla riduzione del numero di unità organizzative complesse, ora individuate nei due aggregati di "Lavori Pubblici e di "Viabilità e Traffico" con contemporanea redistribuzione del personale tecnico e amministrativo e la obbligata concentrazione (in termini di efficacia operativa e di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro) dei collaboratori professionali (operai) in un'unica squadra sia per la manutenzione delle infrastrutture stradali che per la segnaletica, mentre per gli edifici si rileva la presenza di una unica figura di profilo tecnico manutentivo (artigiano), impiegato in interventi di minuta manutenzione occasionale.

Con specifico riferimento alla situazione della infrastrutture stradali comunali, la principale criticità rilevabile ad inizio del mandato era rappresentata dallo stato manutentivo dei piani viabili, diffusamente e fortemente danneggiati a seguito, principalmente, della vetustà e delle avversità atmosferiche e delle nevicate del mese di febbraio 2012.

A seguito di successivi e sempre più importanti investimenti di manutenzione straordinaria si è potuto riscontrare un netto miglioramento della situazione, il cui indicatore più significativo è rappresentato dal netto e progressivo calo del numero di sinistri stradali, oggetto di richiesta danni a carico del Comune.

Inoltre, è stato possibile mettere in campo numerosi finanziamenti che hanno permesso la realizzazione di molteplici interventi.

D'altro canto, la disponibilità di finanziamenti ha reso evidente la carenza di dotazione organica del settore tecnico, che ha reso difficile la redazione dei progetti e la realizzazione delle opere, rispetto della programmazione prevista e/o attesa dall'Amministrazione.

Settore VI – SERVIZI SOCIALI

Con riferimento alle attività istituzionali ed ai servizi erogati in favore delle diverse tipologie di utenza nel corso del mandato 2014-2019, si fornisce di seguito una breve sintesi degli interventi assicurati.

Interventi in favore degli anziani: E' stata avviato il progetto di realizzazione di una Residenza Sanitaria per anziani non autosufficienti, di un nucleo per demenze nonché di un nucleo per cure intermedie, a completamento dell'offerta di servizi socio-sanitari integrati in favore dell'età senile, da aggiungersi alla già presente struttura di Casa Albergo per anziani autosufficienti e di Residenza Protetta presso il Centro Residenziale per anziani Don Paolo Tonucci nel quartiere di S.Lazzaro.

Interventi in favore dell'inclusione sociale : L'introduzione del SIA a fine 2016, sostituito a dicembre 2017 dal REI (Reddito di Inclusione) ha fornito le prime risposte al tema dell'inclusione sociale delle fasce che attualmente vivono in situazione di povertà con un Isee inferiore a € 6.000. Si è sperimentata la collaborazione tra personale assistente sociale comunale e personale d'Ambito a tal fine assunto con risorse del PON con l'intento di definire un nuovo percorso integrato di accesso e di presa in carico leggera di nuclei famigliari perlopiù non conosciuti ai servizi, offrendo uno spazio neutro di accoglienza presso i nuovi uffici dell'ATS n.6 siti in Via Rainerio. In favore dei beneficiari del SIA e del REI sono stati attivati numerosi tirocini di inclusione sociale con risorse sempre crescenti negli anni di mandato, con la prospettiva di agevolare anche percorsi lavorativi definitivi mediante assunzione.

E' stato redatto ed approvato un Protocollo di Buone prassi operative con la Caritas Diocesana, volto a definire percorsi integrati di invio e presa in carico tra servizio sociale comunale e servizio di ascolto diocesano, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse della rete territoriale esistente a livello locale.

Nell'ottica del superamento di una crisi economica ancora in atto, in accordo con le organizzazioni sindacali, si è allargata la platea dei beneficiari alle forme di contratto a tempo determinato che coinvolgono soprattutto giovani, giungendo nel 2018 a stanziare risorse di bilancio per un valore raddoppiato rispetto agli anni precedenti.

Interventi in favore della disabilità: Sono proseguiti i servizi storicamente offerti alle persone con disabilità sensoriali quali il Servizio della Lingua Italiana dei segni (LIS) ed il servizio di accompagnamento per non vedenti.

Nel quinquennio è stato fortemente incrementato il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli studenti con disabilità, stante il significativo incremento del numero di studenti affetti dallo spettro autistico seguiti dal Centro Regionale specialistico presente nel territorio.

Nel 2018 è stato approvato un Protocollo di Buone prassi con i servizi sanitari distrettuali per la definizione dei percorsi integrati di valutazione finalizzati all'inserimento dei Centri Diurni socio-educativi riabilitativi.

Nel 2018 si è concluso l'iter amministrativo che ha permesso l'ampliamento dei posti dello CSER comunale "CTL S. Lazzaro" da 18 a 25 presenze, così da permettere nuovi accessi disposti dall'UMEA e richiedere il riconoscimento alla Regione Marche della quota sanitaria prevista dalla D.G.R. Marche 1331/2014 per i posti ampliati.

A fine 2018, sono stati reperiti dalla Regione Marche i fondi necessari a rifondere le spese per interventi volti ad abbattere le barriere architettoniche, ai sensi della L. 13/89, sostenute dai nuclei con persone disabili a partire dal lontano anno 2008.

Interventi in favore del disagio minorile e della famiglia : Sono stati fortemente potenziati i servizi di doposcuola invernali e centri estivi in favore dei minori in carico al servizio, anche mediante convenzione con gestori del privato sociale, con la finalità di consentire un monitoraggio costante da parte dell'assistente sociale dell'andamento del caso affidato.

E' stato definito nel 2018 il nuovo Protocollo d'Ambito per la gestione integrata dei casi con il Consultorio Familiare, l'affido e l'adozione dei minori.

Successivamente, è stato riavviato dopo un lungo periodo di stasi il percorso valutativo delle famiglie disponibili all'affido familiare ed attivati i primi nuovi affidi di minori quale forma di prevenzione all'allontanamento giudiziale.

Interventi in favore dell'immigrazione Il Comune di Fano, a seguito della presentazione di un progetto FAMI di seconda accoglienza per minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo e non presentato nel 2016, ha attivato dal 1 gennaio 2018 due strutture (Villa Ginevri e Comunità Belgatto) che ha consentito l'accoglienza di 32 minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo e non, assorbendo una quota significativa di minori stranieri precedentemente ospitati in strutture educative del territorio. In sinergia con la rete territoriale, sono stati attivati interventi lavorativi ed abitativi volti ad agevolare il percorso di inclusione dei neo-maggiorenni sganciati dalle Comunità del progetto FAMI.

Interventi di contrasto all'emergenza abitativa A partire dall'anno 2017 è stato istituito un apposito Fondo di garanzia con la finalità di sostenere economicamente interventi di housing sociale finalizzati all'attivazione di percorsi di accompagnamento di nuclei familiari in emergenza abitativa, mediante l'istituto della co-progettazione ai sensi del D. Lgs. n.117/2017 "Codice del terzo Settore".

Nell'anno 2018 si è proceduto ad ampliare il numero suddetto intervenendo mediante stipula di convenzioni con proprietari privati e operatori del Terzo settore volti a garantire il reperimento di alloggi per soggetti sfrattati in carico al servizio, scongiurando in tal modo scelte ben più estreme.

E' proseguita l'attività di assegnazione degli alloggi di ERP agli aventi diritto in graduatoria, alloggi che nel 2018 sono stati in numero significativo anche grazie ai controlli effettuati dall'ERP stesso circa l'effettiva occupazione degli stessi.

Interventi di riordino delle gestioni degli impianti sportivi comunali La criticità più rilevante riscontrata ad inizio mandato è riassumibile nelle carenze di una normativa (regolamento approvato con D.C.C.n.225/2014) che affidava la gestione degli impianti sportivi omettendo di regolare aspetti contrattualistici di fondamentale importanza quali la durata delle convenzioni e il *quantum* del corrispettivo annualmente erogato dall'Amministrazione Comunale in favore delle associazioni aggiudicatarie.

L'Ufficio Sport ha provveduto a modificare la normativa allineandola al Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016) e su tale base ha emesso nuovi bandi di gara nei quali sono stati espressamente indicati sia la durata delle convenzioni che l'importo del corrispettivo da liquidare ai gestori, ripristinando pertanto criteri di legalità e trasparenza che hanno prodotto per il Comune la certezza della spesa e per il gestore la certezza dell'entrata e della disponibilità del bene pubblico onde poter programmare in maniera idonea la propria attività.

Interventi in favore dei giovani Nel 2015, in collaborazione con il Servizio Biblioteche, è stata avviata la sperimentazione del Servizio Agenzia Giovani all'interno della Mediateca Montanari, denominato Progetto Dedalo, con l'intento di perseguire l'idea anglosassone di *public library* quale contenitore non solo culturale ma anche di servizi per l'orientamento e la formazione dei giovani.

Il servizio ormai consolidato, rappresenta uno degli spazi maggiormente frequentati dai giovani soprattutto in occasione di convegni, seminari, laboratori riguardanti tematiche ed approfondimenti di stretto interesse per la platea giovanile.

Grazie ad un finanziamento Regionale nel 2016 è stato attivato un Fablab tecnologico e Musicale nei locali dell'ex Sant'Arcangelo, esperienza innovativa soprattutto con riferimento all'innovazione tecnologica proposta grazie alla collaborazione dell'Associazione digitale IES.

Nel 2018, stante l'opportunità offerta dal nuovo concessionario della Rocca Malatestiana di ospitare in sede stabile i due spazi all'interno delle celle del monumento, si è proceduto al trasferimento delle attrezzature nella nuova sede e grazie ad un ulteriore finanziamento Europeo intercettato, messo in rete il FABLAB comunale con le medesime realtà di Monaco di Baviera, Valencia e Malta, in un progetto ERASMUS + denominato "MAKE in CLASS" rivolto al contrasto dell'abbandono scolastico da parte dei giovani attraverso nuove metodologie e strumenti di coinvolgimento alla conoscenza.

AMBITO SOCIALE TERRITORIALE – ATS 6

Il periodo compreso tra il 2014 e il 2019 è stato caratterizzato da numerose vicissitudini sia di carattere organizzativo sia di carattere amministrativo/contabile.

Il ruolo di Coordinatore dell'ATS 6 è rimasto instabile per tutto il primo biennio di mandato, a seguito della revoca dell'incarico al Coordinatore presente all'insediamento della nuova Amministrazione Comunale di Fano e degli incarichi temporanei ad essa succeduti.

Nel Giugno del 2016, a seguito di apposita procedura di selezione, veniva incaricato il Dott. Riccardo Borini che, fino al 3 Dicembre 2018, data della sua prematura scomparsa, ha gestito con efficacia ed impegno l'ATS. Ciò ha determinato grave difficoltà per l'ATS, in corso di risoluzione tramite nuova procedura di selezione di prossimo svolgimento.

Nel corso dell'ultimo triennio, in coincidenza con la nomina del nuovo Coordinatore, l'attività amministrativa e contabile dell'ATS ha subito un importante cambiamento dovuto all'assegnazione da parte della Regione Marche e del Ministero delle Politiche Sociali di consistenti finanziamenti derivanti da fondi europei, per lo più finalizzati al contrasto della povertà.

A fronte della grande opportunità di poter meglio dotare il territorio dell'ATS di personale qualificato e servizi alle persone, le nuove modalità di finanziamento mai sperimentate negli ATS, li hanno spinti verso una gestione delle risorse finanziarie strutturata secondo procedure amministrative e contabili gravose e capillari, fortemente improntate all'uso di modalità tecnologiche.

Tale situazione ha indotto l'ATS 6 a dotarsi di personale di Staff stabile, messo a disposizione dal Comune di Fano, ente capofila, che si è adoperato nel corso del triennio per allineare le procedure proprie e dei comuni facenti parte dell'ATS alle nuove modalità operative richieste dagli enti referenti dei finanziamenti concessi.

SETTORE VII – SERVIZI EDUCATIVI – CULTURA E TURISMO⁴

Servizi Educativi Rispetto agli obiettivi di mandato può senza dubbio dirsi che è stata superata la marginalità in cui il comparto era relegato alla fine del precedente mandato amministrativo. Per quanto riguarda il personale educativo ed insegnante, durante questi anni, si è attuata una robusta politica di assunzioni del personale cessato o vacante che ha consentito un corretto funzionamento dei servizi. Inoltre il significativo investimento attuato a favore della formazione e aggiornamento dello stesso personale ha prodotto un rilancio motivazionale ed una sensibile qualificazione dell'attività pedagogica e didattica.

⁴ Si rileva che il settore 8^ (già Servizi Educativi) è stato accorpato al Settore 7^ (già Cultura e Turismo) con Delibera di Giunta Comunale n.233/2018

Si è proceduto, come da mandato, ad un aggiornamento dei parametri ISEE adeguandolo a criteri di equità e giustizia sociale, l'operazione può dirsi pienamente riuscita conservando peraltro una fascia di totale esonero dal pagamento dei servizi riservata ai percettori di reddito di maggior svantaggio.

Sono state fatte sperimentazioni sulla flessibilità dei servizi (vedi ad esempio scuola Girasole) e ci si accinge per il prossimo anno scolastico 2019/2020 ad un importante aumento dell'orario dei servizi sia di Nido che di Infanzia tali da poter accogliere le esigenze delle famiglie in ordine agli orari di lavoro. Per quanto riguarda i servizi si è provveduto al rinnovo di tutti i servizi in appalto con apposite procedure di gara che salvaguardassero la qualità dei servizi più che il ribasso delle offerte. In particolare il rinnovato appalto della somministrazione pasti per la refezione scolastica ha consentito notevoli miglioramenti qualitativi ed organizzativi.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica è avviato il cantiere della nuova Scuola primaria di Cuccurano Carrara mentre la mancanza di previsione di una nuova Scuola secondaria di primo grado ha di fatto impedito la possibilità di affrontare il nuovo piano di dimensionamento.

Cultura e museo Nel periodo di riferimento si sono riscontrate criticità sia di tipo strutturale che gestionale. Alle prime si è ovviato con investimenti che hanno riguardato il museo civico (manutenzione straordinaria della sala grande della pinacoteca, adeguamento agli standard museali e messa in sicurezza della sezione archeologica); il restauro di interni e la riapertura della chiesa di San Pietro in Valle; l'allestimento e l'apertura del Museo della Via Flaminia (con sviluppo del progetto Flaminia Nextone); la messa a norma della Rocca Malatestiana per attività di spettacolo. Sono in corso lavori per la climatizzazione della Sala Morganti. Alle criticità di ordine gestionale si sono trovate soluzioni con la concessione in uso a operatori privati, ai fini della loro valorizzazione culturale, della Rocca Malatestiana e del Bastione Sangallo; si è proceduto ad un nuovo affidamento e potenziamento mediante gara d'appalto dei servizi museali; e' stata costituita una rete con i comuni di Pesaro e Urbino per la realizzazione di attività espositive coordinate. Il Servizio Cultura ha svolto un ruolo fondamentale nel coordinamento delle molteplici manifestazioni programmate nella città, evitando sovrapposizioni ed interferenze tra le stesse, e della loro promozione.

Biblioteche L'obiettivo strategico è stato di mantenere un progetto di integrazione e coordinamento delle due biblioteche (Federiciana e Memo) nel rispetto delle rispettive vocazioni. La valorizzazione del patrimonio storico per la prima; la massima diffusione di saperi e conoscenze nonché luogo di aggregazione per la seconda. Per la Federiciana si è avviato un lavoro sistematico di catalogazione informatica del libro antico (Fondo Federici 1913 vol., Fondo Castellani 3742 vol.), di digitalizzazione (tutte le pubblicazioni edite dalla biblioteca ed altro), di inventariazione (2144 periodici), rendendo disponibili pubblicamente i contenuti. La Memo, oltre il più 'classico' servizio di prestito, ha partecipato a progetti di promozione della lettura (Nati per Leggere, Fano Città che Legge, Con le Parole Giuste i principali) con il coinvolgimento attivo della cittadinanza, di altre istituzioni e associazioni locali. Con il nuovo affidamento in appalto dei servizi (aprile 2016) si è elevato il livello degli standard professionali richiesti agli operatori.

Turismo Il turismo, significativo comparto economico, si è dovuto confrontare con alcune criticità: un nuovo approccio ai mercati esteri, la necessità di destagionalizzazione, la ridefinizione dell'ambito geografico di riferimento a livello promozionale, il rapporto pubblico/privato. Le risposte, diversificate ma coordinate, hanno avuto diversi sviluppi: "Strategie per uno sviluppo turistico della città", con tre appuntamenti pubblici, ha consentito un approfondimento metodologico ed operativo sulle criticità e potenzialità del territorio; l'apertura di due nuovi sportelli IAT ha permesso di ampliare il servizio di accoglienza; l'istituzione di una 'cabina di regia' è servita a favorire la collaborazione pubblico/privato ed un più efficace coordinamento. Si è rafforzato il ruolo di sostenitore di

alcune manifestazioni a forte impatto turistico (Festival del Brodetto, Fano dei Cesari, Festa del Mare), anche in collaborazione e con il contributo economico a favore di comitati e associazioni. Costante è stata la presenza nelle principali fiere di settore.

Politiche Comunitarie Ad inizio mandato non esisteva di fatto un ufficio che si occupasse di politiche comunitarie. Nel corso degli anni si è trovata parziale risposta con l'assegnazione di personale interno (anche se part time) e con l'affidamento in appalto di alcuni servizi. Ciò non è ancora sufficiente a garantire una adeguata programmazione e gestione di progetti spesso complessi e che stanno aumentando in maniera esponenziale. Un dato: ad oggi il Comune di Fano ha beneficiato di oltre 7 milioni di euro di finanziamenti europei. Altra criticità rilevata, e ancora in buona parte irrisolta, è la scarsa 'cultura' della progettazione europea interna alla struttura dell'ente. Per favorire la conoscenza delle attività svolte e la trasparenza delle procedure amministrative sul sito istituzionale del Comune sono disponibili tutti i progetti al link <https://www.comune.fano.pu.it/index.php?id=2752#c9867>

SETTORE IX – POLIZIA LOCALE

Il Comando di P.L. in questi 5 anni di mandato non ha subito particolari criticità se non quelle legate alla generale carenza di personale ed alla mancanza, negli ultimi due anni, del Comandante-Dirigente. Riguardo al personale, la più grossa carenza si è registrata nel numero di Ufficiali, ovvero degli addetti al coordinamento e controllo del personale, che dal numero già ridotto di sole n.8 unità di inizio mandato, si è scesi alle attuali n.6, compresi i due Vice Comandanti; mentre gli Agenti sono scesi dai n.49 dell'anno 2014 ai n.41 del 2018. Per sopperire a tale carenza, è stata rivista la generale organizzazione dei servizi, accorpando più mansioni tra le ridotte unità presenti. Relativamente all'assenza del Comandante, invece, si è provveduto attribuendo le funzioni ai due Vice Comandanti, che le hanno svolte e le stanno tuttora svolgendo con rotazione semestrale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Anno 2014 – nessuno

Anno 2018 – nessuno

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

MODIFICHE STATUTARIE (DAL 23.06.2014)

Estremi di approvazione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alle modifiche
DCC 129/2014	Modifica dello statuto comunale: competenze del sindaco- esercizio della rappresentanza legale (art. 32: competenze del sindaco ed art. 39: direttore generale).	Adeguamento alla normativa vigente (soppressione figura del Direttore Generale) e modifica delle previsioni relative ai modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio, per ragioni di funzionalità operativa e di tempestività,
DCC 63/2016	Modifica parziale dello statuto comunale a seguito dell'abrogazione titolo IV "Circoscrizioni di decentramento" e titolo VI "Difensore civico" e per adeguamenti normativi	Modifica parziale dello Statuto Comunale, tenuto conto delle modifiche normative intervenute, per gli enti appartenenti alla fascia demografica di riferimento, in particolare in materia di circoscrizioni comunali; difensore civico, direttore generale e segretario generale .
DCC 115/2016	Modifica parziale dello statuto comunale relativa al titolo V "Istituti di partecipazione" - Capo III "La consultazione dei cittadini"	Modifica parziale dello Statuto Comunale con previsione della possibilità di avvalersi di apposita Autorità per le funzioni di difesa civica; ulteriori modifiche parziali quali una norma transitoria che consenta di potersi avvalere della figura del segretario generale in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi della Legge di Riforma della Pubblica Amministrazione, legge n. 124 del 2015 nonché alcune modifiche inerenti il procedimento relativo alla consultazione referendaria.
DCC 161/2016	Modifica parziale dello statuto comunale relativa al titolo V "Istituti di partecipazione" - Capo III "La consultazione dei cittadini"	Ampliare il periodo ordinariamente previsto per lo svolgimento del referendum, stabilendo una fascia temporale ricompresa tra il 1° marzo ed il 31 ottobre, in luogo dell'originario periodo 1° aprile – 15 settembre e prevedere, ulteriormente, la possibilità di svolgere referendum anche in una data non ricompresa nel periodo 1° marzo – 31 ottobre, se coincidente con lo svolgimento di altra consultazione elettorale politica, regionale o referendaria nazionale
DCC 105/2018	Modifiche allo statuto comunale. rif. art. 83, comma 7. Eliminazione refusi in alcuni commi degli articoli 34 e 37. Integrazione art. 8.	Previsione della rappresentazione della "Fondazione Teatro" quale "ente di diritto privato in controllo pubblico" soggetto all'influenza dominante del Comune di Fano per lo svolgimento di un servizio pubblico non a rilevanza economica

ESERCIZIO POTESTA' REGOLAMENTARE-ANNO 2014 (DAL 23.06.2014)

Estremi di approvazione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alle modifiche
DCC 96/2014	Modifica art.23 commi 1 e 2 del regolamento per la disciplina del contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) - Sospensione incremento delle tariffe per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui alla DCCn°52/2013	Opportunità di sospendere l'incremento degli oneri fino al al 30 giugno 2015, al fine di non aggravare le criticità economiche che colpiscono il settore edilizio, potendo risultare anche, tale sospensione, uno stimolo all'economia locale;
DCC113/2014	Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale	Opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni
DCC 116/2014	Modifica regolamento per applicazione imposta comunale sulle pubblicità e per esecuzione servizio pubbliche affissioni	Definizione di soggetto attivo dell'imposta, nell'ipotesi di variazioni delle circoscrizioni territoriali (anche se dipendenti dalla istituzione di nuovi Comuni) si considera soggetto attivo per la ICP/DPA, per l'intera annualità fiscale, il Comune nell'ambito del cui territorio risultano ubicati gli immobili e gli impianti al 1° gennaio dell'anno cui l'imposta si riferisce.
DCC 117/2014	3^ modifica regolamento imposta di soggiorno	Necessità di richiamare nel regolamento il principio di "Soggetto attivo" della riscossione dell'imposta di soggiorno al fine di evitare dubbi per la gestione della stessa nei titolari delle strutture ricettive oggetto di passaggio ad altro Comune
DCC 175/2014	Modifica parziale regolamento di organizzazione e funzionamento del consiglio comunale	Modifica modalità di notifica ai consiglieri comunali degli avvisi di convocazione del C.C. e di ogni altro tipo di avviso, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC),
DCC 176/2014	Approvazione regolamento per concessione sussidi, sovvenzioni, contributi, ausili finanziari	Necessità di adottare nuovo regolamento, tenendo conto delle esperienze concrete maturate, delle esigenze connesse alla programmazione ed alla realizzazione delle attività, nonché della necessità di equilibrare la funzione di supporto del Comune di Fano ad iniziative di eventi/manifestazione/progetti/programmi proposte da soggetti terzi e comunque ritenuti dall'Amministrazione comunale, aventi una particolare valenza sociale, culturale, educativa, di promozione

		turistica, sportiva, di sviluppo economico, di tutela ambientali
DCC 199/2014	Modifica art.5 regolamento della consulta comunale per lo sport	Opportunità di aumentare il numero degli eletti del comitato direttivo al fine di garantire una più ampia rappresentanza alle numerose associazioni sportive aderenti alla Consulta; comitato direttivo passa da n.5 a n.10 componenti oltre ad un rappresentante del Panathlon Club cittadino, per un totale di n.11 consiglieri.
DCC 223/2014	Modifiche regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale: Titolo IV L'Attività del Consiglio - Capo II - Disciplina dell'adunanza -(per introduzione sistema di riprese audio -video)- Capo IV - Le votazioni -(per introduzione sistema elettronico di votazione); Capo VI- Le commissioni consiliari	Modifica del vigente regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, per rendere pienamente operativo il sistema di riprese audio e video e del sistema di votazione elettronica nella sala del Consiglio Comunale, adottato ad inizio 2015
DCC 225/2014	Approvazione regolamento per uso e gestione degli impianti sportivi comunali	Revisione generale ed aggiornamento del previgente regolamento, in particolare per quanto concerne alcuni aspetti quali la durata e le modalità di affidamento delle gestioni, l'erogazione di corrispettivi annui di gestione in luogo di contributi economici, l'introduzione di canoni annui a carico dei soggetti gestori, il recepimento della Legge Regionale n.5/2012, cui ha fatto seguito il regolamento d'attuazione approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1170 del 02.08.2013.
DCC 228/2014	Modifica regolamento edilizio comunale – introduzione art.36 bis sanatoria giurisprudenziale	Modifica al regolamento edilizio che recepisca l'istituto della sanatoria giurisprudenziale al fine di risolvere i casi concreti di opere/interventi edilizi difformi dalla disciplina urbanistico edilizia vigente al momento della loro realizzazione ma conformi alle disposizioni vigenti al momento della domanda di sanatoria, specie laddove non vi sia proporzione tra sanzione e danno dell'utente;

ESERCIZIO POTESTA' REGOLAMENTARE– ANNO 2015

Estremi di approvazione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alle modifiche
DCC 40/2015	Approvazione regolamento esecuzione di manomissioni e ripristini su sedimi stradali e aree pubbliche	Addivenire ad una migliore gestione ed un maggior controllo della rete stradale e del territorio
DCC 64/2015	Approvazione regolamento per le sanzioni relative ad interventi abusivi realizzati su beni ed aree sottoposte a tutela paesaggistica: Criteri per la determinazione e l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.	Definire modalità e criteri per il calcolo dell'indennità risarcitoria in caso di interventi edilizi realizzati in aree soggette al vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. 42/2004
DCC 65/2015	Modifiche al regolamento per rilascio di autorizzazioni al transito e alla sosta veicolari all'interno di ZTL comunale	Integrare il vigente regolamento con le precisazioni in ordine alle modalità di rilascio delle autorizzazioni al transito e alla sosta nelle Z.T.L. comunali contenute in varie ordinanze dirigenziali. Tali precisazioni divengono così disposizioni di carattere generale ai sensi di quanto previsto all'art. 21 dello Statuto Comunale in modo tale da avere un regolamento aggiornato con le modalità operative già sperimentate.
DCC 68/2015	Modifica regolamento edilizio comunale – abolizione Commissione edilizia comunale	Abolizione alla luce di una serie di norme volte alla semplificazione dei procedimenti in materia urbanistico-edilizia in considerazione della recente crisi economico-finanziaria, nell'ottica dello snellimento delle procedure finalizzate al rilascio dei permessi di costruire.
DCC 69/2015	Approvazione regolamento Open Data	Consentire accesso telematico e riutilizzo dei dati dell'ente
DCC 110/2015	Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza	Regolamentare utilizzo di un sistema di videosorveglianza con impianti collocati in spazi ed aree pubbliche per ragioni di sicurezza urbana nell'ambito di una politica ed azione tesa alla deterrenza ed al contrasto del crimine, nonché per il controllo dell'abbandono e del corretto smaltimento di rifiuti nel territorio.
DCC 113/2015	Approvazione del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e l'amministrazione comunale per la cura , la rigenerazione ed una fruizione partecipata	Consentire la collaborazione e la partecipazione attiva dei cittadini nell'amministrazione della cosa pubblica, affinché possa trasformarsi nella partecipazione alla stessa attività amministrativa con modalità concrete ed effettive, sempre nel pieno rispetto della legge;

	dei beni comuni urbani	
DCC114/2015	Modifica regolamento generale per la gestione delle entrate	Modifica delle modalità di rateazione delle imposte, al fine di agevolare i contribuenti e utenti comunali in condizioni di difficoltà economica a causa della congiuntura economica negativa che investe l'intero paese.
DCC 125/2015	Modifica regolamento edilizio comunale	Adeguamento al Dlgs 28/2011 (obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e negli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento secondo i principi minimi di integrazione e le decorrenze di cui all'allegato 3 del D.Lgs. stesso)
DCC 126/2015	Modifica regolamento per disciplina contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) Sospensione incremento delle tariffe per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui alla DCC 96/2014	Sospendere l'incremento degli oneri fino al al 30 giugno 2016, al fine di non aggravare le criticità economiche che colpiscono il settore edilizio.
DCC 154/2015	Integrazione e modifica regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare	Espletare aste pubbliche con tempi più rapidi e veloci e snellire le procedure, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità nonché rendere più appetibili la vendita di immobili di elevato valore
DCC 158/2015	Approvazione regolamento di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)	Adeguamento alla normativa di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, in vigore dal 01.01.2015
DCC 221/2015	Modifica regolamento edilizio comunale – Commissione Locale per il Paesaggio	Prevedere la nomina di tre componenti come previsti dalla L.R. 34/2008 "Disciplina delle Commissioni Locali per il Paesaggio di cui all'art. 148 del D.Lgs. 42/04" in maniera da agevolare l'attività della Commissione per il paesaggio ed essere semplificata nella sue funzioni
DCC 280/2015	Approvazione regolamento di funzionamento del Comitato dei Sindaci Ambito Territoriale Sociale n.6	Regolarizzazione dell'attività amministrativa del Comitato dei Sindaci, al fine di assicurare correttezza e regolarità in merito alle modalità, ai termini ed alle condizioni di formalizzazione delle decisioni assunte dal predetto Comitato
DCC 288/2015	Approvazione regolamento per la disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande	Adozione in conformità al Regolamento Regionale n.5 del 04.08.2011 e n.8/2015, in sostituzione del precedente "Piano comunale per il rilascio delle autorizzazioni di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande".

ESERCIZIO POTESTA' REGOLAMENTARE- ANNO 2016

Estremi di approvazione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alle modifiche
DCC 18/2016	Integrazione e modifica regolamento per alienazione del patrimonio immobiliare	Prevedere la possibilità del ricorso alla trattativa privata in ambito transattivo, stante anche la sostanziale stagnazione del mercato immobiliare a fronte del sacrificio sotteso ad ipotesi risarcitorie e/o comunque contenziose.
DCC 20/2016	Testo Unico Regolamentare per la disciplina delle prestazioni e dei servizi socio-assistenziali	Integrazione dei servizi sociali e sanitari per far fronte a bisogni complessi, richiedenti unitarietà di intervento, progetti personalizzati, continuità assistenziale, valutazione multidisciplinare, condivisione degli obiettivi, progettazione integrata delle risposte, trova solo nella corretta chiave di lettura per affrontare tale complessità
DCC 47/2016	Modifica al regolamento su organizzazione e funzionamento del consiglio comunale	A seguito di mozione approvato con atto CC 174/2015 si prevede che in caso di mancato svolgimento della riunione del Consiglio Comunale o della Commissione Consiliare per mancanza di numero legale, o di interruzione della seduta dei lavori sempre per il medesimo motivo, non verrà corrisposto ai consiglieri alcun gettone di presenza; allo stesso modo, non verrà corrisposto il gettone di presenza ai consiglieri che non prenderanno parte alla votazione su almeno il 50% degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e discussi, salvo l'assenza di specifiche deliberazioni
DCC 66/2016	Approvazione regolamento effettuazione spese di rappresentanza	Fornire normativa regolamentare in una materia non ancora disciplinata dall'ente.
DCC 67/2016	Approvazione regolamento per il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno degli amministratori	Dotare l'ente di un regolamento per la disciplina dei presupposti, delle modalità ed entità dei rimborsi agli amministratori locali in occasione di trasferte
DCC 98/2016	Modifica regolamento per installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione e radiodiffusione	Garantire una corretta pianificazione degli impianti che utilizzano le cosiddette "nuove tecnologie" a bassa potenza e pertanto a ridottissimo e non significativo impatto sulla salute delle persone secondo un criterio di adeguatezza e proporzionalità dei divieti in ragione dei rischi e salva l'applicazione estensiva dei criteri generali di localizzazione di cui alla normativa regionale.
DCC 117/2015	Approvazione regolamento comunale per	Ulteriore testo rivisto rispetto al precedente già approvato con DCC 288/2015 – semplificazione di alcune

	somministrazione alimenti e bevande	procedure (attività accessorie e rispetto limiti acustici)
DCC 118/2015	Approvazione regolamento norme su utilizzazione del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative	Adozione di atto che recepisce le disposizioni del Regolamento Regionale n. 8 del 04.12.2015
DCC 121/2016	Modifiche regolamento contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione)	Mantenere inalterate le tariffe vigenti degli oneri di urbanizzazione fintanto che i presupposti relativi alla crisi economica che hanno determinato la sospensione dell'incremento vengano meno, così da consentire la revisione del provvedimento con successivo atto deliberativo
DCC 131/2016	Modifiche al regolamento del referendum comunale	Recepimento delle modifiche normative intervenute in relazione alla soppressione della figura del difensore civico, e previsione di una disciplina transitoria che consenta, in relazione alla richiesta referendaria presentata, di addivenire alla valutazione di ammissibilità del quesito referendario anche se in un momento successivo a quello previsto dalle norme generali
DCC 133/2016	Adozione regolamento per la tutela di animali al seguito di circhi e mostre itineranti	Garantire la sicurezza della cittadinanza, il rispetto dell'igiene pubblica e il benessere degli animali utilizzati negli spettacoli viaggianti, nel rispetto delle norme vigenti e delle linee guida stabilite in materia dall'apposita commissione CITES;
DCC 162/2016	Modifiche al regolamento approvato con DCC 131/2016 (referendum comunale)	Sostituzione del Presidente del Consiglio Comunale con il Sindaco quale soggetto a cui demandare la garanzia per il rispetto dei termini statutari nel caso in cui il quesito referendario sia considerato ammissibile dalla Commissione dei Garanti
DCC 172/2016	Modifiche al regolamento per esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente	Normare il servizio di ambulanza offerto da privati al di fuori di enti o associazioni che perseguono scopi sanitari, assistenziali, volontaristici, sociali e aziendali ovvero non a scopo di lucro, tenendo conto delle esigenze della collettività in funzione integrativa e complementare delle attività svolte istituzionalmente da detti enti o associazioni
DCC 247/2016	Approvazione nuovo regolamento di contabilità	Approvazione di un nuovo regolamento di contabilità attuativo ed integrativo del nuovo ordinamento contabile degli enti locali a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42».
DCC 249/2016	Approvazione regolamento sull'ordinamento del servizio di trasporto	Approvazione di un nuovo regolamento alla luce del fatto che il servizio di trasporto scolastico-scuolabus è gestito dal Comune di Fano con appalto a ditta esterna, e non più affidato in regime di concessione come era previsto dal

	scolastico	previgente regolamento del 2006.
--	------------	----------------------------------

ESERCIZIO POTESTA' REGOLAMENTARE- ANNO 2017

Estremi di approvazione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alle modifiche
DCC 13/2017	Approvazione regolamento per definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex DL 193/2016	Disciplinare le procedure di dettaglio con apposito regolamento al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati.
DCC 120/2017	Approvazione regolamento compostaggio domestico	Regolamentazione dell'attività di conteggio nella quota di raccolta differenziata dei rifiuti avviati al compostaggio domestico, con garanzia di tracciabilità e di controllo in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia.
DCC 255/2017	Approvazione regolamento dell'arredo urbano nell'area del centro storico per le attività commerciali artigianali ed assimilabili	Regolamentare il decoro e la qualità degli arredi, a servizio delle attività di somministrazione e simili, posizionati sul suolo pubblico, garantendo nel contempo la fruibilità dello spazio pubblico urbano, la tutela del tessuto del centro storico, dei beni storico-culturali che su di esso insistono e assicurando il corretto uso urbanistico ed edilizio del territorio, nel rispetto dei principi generali di sicurezza, di riqualificazione dell'ambiente urbano e di promozione turistica.

ESERCIZIO POTESTA' REGOLAMENTARE- ANNO 2018

Estremi di approvazione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alle modifiche
DCC 17/2018	Modifiche regolamento per applicazione imposta comunale sulle pubblicità e pubbliche affissioni	Modifica di alcuni articoli al fine di garantire i principi ispiratori indicati nel Codice di Autodisciplina della comunicazione commerciale, emanato dall'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria (IAP), in vigore dall'8 marzo 2017 [difesa delle donne oggetto di violenza e volgarità; delle convinzioni morali, civili e religiose delle persone; di modelli di comportamento ispirati a misura, correttezza e responsabilità sulla comunicazione commerciale relativa ai giochi con vincita in denaro]
DCC 66/2018	Integrazione regolamento edilizio comunale	Previsione infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli negli spazi a parcheggio degli edifici
DCC 72/2018	Modifica regolamento per la disciplina del contributo di costruzione (oneri di	Individuare e disciplinare gli ambiti di applicazione del DPR 380/2001 art 16 comma 4 lett. d-ter) nonché stabilire i

	urbanizzazione e costo di costruzione)	criteri e le modalità di calcolo del contributo straordinario
DCC 86/2018	Modifica regolamento per determinazione criteri di assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata	Adeguamento del regolamento alle modifiche normative intervenute in materia relativamente ad Isee e alla determinazione dei criteri per disciplinare le modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata"
DCC 87/2018	Modifica regolamento uso e gestione impianti sportivi comunali	Revisione alla luce dell'impatto del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs n.50/2016) sulle procedure dei bandi di gara ad evidenza pubblica da predisporre per l'affidamento in gestione delle strutture sportive nonché su termini e modalità di erogazione di riconoscimenti economici annuali in favore delle associazioni sportive gestori
DCC 95/2018	Approvazione regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti	Adottare un unico atto regolamentare dedicato alle tipologie dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato, così come definiti dall'art. 5, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 33/2013
DCC 153/2018	Regolamento relativo all'affidamento dei contratti riservati di cui all'art. 112 Dlgs 50/2016 e art.5 L.381/1990	Regolamentare gli appalti cd riservati sia in relazione alle disposizioni del codice dei contratti sia in relazione alle disposizioni che regolano le cooperative sociali di tipo B):
DCC 155/2018	Modifica regolamento edilizio (disposizioni relative alle aree di pertinenza degli edifici)	Disciplina degli interventi edilizi di minore entità in conformità al Dlgs n. 222/2016 (c.d. <i>Decreto Scia 2</i>), che ha ampliato i casi di interventi che non richiedono l'obbligo di effettuare alcuna comunicazione preliminare agli uffici comunali, nonché alla luce del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 marzo 2018 con cui è stato approvato il glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del suddetto Dlgs.
DCC 184/2018	Approvazione nuovo regolamento arredo urbano in centro storico per attività commerciali, artigianali e assimilabili	Adozione nuovo regolamento tenuto conto di osservazioni e contributi di associazioni di categoria e Soprintendenza
DCC 201/2018	Modifica regolamento gestione rifiuti	Modifica art.4 "Rifiuti speciali assimilati agli urbani" relativo ai criteri, quali quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani. La modifica si è resa necessaria per adeguare i servizi erogati alle varie utenze non domestiche in relazione alla loro produzione effettiva dei rifiuti;
DCC 206/2018	Modifiche regolamento scuole dell'infanzia comunale	Necessità di estrapolare la tipologia di servizio "sezione ponte" dal regolamento della scuola dell'infanzia, in particolare per quanto riguarda il periodo di iscrizione e quello che ne consegue.

**ESERCIZIO POTESTA' REGOLAMENTARE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE (ART.48 CO.3 DLGS 267/2000)
ANNI 2014 - 2019**

Estremi di approvazione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alle modifiche
DGC 304/2014	Modifica art. 3 del regolamento comunale per la disciplina dell'albo online	Previsione di nuove modalità per la pubblicazione delle pubblicazioni di matrimonio sull'albo pretorio informatico
DGC 465/2015	Approvazione del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, istituita ai sensi dell'art.33 comma 3 bis del D.Lgs.163/2006	Disciplinare il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, istituita ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del Codice dei Contratti (Dlgs 163/2006) così come modificato dall'art. 9 comma 4 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n.66 (convertito con modificazioni nella Legge 24 giugno 2014 n.89), per l'acquisizione dei lavori, beni e servizi
DGC 23/2016	Approvazione regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi	Delineare in modo puntuale i casi di attività incompatibili e in conflitto di interessi con lo <i>status</i> di pubblico dipendente, nonché la procedura di autorizzazione e le responsabilità in caso di violazione di legge e di regolamento.
DGC 257/2016	Integrazione atto di G.C. n. 370 del 01.10.2013 "Approvazione regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili	Previsione di ulteriori luoghi in cui poter celebrare matrimoni civili, consentendo per un periodo stabilito ed in giorni e orari prestabiliti l'utilizzo di parti di spiagge libere per la predetta finalità
DGC 310/2016	Modifica atto di G.C. n. 257 del 16.06.2016 "Integrazione atto GC n.370 del 01.10.2013 - Approvazione regolamento per la	Revisione in diminuzione, per l'anno 2016, del rimborso forfetario di cui all'art.7 del regolamento per la disciplina dei matrimoni civili

	celebrazione dei matrimoni civili	
DGC 470/2016	Approvazione regolamento per la disciplina delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti pubblici (Whistleblowing)	Approvato in sede di aggiornamento infrannuale del PTPC – regolamento per disciplinare la procedura di segnalazione di illeciti o irregolarità a fronte della creazione della piattaforma <i>whistleblowing</i> in apposita sezione intranet comunale e conseguente previsione di idonee misure per tutelare il dipendente che effettua tali segnalazioni (Whistleblower).
DGC 101/2017	Approvazione regolamento del corpo di Polizia Locale di Fano, adeguato alla nuova disciplina regionale	Adeguamento alla Legge Regionale n° 1 del 17/02/2014 “ <i>Disciplina in materia di ordinamento della Polizia Locale</i> ”, nonché al successivo Regolamento Regionale in materia di “ <i>Disciplina dei distintivi di grado, dei contrassegni di specialità e delle onorificenze per gli appartenenti alle strutture di Polizia Locale</i> ” per la Polizia Locale, approvato con D.G.R. n° 159 del 27/02/2017
DGC 313/2017	Attuazione del P.T.P.C.T. 2017 – 2019 Previsione misura generale di prevenzione - Approvazione regolamento per l'inconferibilità e l'incompatibilità degli incarichi e disciplina per l'esercizio del relativo potere sostitutivo (Legge 6 novembre 2012 n.190 e Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39)	Regolamentare il procedimento per la dichiarazione di nullità e di decadenza degli incarichi conferiti in violazione del D.lgs 39/2013; individuare le procedure interne e gli organi che - in via sostitutiva - possono procedere al conferimento degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013 nel periodo di interdizione degli organi titolari, come previsto dall'articolo 18 comma 3 del Decreto legislativo 39/2013
DGC 443/2018	Approvazione Regolamento uffici e servizi per l'organizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza Fano, istituita ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture. Revoca atto G.C. n. 465/2015.	Definire e aggiornare il regolamento di funzionamento della Centrale Unica di Committenza per adeguarlo ai nuovi istituti introdotti dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché per recepire gli adempimenti ordinamentali in esecuzione delle Linee Guida ANAC

**ESERCIZIO POTESTA' REGOLAMENTARE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE
MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

Estremi di approvazione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alle modifiche
DGC 369/2014	Modifiche ordinamento dell'ente	"ECOLOGIA URBANA" ed "AMBIENTE" sono incardinate presso il Settore I^ "RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE"; competenze in materia di "MOBILITA' URBANA" (viabilità; traffico e segnaletica -inclusa progettazione-; trasporto pubblico incardinate presso il settore IV^ "SERVIZI TERRITORIALI"; il trasporto scolastico incardinato presso il settore VII^ "SERVIZI EDUCATIVI"; competenze in materia di "POLITICHE COMUNITARIE" incardinate presso il settore VIII^ "CULTURA E TURISMO"; competenze in materia di "SERVIZI CIMITERIALI" incardinate presso il settore II^ "SERVIZI INTERNI E DEMOGRAFICI"
DGC 140/2015	Competenze ordinamentali in ordine alla responsabilità disciplinare dei dipendenti e dei dirigenti	Uniformate le disposizioni degli art.17 e 18 del Regolamento d'Organizzazione di cui alla delibera di Giunta n.411/2011 (Ufficio procedimenti disciplinari – Autorità disciplinare per la dirigenza) alle sopravvenute modifiche del D.Lgs.n.165/2001 ed all'abrogazione della figura del Direttore Generale
DGC 19/2016	Integrazione ordinamento e struttura di primo livello del gabinetto del sindaco	Modifica del regolamento organizzazione con previsione della possibilità di nomina, da parte del Sindaco, di un proprio consulente politico-amministrativo scelto tra persone che abbiano avuto accesso al sistema previdenziale e che si siano contraddistinti per aver ricoperto ruoli di rilievo quali amministratori pubblici in enti locali
DGC 74/2016	Avvio sessione negoziale CCDI dirigenza	Conferire apposito mandato al Presidente della delegazione trattante pubblica di aprire le trattative sindacali con le OO.SS.in esito alle quali sottoporre alla Giunta comunale un testo di pre-intesa da inviare poi al Collegio dei Revisori dei Conti del CCDI dirigenza.
DGC 162/2016	Ordinamento dell'ente - Istituzione "Posizioni Organizzative" -U.O.C.- e "Funzionari Preposti" -U.O	istituzione delle "POSIZIONI ORGANIZZATIVE" e dei "FUNZIONARI PREPOSTI". Modifica ordinamento dell'ente collocando le competenze e la relativa U.O. "Ecologia Urbana" con il personale assegnato presso il settore Urbanistica-LL.PP.; modifica ordinamento dell'ente collocando le competenze e la relativa U.O.C. "viabilità e traffico" con il personale assegnato presso il settore Urbanistica-LL.PP.
DGC 283/2016	Avvio nuovo ordinamento apo e funzionari preposti	Decorrenza dell'esecutività della nomina delle "Posizioni Organizzative" titolari delle relative U.O.C. nonché dei "Funzionari Preposti" titolari delle relative U.O. di cui al nuovo modello ordinamentale

		approvato con precedente delibera di Giunta n.162/2016; U.O "Sport e Politiche Giovanili" modificata nella U.O. "Sport".
DGC 445/2016	Modifica parziale al sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla delibera di G.C. n. 411/2011	Modifica parziale ad alcuni articoli del sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
DGC 602/2016	Presenza d'atto avvio nuovo ordinamento dell'ente in relazione alla nomina del dirigente a tempo determinato del settore urbanistica a seguito di selezione pubblica	Presenza d'atto della nomina del dirigente a tempo determinato del settore "URBANISTICA" a seguito di selezione pubblica; si stabilisce conseguentemente che, a far data dal 01/01/2017, decorre il nuovo ordinamento relativo al settore "URBANISTICA" ed al diverso settore "LL.PP." in esecuzione della propria precedente deliberazione n. 369/2016; si attribuisce a far data 1/01/2017, al settore "SERVIZI SOCIALI" la U.O SPORT; a far data 1/01/2017, al settore "SERVIZI SOCIALI" anche la competenza in ordine alle "politiche giovanili"; si attribuisce a far data dal 01.01.2017, al Settore Lavori Pubblici anche la funzione di controllo e monitoraggio delle opere pubbliche modificando al riguardo il vigente Regolamento di ordinamento degli uffici e servizi.
DGC 303/2017	Prerogative transitorie delle P.O. in relazione alla vacanza del posto dirigenziale di comandante della polizia locale	Si stabilisce in via regolamentare che, nel caso di vacanza del posto dirigenziale relativo al Comando della Polizia Locale, il provvedimento di nomina delle P.O. continua ad esplicare i relativi effetti come dallo stesso previsto; si stabilisce in via regolamentare che, nel caso di vacanza del posto dirigenziale relativo alla Comando della Polizia Locale, la P.O. di Vice Comandante Vicario, come da relativa rotazione semestrale, assolve anche alle seguenti responsabilità non ricomprese ordinariamente nell'ambito della deliberazione della Giunta Comunale n.162/2016: a) funzioni di "datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii.; b) funzioni di "responsabile trattamento dei dati personali" ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii.; c) funzioni disciplinari nei confronti del personale dipendente per quanto non rimesso alla competenza dell'ufficio procedimenti disciplinari
DGC 345/2017	Regolamentazione interim APO	Necessità da parte dell'ente di disciplinare anche la fattispecie di incarico <i>ad interim</i> attribuibile solo ad altra Posizione Organizzativa.
DGC 352/2017	Definizione indici di riscontro valutazione dirigente del Gabinetto del Sindaco	Definizione procedura di valutazione per il riconoscimento di apposita indennità di risultato di cui alla DGC 74/2016, ad integrazione del vigente sistema di valutazione limitatamente alla Dirigenza del Gabinetto del Sindaco
DGC 233/2018	Modifiche al regolamento	Integrato il testo dell'art. 4, comma n.7 del Regolamento d'Organizzazione come segue: " <i>Il termine</i>

	d'organizzazione relativamente alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei dirigenti per accesso al sistema pensionistico nonché all'ordinamento dell'ente relativamente all'accorpamento del Settore VII^ "Servizi Educativi" con il Settore VIII^ "Servizi Cultura e Turismo" ed alla composizione del Comitato di Direzione	di "risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro" dei dipendenti con qualifica dirigenziale è rinviato di 12 mesi qualora lo stesso sia antecedente, per meno di 6 mesi, alla data di indizione dei comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale fermo restando la diversa ed antecedente data di scadenza del contratto individuale di lavoro per i dirigenti assunti ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000; per i dirigenti a tempo indeterminato l'eventuale proroga non sortisce effetti in ordine al termine massimo quinquennale di affidamento, da parte del Sindaco, della direzione delle strutture dirigenziali sui sono preposti."; accorpamento in un unico settore denominato "Settore VII^ Servizi Educativi - Cultura e Turismo" dei settori "VII^ Servizi Educativi" e "VIII^ Servizi Cultura e Turismo" a far data 01/07/2018; sostituzione nell'intero corpo dell'art. 11 e del complessivo Regolamento di Organizzazione di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 411/2011 e ss.mm.ii., dell'espressione "Comitato di Direzione" con l'espressione "Comitato di Coordinamento"; approvazione a far data dal 01/06/2018, del testo del nuovo art. 11 del Regolamento d'Organizzazione di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 411/2011 e ss.mm.ii. come segue:
DGC 273/2018	Disposizioni relative all'ordinamento delle posizioni organizzative e funzionari preposti	Si stabilisce che tutti gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti ed ancora in atto alla data del 21/05/2018 (data di stipula del CCNL Funzioni Locali 2016-2018) proseguono, senza soluzione di continuità, sino al 31/12/2018 compreso, ad eccezione della P.O. relativa al settore LL.PP. denominata "Infrastrutture-verde pubblico" per cui si rimanda al punto n.2; per quanto attiene al Vice Comandante Vicario della P.L. si osserva, senza soluzione di continuità, il principio della "rotazione semestrale" come disposto, in sede di nomine delle n.2 P.O., dal relativo Comandante-dirigente in conformità al regolamento allegato alla delibera di Giunta n.216/2016; si istituisce la posizione organizzativa unica denominata "lavori pubblici" (accorpando le precedenti posizioni organizzative denominate "infrastrutture-verde pubblico" ed "edifici ed impianti tecnologici") che potrà essere attribuita a far data 01/07/2018 e sino al 31/12/2018 compreso con valore annuo di posizione pari ad euro 12.000,00; si proroga transitoriamente, a tal fine, la validità dell'iscrizione dei soggetti inseriti negli elenchi degli idonei cui alle n.2 precedenti P.O. relative al settore LL.PP. sopra citate; si istituiscono n.4 posizioni di "funzionari preposti" presso il settore LL.PP., che potranno essere attribuite a far data 1/07/2018
DGC 430/2018	Definizione criteri concorso a tempo indeterminato per la dirigenza (posti vacanti: polizia locale - settore servizi interni e demografici)	Coordinare le disposizioni regolamentari atte a disciplinare l'accesso alla dirigenza a tempo indeterminato tramite concorso pubblico tenuto conto anche della "mobilità obbligatoria" e di recenti interventi normativi del legislatore;
DGC 452/2018	Rettifica deliberazione di giunta n.430/2018 e ripubblicazione del regolamento per l'accesso alla dirigenza a tempo indeterminato mediante concorso pubblico	Rettifica precedente deliberazione n.430/2018 limitatamente all'allegato D) ART.25bis del Regolamento d'Organizzazione di cui alla delibera di Giunta n.411/2011 e ss.mm.ii. rubricato "CRITERI SELEZIONE CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO - REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA DIRIGENZA A TEMPO INDETERMINATO

		MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO"
DGC 568/2018	Revisione ordinamento APO e funzionari preposti - applicazione art.15, comma n.2 del CCNL "Funzioni Locali" del 21/05/2018	Approvazione nuovo ordinamento e relativo Regolamento d'Organizzazione relativo alle APO e FUNZIONARI PREPOSTI 2019-2020 come da allegata documentazione; proroga senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art.13, comma n.3 del CCNL 21/05/2018, degli incarichi di Posizione Organizzativa in essere sino al 31/01/2019 in relazione agli adempimenti di cui al punto n.3 di parte dispositiva; proroga senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art.13, comma n.3 del CCNL 21/05/2018, degli incarichi di Posizione Organizzativa in essere relativi ai Vice Comandanti della P.L., sino al 21/05/2019 nelle more dell'espletamento del concorso pubblico relativo al Dirigente Comandante della P.L.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (solo per cat.A/1, A/8 e A/9)	6 ‰	6 ‰	6 ‰	6 ‰	6 ‰
Detrazione abitazione principale (solo per cat.A/1, A/8 e A/9)	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00
Altri immobili	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esente	esente	esente	esente	esente

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	_____	_____	_____	_____	_____
Differenziazione aliquote	_____	_____	_____	_____	_____

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo servizio del pro-capite	<u>12.984.118,63</u> 60922	<u>12.287.069,19</u> 60.888	<u>12.268.585,14</u> 60.852	<u>12.391.071,03</u> 60978	<u>12.485.386,42</u> 60887

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Servizio di Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile L'art. 147-bis del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ai commi 2 e 3, dispone, testualmente...*“Il controllo di regolarità amministrativa e' inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente”*. Per la composizione, le modalità di funzionamento del servizio di controllo interno si rinvia al Regolamento di cui alla deliberazione del CC n.313/2012. L'attività posta in essere è di 2 tipi: un'attività afferente alcune problematiche relative alla procedura degli atti amministrativi ed una attività propriamente di controllo successivo. Tale attività di controllo, avendo lo scopo di:- migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti che ne garantiscano l'imparzialità, si configura di per sé come un'attività propositiva e dialettica, in continua evoluzione, secondo una logica volta prevalentemente all'autocorrezione dell'azione amministrativa.

Dal 2013 ad oggi si è cercato di porre in essere un sistema di relazioni che potessero assicurare – per quanto possibile – un presidio sempre più incisivo ma non paralizzante della gestione amministrativa nel suo complesso. Ciò ha determinato l'avvio di sinergie di impostazione con il PTPCT e quindi con gli aggiornamenti dello stesso, evidenziando che il rispetto delle sue indicazioni generali, delle direttive specifiche adottate dal Responsabile locale per la prevenzione della corruzione, possano interferire positivamente sulle modalità di azione, integrandosi con il controllo successivo degli atti. Oggetto del controllo, ai sensi del citato Regolamento, sono state le deliberazioni di Consiglio comunale e di Giunta Comunale, le determinazioni comportanti impegno di spesa, quelle aventi riflessi indiretti sul bilancio e/o sul patrimonio, gli atti di accertamento delle entrate, le autorizzazioni, i permessi, i titoli unici, ecc. Si dà atto pertanto che in questo Ente i controlli successivi sono stati svolti in attuazione di quanto previsto da apposti atti regolamentari e da indirizzi operativi fatti propri dagli aggiornamenti del PTPCT. Il controllo di regolarità amministrativa si è svolto nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dirigenziale e di autotutela. Come disegnato dal decreto, il controllo non è sicuramente di tipo “impeditivo”, nel senso che l'illegittimità dell'atto conduce all'automatica rimozione, bensì “collaborativo”, concretizzatosi invece nella formulazione di raccomandazioni e pareri, in applicazione del principio secondo cui *“le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto sono sempre adottate dall'organo amministrativo responsabile in quanto soggetto legittimato”*.

Controllo di Gestione: Il Servizio Controllo di Gestione è istituito dall'ordinamento e dal Regolamento di Organizzazione e svolge tutte le attività di programmazione relative al Piano della Performance, al Piano Dettagliato degli Obiettivi e alle relative rendicontazioni mediante la redazione di apposite relazioni finali che vengono pubblicate nella sezione Performance di Amministrazione Trasparente. Si occupa altresì della valutazione della Performance Organizzativa e individuale del personale dipendente e dei dirigenti e posizioni organizzative. Il servizio funge da struttura permanente a supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Il servizio svolge inoltre attività in materia di monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi e in materia di monitoraggio degli incarichi esterni sulla base di specifico programma approvato dal Consiglio Comunale annualmente

contestualmente al bilancio di previsione. La responsabile del servizio inoltre è componente del Servizio di regolarità Contabile e amministrativa per il controllo successivo sugli atti. Dal 2015 il servizio si occupa anche di **Controllo Strategico** provvedendo alla redazione della parte strategica del Documento unico di Programmazione (DUP) e della sua rendicontazione.

Alla u.o.c. compete anche il **Controllo sulla Qualità dei servizi**, a tale riguardo si fa rilevare che l'ufficio con il personale e le risorse a disposizione riesce a svolgere unicamente una funzione di tipo propositivo nei confronti degli uffici che erogano servizi esterni (assegnando specifici obiettivi nei principali strumenti di programmazione dell'ente) ed un controllo a consuntivo sull'attività svolta, fornendo eventuale supporto per la redazione di report finali e per la loro successiva pubblicazione su amministrazione trasparente.

Dal 1° luglio 2016 il servizio è stato trasformato in Unità operativa complessa e alla posizione organizzativa sono state attribuite anche le competenze in materia di Trasparenza e supporto Anticorruzione per le quali opera in staff con la Segreteria Generale.

3.1.1 Controllo di gestione:

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

In riferimento agli obiettivi di tipo strategico collegati al programma di mandato 2014 – 2019 si rinvia all'allegato "C" predisposto dal Servizio Controllo di Gestione, nonché alle specifiche relazioni predisposte dai singoli dirigenti per i settori di competenza e che si evincono da quanto sotto riportato.

Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici

Dirigenza: ridefinizione della struttura di primo livello ad invarianza dei posti scorporando il settore urbanistica dal settore LL.PP. (tale assetto è stato ritenuto del tutto incongruo e contrario ai principi di buon andamento per una città di oltre 60.000 abitanti).

Riduzione progressiva del numero dei dirigenti a tempo determinato (nel corso del mandato elettorale si è passati da n.4 dirigenti a tempo determinato in dotazione organica oltre n.1 dirigente ATS 6 a tempo determinato extra dotazione organica, a n.2 dirigenti a tempo determinato in dotazione organica (sette servizi finanziari-urbanistica, oltre n.1 dirigente a tempo determinato ATS6).

La posizione del gabinetto del Sindaco cui sono state affidate particolari e speciali prerogative già assolve in precedenza dalla Direzione Generale (gestione contenzioso – presidenza delegazione trattante di parte pubblica – supporto alle strutture dirigenziali volto ad attuare gli obiettivi assicurando il raccordo tra gli uffici e gli organi di governo tenuto conto delle direttive del Sindaco e della Giunta, partecipazione consultive e referenti ai lavori della Giunta comunale fornendo supporto amministrativo atto a consentire agli amministratori comunali l'esercizio unitario dei poteri di indirizzo e controllo sull'attività dell'ente e di Aset spa, risoluzione conflitti di competenza delle strutture dirigenziali comunali) è stata ad interim ad altro dirigente a tempo indeterminato dell'ente con rilevanti economie di spesa rispetto al mandato elettorale precedente nonché rispetto ad una nomina esterna.

APO:

Nel corso del mandato si è proceduto alla completa ristrutturazione delle posizioni organizzative che erano state quasi completamente eliminate nel corso del precedente mandato elettorale (con notevoli disagi organizzativi tenuto conto del forte contenimento della dirigenza dell'ente cui accede la necessità di poter disporre di un sufficiente numero di quadri intermedi).

Le dinamiche del turn over sono state gestite nei limiti di finanza pubblica utilizzando quasi sempre le graduatorie dell'ente ed attivando in alcuni casi delle procedure di "comando-assegnazione provvisoria".

Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

EDILIZIA SCOLASTICA

Per mantenere elevata la qualità dei servizi scolastici e per dare risposta alle crescenti esigenze di una popolazione in crescita demografica, il Comune ha messo in campo impegno e notevoli risorse economiche, sia nella edificazione di nuove scuole che nella ristrutturazione degli edifici esistenti. Inoltre, significative risorse sono state utilizzate per l'adeguamento sismico e per l'accorpamento delle strutture scolastiche, rendendo più efficace la programmazione e lo svolgimento delle attività scolastiche.

Di seguito i principali interventi:

- 1 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA NUTI
- 2 LAVORI DI TRASFERIMENTO DELLA SCUOLA MATERNA DI PONTE SASSO A TORRETTE
- 3 LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA ASILO NIDO "ARCOBALENO"
- 4 RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.
- 5 CONSERVATIVO CON ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ASILO NIDO "IL GRILLO"
- 6 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO NUTI" DI FANO IN VIA REDIPUGLIA N.5
- 7 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO EX V. COLONNA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER L'INFANZIA
- 8 COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO IN LOCALITÀ CUCCURANO CARRARA - LOTTO 1
- 9 LAVORI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO SCUOLA PRIMARIA "M. MONTESSORI"

- 10 RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE SCUOLE D'INFANZIA ED ASILI NIDO
- 11 COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO IN LOC. CUCCURANO-CARRARA” LOTTO 2^ – SCUOLA MATERNA

INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ

Sono stati realizzati progetti rivolti al soddisfacimento dei bisogni di mobilità delle persone nel territorio, compatibilmente con le risorse finanziarie e interventi di riqualificazione urbana e territoriale tesi ad incentivare la ciclo-pedonalità e la messa in sicurezza delle utenze deboli (moderazione del traffico). Con delibera G.C. n. 77/2017 è stato approvato il piano degli itinerari ciclabili. Sono state introdotte zone 30 in varie zone della città (quartiere Poderino – quartiere Sant’Orso, via Fanella, Quartiere Centinarola- Via Brigata Messina, zona Porto) corredate di sistemi di moderazione della velocità e di percorsi protetti per ciclisti e pedoni. In particolare, il progetto pilota "Interventi per la moderazione del traffico nel quartiere di Sant' Orso" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 608 del 29/12/2016 ha portato alla creazione di “isole rialzate” per la moderazione della velocità e al restringimento della carreggiata, la creazione di un senso unico di marcia e realizzazione di nuova pista ciclopedonale di collegamento nel quartiere di Bellocchi, in via I Strada, il collegamento ciclabile tra la nuova pista ciclabile di Fenile e la strada Interquartieri e il collegamento tra i tratti ciclabili dell’Interquartieri e i vari poli scolastici oggetto di percorsi casa-scuola e casa-lavoro. È stata inoltre terminata la progettazione della pista ciclabile Fano Senigallia ed è stato definito il progetto della ciclabile lungo il tratto terminale del torrente Arzilla, per la cui realizzazione sono in corso di definizione le procedure di acquisizione delle disponibilità delle aree. Sul fronte sicurezza stradale, gli attraversamenti pedonali particolarmente pericolosi sono stati muniti di illuminazione a fascio, migliorando notevolmente le condizioni di sicurezza, inoltre, nella prima corona circolare attorno al centro storico sono continuati gli interventi di rimozione e bonifica degli impianti semaforici vetusti. Sul fronte amministrativo si sono inoltre agevolate le procedure relative al rilascio dei permessi di accesso alla ZTL modificando il regolamento relativo. Dal punto di vista delle opere pubbliche, nel corso del mandato si sono potute disporre di notevoli finanziamenti. Lo scopo principale è stato quello di ripristinare un’adeguata sicurezza e comfort sulla viabilità comunale. Si è dato anche rilevanza, oltre alla mobilità veicolare, anche alla mobilità sostenibile quali piste ciclabili e percorsi pedonali.

Alcuni progetti, finanziati con fondi extracomunali sono in avanzato stato di progettazione e a breve si potrà procedere con l’appalto

Di seguito i principali interventi:

- 12 INTERVENTI SULLE STRADE COMUNALI – 2015 N. 6 LOTTI
- 13 REALIZZAZIONE NUOVI PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- 14 LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN LOC SAN LAZZARO
- 15 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA TONIOLO

- 16 INTERVENTI PER LA MODERAZIONE DEL TRAFFICO NEL QUARTIERE DI SANT'ORSO
- 17 INTERVENTI SULLE STRADE COMUNALI - ANNO 2016
- 18 REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN VIA SAN LAZZARO
- 19 INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SULLE STRADE COMUNALI – ANNO 2017
- 20 PROGETTO INTEGRATO CICLOVIA ADRIATICA ITINERARIO CICLABILE FANO MAROTTA SENIGALLIA - REALIZZAZIONE CICLOVIA ADRIATICA TRATTO DI FANO VIA FAA DI BRUNO DAL CIVICO 177A AL CIVICO 95D
- 21 INTERVENTI SULLE STRADE COMUNALI - ANNO 2018
- 22 RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ URBANA
- 23 RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE CAPOLUOGO – FANO 2
- 24 OPERE COMPENSATIVE AI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA III° CORSIA A14
- 25 PISTA CICLABILE FANO FENILE
Lavori di miglioramento percorsi ciclo-pedonali di quartiere – Pista ciclabile in via Soncino (in corso di realizzazione)
- REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AL SERVIZIO DELLE FASCE DEBOLI E DELLA COLLETTIVITÀ
I principali interventi sono i seguenti:
- 26 SISTEMAZIONE IMMOBILE DA DESTINARSI A CO-HOUSING
- 27 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN LOCALE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER ADIBIRLO A CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ'-

EDIFICI COMUNALI

Durante il mandato sono stati variegati gli interventi eseguiti sugli edifici comunali. Alcuni interventi si sono realizzati a seguito della disponibilità di risorse per specifiche attività come ad esempio la rimozione dei manufatti contenente amianto. Altri interventi si sono resi necessari a seguito degli eventi sismici dell'ottobre 2016.

Altri interventi si sono eseguiti per la manutenzione degli immobili con particolare riferimento alle coperture che comunque non risulta essere stato risolutivo e necessita di continuare ad essere finanziato. Altri interventi sono stati determinati dalla necessità del trasferimento di alcuni edifici che si sono resi necessari per la riorganizzazione dell'ente. Di seguito i principali interventi:

- 28 LAVORI DI COMPLETAMENTO RIGUARDANTI IL TRASFERIMENTO UFFICI SERVIZI SOCIALI DA VIA GARIBALDI PRESSO I LOCALI DI SANT'ORSO
- 29 BONIFICA DEL MATERIALE CONTENENTE AMIANTO M.C.A. RIGUARDANTE GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. FABBRICATI COMUNALI - CASE COLONICHE- SCUOLE COMUNALI - 'EX MATTATOIO COMUNALE
- 30 LAVORI DI BONIFICA DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO PRESSO IL PALASPORT ALLENDE.
- 31 LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL TETTO DELLA SEDE COMUNALE
- 32 INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DEL TEATRO DELLA FORTUNA
- 33 LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO TETTI DELLA SEDE COMUNALE, DELLA PINACOTECA E DELLA SALA DEI GLOBI
- 34 LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA EX CASERMA DEI CARABINIERI
- 35 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE RESIDENZA MUNICIPALE
- 36 INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA STRUTTURA CAMPANILE CHIESA MADONNA DEL PONTE CUP E32F16000580004 ” A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016
- 37 INTERVENTI DI RIPRISTINO PARTI DI COPERTURA E CONTROSOFFITTATURE INTERNE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA NUOVA
- 38 INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE DELLA TORRE CIVICA COMUNALE E DEL TEATRO” A SEGUITO DGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016
- 39 TRASFERIMENTO UFFICI COMUNALI PRESSO LA SEDE DELL'EX TRIBUNALE – LAVORI EDILI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO
- 40 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIANO PRIMO DELLA RESIDENZA COMUNALE
- 41 LAVORI DI RIPRISTINO DELLO IAT

42 REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO NELL'EX COLONIA TONNINI IN LOCALITÀ GIMARRA DI FANO PRIMO STRALCIO
EDIFICI PER LA CULTURA

Di seguito i principali interventi:

43 RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO IN VALLE- RESTAURO PORZIONI PAVIMENTO AULA E ALTRI LAVORI DI RIPRISTINO DELL'EDIFICIO MONUMENTALE

44 RIQUALIFICAZIONE DARSENA DELLA TERRAZZA BORGHESE

45 LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MURA MALATESTIANE NEL TRATTO TRA IL CAVALCAVIA DI V.LE COLOMBO E L'INCROCIO CON V. MONTEVECCHIO

46 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA GARIBALDI

47 LAVORI DI ADEGUAMENTO PER LA SICUREZZA E ANTINCENDIO DELLA ROCCA MALATESTIANA.

48 REALIZZAZIONE IMPIANTI E RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA ROCCA MALATESTIANA.

49 RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA ROCCA MALATESTIANA – 2017 -1° E 2° STRALCIO FUNZIONALE

50 RIQUALIFICAZIONE DEL PINCIO : GIARDINI, BASTIONE DEL NUTI, PORTA MAGGIORE E VIE ADIACENTI

51 RIQUALIFICAZIONE DELLA SALA MORGANTI - ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ

Durante il mandato, sono stati realizzati numerosi interventi sia sugli impianti sportivi di competenza comunale sia su altre infrastrutture a servizio della collettività, come ad esempio i cimiteri, oggetto di straordinaria manutenzione e potenziamenti ed anche altri immobili comunali, quali, ad esempio, sale polivalenti ecc.

Di seguito i principali interventi:

52 RISANAMENTO LOCULI CIMITERO DELL'ULIVO

53 LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CIMITERO FRAZIONALE DI FERRETTO

54 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI

- 55 AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI ROSCIANO – BELLOCCHI, NUOVI CAMPI DI INUMAZIONE
- 56 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PADIGLIONE LOCULI E REALIZZAZIONE DELLA FOGNA DEL CIMITERO DI ROSCIANO-BELLOCCHI
- 57 RIQUALIFICAZIONE STADIO MANCINI
- 58 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DEL CUBO
- 59 STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI LOCALI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELL'IMPIANTO COMUNALE "ANNA ZATTONI" SITO IN FANO – VIA DEL FIUME N° 1
- 60 AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO TIRO A VOLO FANO, SITO IN LOC MONTESCHIANTELLO
- 61 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E DEGLI INFISSI AL BOCCIODROMO DEL CENTRO SOCIALE E SPORTIVO "GIANCARLO SANTINELLI" DI PONTE SASSO
- 62 RIQUALIFICAZIONE PISTE POLIVALENTI ED IMPIANTI SPORTIVI ALL'ARIA APERTA
- 63 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO LOCULI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI CAMINATE
- 64 RIQUALIFICAZIONE DELLA PISTA CICLISTICA "ENZO MARCONI"
- 65 RISTRUTTURAZIONE DEL PAVIMENTO CALCIO 5 PRESSO IL CIRCOLO TENNIS
- 66 RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO MILITARI
- 67 LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE COPERTURA TRIBUNA CENTRALE STADIO MANCINI DI FANO
- 68 REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO IN ZONA TRAVE: 1° STRALCIO FUNZIONALE
- 69 RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA PALESTRE COMUNALI- II STRALCIO PALESTRA CUCCURANO

ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Di seguito i principali interventi:

- 70 RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO DI ALCUNE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE
- 71 RIQUALIFICAZIONE VIA FA'A DI BRUNO A PONTESASSO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI MURETTI DI DELIMITAZIONE DELL'ARENILE

- 72 LAVORI DI POSA IN OPERA DI TENSOSTRUTTURA PRESSO IL LUNGOMARE VIA SIMONETTI ZONA LIDO
- 73 RIQUALIFICAZIONE CAMMINAMENTI PEDONALI - QUARTIERE VALLATO
- 74 RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO IN ALCUNE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2017
- 75 RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO IN ALCUNE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE – ANNO 2017
- 76 REALIZZAZIONE DEL PRIMO STRALCIO LOTTO N°1 DEL PARCO URBANO IN ZONA AEROPORTO
- 77 PRIMA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PIAZZA AMIANI CON FONTANA DELL'ARTISTA GIULIANO VANGI
- 78 PROGETTO ESECUTIVO WI-FI SPIAGGE REGIONE MARCHE - FONDI POR FESR 2014/2020
- 79 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E ARREDO URBANO DELLE INTERSEZIONI URBANE REGOLATE A ROTATORIA (in corso di realizzazione)

PORTO E DIFESA DELLA COSTA

Durante il mandato è stato possibile realizzare interventi di rilevanti per quanto concerne il porto con dragaggi significativi sia del bacino d'evoluzione sia delle darsene interne portando la quota del fondale alla quota del piano regolatore del porto. Purtroppo, è stato riscontrato che l'apporto solido del Canale Albani comporta un veloce insabbiamento del bacino d'evoluzione, necessita quindi provvedere ad un nuovo dragaggio e studiare configurazioni diverse che permettano il deposito delle parti solide fuori dall'area portuale. Un notevole passo in avanti per la difesa della costa è stato ottenuto con la realizzazione del 1° e 2° stralcio del rifiorimento e realizzazione di nuove scogliere di Sassonia. Intervento che deve essere ultimato non appena si realizzeranno delle disponibilità economiche. Di seguito i principali interventi:

- 79 LAVORI URGENTI DI DRAGAGGIO DEL PORTO DI FANO RELATIVAMENTE AL CANALE DI INGRESSO PRINCIPALE ED AL BACINO DI EVOLUZIONE CON CONFERIMENTO DEL MATERIALE DRAGATO ALLA DISCARICA COMUNALE DI MONTESCHIANTELLO
- 80 LAVORI DI SALPAMENTO E RIPOSIZIONAMENTO SCOGLIERE IN LOCALITA' GIMARRA
- 81 RIFIORIMENTO SCOGLIERE SOFFOLTE E COSTRUZIONE SCOGLIERA EMERSA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL PORTO DI FANO E BAIATA METAURO LOTTO 1

- 82 RIFIORIMENTO SCOGLIERE SOFFOLTE E COSTRUZIONE SCOGLIERA EMERSA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL PORTO DI FANO E BAIATA METAURO - LOTTO 2 - 1° STRALCIO
- 83 RIFIORIMENTO DEL TRATTO SUD EST DELLA DIGA FORANEA DEL PORTO DI FANO
- 84 LAVORI DI RIFIORIMENTO DELLE SCOGLIERE EMERSE DI SASSONIA SUD DA PISTA GOKART A FIUME METAURO - PRIMO STRALCIO SS7_SS11
- 85 RIFIORIMENTO DELLE SCOGLIERE DI GIMARRA - II° INTERVENTO TESTATE LATO NNE
- 86 LAVORI DI RIFIORIMENTO DELLE SCOGLIERE EMERSE DI SASSONIA SUD DA PISTA GOKART A FIUME METAURO - SECONDO STRALCIO SCOGLIERE SS01_SS06
- 87 AMMODERNAMENTO E RIFACIMENTO DELLA VIABILITA' PORTUALE DEL PORTO DI FANO

MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Di seguito i principali interventi:

- 88 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI - INTERVENTI NEI TRATTI DEI CORSI D'ACQUA RICADENTI NEI CENTRI ABITATI E DI COMPETENZA COMUNALE
- 89 INTERVENTO DI MITIGAZIONE IDRAULICA ALLA FOCE DEL RIO CRINACCIO. PRIMO STRALCIO FUNZIONALE
- 90 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI - INTERVENTI NEI TRATTI LATERALI E STRADE STATALI NEI CENTRI ABITATI DI COMPETENZA COMUNALE. ANNO 2015
- 91 REALIZZAZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE – ZONA LIDO (PIAZZALE AMENDOLA)

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato

U.O.C. SUAP/Commercio Polizia Amministrativa/Tutela del Paesaggio Demanio Marittimo

Dal punto di vista amministrativo, considerata la complessità delle procedure di competenza, che spesso presuppongono il coinvolgimento di numerosi enti terzi oltre che di uffici interni attraverso la convocazione di conferenze di Servizi ai sensi della nuova disciplina di cui agli art.14 e seguenti della L.241/1990, considerate inoltre le numerose tipologie di procedimenti di competenza degli uffici, nonché derivanti dall'attività decentrata di vari uffici comunali, gli uffici hanno comunque cercato di soddisfare gli utenti nei tempi previsti per Legge, cercando, ove consentito di snellire le procedure e mettendo in atto tutte le azioni di supporto all'utente.

U.O.C. SUAE/Sportello Unico Attività Edilizia

Numero complessivo Titoli Abilitativi Edilizi rilasciati ed esaminati nel quinquennio di mandato:

anno	N° Permessi di costruire rilasciati	N° Segnalazioni Certificate Inizio Attività	N° Comunicazioni Inizio Lavori Attività	TOTALE
2014 dal 01/6/14	199	302	361	862
2015	244	436	537	1.217
2016	209	425	480	1.114
2017	207	417	494	1.118
2018	203	332	530	1.065
2019 al 12/2/19	13	27	40	80

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato

Rispetto agli obiettivi di mandato può senza dubbio dirsi che è stata superata la marginalità in cui il comparto era relegato alla fine del precedente mandato amministrativo. Per quanto riguarda il personale educativo ed insegnante, durante questi anni, si è attuata una robusta politica di assunzioni del personale cessato o vacante che ha consentito un corretto funzionamento dei servizi. Inoltre il significativo investimento attuato a favore della formazione e aggiornamento dello stesso personale ha prodotto un rilancio motivazionale ed una sensibile qualificazione dell'attività pedagogica e didattica.

Si è proceduto, come da mandato, ad un aggiornamento dei parametri ISEE adeguandolo a criteri di equità e giustizia sociale, l'operazione può dirsi pienamente riuscita conservando peraltro una fascia di totale esonero dal pagamento dei servizi riservata ai percettori di reddito di maggior svantaggio. Sono state fatte sperimentazioni sulla flessibilità dei servizi (vedi ad esempio scuola Girasole) e ci si accinge per il prossimo anno scolastico 2019/2020 ad un importante aumento dell'orario dei servizi sia di Nido che di Infanzia tali da poter accogliere le esigenze delle famiglie in ordine agli orari di lavoro. Per quanto riguarda i servizi si è provveduto al rinnovo di tutti i servizi in appalto con apposite procedure di gara che salvaguardassero la qualità dei servizi più che il ribasso delle offerte. In particolare il rinnovato appalto della somministrazione pasti per la refezione scolastica ha consentito notevoli miglioramenti qualitativi ed organizzativi.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica è avviato il cantiere della nuova Scuola primaria di Cuccurano Carrara mentre la mancanza di previsione di una nuova Scuola secondaria di primo grado ha di fatto impedito la possibilità di affrontare il nuovo piano di dimensionamento

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

2014	2015	2016	2017
72,78%	74,08%	75,22%	70,85%

Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI

ANNO 2014	
Residenza Protetta per anziani non autosufficienti "Don Paolo Tonucci"	n.30 posti disponibili n.30 posti occupati
Casa Albergo presso il Centro Residenziale "Don Paolo Tonucci"	n.10 appartamenti per 20 posti letto disponibili n.10 posti letto per n. 5 appartamenti occupati
Servizio di assistenza domiciliare per anziani (S.A.D)	31
ANNO 2018	
Residenza Protetta per anziani non autosufficienti "Don Paolo Tonucci"	n.30 posti disponibili n.30 posti occupati
Casa Albergo presso il Centro Residenziale "Don Paolo Tonucci"	n.10 appartamenti per 20 posti letto disponibili n.20 posti letto per n. 10 appartamenti occupati
Servizio di assistenza domiciliare per anziani (S.A.D)	48

INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI

ANNO 2014	
Inserimenti in Centri estivi educativi	40
Inserimenti minori in struttura	53
Mantenimento minori in affido familiari ed etero-familiari	14
ANNO 2018	
Inserimenti in Centri estivi educativi	69
Inserimenti minori in struttura	48 (di cui 11 MSNA a carico del progetto FAMI)
Mantenimento minori in affido familiari ed etero-familiari	14

BANDI DI GARA PER AFFIDAMENTO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

ANNO 2014	
Convenzioni stipulate per la gestione di impianti sportivi comunali prive della durata e dell'importo del corrispettivo annuo	30
ANNO 2018	
Convenzioni stipulate a seguito di bandi di gara ad evidenza pubblica nei quali sono stati espressamente indicati durata della gestione ed importo del corrispettivo annuo	29

- **Ambito Sociale Territoriale ATS 6**

Le disposizioni ministeriali in tema di contrasto della povertà sono state indicate come priorità d'intervento nel corso dell'ultimo triennio del mandato. L'ATS 6 si è adoperato per applicare al meglio tali disposizioni attivando personale specializzato (assistenti sociali) su tutto il territorio di competenza. Sono stati aperti n. 9 sportelli REI (Reddito d'Inclusione) per permettere la raccolta delle domande e l'attivazione delle misure di presa in carico di tutti i beneficiari REI. A supporto delle assistenti sociali sono state attivate:

- una rete di collaborazioni con i servizi sanitari e il Centro per l'Impiego;
- un servizio di tutoraggio finalizzato a favorire e sostenere l'inserimento lavorativo dei beneficiari REI;
- un servizio di mediazione culturale a favore dei cittadini stranieri;
- il progetto TIS (tirocini per l'inclusione sociale) per favorire l'inserimento lavorativo delle persone socialmente fragili.

L'ATS 6 si è inoltre adoperato per avviare un complesso lavoro di welfare di comunità promuovendo iniziative e percorsi formativi finalizzati al coinvolgimento di tutti gli attori sociali del territorio per renderli partecipi di progetto di inclusione sociale, in cui tutti i componenti del tessuto sociale svolgono un ruolo attivo nell'integrazione delle fragilità sociali che sono presenti nella nostra realtà.

L'ATS 6 si è adoperato inoltre per :

- garantire la continuità di tutti in servizi in capo agli ATS per quanto riguarda in particolare il tema della non autosufficienza (assegno di cura, Home Care Premium);
- attivare un'unità di strada per la prevenzione delle dipendenze patologiche che interagisca con le scuole e i giovani presenti sul territorio;
- promuovere progetti di protagonismo giovanile coinvolgendo le associazioni giovanili di tutti i comuni dell'ATS 6;
- promuovere progetti a favore dei minori in stato di difficoltà (progetto Affidato familiare e progetto PIPPI)

- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo

Le azioni di intervento del servizio turismo sono riconducibili a due ambiti complementari. Le iniziative promozionali hanno visto la presenza regolare alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano ed ad altre 3-4 fiere di settore sia nazionali che internazionali. Per tre anni si è lavorato anche con la presenza per alcuni giorni di gazebo in 8-9 piazze e centri commerciali di città italiane medio-grandi. Le iniziative di accoglienza hanno visto l'organizzazione di diversi eventi, tra cui i principali (oltre quelli richiamati al punto 1.6): Cerimonia per Bandiera Blu (annuale); arrivo tappa Tirreno-Adriatico (2018), Notte Rosa (2015); La Bella d'Italia (2018). Dal 2016 si è garantita l'apertura dello IAT nella zona porto e un significativo ampliamento orario di apertura dello IAT regionale di piazza XX Settembre.

3.1.2 Controllo strategico indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuol, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Nel nostro ente ai sensi dell'art.147 del Tuel, il controllo strategico si applica a decorrere dall'annualità 2014 e sulla base di quanto disposto dal Consiglio Comunale con delibera n.313 del 18/12/2012 lo stesso è attribuito all'Organismo Indipendente di Valutazione con il supporto del Comitato di Coordinamento e del Servizio Controllo di Gestione. All'interno del Documento Unico di Programmazione del nostro ente sono state identificate quattro macro-aree chiamate Assi Strategici, all'interno dei quali si sviluppano diversi Progetti; da questi ultimi discendono le Azioni Strategiche da implementare e collegate con gli obiettivi gestionali affidati annualmente ai Dirigenti con il Piano dettagliato degli obiettivi e con il Piano esecutivo di Gestione. Si allega il monitoraggio degli obiettivi collegati al programma di mandato (anni dal 2014 al 2019) elaborato dal Servizio Controllo di Gestione. (Allegato C)

Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento – ex Comitato di direzione - svolge ricorrentemente le proprie funzioni in modo informale .

3.1.3 Valutazione delle performance : indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

Il sistema di valutazione vigente è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.411/2011 e successivamente integrato e/o modificato con le deliberazioni nn. 445/2016 e n.352/2107. La valutazione della Performance Organizzativa e individuale dei Dirigenti, Apo e dipendenti viene effettuata mediante una specifica scheda di valutazione differenziata per le tre tipologie sopra individuate. Per quanto concerne la Performance Organizzativa la valutazione è legata agli obiettivi strategici dell'ente che fanno parte del programma di mandato e naturalmente ha un peso maggiore per quanto riguarda la valutazione delle posizioni apicali. Per quanto concerne la Performance individuale la stessa è collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi del P.d.o. sia per i dipendenti che per i dirigenti, con pesature differenti. Inoltre per quanto riguarda i Dirigenti la valutazione tiene conto anche di ulteriori parametri: capacità di gestire il personale assegnato, valutazione effettuata dai dipendenti del proprio settore mediante specifico questionario, capacità di differenziare le valutazioni dei dipendenti, rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi, rispetto del ciclo della performance. Infine sia per il personale dipendente che per quello apicale la valutazione tiene conto di tutta una serie di parametri collegati ai comportamenti.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

L'ente ha mantenuto l'istituzione del comitato di controllo su Aset spa svolgendo periodicamente le attività previste dallo statuto della società stessa corredando le deliberazioni dell'ente dei relativi verbali con periodicità. Si osserva che in base alle disposizioni statutarie il bilancio della società è approvato dal consiglio Comunale affinché il Sindaco possa validamente esprimersi in seno alla assemblea dei soci. Sono stati definiti precisi criteri relativi alla premialità degli amministratori di Aset spa, del management e di tutti i dipendenti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE*

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015 ** (secondo il Dlgs 118/2011)	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	60.255.520,79	60.998.607,30	58.941.011,13	61.434.876,24	68.387.850,23	
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.002.853,93	5.514.424,33	3.912.098,52	3.030.734,11	10.383.624,76	
TITOLO 5 (fino al 2015) ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (Tit 6° dal 2016)	-----	-----	43.500,25	-----	-----	
TOTALE	65.258.374,72	66.513.031,63	62.896.609,90	64.465.610,35	78.771.474,99	

**Nell'anno 2015(anno di passaggio fra la vecchia e la nuova contabilità) i dati finanziari sono stati classificati sia con gli schemi del DPR 194 (modello ufficiale per l'anno) sia con il nuovo schema di cui al Dlgs 118/2011 (compilato solo a fini conoscitivi)

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	57.316.396,06	57.340.848,21	55.181.765,24	58.350.679,96	59.153.193,76	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.755.396,54	6.763.900,79	10.566.634,75	4.792.083,79	8.960.437,45	
TITOLO 3 (fino al 2015) RIMBORSO DI PRESTITI Tit.4° dal 2016	610.496,57	573.180,60	648.745,56	668.864,15	652.608,69	
TOTALE	60.682.289,17	64.677.929,60	66.397.145,55	63.811.627,90	68.766.239,90	

* I dati finanziari relativi all'anno 2018 sono stati desunti dal rendiconto esercizio 2018, il cui iter di approvazione non è ancora stato concluso, essendo intervenuta la sola approvazione della Delibera di Giunta n. 93 del 13.03.2019 avente ad oggetto "Approvazione della proposta di rendiconto della gestione finanziaria 2018 e della relazione illustrativa"

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI (fino al 2015, tit.9° dal 2016)	5.422.395,80	7.525.956,08	8.716.959,81	8.003.968,20	8.633.851,33	
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (fino al 2015- tit.7° dal 2016)	5.422.395,80	7.525.956,08	8.716.959,81	8.003.968,20	8.633.851,33	

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (entrata)			386.467,75	303.860,29	309.510,51
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	60.255.520,79	60.998.607,30	58.941.011,13	61.434.876,24	68.387.850,23
FPV di parte corrente (spesa)			- 303.860,29	- 309.510,51	- 823.400,18
Spese Titolo I	- 57.316.396,06	- 57.340.848,21	- 55.181.765,24	- 58.350.679,96	- 59.153.193,76
Rimborso Prestiti parte del titolo III	- 610.496,57	- 573.180,60	- 648.745,56	- 668.864,15	- 652.608,69
Entrate titolo IV che finanz.spese corr.	0	750.000,00	907.933,72	1.300.000,00	1.000.000,00
Entrate corr.destinate al tit.II spesa	0	0	- 32.911,12	- 552.847,65	- 302.689,62
Utilizzo avanzo applicato spese corr.	431.500,00	1.223.226,00	1.432.485,98	2.005.344,65	2.528.046,53
SALDO DI PARTE CORRENTE	2.760.128,16	5.057.804,49	5.500.616,37	5.162.178,91	11.293.515,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV parte capitale (entrata)			21.213.842,76	12.568.292,54	11.464.085,81
Entrate titolo IV	5.002.853,93	5.514.424,33	3.912.098,52	3.030.734,11	10.383.624,76
Entrate titolo V**	0	0	43.500,25	0	0
TOTALE titoli (IV + V) + FPV entrata	5.002.853,93	5.514.424,33	25.169.441,53	15.599.026,65	21.847.710,57
FPV parte capitale (spesa)			- 12.568.292,54	- 11.464.085,81	- 17.265.655,12
Spese Titolo II	- 2.755.396,54	- 6.763.900,79	- 10.566.634,75	- 4.792.083,79	- 8.960.437,45
Differenza di parte capitale	2.247.457,39	- 1.249.476,46	2.034.514,24	- 657.142,95	- 4.378.382,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	32.911,12	552.847,65	302.689,62
Entrate conto capitale dest.tit I spesa	0	- 750.000,00	- 907.933,72	- 1.300.000,00	- 1.000.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	5.518.500,00	19.522.907,15	1.001.889,01	2.363.043,76	9.405.923,37
SPESE DI PARTE CAPITALE	7.765.957,39	17.523.430,69	2.161.380,65	958.748,46	4.330.230,99

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – ANNO 2014

Riscossioni	(+)	53.408.202,40
Pagamenti	(-)	53.570.647,63
Differenza	(+)	- 162.445,23
Residui attivi	(+)	17.272.568,12
Residui passivi	(-)	12.534.037,34
Differenza		4.738.530,78
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	4.576.085,55

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – ANNO 2015

Riscossioni	(+)	55.593.805,59
Pagamenti	(-)	56.014.726,16
Differenza	(+)	- 420.920,57
Residui attivi	(+)	18.445.182,12
Residui passivi	(-)	16.189.159,52
Differenza		2.256.022,60
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	1.835.102,03

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – ANNO 2016

Riscossioni	(+)	54.736.143,49
Pagamenti	(-)	62.749.497,07
Differenza	(+)	- 8.013.353,58
Residui attivi	(+)	16.877.426,22
Residui passivi	(-)	12.364.608,29
Differenza		4.512.817,93
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	- 3.500.535,65

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – ANNO 2017

Riscossioni	(+)	52.846.378,79
Pagamenti	(-)	61.222.386,10
Differenza	(+)	- 8.376.007,31
Residui attivi	(+)	19.623.199,76
Residui passivi	(-)	10.593.210,00
Differenza		9.029.989,76
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	653.982,45

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – ANNO 2018

Riscossioni	(+)	+ 63.232.161,43
Pagamenti	(-)	- 62.946.722,54
Differenza	(+)	285.438,89
Residui attivi	(+)	+ 24.173.164,89
Residui passivi	(-)	- 14.453.368,69
Differenza		9.719.796,20
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 10.005.235,09

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato e accantonato	3.202.675,07	7.498.893,81	9.119.439,53	10.805.616,89	14.128.154,01
Per spese in conto capitale	14.502.848,60	3.589.363,58	3.696.233,50	3.734.002,31	1.232.410,78
Per fondo ammortamento	-----	-----	-----	-----	-----
Non vincolato	8.246.078,97	3.728.690,78	7.621.354,51	8.716.697,80	12.136.350,27
Totale	25.951.602,64	14.816.948,17	20.437.027,54	23.256.317,00	27.496.915,06

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	26.472.274,26	31.001.381,54	25.667.086,97	21.786.186,74	31.116.524,07
Totale residui attivi finali	23.976.825,68	24.403.714,57	23.658.872,05	27.140.766,79	32.439.360,63
Totale residui passivi finali	24.497.497,30	18.987.837,43	16.016.778,65	13.897.040,21	17.969.914,34
FPV spese correnti	-----	386.467,75	303.860,29	309.510,51	823.400,18
FPV spese conto capitale	-----	21.213.842,76	12.568.292,54	11.464.085,81	17.265.655,12
Risultato di amministrazione	25.951.602,64	14.816.948,17	20.437.027,54	23.256.317,00	27.496.915,06
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	431.500	1.186.311,64	54.095,33	929.229,38	214.827,59
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese Correnti non ripetitive	0	609.918,96	1.432.485,98	1.076.115,27	2.313.218,94
Spese Correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	5.518.500	18.949.908,55	947.793,68	2.363.043,76	9.405.923,37
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	5.950.000	20.746.139,15	2.434.374,99	4.368.388,41	11.933.969,90

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	14.596.021,00	14.049.355,59	306.341,85	164.291,48	14.738.071,37	688.715,78	10.038.021,26	10.726.737,04
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	3.363.071,62	2.320.295,74	301,52	437.737,77	2.925.635,37	605.339,63	2.236.489,05	2.841.828,68
Titolo 3 – Extra tributarie	5.831.841,29	1.516.089,65	25.849,37	171.735,80	5.685.954,86	4.169.865,21	4.224.182,99	8.394.048,20
Parziali titoli 1+2+3	23.790.933,91	17.885.740,98	332.492,74	773.765,05	23.349.661,60	5.463.920,62	16.498.693,30	21.962.613,92
Titolo 4 – In conto capitale	1.948.228,86	520.782,63	,00	1.229.536,58	718.692,28	197.909,65	287.760,69	485.670,34
Titolo 5 – Accensione di prestiti	351.770,65	308.270,39	,00	,00	351.770,65	43.500,26	,00	43.500,26
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	1.563.420,64	493.462,85	,00	71.030,76	1.492.389,88	998.927,03	486.114,13	1.485.041,16
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	27.654.354,06	19.208.256,85	332.492,74	2.074.332,39	25.912.514,41	6.704.257,56	17.272.568,12	23.976.825,68

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	13.850.276,87	12.028.583,83	669.262,82	255.863,00	14.263.676,69	2.235.092,86	13.492.672,73	15.727.765,59
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	2.062.586,26	1.713.170,38	-----	1.754,04	2.060.832,22	347.661,84	2.370.709,27	2.718.371,11
Titolo 3 – Extra tributarie	10.666.362,86	5.012.069,92	51.774,68	208.219,05	10.509.918,49	5.497.848,57	5.098.566,69	10.596.415,26
Parziali titoli 1+2+3	26.579.225,99	18.753.824,13	721.037,50	465.836,09	26.834.427,40	8.080.603,27	20.961.948,69	29.042.551,96
Titolo 4 – In conto capitale	462.989,48	232.819,23	-----	90.145,70	372.843,78	140.024,55	3.158.572,70	3.298.597,25
Titolo 5 – Accensione di prestiti (Tit.VI dal 2016)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi (tit.IX dal 2016)	98.551,32	52.287,43	-----	695,97	97.855,35	45.567,92	52.643,50	98.211,42
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	27.140.766,79	19.038.930,79	721.037,50	556.677,76	27.305.126,53	8.266.195,74	24.173.164,89	32.439.360,63

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	21.100.456,24	15.519.283,26	-----	1.551.065,97	19.549.390,27	4.030.107,01	10.326.912,10	14.357.019,11
Titolo 2 – Spese in conto capitale	16.621.686,60	4.650.432,89	-----	4.453.832,28	12.167.854,32	7.517.421,43	2.185.740,07	9.703.161,50
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	,00	,00	-----	,00	,00	,00	,00	,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	2.005.570,81	887.471,73	-----	702.167,56	1.303.403,25	415.931,52	21.385,17	437.316,69
Totale titoli 1+2+3+4	39.727.713,65	21.057.187,88	-----	6.707.065,81	33.020.647,84	11.963.459,96	12.534.037,34	24.497.497,30

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	<u>Iniziali</u> a	<u>Pagati</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	12.061.708,59	8.760.443,97	-----	371.386,84	11.690.321,75	2.929.877,78	10.900.666,25	13.830.544,03
Titolo 2 – Spese in conto capitale	750.175,54	628.583,51	-----	13.682,37	736.493,17	107.909,66	2.204.865,92	2.312.775,58
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.085.156,08	605.004,87	-----	1.393,00	1.083.763,08	478.758,21	1.347.836,52	1.826.594,73
Totale titoli 1+2+3+4	13.897.040,21	9.994.032,35	-----	386.462,21	13.510.578,00	3.516.545,65	14.453.368,69	17.969.914,34

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	364.612,33	338.861,96	1.249.647,56	11.897.155,02	13.850.276,87
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	637,94	85.004,74	168.107,53	1.808.836,05	2.062.586,26
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2.681.306,45	830.979,70	1.750.624,26	5.403.452,45	10.666.362,86
Totale	3.046.556,72	1.254.846,40	3.168.379,35	19.109.443,52	26.579.225,99
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	462.989,48	462.989,48
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	462.989,48	462.989,48
TITOLO 6 (fino al 2015, tit.9 dal 2016) ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	44.064,56	3.720	0	50.766,76	98.551,32
Totale generale	3.090.621,28	1.258.566,40	3.168.379,35	19.623.199,76	27.140.766,79

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.586.383,14	890.710,27	318.702,17	9.265.913,01	12.061.708,59
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	9.774,97	25.722,66	24.225,67	690.452,24	750.175,54
TITOLO 3 (fino al 2015 – titolo 4° dal 2016) RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 (fino al 2015- titolo 7° dal 2016) SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	312.435,79	52.326,95	83.548,59	636.844,75	1.085.156,08
TOTALE GENERALE	1.908.593,90	968.759,88	426.476,43	10.593.210,00	13.897.040,21

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9,28 %	10,44 %	11,79 %	13,48 %	13,09 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente non è risultato inadempiente negli anni considerati.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

Negli anni dal 2014 al 2018 l'Ente non ha provveduto all'accensione di prestiti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	11.040.484,47	10.467.303,87	9.927.372,14	9.258.507,99	8.605.899,30
Popolazione Residente	61.192	60.888	60.852	60.978	60.887
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	180,42	171,91	163,14	151,83	141,34

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,50 %	1,35 %	0,84 %	0,77 %	0,70 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente; valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente **non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.**

6.4 Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Titolo di operazione Data di stipulazione	20__	20__	20__	20__	20__
Flussi Positivi					
Flussi Negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	64.695,20	Patrimonio netto	157.198.372,39
Immobilizzazioni materiali	128.956.693,10		
Immobilizzazioni finanziarie	21.507.721,33		
Rimanenze	----- -----		
Crediti	23.958.588,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	----- -----	Conferimenti	18.491.912,45
Disponibilità liquide	26.472.274,26	Debiti	25.834.820,27
Ratei e Risconti attivi	565.132,87	Ratei e risconti passivi	-----
TOTALE	201.525.105,11	TOTALE	201.525.105,11

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.337.046,32	Patrimonio netto	230.644.151,81
Immobilizzazioni materiali	174.457.055,41		
Immobilizzazioni finanziarie	34.720.207,28		
Rimanenze	----- -----		
Crediti	26.429.405,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	----- -----	Fondi per rischi e oneri	1.318.740,00
Disponibilità liquide	31.591.475,12	Debiti	26.633.655,64
Ratei e Risconti attivi	2.192,34	Ratei e risconti passivi	10.940.834,73
TOTALE	269.537.382,18	TOTALE	269.537.382,18

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2014

Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	58.881.068,98
B) Costi della gestione di cui :	60.256.825,02
Quote di ammortamento di esercizio	4.236.707,83
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	1.531.570,43
Utili	1.939.202,59
Interessi su capitale di dotazione	0
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	407.632,16
D.20) Proventi finanziari	37.494,36
D.21) Oneri finanziari	608.484,33
E) Proventi ed oneri straordinari	5.115.396,22
Proventi	8.330.743,06
Insussistenze del passivo	2.253.233,53

Sopravvenienze attive	4.248.103,79
Plusvalenze patrimoniali	1.829.405,74
Oneri	3.215.346,84
Insussistenze dell'attivo	2.903.324,74
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	33.000,00
Oneri straordinari	279.022,10
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	4.700.220,64

Anno 2018

Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	66.784.230,26
B) Costi della gestione di cui :	62.963.484,08
Quote di ammortamento di esercizio	4.965.823,23
C) Proventi ed oneri finanziari	677.935,75
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0

E) Proventi ed oneri straordinari	4.725.930,38
Imposte	944.476,01
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8.280.136,30

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 del certificato al conto consuntivo

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	48.025,00	861.397,80
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	,00	0
Ricapitalizzazione	,00	0
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	260.059,00	0
Acquisizione di beni e servizi	41.602,00	79.229,38
TOTALE	349.686,00	940.627,18

Quadro 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non ci sono procedimenti di esecuzione forzata, né nell'esercizio 2014 né nell'esercizio 2018

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Al 31.12.2018 esistono debiti fuori bilancio da riconoscere per complessivi Euro 98.965,95.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 dati bilancio preventivo
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	14.757.875,79	14.757.875,79*	14.508.427,74*	14.508.427,74	14.508.427,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	13.713.328,80	13.250.606,11	13.336.663,11	13.011.715,09	13.461.814,62
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,89%	29,83%	30,79%	28,62%	%

Non sussistono elementi di criticità segnalati dal Collegio dei Revisori

*Il valore di riferimento in relazione alla base di calcolo del limite è stato ridefinito, secondo il principio di omogeneità dei dati, tenendo conto dei dipendenti trasferiti presso il comune di Mondolfo

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 dati bilancio preventivo
	281,25	274,08	279,16	273,89	295,81

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	130,45	133,82	139,89	141,81	145,32

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

In relazione all'analisi relativa al "lavoro flessibile" occorre premettere:

- limite pari al 100% della spesa 2009
- i contratti di cui all'art.110 del D.Lgs.n.267/2000 sono esclusi dal computo a partire dal 2016 (restano inclusi ove non finanziati da fondi comunitari gli incarichi "extra dotazione organica" di cui all'art.110 , c.n.2, del D.lgs.n.267/2000)
- il limite risulta sempre rispettato

Non sussistono elementi di criticità segnalati dal Collegio dei Revisori

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

In base ai rendiconti approvati risulta rispettato il limite di cui all'art.9, comma 28, del D.l.n.78/2010 per il lavoro flessibile

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

ovvero dalla società Aset spa (unica società in house del Comune di Fano), si precisa che le società in house non hanno limiti puntuali in materia di assunzioni e che le dinamiche di fabbisogno sono autorizzate dalla giunta Comunale in conformità allo Statuto. L'ente non ha il controllo di aziende speciali e istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

- fino all'anno 2014 l'ente ha osservato la riduzione della spesa in base al valore medio del turn-over dei dipendenti ai sensi dell'art.9 c.2bis del D.L.n.78/2010. Per l'anno 2015 la norma non aveva più effetto, dall'anno 2016 con L.n.208/2015 art.1 c.226 il limite per il fondo è quello per l'anno 2015 e dal 2017 e successivi il limite è quello del 2016, art.23 c.2 D.lgs.n.75/2017.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate DIPENDENTI	1.677.349,00	1.779.871,00	1.706.554,00	1.724.152,93	1.598.023,78*
Risorse soggette al limite	1.590.084,00	1.670.053,00	1.620.953,00	1.620.953,00	1.601.646,00

* importo decurtato di euro 149.600 (posizioni organizzative art.67 c.1 CCNL 21/05/2018)

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate DIRIGENTI	256.061,00	288.006,16	286.632,00	271.406,71	275.452,00
Risorse soggette al limite	250.452,00	275.452,00	275.452,00	275.452,00	275.452,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente ha disposto la riduzione del fondo per la contrattazione decentrata in relazione a quanto segue:

- trasferimento dei dipendenti al Comune di Mondolfo per effetto del distacco della frazione di Marotta,
- processo di statalizzazione di alcune sezioni di scuole materne comunali

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NO

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

SI – Riconoscimento danno erariale a carico ex dirigente comunale sentenza Corte Conti n.560/2017

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Non risultano rilievi in ordine alla gestione del personale da parte del Collegio dei Revisori. L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

SEGRETERIA GENERALE A fine 2014 è stata introdotta la modalità via posta elettronica certificata (PEC) per le notifiche ai consiglieri comunali dell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale, nonché sistemi semplificati e celeri per convocazione delle commissioni consiliari, dell'ufficio di presidenza, della conferenza capigruppo, ecc.

Ciò ha consentito una maggiore speditezza nelle notificazioni, nonché immediatezza nella condivisione del materiale di lavoro con i consiglieri. Un considerevole risparmio è stato conseguito anche dalla drastica riduzione dell'utilizzo di carta, stante il ricorso ai mezzi informatici, il che ha comportato altresì un notevole risparmio nei tempi di lavoro delle dipendenti.

Non essendo più necessario l'ausilio dei messi notificatori, si è realizzato un ulteriore risparmio di spesa, tenuto conto che in media si svolgono 30 sedute consiliari all'anno, e che per ciascuna di esse occorre, prima del ricorso alla Pec, n. 4 ore di lavoro per messo notificatore per consegnare gli avvisi di convocazione per ciascuna seduta.

Ad inizio 2015, previa modifica del regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale, è stato adottato un sistema di rilevazione elettronico della presenza dei consiglieri comunali alle sedute, unitamente alla sostituzione del precedente sistema di votazione manuale con un sistema elettronico.

L'adozione di tale sistema automatizzato ha comportato una riduzione delle spese del personale impiegato nei lavori del consiglio comunale: infatti con la maggiore semplicità di rilevazione delle presenze e dell'esito delle votazioni è ora sufficiente la presenza di una sola dipendente della segreteria generale per l'assistenza ai lavori del consiglio (invece delle due dipendenti prima necessarie stante la rilevazione manuale di presenze ed esito delle votazioni). Anche per quanto riguarda la presenza degli uscieri comunali, questa si è ridotta, per ogni seduta comunale, da due persone a una sola, considerato che non è più necessario (con il sistema automatizzato) avere una persona dedicata all'impianto, stante la presenza costante di un tecnico esterno incaricato dalla ditta fornitrice.

GABINETTO DEL SINDACO L'attribuzione *ad interim* della relativa funzione dirigenziale, con relativa diminuzione organica della relativa segreteria, ha comportato rispetto alla previgente struttura dirigenziale una complessiva economia nel quinquennio quantificabile in complessivi E.611.000 inclusi oneri ed irap. In ordine all'art.90 si osserva che, rispetto alla spesa 2009-2014 risulta un'economia complessiva di circa E. 167,000 inclusi oneri ed irap. Tali riduzioni sono state indicate quali obiettivi politici-amministrativi formulati all'inizio mandato 2014-2019 da parte del Sindaco.

Le modalità gestionali adottate per la gestione dell'avvocatura comunale mediante un'unica convenzione al posto delle n.3 precedenti, con la contestuale attivazione di singoli incarichi di patrocinio sulla base delle contingenti necessità, ha comportato un'economia pari ad euro E.111.836,69 (comparazione spesa 2011 – 2013 / 2015 – 2017) con a regime un'economia di circa E. 37.000,00 all'anno.

CONTROLLO DI GESTIONE Il processo di contenimento è stato avviato dal 2013, anno dal quale non sono stati più rinnovati i contratti stipulati con gli incaricati esterni del Controllo di Gestione, riprendendo internamente i compiti e le relative responsabilità affidate a tali soggetti (previsti dall'art.21 comma 2 del regolamento di organizzazione vigente) e ottenendo così un risparmio di spesa annuo di € 27.000.00. Inoltre dal 2015 la dotazione organica di personale dell'ufficio

è stata ridotta da tre a due unità ottenendo un risparmio di spesa annua – per il citato settore - quantificabile in circa € 22.000,00. E' da considerare in ogni caso che l'unità lavorativa è stata assegnata ad altro settore. Ulteriore risparmio di spesa si è ottenuto riducendo il compenso previsto per l'Organismo Indipendente di Valutazione esterno (incarico obbligatorio per legge) che è stato ridotto da € 12.000 a 9.000,00 ottenendo un risparmio annuale di € 4.000,00.

SETTORE II – SERVIZI INTERNI E DEMOGRAFICI Nel corso del mandato sono stati operati tagli su vari capitoli di bilancio di competenza del settore (0107.13.401 da 1000 a 0; 0107.13.306 da 4000 a 3000; 0107.13.440 da 2000 a 1000; 0102.13.305 da 1000 a 0; 0102.13.440 da 2000 a 1000; 1209.13.310 da 12.000 a 10.000). Ulteriori risparmi sono stati ottenuti mediante il potenziamento della digitalizzazione nella gestione del lavoro, riducendo il materiale cartaceo (es: digitalizzazione liste elettorali, trasmissione certificati anagrafici esenti da bollo in modalità digitale) e contenendo il più possibile le spese relative allo straordinario elettorale in occasione delle consultazioni elettorali, come richiesto dalla competente prefettura (straordinario personale elezioni politiche 2013: euro 49.292,10; straordinario personale elezioni politiche 2018: euro 35.458,75). E' stato possibile ottenere un ulteriore risparmio nella gestione grazie all'incremento del sistema di trasmissione informatica delle comunicazioni. In ragione di ciò, infatti, si sono ridotti i costi relativi al servizio di spedizione della posta dell'ente (aggiudicazione del servizio con costo annuale previsto di euro 56.022,40 iva inclusa a fronte di un costo annuale previsto in occasione dell'aggiudicazione dell'anno 2015 di euro 114.680,00 iva inclusa).

SETTORE III – SERVIZI FINANZIARI Il settore III ha provveduto nel corso degli anni in questione ad effettuare i seguenti tagli: riduzione locazioni passive (si è passati da Euro 261.958,48 del 2014 a Euro 95.309,51 del 2018); economato: riduzione di spesa relativa alla telefonia fissa attraverso la revisione di alcune voci del contratto di telefonia.

SETTORE IV – URBANISTICA

U.O.C. SUAP/Commercio Polizia Amministrativa/Tutela del Paesaggio Demanio Marittimo

U.O.C. SUAE/Sportello Unico Attività Edilizia

Le spese di gestione delle U.O.C. sono state ridotte abbandonando, già dagli anni passati, i dispendiosi metodi tradizionali di comunicazione/gestione delle richieste. In particolare al fine di contenere notevolmente le spese per la gestione del servizio, si è optato per un massiccio e quasi definitivo uso della posta certificata (riducendo a zero i costi sostenuti in precedenza mediante l'uso della posta raccomandata), nonché l'utilizzo della posta elettronica e del protocollo informatico per lo scambio di informazioni e richieste agli uffici comunali.

SETTORE V – LAVORI PUBBLICI Le modifiche organizzative e l'attivazione di nuove procedure interne hanno consentito di svolgere, non senza difficoltà, compiti di istituto, mitigando con l'impegno degli uffici la consistente riduzione delle risorse finanziarie ordinarie e le carenze di organico conseguenti ai pensionamenti e alle mobilità attivate nel periodo. Significativi incrementi di produttività sono stati ottenuti con l'attivazione di nuove tipologie contrattuali, quali gli accordi quadro o similari, che hanno permesso l'ottimizzazione dei tempi di affidamento dei lavori e dei servizi nonché garanzia di continuità e di affidabilità del servizio.

Gli interventi di straordinaria manutenzione delle infrastrutture e degli immobili sono stati orientati anche alla riduzione degli interventi di ordinaria manutenzione.

SETTORE VI – SERVIZI SOCIALI Affidamento gestione Centro Residenziale Don Paolo Tonucci: si è proseguito con il sistema di remunerazione del servizio con il parametro del “costo a posto”, riferimento onnicomprensivo posto a base di gara che prevede la liquidazione da parte dell'Ente delle sole giornate di effettiva presenza degli ospiti in struttura. Stante la movimentazione degli ospiti negli anni, suddetta revisione ha permesso l'impiego di risorse economiche a favore di un potenziamento degli standard di assistenza dei servizi offerti in favore della fasce di utenza affetta da demenza presente all'interno della struttura.

Il medesimo parametro è stato utilizzato anche in riferimento all'affidamento della gestione del Centro Socio Educativo Riabilitativo diurno comunale CTL S.Lazzaro con riferimento a n.25 posti previsti, stante l'elevata assenza degli utenti soprattutto nei periodi estivi, con un' economia da impiegare per il potenziamento di alcuni standards assistenziali in favore degli utenti stessi. Inoltre, è stato richiesto l'ampliamento della convenzione con l' ASUR Regionale in merito ai posti ampliati da 18 a 25 all'interno del suddetto Centro, al fine di incrementare le entrate relative alla quota sanitaria stimabile in circa € 24.000,00.

E' stato attivato un progetto FAMI di seconda accoglienza per minori stranieri non accompagnati a partire dal 1 gennaio 2018 che ha permesso il trasferimento di minori in carico all'Ente per una somma quantificabile in circa 198.000,00, da riutilizzare per la medesima funzione nei confronti di improvvisi nuovi rinvenimenti di minori in stato di abbandono.

Si è proceduto all'abbandono totale del fax e della raccomandata a/r in favore di istituzioni, professionisti ed imprese, introducendo l'utilizzo della pec di settore già a partire dal 2018 con un risparmio significativo ma difficilmente quantificabile in termini di costo economico e costo orario del personale.

AMBITO SOCIALE TERRITORIALE ATS 6 Il Bilancio dell'ATS 6 è esclusivamente legato ai trasferimenti di fondi provenienti da enti esterni: Regione Marche, Ministero delle Politiche Sociali, INPS. Le spese che vengono sostenute per l'attivazione dei servizi per tutto il territorio dell' ATS vengono rendicontate a tali enti sulla base delle rigide misure di applicazione che gli stessi stabiliscono. In particolare i finanziamenti afferenti il POR Marche 9.4 e il PON Inclusionione hanno premesso all'ATS 6 di dotarsi di personale specializzato, assistenti sociali, che si sono occupate dell'attivazione degli sportelli REI (Reddito d'Inclusionione) e di altri progetti, permettendo al territorio dell'ATS 6 ,e al Comune di Fano in particolare (che si è avvalso di n. 2 assistenti sociali a tempo pieno – 36 ore settimanali), di far fronte alle nuove disposizioni ministeriali in materia di misure di contrasto alla povertà, senza gravare sulle ore di servizio del personale già in organico.

SETTORE VII – SERVIZI EDUCATIVI – CULTURA E TURISMO

Servizi Educativi - La spesa è stata contenuta e soprattutto razionalizzata grazie ad un ordinato sistema di affidamenti dei servizi in appalto. La finalità dell'Amministrazione ha perseguito maggiormente la qualificazione dei servizi più che semplicemente il taglio della spesa.

Certamente anche un contenimento della spesa si è avuto con il nuovo appalto del servizio Scuolabus e con una contrazione significativa del personale presente negli uffici amministrativi.

Cultura e Turismo - I servizi di riferimento (cultura e museo, biblioteche, turismo) hanno avuto un aumento delle risorse finanziarie assegnate e non hanno subito tagli. Per varie ragioni. La prima deriva dalla scelta politico-amministrativa di investire in servizi alla comunità che si è concretizzata in: riapertura al pubblico della chiesa di San Pietro in Valle; ampliamento degli orari di apertura del Museo civico; apertura del Museo della Via Flaminia; ampliamento degli orari di apertura della mediатеca Montanari; apertura e gestione del punto IAT della zona porto e di piazza XX Settembre. La seconda da un maggiore impegno finanziario a sostegno dei

principali soggetti culturali della città (fondazioni e associazioni, anche partecipati direttamente dal Comune) per la realizzazione delle loro attività. Infine da un progressivo aumento dei costi del personale delle imprese affidatarie di servizi culturali.

SETTORE IX – POLIZIA LOCALE Per quanto attiene al contenimento delle spese del Settore 9, si può far riferimento:

- alla mancata nomina di un nuovo Comandante-Dirigente, sostituito ormai da quasi due anni dai due Vice Comandanti;
- alla graduale riduzione del personale in divisa, che dai complessivi n. 57 presenti a fine anno 2014, si è passati all'oggi a soli n. 47;
- al cambio di profilo di n.3 soggetti, impiegati negli uffici, da Agente ad impiegato amministrativo;
- alla riduzione degli incarichi di coordinamento a favore degli Agenti, con attribuzione di maggiori responsabilità agli Ufficiali;
- ai minori costi per la massa vestiario, dovuti oltre che alla riduzione di personale anche e soprattutto a minori forniture, facendo riferimento alle effettive esigenze dei singoli. Peraltro un notevole risparmio è stato ottenuto ad es. riciclando e risistemando vecchie divise adeguandole, senza sostituirle, alla nuova legge regionale del 2014,
- ai minori costi per il carburante, avendo investito negli ultimi anni in veicoli economici alimentati a metano;
- all'aver fatto progetti per l'installazione di sistemi di videosorveglianza, ora presenti in diversi punti strategici della città, tutti con risorse esclusivamente interne al Comando, senza ricorso a consulenze esterne e quindi senza alcun costo aggiuntivo.

Parte VI – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012
Si osserva che risulta abrogato dalla Legge n.147/2013 l'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Vincoli di finanza pubblica relativi alla spesa di personale da parte di Aset spa.

In ordine all'oggetto si rimanda al verbale del 13/05/2016 del Comitato di controllo relativo alle società in house come allegato nella delibera di giunta del 2016 n.291 – Allegato “D”

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------

In particolare si osserva che le assunzioni e i fabbisogni e i piani occupazionali sono preventivamente esaminati ed approvati dalla Giunta Comunale ai sensi delle relative disposizioni dello statuto della società. Per quanto attiene la premialità dei dipendenti si richiamano i vincoli ed i parametri approvati con D.C. 9/2018

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

ASET SPA

Anno	Cod.Ateco	Valore Produzione	Quota azionaria	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
2014	E.38.11.00	34.971.266	97,02%	6.841.054	1.537.309
2015	E.38.11.00	35.637.802	97,02%	7.577.344	2.591.576
2016	E.38.11.00	38.244.203	97,02%	10.108.529	3.304.220
2017	E.38.11.00	49.891.398	97,02%	33.172.787	4.434.949

Per l'anno 2018 il bilancio di esercizio deve essere ancora approvato

ASET HOLDING SPA*

Anno	Cod.Ateco	Valore Produzione	Quota azionaria	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
2014	F.42.21.00	10.750.989	97,22%	19.508.330	563.712
2015	F.42.21.00	12.595.440	97,22%	19.555.474	475.881
2016	F.42.21.00	13.462.378	97,22%	19.660.019	377.115

* Fusione con Aset spa marzo 2017

1.4. Organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

Soc. Aeroportuale "Fanum Fortunae" *

Anno	Cod.Ateco	Valore Produzione	Quota azionaria	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
2014	52.23.00	332.246	42,46%	1.036.682	-118.930
2015	52.23.00	316.711	42,46%	929.854	-106.829
2016	52.23.00	316.236	42,46%	773.532	-136.121
2017	52.23.00	376.626	42,46%	637.878	-135.653

AMI spa *

Anno	Cod.Ateco	Valore Produzione	Quota azionaria	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
2014	H.49.31.00	23.146.535	5%	4.453.542	25.670
2015	H.49.31.00	22.164.799	5%	4.497.242	43.700
2016	H.49.31.00	22.695.735	5%	4.509.809	67.472
2017	H.49.31.00	22.523.029	5%	4.772.730	262.921

* Per l'anno 2018 il bilancio di esercizio deve essere ancora approvato

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Marche Multiservizi spa quota percentuale 0,00042% P.I. n.02059030417	Produzione gas, distribuzione combustibili gassosi mediante condotte, raccolta e trattamento fornitura acqua	D.C. 209/2017 revisione delle partecipazioni e D.C. n.172/2018 approvazione DUP 2019-2020-2021	In attesa di liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016
Megas spa quota percentuale 0,003% P.I. 02122660414	Produzione gas, distribuzione combustibili gassosi mediante condotte	D.C. 209/2017 revisione delle partecipazioni e D.C. n.172/2018 approvazione DUP 2019-2020-2021	In attesa di liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016
Cosmob spa quota percentuale 4,81% P.I. 00872940416	Promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane	D.C. 209/2017 revisione delle partecipazioni e D.C. n.172/2018 approvazione DUP 2019-2020-2021	In attesa di liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016
Convention Bureau scrll quota percentuale 3,9% P.I. 02153680414	Altre attività di servizi per la persona nca-pubbliche relazioni e comunicazioni	D.C. 209/2017 revisione delle partecipazioni e D.C. n.172/2018 approvazione DUP 2019-2020-2021	In attesa di liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016

Entro quindici giorni dalla sottoscrizione da parte del Sindaco, la presente relazione di fine mandato sarà certificata dall'organo di revisione.

Inoltre, ai sensi dell'art.4 del Dlgs 149/2011, entro 3 giorni dalla certificazione da parte dell'organo di revisione, la presente relazione di fine mandato sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Marche. Entro i sette giorni successivi alla data di certificazione da parte dell'organo di revisione dell'ente, la relazione e la certificazione saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, con indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Marche.

Fano, 26 marzo 2019

IL SINDACO
Dott.Massimo Seri
(f.to digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)



G. m. 27885

COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Settore Servizi Finanziari

Alla AVVOCATURA COMUNALE

Sede**OGGETTO: L.R.15/2014 – DISTACCO FRAZIONE DI MAROTTA – COMUNICAZIONE MINORI ENTRATE**

In riferimento alla Legge della Regione Marche n. 15 del 23 giugno 2014, pubblicata sul Bur del 03 luglio 2014, n. 64, con la quale la frazione di Marotta è stata distaccata dal Comune di Fano, in Provincia di Pesaro-Urbino, ed aggregata al Comune di Mondolfo, in provincia di Pesaro-Urbino, si attesta che in conseguenza di tale distacco, il Comune di Fano subisce il seguente minor gettito, sia tributario che da trasferimenti erariali:

DESCRIZIONE ENTRATA	MINOR GETTITO
ENTRATE TRIBUTARIE	
IMU - TASI	€.1.023.484,23
TOSAP	€.8.391,00
IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SU PUBBLICHE AFFISSIONI	€.12.437,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	€.24.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	€.259.697,53
ENTRATE DA TRASFERIMENTO	
FONDO DI SOLIDARITA COMUNALE (Importo comunicato dal Ministero per le vie brevi)	€.370.000,00
TOTALE GENERALE	€.1.698.009,76

Distinti saluti

Fano li, 23 Aprile 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- SERVIZI FINANZIARI -
(Dott.ssa Daniela Mantoni)



COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

61032 Fano (PU) – Via S. Francesco d'Assisi n. 76 – c.f. e P.I. 00127440410

Tel. 0721-8871 fax 0721-887745

SETTORE 3° - SERVIZI FINANZIARI

P.G. n. 22908

OGGETTO: L.R. 15/2014 – Distacco frazione di Marotta – Comunicazione minori spese.

AL DIRIGENTE
DEL GABINETTO DEL SINDACO

SEDE

Come richiesto per le vie brevi si comunica che in riferimento alla Legge della Regione Marche n. 15 del 23 giugno 2014, pubblicata sul Bur del 3 luglio 2014, n. 64, con la quale la frazione di Marotta è stata distaccata dal Comune di Fano, in Provincia di Pesaro-Urbino, ed aggregata al Comune di Mondolfo, in provincia di Pesaro-Urbino, si attesta che in conseguenza di tale distacco, il Comune di Fano subisce la seguente minore spesa (indicata dai rispettivi dirigenti per competenza e prendendo a riferimento le spese più significative):

DESCRIZIONE SPESA	MINORI SPESE
Spese Illuminazione Pubblica	€ 76.922,97
Spese Energia Elettrica edifici scolastici	€ 18.914,67
Spese per riscaldamento edifici scolastici	€ 48.554,30
Rimborso mutuo edificio scolastico	€ 263.000,00
Manutenzione ordinaria verde, strade, segnaletica <i>(importo stimato ottenuto dalle spese totali sostenute dal Comune di Fano e rapportato all'are urbana della frazione di Marotta)</i>	€ 46.693,08
Servizi sociali <i>(importo stimato)</i>	€ 10.000,00
Servizi educativi	€ 34.300,00
Spesa di personale	€ 249.448,05
Sport	€ 14.121,50
TOTALE	€ 761.954,57

Distinti saluti

Fano li, 29/03/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°
SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Daniela Mantoni)

Comune di Fano 2014-2019

Stato di attuazione dei programmi 2014-2019

ASSE STRATEGICO 1 UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI QUALITA'

una pubblica amministrazione più efficiente, innovativa, responsabile, partecipata e trasparente. Nella consapevolezza della diversità dei ruoli tra società civile, rappresentanza politica ed apparato amministrativo ma nel valore condiviso del rispetto delle regole a servizio dei cittadini e delle imprese

PROGETTO 1.1.00 UNA CITTA' PARTECIPATA

1.1.1.	RIATTIVARE IL PROTAGONISMO DEI QUARTIERI QUALI LUOGO DI INCONTRO E DI PARTECIPAZIONE	Periodo di Attuazione 2014-2019
--------	--	------------------------------------

ANNO	OBIETTIVI STRATEGICI	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OBIETTIVO N.04 PDO 2015 Codice 2502 Analisi delle modifiche statutarie necessarie ed opportune	Revisione dello Statuto Comunale. L'ufficio segreteria generale procederà autonomamente a fare una proposta di revisione per gli adeguamenti normativi, oltre quelli già intervenuti. Gli adeguamenti riguarderanno, in modo particolare: stralcio delle disposizioni relative al Direttore Generale che la legge non ammette più per i Comuni sotto i 100.000 abitanti- stralcio delle disposizioni relative alle circoscrizioni che la legge non ammette più per Comuni aventi la dimensione demografica di Fano. Per ulteriori adeguamenti o revisioni statutarie occorrerà acquisire specifiche direttive politiche ed attendere, per la parte relativa all'organizzazione, la preventiva revisione e il relativo aggiornamento del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi	Approvato Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura, rigenerazione, e fruizione partecipata dei beni comunali (C.C. 113/2015).
2016	OBIETTIVO N.04 PDO 2016 Codice 2572 Ulteriori modifiche allo Statuto Comunale e adempimenti relativi per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini	Ulteriori modifiche allo Statuto Comunale e adempimenti relativi per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini	Con delibera di Consiglio Comunale n. 115 del 13/12/2016 si prende atto della proposta di regolamento comunale dei Consigli di Quartiere condiviso dalla Giunta e allegato alla delibera; Si dà atto che come previsto dall'art.19 del regolamento lo stesso entrerà in vigore dopo la costituzione dell'apposito ufficio preposto alla partecipazione come previsto all'art.17

1.1.2.	FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA	Periodo di Attuazione 2018-2019
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVI STRATEGICI	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.07 PDO 2014 Potenziamento della partecipazione attiva di cittadini e associazioni Settore Primo Codice 2370	Occorre potenziare la partecipazione attiva dei cittadini, riprogettare le consulte comunali e le varie attività di cittadinanza attiva anche tramite stesura di apposito regolamento	Il Settore non si è occupato durante l'anno 2014 di tali attività in quanto l'Assessore competente le ha demandate al settore Servizi Sociali.
2014	OB.06 PDO 2014 Predisposizione nuovo regolamento per concessione contributi sovvenzioni e patrocinii Segreteria Generale Codice 2375	Predisposizione della proposta di deliberazione nuovo Regolamento comunale per contributi-patrocini sovvenzioni da sottoporre preventivamente ai Dirigenti dei settori interessati (Dirigente servizi sociali Dirigente Servizi Educativi- Turismo Cultura ecc. e altri Dirigenti) per eventuali osservazioni e successiva sottoposizione al Consiglio Comunale per approvazione	Nel 2014 è stato approvato il nuovo regolamento per la concessione di contributi sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari con delibera di C.C. n.176 del 18/11/2014
2014	OB.02 ASSEMBLEA DEGLI STATI GENERALI DEL WELFARE CON COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE-settore sesto codice 2320	L'obiettivo vuole definire lo stato del bisogno sociale odierno e delle condizioni strumentali ed organizzative necessarie all'attività futura , prevedendo il coinvolgimento del terzo settore	E' stata definita la scheda di rilevazione di analisi dei bisogni ed è stata definita la modalità nell'individuazione di focus groups tematici. Il gruppo di lavoro ha provveduto ad individuare gli stakeholders, suddivisi per aree di interesse, successivamente contattati al fine di costituire i focus groups tematici.
2015	OB.02 SVOLGIMENTO DEL PROGETTO STATI GENERALI DEL WELFARE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CONSEQUENTI-settore sesto codice 2443	L'obiettivo vuole definire lo stato del bisogno sociale odierno e delle condizioni strumentali ed organizzative necessarie all'attività futura , prevedendo il coinvolgimento del terzo settore	Il 23 Ottobre si è svolto un nuovo incontro pubblico, presso l'ex Sala S. Michele, per condividere con la cittadinanza le modalità di prosecuzione del progetto, ribadendo l'impegno ad un percorso formativo integrato tra operatori pubblici ed operatori del territorio. Il 17 Novembre l'ufficio Servizi Sociali ha incontrato l' Ufficio Europa comunale per verificare la possibilità di inserire nelle misure europee una richiesta di finanziamento finalizzata alla formazione. Stante la mancanza di bandi europei attivi cui poter attingere, si è dovuto necessariamente rinviare l'opportunità alla pubblicazione degli stessi peraltro avvenuta nel mese di febbraio 2016, dove il Comune di Fano ha aderito quale partner a due progetti FAMI con

			<p>scadenza 23 marzo 2016 rispettivamente: Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett.j) Governance dei servizi; Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche All'interno dei due progetti sono previsti per il Comune di Fano € 20.000,00 da utilizzare anche per percorsi formativi finalizzati agli obiettivi progettuali. Inoltre, il 9 Ottobre e il 20 Novembre l' ufficio Servizi Sociali si è incontrato con gli operatori della Caritas per cominciare a studiare le modalità operative di una equipe integrata che si occupi delle situazioni di bisogno emergenti sul territorio di Fano. Infine il 18 Dicembre è stato convocato il Forum dell'Immigrazione, che riunisce tutte le agenzie sociali del territorio che si occupano di immigrazione, coordinato dai Servizi Sociali del Comune, che ha stabilito di definire una cadenza mensile d'incontro necessario ad affrontare in maniera integrata la situazione di forte criticità emergente nella nostra città costituita dagli stranieri immigrati richiedenti asilo politico, residenti nei centri di accoglienza situati all'interno del territorio comunale.</p>
--	--	--	--

1.1.3.	IDEARE UN PROGETTO SOSTENIBILE DI CASA DELLE ASSOCIAZIONI (da 2014 a 2015)	Periodo di Attuazione 2014-2015
	TROVARE UN 'ADEGUATA COLLOCAZIONE A CIRCA 15 ASSOCIAZIONI	Periodo di Attuazione 2016-2019

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2019	OB.08 STIPULA RINNOVI CONTRATTO DI COMODATO ALLE ASSOCIAZIONI-INTERSETTORIALE SETTORE QUINTO CODICE 2946	Occorre procedere ai rinnovi e alla stipula dei contratti di comodato con le associazioni. Tale obiettivo verrà effettuato in collaborazione con il settore lavori pubblici per quanto concerne le necessarie verifiche tecnico -impiantistiche.	Obiettivo in corso

2019	OB.08 STIPULA RINNOVI CONTRATTO DI COMODATO ALLE ASSOCIAZIONI-INTERSETTORIALE SETTORE TERZO CODICE 2948	Occorre procedere ai rinnovi e alla stipula dei contratti di comodato con le associazioni. Tale obiettivo verrà effettuato in collaborazione con il settore lavori pubblici per quanto concerne le necessarie verifiche tecnico -impiantistiche.	Obiettivo in corso
------	---	--	--------------------

1.2.00 TRASPARENZA ANTICORRUZIONE LEGALITA'

1.2.1.	INTERVENTI PER FAVORIRE LA TRASPARENZA L'ANTICORRUZIONE E LA LEGALITA'	Periodo di Attuazione 2018-2019
---------------	---	------------------------------------

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.03 (codice 2372) BRACCIALETTO BIANCO - TRASPARENZA A COSTO ZERO- Segreteria Generale	Predisposizione proposta di delibera verifica proposta con Associazione Libera Adozione da parte della Giunta Comunale entro 19 settembre 2014 Comunicazione ai dirigenti ; Predisposizione Piano Lavoro con ipotesi di tempistica ; Verifica con responsabile Trasparenza e personale dallo stesso individuati per attuazione delle previsione deliberate; Rendiconto al Sindaco e all'assessore Mascarin. Partecipazione alla Tavola per la Trasparenza; Predisposizione proposte atti per regolamento del funzionamento della Tavola e per aderire alla Carta di Pisa. Valido dalla adozione della deliberazione di Giunta Comunale (settembre 2014) al compimento dei 200 giorni successivi all'insediamento del sindaco (marzo 2015)	A seguito dell'adesione all'iniziativa "Braccialeto Bianco" da parte del Sindaco Massimo Seri, la Giunta, con atto n. 364 del settembre 2014, ha stabilito che oltre agli obblighi di trasparenza previsti dalla legge (legge n. 190 del 2012 e d.lgs. n. 33/2013), avrebbe posto in essere ulteriori adempimenti per favorire una maggiore trasparenza dell'intera attività amministrativa. Tra tali adempimenti che si possono suddividere in insieme si è ottemperato a: 1.anagrafe completa dei neo amministratori, completa di dati reddituali, patrimoniali, di compatibilità, ecc 2.datI relativi agli amministratori uscenti 3.datI del bilancio comunale preventivo e consuntivo 4.datI relativi ai beni confiscati alla mafia 5.datI relativi agli adempimenti del PTPC, con relazione annuale e referti semestrali attività di controllo successivo sugli atti Solo per due aree non si è ottemperato pienamente agli obblighi di trasparenza fissati: non è stata costituita la Tavola della Trasparenza di cui alla delibera GC 364/2014 in quanto l'assessore ha ritenuto di predisporre il Codice Etico per gli amministratori del Comune di Fano – come sopra evidenziato è stata riscontrata l'incompletezza dei dati richiesti dal d.lgs. n. 33/2013 sul sito delle società partecipate- nonostante le diverse sollecitazioni fatte dagli uffici comunali competenti

			<p>Per la mancata costituzione della Tavola della Trasparenza, si da atto che in data 10.10.2014 è stato inviato per PEC un quesito ad "Avviso pubblico" per sapere se l'adesione all'iniziativa "Braccialetti Bianchi" e quindi gli impegni assunti dal Comune di Fano, con la Delibera GC n. 364 di settembre dovevano essere esattamente gli stessi della Carta di Pisa o se si sarebbe potuto considerare quest'ultima come Linee Guida per il Comune aderente.</p> <p>Per la convocazione della Tavola della Trasparenza si attendeva tale risposta e la predisposizione della proposta del Codice Etico comunale per gli amministratori.</p> <p>A dicembre 2014, il Segretario generale, sentito l'Assessore di riferimento, ha predisposto una bozza di CODICE ETICO PER GLI AMMINISTRATORI DI FANO. La proposta è stata elaborata e trasmessa in bozza all'assessore attraverso e-mail in data 8 dicembre 2014. Successivamente è stata esaminata con l'assessore, con il Dirigente del Gabinetto del Sindaco e con i componenti della Giunta Comunale, con rinvio dell'approvazione in consiglio comunale nei mesi seguenti e comunque entro il 23 marzo 2015 prossimo.</p>
2014	<p>Codice 2371 OB.02 segreteria MONITORAGGIO PIANO ANTICORRUZION E ED EVENTUALE AGGIORNAMENT OIN CORSO D'ANNO FORMAZIONE DIPENDENTI- segreteria</p>	<p>Attività di monitoraggio da farsi nel periodo settembre -novembre 2014 - con predisposizione di schede interlocutorie ai dirigenti sulle aree di rischio</p> <p>Richiesta all'ufficio personale per acquisto corso formazione on linee e relativa comunicazione ai dirigenti e funzionari</p> <p>Redazione, entro il 15 dicembre 2014 del referto attività dei controlli interni e conseguente pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente</p> <p>Predisposizione proposta di aggiornamento del Piano per revisione annuale con invio della predetta proposta ai Dirigenti e presentazione alla Giunta entro dicembre 2014</p> <p>- Collaborazione con responsabile della Trasparenza per aggiornamento seconda parte del Piano anticorruzione</p>	<p>il MONITORAGGIO sullo stato di attuazione del PTPC è stato fatto ultra mensile - n. 15 verbali anno 2014 -, per quanto riguarda i controlli successivi sugli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni dirigenziali, ordinanza, autorizzazioni, concessioni, ecc.), come risulta dai verbali dell'Organismo di controllo ai quali si rinvia e che risultano riassunti nella relazione semestrale del coordinatore, Segretario generale del Comune che ne dispone anche la relativa pubblicazione. Il referto per l'ultimo semestre 2014 è stato compilato dal Segretario generale a metà dicembre e non pubblicato, in attesa di completarlo con gli ultimi dati di fine anno 2014 il MONITORAGGIO sugli altri adempimenti è stato fatto regolarmente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e, nello specifico, a novembre 2014 è stata inviata alla Prefettura la scheda riassuntiva sul vigente PTPC di questo Comune. Per quanto riguarda il NUMERO DEI DIPENDENTI a cui è stato fornito il materiale di studio ed aggiornamento, si precisa che sia la norma Legge n. 190 del 2012, sia il vigente PTPC 2014-2016 prevedono che i SINGOLI DIRIGENTI sono responsabili, per quanto di competenza, dell'attuazione delle predette misure generali del Piano stesso e del rispetto degli obblighi di trasparenza (ex d.lgs. n. 33/2013), nonché dell'osservanza del vigente Codice di comportamento per i dipendenti del Comune di Fano</p> <p>La proposta di nuovo PTPC 2015-2017 è stata elaborata dal Segretario generale, responsabile locale anti corruzione entro il 15 dicembre, in attesa di ricevere eventuali risposte dai dirigenti</p>

			In data 23 dicembre 2014 il responsabile ha disposto la pubblicazione sul sito della RELAZIONE ANNUALE (2014) sullo stato di attuazione del vigente PTPC comunale
2015	Codice 2500 segreteria OB.02 BRACCIALETTO BIANCO - TRASPARENZA A COSTO ZERO	Attuazione di quanto previsto dalla delibera GC n.- 364 del 2014 con cui l'Amministrazione Comunale ha aderito al Progetto Riparte il futuro: Comuni trasparenti. Trasparenza a costo zero.Predisposizione proposta Codice Etico e successiva approvazione con deliberazione delibera del CC n. 46 del 10 marzo 2015, integrata con successivo atto n. 100 .del 18 maggio 2015.Monitoraggio di quanto previsto dal Codice Etico del Comune di Fano approvato con Inserimento sul sito dati relativi alle adesioni al Codice Etico da parte dei singoli amministratori comunali. Monitoraggio rispetto adempimenti di trasparenza previsti dai sopra menzionati atti con conseguente aggiornamento, se necessario, delle informazioni inserite sul sito istituzionale – sezione trasparenza. Adempimenti derivanti dall'avvenuta costituzione della Tavola della Trasparenza effettuata con deliberazione di G.C. n. 88 del 19 marzo 2015. Formale Costituzione dell'ufficio trasparenza all'interno della Segreteria generale	-Il Codice Etico è stato approvato con delibera di CC n. 46 del 10.03.2015, e successivamente integrato con delibere CC n. 99 e n. 100 del 18.05.2015; le adesioni al Codice da parte degli amministratori sono state pertanto inserite sul sito istituzionale tra il mese di aprile e giugno 2015, considerato che la dichiarazione di adesione resa in prima battuta (ad aprile) è stata nuovamente richiesta alla luce delle modifiche apportate al Codice. - L'attività di monitoraggio degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dalla Delibera GC n. 364/2014 è stata svolta regolarmente dall'ufficio; in alcuni casi si è reso necessario sollecitare gli uffici affinché fornissero i dati da pubblicare. In generale si può affermare che la sezione "Amministrazione Trasparente" risulta allineata a quanto richiesto, il tutto come si evince anche dall'attestazione resa annualmente dall'OIV secondo i parametri ANAC. - La Tavola della Trasparenza è stata formalmente attivata - su richiesta dell'Assessore Mascarin - nel mese di dicembre 2015 (riunioni del 1° e 22 dicembre), e il Regolamento per il suo funzionamento, predisposto dall'ufficio in giugno, è stato sottoposto all'attenzione della Tavola durante le due riunioni di dicembre 2015 ed approvato dalla Giunta, con le modifiche proposte in tali sedi, nel mese di gennaio 2016 (GC n. 12 del 14.01.2016). - L'ufficio Trasparenza ed Integrità è stato costituito presso la Segreteria Generale con provvedimento n. 2021 del 24.11.2015, nonostante il fatto che non sia stata attuata la revisione/aggiornamento del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
2015	Codice 2503 segreteria OB.05 REVISIONE E MONITORAGGIO SEMESTRALE DEL PTPC 2015- 2017(COME PREVISTO DALLA DELIBERA G.C.	Monitorare l'attuazione da parte dei dirigenti di quanto previsto dal PTPC approvato con atto di GC n. 17 del 2015- procedere alla revisione del Programma triennale della trasparenza, già parte del suddetto PTPC 2015 2017, entro il mese di luglio 2015 e comunque entro il termine di 30 gg dalla regione/aggiornamento del vigente regolamento dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - monitoraggio adempimenti del predetto PTPC - redazione/compilazione, entro i termini fissati dalla legge, delle relazioni che il Sindaco deve rendere ai sensi dell'art. 148 del Tuel - svolgimento attività di controllo successivo sugli atti campionati da parte dell'organismo interno di controllo appositamente costituito con redazione dei relativi verbali e reports	- Il cronoprogramma degli adempimenti è stato rispettato e l'attività di monitoraggio è stata fatta sempre con regolarità. - Non si è proceduto ad un aggiornamento in corso d'anno 2015 del PTPC in quanto sono state inviate apposite note ai Dirigenti ad agosto (28.08.2015), ottobre 2015 (09.10.2015) e novembre 2015 (19.11.2015), ma non sono pervenute proposte specifiche. Il 30.11.2015 è stata fatta una ulteriore comunicazione ai Dirigenti rimarcando la necessità di osservare le misure specifiche anticorruzione del predetto PTPC. Sono state fatte comunque apposite direttive specifiche sia ad agosto che a novembre.

	17/2015)		<p>- A novembre è stato formalmente costituito l'ufficio operativo per la prevenzione della corruzione. Trattasi di ufficio di raccordo in quanto è stato connotato come "ufficio diffuso" con cui devono obbligatoriamente collaborare tutti i dirigenti o loro designati per la piena attuazione del Piano e delle relative misure.</p> <p>- Le comunicazioni e le direttive sono state fatte a prescindere dall'aggiornamento del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in quanto questo era ancora in fase di rivisitazione.</p> <p>- La proposta di revisione del Programma Triennale per la Trasparenza è stata predisposta tra il mese di giugno e agosto 2015 quale aggiornamento valido per il triennio 2015-2017. Considerato che la bozza non era ancora stata esaminata dall'Assessore, si è reso opportuno aggiornarla con le attività poste nel frattempo in atto e quindi renderlo valevole per il triennio 2016/2018. A novembre 2015 l'Assessore ha condiviso la bozza proposta e il Programma è stato allegato al PTPC 2016/2018 approvato con GC n. 20 del 28.01.2016.</p>
2015	Codice 2504 segreteria OB.06 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER TAVOLA DELLA TRASPARENZA E COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TRASPARENZA	<p>Adempimenti derivanti dall'avvenuta costituzione della Tavola della Trasparenza effettuata con deliberazione di G.C. n. 88 del 19 marzo 2015-Adempimenti in materia di trasparenza previsti dalla delibera GC n. 17 del 2015</p> <p>Formale presa d'atto dell'assegnazione al segretario generale e, quindi, all'ufficio segreteria generale delle funzioni e dei compiti di Responsabile della Trasparenza (ad oggi attribuito al Dirigente del Gab, con il quale la segreteria generale ha comunque sempre e costantemente collaborato, sia nella predisposizione degli atti che nell'attività di monitoraggio degli obblighi di trasparenza ex d.lgs. n. 33 del 2013 e di quanto previsto nel PTPC e negli atti di adesione al Braccialeto Bianco ed alle iniziative di Trasparenza a costo zero- Comuni trasparenti</p> <p>Formale Costituzione dell'Ufficio Trasparenza all'interno della Segreteria generale dopo adeg./revisione del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi</p>	<p>Come già relazionato per l'obiettivo n. 2, si specifica che gli adempimenti tecnici per l'attivazione della Tavola della Trasparenza sono stati espletati dall'ufficio entro novembre 2015. Le riunioni si sono tenute su impulso dell'Assessore Mascarin, il quale ha deciso di convocare la prima riunione il 1° dicembre, seguita da quella del 22 dicembre. Il Regolamento per il suo funzionamento, era stato predisposto dall'ufficio già nel mese di giugno 2015, ma si è deciso, sempre con l'Assessore, di sottoporlo all'attenzione della Tavola durante le due riunioni citate; pertanto, apportate le modifiche richieste dagli intervenuti alle due riunioni, è stato approvato dalla Giunta nella prima seduta utile del mese di gennaio 2016.</p> <p>Si ritiene quindi che l'ufficio abbia lavorato con tempestività e nel pieno rispetto delle previsioni indicate.</p>
2015	Codice 2512 segreteria OB.07 CONSOLIDAMENTO ATTIVITA' SVOLTA DAL SERVIZIO DI CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE	<p>Con delibera di Consiglio Comunale n. 313/2012 è stato costituito formalmente il servizio di regolarità contabile e amministrativa interno all'ente ai sensi del D.L. 174/2012 che ha modificato il D.lgs 267/2000. Di seguito il servizio ha approvato specifica disciplina di funzionamento con delibera di Giunta Comunale n.53/2013. Nel corso del 2015 il servizio continuerà ad implementare e a consolidare l'attività espletata svolgendo controlli e verifiche a campione e tutte le altre che si renderanno necessarie a seguito di specifiche richieste in tal senso.</p>	<p>Con delibera di Consiglio Comunale n. 313/2012 è stato costituito formalmente il servizio di regolarità contabile e amministrativa interno all'ente ai sensi del D.L. 174/2012 che ha modificato il D.lgs 267/2000. Di seguito il servizio ha approvato specifica disciplina di funzionamento con delibera di Giunta Comunale n.53/2013. Nel corso del 2015 il servizio continuerà ad implementare e a consolidare l'attività espletata svolgendo controlli e verifiche a campione e tutte le altre che si renderanno necessarie a seguito di specifiche richieste in tal senso.</p>

2016	Codice 2571 OB.03 MONITORAGGIO SEMESTRALE ADEMPIMENTI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE	<p>- Monitoraggio e Verifica periodica sugli adempimenti di trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33 del 2013 ed in seguito del nuovo decreto attuativo della legge n. 124 del 2015. Riscontro settimanale da parte dell'ufficio trasparenza degli adempimenti a carico di tutti gli operatori del Comune.</p> <p>- Attività di bonifica effettuata dall'ufficio su irregolarità inserimento dati su Amministrazione Trasparente</p> <p>- Monitoraggio adempimenti attuativi del PTPC 2016-2018</p> <p>- Monitoraggio stato attuazione misure generali e misure specifiche PTPC</p>	<p>Effettuata verifica costante sul corretto inserimento degli atti su Amministrazione Trasparente" della sezione "Informazioni" di Cityware, con conseguente bonifica degli errori riscontrati e relativo sollecito ai dirigenti con nota con nota pg 36018 del 31.05.2016.</p> <p>Predisposto il Regolamento per l'effettuazione delle spese di rappresentanza nonché il Regolamento per il rimborso delle spese viaggio e di soggiorno degli amministratori: delibere del C.C. n. 66 e n. 67 del 31.03.2016.</p> <p>Il referto annuale per la Corte dei Conti ex art. 148 del Tuel è stato compilato in anticipo rispetto alla scadenza di legge, come testimonia la nota del Sindaco pg 32226 del 16.05.2016.</p> <p>Il Regolamento comunale per l'attivazione del whistleblowing è stato approvato in sede di primo aggiornamento in corso d'anno del PTPC 2016-2018 di cui all'atto di G.C. n. 470 del 13 ottobre 2016. In tale contesto si è altresì ottemperato alla creazione di una sezione per la trasparenza in attuazione del d.lgs. n. 97 del 2016 e delle relative deliberazioni ANAC. Il piano è diventato quindi PTPCT 2016 – 2018.</p> <p>Con atto del C.C. n. 97 del 10 maggio 2016 è stata approvata la Convenzione tra Ombudsman regionale ed il Comune di Fano per la Difesa Civica. La convenzione è stata poi sottoscritta in data 23 maggio 2016.</p> <p>L'attività di monitoraggio degli adempimenti previsti dalla legge n. 190 del 2012 e dai relativi decreti attuativi, ed in particolare dal D.Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs n. 97 del 2016, è stata svolta regolarmente dall'ufficio. In generale si può affermare che la sezione "Amministrazione Trasparente" risulta allineata a quanto richiesto, il tutto come si evince anche dall'attestazione resa annualmente dall'OIV secondo i parametri ANAC, che è stata rilasciata con riferimento al 31 gennaio 2016 e al 31 marzo 2017.</p> <p>In merito al controllo successivo sugli atti per verificarne la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile, si dà atto che l'attività si è svolta con periodicità regolare durante tutto l'anno 2016, come può evincersi dai n. 10 verbali redatti il cui esito finale di carattere generale è desumibile dai referti semestrali pubblicati sul sito istituzionale del Comune a cui si rinvia.</p>
2016	Codice 2605 OB.04 ALLESTIMENTO PARTECIPATO DI UN APPARTAMENTO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DA ADIBIRE A CO- HOUSING	<p>Ripristinare, attraverso un percorso partecipato che coinvolga le associazioni del tavolo della legalità, le condizioni abitative dell'appartamento e fornirle degli arredi e suppellettili necessari per accogliere fino a due nuclei familiari monoparentali composti di madre sole con figli minori a carico che presentano problematiche di tipo abitativo. Affidare la gestione dell'appartamento e dei percorsi socio-educativi di autonomia delle ospiti a realtà del privato sociale idonea a svolgere l'attività richiesta.</p>	<p>Alla data del 31/12/2016 sono state effettuate tutte le attività propedeutiche e si era in attesa di lavori da parte del settore quinto sugli impianti idrici ed elettrici, infatti per tali opere le risorse finanziarie sono state assegnate a novembre 2016.</p>
2016	Codice 2573	Aggiornamento degli strumenti regolamentari vigenti e delle prime note operative a	

	<p>OB.05 MODIFICA ALLA DISCIPLINA DELLO S.C.R.A.C. E DEGLI STRUMENTI DI TRASPARENZA E ANTICORRUZION E CON CONTR.GESTION E</p>	<p>suo tempo stabilite, tenuto conto sia delle modifiche normative intervenute che dei riscontri derivati dall'attività concreta posta in essere</p>	<p>L'attività per l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione è stata fatta a gennaio 2016, e la Giunta ha fatta propria la proposta con atto n. 20. In sede di primo aggiornamento in corso d'anno del PTPC 2016-2018, di cui all'atto di G.C. n. 470 del 13 ottobre 2016, si è altresì orientato alla creazione di una sezione per la trasparenza in attuazione del d.lgs. n. 97 del 2016 e delle relative deliberazioni ANAC. Il piano è diventato quindi PTPCT 2016 - 2018.</p> <p>L'attività di controllo successivo sugli atti amministrativi da parte del preposto organismo è stata fatta, come sopra già indicato, con regolarità periodica. Sono stati redatti i relativi verbali (n. 10) ed è stato fatto il referto semestrale pubblicato sul sito del Comune.</p> <p>Da luglio 2016 gli adempimenti di monitoraggio e verifica circa gli adempimenti previsti nel PTPCT sono stati assicurati dalla Segreteria Generale di concerto con l'Apo appositamente incaricata dal Dirigente del Gabinetto del Sindaco.</p> <p>L'attività di monitoraggio degli adempimenti previsti dalla legge n. 190 del 2012 e dai decreti attuativi è stata svolta regolarmente.</p> <p>Nel corso dell'anno 2016 è stato dato rilievo agli atti di affidamento sotto soglia per i quali è stata predisposta apposita direttiva nel mese di novembre.</p>
<p>2017</p>	<p>2668 OB.02 ADOZIONE MISURE IDONEE A GARANTIRE L'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART.5 DLGS 33/2013 E SS.MM. E PREDISP .REGOLAMENTO</p>	<p>Considerate le novità introdotte dal Dlgs 97/2016 in merito al diritto di accesso a dati e documenti della Pubblica Amministrazione e considerato quanto previsto dalle Linee Guida adottate dall'ANAC con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, si rende necessario adottare una serie di nuove misure idonee a garantire il citato diritto da parte dei cittadini.</p>	<p>La bozza del "Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti" è stata predisposta – quale stesura iniziale – nei mesi di marzo/aprile, ed è stata poi revisionata dall'ufficio insieme alla PO per la Trasparenza-Supporto Anticorruzione nel corso dei mesi successivi. Richiedendo la stessa tempo ed attenzione, trattandosi di riunificare in modo organico in un unico testo tutte le tipologie di accesso previste dalla legge, sia nuove – semplice e generalizzato - che preesistenti – accesso documentale si è giunti a formulare il testo definitivo solo ad inizio dicembre. Con nota pg 85823 del 13.12 2017 la proposta di Regolamento è stata trasmessa a tutti i Dirigenti ed alle P.O. al fine di consentire agli stessi di effettuare un esame preventivo del testo e a segnalare eventuali osservazioni/modifiche entro il</p>

			<p>termine del 29 dicembre 2017 – si dà atto che non sono pervenute osservazioni.</p> <p>Come sopra relazionato, il Registro degli accessi è stato costituito dall'Ufficio per la Trasparenza ed Integrità operante presso la Segreteria Generale, e pubblicato sul sito a partire dal mese di ottobre 2017. Contiene l'elenco delle richieste - suddivise per Settore di competenza - con l'indicazione della data di presentazione, l'oggetto della richiesta ed il relativo esito con la data di evasione della stessa. Viene aggiornato trimestralmente attraverso la richiesta di report ai Settori dell'Ente. Dopo l'approvazione del regolamento si potrà revisionare il suddetto Registro tenuto conto delle misure organizzative che saranno adottate.</p>
2017	2713 OB.05 ATTIVAZIONE DEL PIANO ANTICORRUZION E SETTORE POLIZIA LOCALE	<p>Il Settore Polizia Locale è il primo settore che nell'ambito dell'Amministrazione Comunale è stato individuato in via sperimentale per l'attuazione del Piano Anticorruzione, a seguito della procedura di mappatura dei processi di lavoro effettuata da tutto l'ente nel 2016. L'obiettivo si prefigge di contrastare ogni possibile ipotesi di evento corruttivo anche attraverso una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa. L'obiettivo dà attuazione a quanto previsto con delibera di G.C. n.556 del 6 dicembre 2016.</p>	<p>Nel corso del 2017 sono state attuate 4 rotazioni/spostamenti di personale che hanno interessato i Settori: Edilizia, Infortunistica, Commercio/Ambiente e Segreteria. Inoltre, non potendosi procedere con ulteriori rotazioni in considerazione della grave carenza d'organico che ha interessato sia il Corpo Ufficiali che gli Agenti, sono state attuate misure alternative contemplate nel piano di formazione obbligatoria (vedasi slides Asmel fornite dalla Responsabile locale anticorruzione); nello specifico, nelle aree identificate a maggior rischio (edilizia – commercio – ambiente), si è realizzato un settore unico affiancando all'Ufficiale già addetto al settore Edilizia, i coordinatori previsti per il settore Commercio ed Ambiente, al fine che più soggetti avessero modo di condividere le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria.</p>
2018	OB.02 REVISIONE GENERALE P.T.C.P.T. 2018-2020 VERIFICA ATTUAZIONE DELLE RELATIVE MISURE, CONTROLLO E MONITOR. PROC.AMM (2783 – Segreteria Generale)	<p>La revisione generale del vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017 - 2019, da ultimo aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 26 gennaio 2017 e n. 313 del 6 luglio 2017, tiene conto di due direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un parte si pone in continuità rispetto ai precedenti Piani per gli aspetti consolidati; - dall'altra vuole assicurare un costante e progressivo sviluppo degli aspetti metodologici per un coinvolgimento sempre più incisivo e per una effettiva partecipazione di tutto l'apparato della dirigenza dell'Ente (dirigenti, funzionari Posizioni Organizzative e Responsabili dei procedimenti), per porre in essere le strategie più funzionali alla prevenzione della corruzione ed alla piena attuazione della trasparenza dell'attività amministrativa. Da ciò derivano sia le azioni sottordinate per quanto riguarda le misure di prevenzione e di monitoraggio - previa prosecuzione esame delle mappature dei processi di lavoro e tenuto 	<p>Il PTPCT 2018-2020 è stato approvato con DG n. 26 del 25.01.2018 tenuto conto anche di contributi ed osservazioni presentate da cittadini a seguito di avviso pubblico scaduto il 12.01.2018. Con DG n. 64 del 28.02.2018 il piano è stato inoltre integrato nella Sezione Trasparenza con lo "Schema degli obblighi e dei soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione dati"</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nei mesi di aprile e maggio è stato completato l'esame delle schede di mappatura dei processi del SUAE (verbale ufficio prevenzione della corruzione n. 6 del 18.04.2018). Il lavoro effettuato è stato poi condiviso con il Dirigente e il funzionario PO in apposita riunione (verbale n.10 del 17.05.2018) -Con DG n. 227 del 29.05.2018 è stata approvata la prima integrazione generale al PTPCT 2018-2020 con previsione di misure di prevenzione specifiche per il SUAE

			-Con nota prot. 30841 del 30.04.2018 è stato richiesto agli uffici di relazionare circa lo stato di attuazione delle misure relative al ricorso a proroghe e rinnovi contrattuali e all'applicazione del regolamento per inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi approvato con DG 313/2017. Con verbale n. 8 del 30.04.2018 l'ufficio ha dato atto dello stato di attuazione della misura di prevenzione di whistleblowing, nonché dell'avvenuto adeguamento della piattaforma informatica sulla home page di Intranet al Legge n. 179/2017. Di tale adeguamento è stata data comunicazione a tutti i settori con direttiva n. 1/2018
2018	OB.03 OBBLIGHI DITRASPARENZA E ACCESSO CIVICO,FORMAZIONE E PREVENZIONE AI FINI DEL "RATING DELLA LEGALITA'" (2785 Segreteria Generale)	Con la redazione del P.T.C.P.T. il Comune intende dare piena attuazione anche al principio di trasparenza secondo le modalità previste dal d.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs n.97/2016, con riferimento al periodo 2018-2020, nella convinzione che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012. Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi strategici di trasparenza sostanziale: - la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione; - il libero esercizio dell'accesso civico, come rivisto dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati. - lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.	La proposta di delibera per l'approvazione del "Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti" è stata predisposta dagli uffici preposti nel mese di aprile 2018. Il Regolamento è stato poi approvato dal Consiglio Comunale il 19 giugno con delibera n. 95. Il monitoraggio degli adempimenti obbligatori a carico dei settori è stato effettuato in modo costante per tutto il primo semestre è stata confermata la richiesta al Settore I per l'attivazione di iniziative di formazione obbligatoria – attraverso l'individuazione di un soggetto fornitore - anche in vista dell'eventuale ottenimento della certificazione del Rating della legalità il Registro dell'accesso civico è aggiornato dall'Ufficio Trasparenza con cadenza trimestrale previa raccolta e assemblaggio dei dati trasmessi da tutti i settori è stata fornita la collaborazione necessaria al Settore I affinché provvedesse ad individuare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), attività che ha comportato lo studio approfondito delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e relative linee guida.
2019	2885 OB.02 AGGIORNAMENTO P.T.C.P.T. 2019-2021 MONITORAGGIO MISURE E ATTIVITA' DI CONTROLLO	L'aggiornamento del vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2019 – 2021 conferma il metodo di lavoro orientato a: - porsi in continuità rispetto ai precedenti Piani per gli aspetti consolidati; -assicurare il progressivo sviluppo degli aspetti metodologici per porre in essere un “sistema funzionale alla prevenzione della corruzione ed alla piena attuazione della trasparenza dell'azione amministrativa”, considerata quest'ultima come parte sostanziale della prevenzione stessa. Da ciò derivano sia le azioni sottostimate per quanto riguarda le misure di prevenzione e di monitoraggio - previa prosecuzione esame delle mappature dei processi di lavoro e tenuto conto dell'evoluzione normativa intervenuta - sia le attività dell'obiettivo sui controlli degli obblighi di trasparenza intesi come parte sostanziale della prevenzione della corruzione.	Obiettivo in corso
2019		Con il P.T.C.P.T. 2019- 2021 il Comune intende dare piena attuazione anche alla	Obiettivo in corso

2019	2886 OB.03 ESPLETAMENTO ATTIVITA' PER LA VERIFICA DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE	sezione trasparenza secondo le modalità previste dal d.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, con riferimento al periodo 2019-2021, in quanto la trasparenza è una misura generale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012. Pertanto si intendono realizzare i seguenti obiettivi strategici di trasparenza sostanziale: - rendere reale ed effettiva l'accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione; - verifica degli obblighi di trasparenza a cui sono tenuti i singoli Dirigenti e delle risposte fornite alle istanze di accesso civico, come rivisto dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati. Per il 2019 sarebbe necessario garantire iniziative di formazione sia in materia di anticorruzione che di trasparenza a livello generale per tutti i dipendenti.	
	2881 OB.03 PARTECIPAZIONE E /COLLABORAZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 - INTERSETTORIALE	Le amministrazioni comunali in scadenza di mandato devono procedere alla redazione della relazione di fine mandato, la cui mancata predisposizione comporta pesanti sanzioni a carico del sindaco, del segretario generale e del responsabile finanziario.	Obiettivo in corso
2019	2911 OB.04 CREAZIONE PAGINA WEB COORDINAMENTO PEDAGOGICO	Si ritiene indispensabile offrire alla cittadinanza la possibilità di accedere ai servizi educativi comunali, in termini di progettazione, idee, scambi e tutto ciò su cui le scuole lavorano ogni anno, anche attraverso un luogo virtuale, qual'è una pagina web, da creare insieme al SIC, e da inserire all'interno del sito ufficiale del Comune di Fano.	Obiettivo in corso
2019	2925 OB.04 PARTECIPAZIONE E /COLLABORAZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 - INTERSETTORIALE LE SEGRETERIA	Le amministrazioni comunali in scadenza di mandato devono procedere alla redazione della relazione di fine mandato, la cui mancata predisposizione comporta pesanti sanzioni a carico del sindaco, del segretario generale e del responsabile finanziario.	Obiettivo in corso
2019	2926	Le amministrazioni comunali in scadenza di mandato devono procedere alla	

	OB.05 PREDISPOSIZIONE E COORDINAMENTO RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 - INTERSETTORIALE	redazione della redazione di fine mandato, la cui mancata predisposizione comporta pesanti sanzioni a carico del sindaco, del segretario generale e del responsabile finanziario.	Obiettivo in corso
2019	2944 OB.07 PARTECIPAZIONE / COLLABORAZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 - INTERSETTORIALE SEGRETERIA	Le amministrazioni comunali in scadenza di mandato devono procedere alla redazione della redazione di fine mandato, la cui mancata predisposizione comporta pesanti sanzioni a carico del sindaco, del segretario generale e del responsabile finanziario.	Obiettivo in corso
2019	2943 OB.15 PARTECIPAZIONE / COLLABORAZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 - INTERSETTORIALE SEGRETERIA	Le amministrazioni comunali in scadenza di mandato devono procedere alla redazione della redazione di fine mandato, la cui mancata predisposizione comporta pesanti sanzioni a carico del sindaco, del segretario generale e del responsabile finanziario.	Obiettivo in corso

1.2.2.	RECUPERARE LA MEMORIA STORICA E IL VISSUTO DEMOCRATICO DELLA NOSTRA CITTA'	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	------------------------------------

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2014-2019	Organizzazione giornate della memoria, del ricordo, festa della liberazione...)	Organizzazione dei principali eventi per recuperare la memoria storico e il vissuto democratico della nostra città . Attività ricomprese negli obiettivi di mantenimento annuale del pdo.	Per tutte le annualità del mandato elettorale sono state organizzate annualmente da parte della Presidenza del Consiglio con l'ausilio della segreteria generale e del Gabinetto del Sindaco delle giornate per ricordare i principali eventi

1.3.00 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

1.3.1.	INFORMATIZZARE PER MIGLIORARE I SERVIZI RESI	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	Codice 2356 settore primo PIANO DI SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	Occorre puntare ad una riorganizzazione complessiva dei sistemi informativi e ad una loro riqualificazione mediante una migliore definizione degli appalti Hardware e della rete Lan	Il piano di massima prevede un completo rinnovo della rete LAN comunale, l'acquisto di nuovi server e la totale sostituzione dei PC esistenti. Tale piano di massima nasce a fine settembre 2014. La cessazione della convenzione Consip LAN4 ad ottobre 2014 ha rinviato la ristrutturazione della rete, mentre a dicembre 2014 sono stati acquistati presso CONSIP e MEPA 6 server e un blade a tre lame HP e relativi software di virtualizzazione. Per i PC si è passati da una iniziale previsione di locazione operativa, ad una decisione di acquisto vero e proprio. Il parziale finanziamento a fine dicembre ha rinviato la soluzione al 2015 dopo l'approvazione del bilancio, quando si potrà contare su un finanziamento completo. La seconda parte dell'obiettivo (DEFINIZIONE RETE LAN) non è stata effettuata per motivi indipendenti dal Dirigente in quanto non è stato finanziato l'acquisto totale dei p.c.
2014	Codice 2388 settore secondo OB.08 RIORGANIZZAZIONE UFFICI SERVIZI INTERNI CON ATTIVAZIONE PROCEDURE PER UNA PRIMA TRACCIATURA PRATICHE IN ARRIVO	La posta in arrivo perviene attualmente in forma cartacea e digitale. Il progetto di che trattasi, ai sensi del C.A.D. ha come obiettivo la trasformazione dei flussi documentali cartacei in digitali (a mezzo scannerizzazione del documento originale cartaceo) e l'invio in file di tutti i documenti cartacei e digitali ai vari servizi a mezzo della scrivania del protocollo. Le segreterie di ogni settore individuate , una volta ricevuti i documenti, provvederanno a loro volta all'assegnazione degli stessi ad ogni responsabile di procedimento, che provvederà anche alla fascicolazione dei documenti in altrettante cartelle digitali. (utili per la tracciatura dell' atto). I dipendenti dei servizi interni, unitamente, al sic, predisporranno un manuale nel quale saranno sinteticamente illustrate tutte le procedure da attuare.	Dal gennaio 2014 l'ufficio archivio-protocollo-albo-on line, in conformità alle disposizioni vigenti, inerenti la gestione dei flussi documentali dei documenti informatici, provvede alla scannerizzazione della corrispondenza cartacea in arrivo con relativa creazione di cartelle file per la necessaria "archiviazione" ed eventuale ricerca successiva. In questa fase, il sic ha provveduto alla configurazione delle macchine utilizzate dai dipendenti del servizio, affinché ogni postazione di lavoro fosse in grado di procedere autonomamente alla scannerizzazione dei documenti, loro registrazione, protocollazione e trasmissione in file ai competenti uffici comunali. Tutto il personale del servizio é stato opportunamente formato all'utilizzo delle procedure descritte ed in pratica tutti i documenti cartacei vengono scansionati, ad eccezione degli allegati (planimetrie, allegati voluminosi) dei progetti tecnici, ai quali viene – in ogni caso – assegnato lo stesso protocollo della lettera di

			<p>trasmissione scannerizzata e trasmessa ai servizi tecnici in file. Tutto ciò ha comportato un mutamento delle procedure precedentemente attuate dal servizio protocollo, che , ad oggi, prevede l'inoltro degli originali cartacei al servizio competente (oltre ai file scannerizzati) ed alla trasmissione per file dei documenti scannerizzati ad eventuali altri uffici coinvolti nello stesso procedimento. Ciò porta una maggiore tempestività nello svolgimento degli adempimenti ed un notevole risparmio con eliminazione di carta e fotocopie. Contemporaneamente si è proceduto ad informare e "formare" in loco (presso il servizio richiedente e/o presso l'ufficio protocollo) i colleghi degli altri settori sulle modalità di utilizzo e gestione della scrivania virtuale del protocollo dove si trovano i documenti protocollati e scansionati, che ogni dirigente deve poi assegnare ai rispettivi responsabili di procedimento.</p> <p>Si sono quindi, puntualmente informati i dirigenti ed i dipendenti assegnati alle segreterie di settore sulle corrette procedure da attuare per verificare e correttamente utilizzare la documentazione che viene quotidianamente inviata dal servizio protocollo ai vari settori in forma digitale. In questa fase sono stati autorizzati (per effetto deliberazione di giunta n.145 del 15.04.2014) tre servizi alla protocollazione autonoma di tutta la corrispondenza in arrivo (comando vigili, servizi sociali, servizi demografici) ed a tutte tutte le funzioni del protocollo informatico per la registrazione delle pratiche che pervengano in forma digitale (pec) e non.</p> <p>Con il sic, nel corso dell'intero anno, sono stati concordati e messi in atto degli "aggiustamenti" - compresa la messa in rete del manuale del protocollo informatico- per consentire alle varie segreterie di settore ed ai responsabili dei procedimenti di avere contezza e completa conoscenza di tutti gli atti assegnati per una prima – seppur – artigianale tracciabilità degli stessi.</p>
2015	Codice 2474 settore primo	L'anno 2015 dovrà essere prioritariamente dedicato, dopo i rilevanti investimenti lato server già attuati nel 2014, alla revisione della rete Lan e all'acquisto dei	In riferimento all'obiettivo "Potenziamento e revisione rete

	OB.05 PROSECUZIONE PIANO DI SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	nuovi Pc e stampanti; al riguardo andranno approfonditi i disciplinari Consip per verificare l'effettiva congruenza con le esigenze dell'ente	Lan (subordinato ad attivazione appalto Consip e relativo finanziamento)" si fa presente che la Convenzione Consip non è stata attivata entro l'anno 2015. Il finanziamento per la realizzazione dell'ammodernamento Rete Lan/Man Comunale è stato assegnato con delibera di Giunta n.584 del 17/12/2015, quindi considerati i tempi strettissimi, si è proceduto ad avviare la procedura di gara tramite RDO su MEPA, ma non è stato materialmente possibile completare la procedura e la relativa esecuzione entro il 31.12.2015 per cause non imputabili al Sistema Informativo Comunale. In riferimento all'obiettivo "Procedura di acquisto e installazione nuovi pc e stampanti con verifica di congruità Consip, con le risorse finanziarie già disponibili" 1) si fa presente che con le risorse già disponibili si è provveduto ad acquistare, entro novembre 2015, n.30 workstation e il relativo software Autocad necessarie al settore LL.PP. a realizzare con urgenza la progettazione di opere e lavori di manutenzione. 2) La disponibilità finanziaria per l'acquisto dei 200 pc e di altro materiale software è stato assegnato con delibera di G.C. n.584 del 17/12/2015 , quindi considerati i tempi strettissimi, si è proceduto ad avviare la procedura di gara tramite RDO su MEPA, tenuto conto che le caratteristiche tecniche dei pc presenti in Convenzione Consip Desktop 2014, dopo un esame di dettaglio del capitolato, abbiamo constatato non rispondenti agli standard tecnici del SIC. Pertanto non è stato materialmente possibile completare la procedura e la relativa esecuzione entro il 31.12.2015 per cause non imputabili al Sistema Informativo Comunale.
2016	Codice 2547 OB.04 BONIFICA BANCA DATI ANAGRAFICA IN ATTESA DEL SUBENTRO IN ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)	Nel 2016 entrerà nel vivo il percorso iniziato nel 2013 relativo all'istituzione dell'A.N.P.R. ed A..I.R..E.resa operante con modifica dell'articolo 60 e soprattutto 62 del codice dell'amministrazione digitale. (C.A.D.) L'A.N.P.R. subentrerà alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni, e, dunque, per il fatto di essere nuova, unica e centralizzata cambierà il modo di lavorare all'interno dei comuni. Si tratterà, perciò, di un passaggio epocale, che impegnerà profondamente i servizi demografici, nonché il sistema informativo comunale, che ne sarà l'indispensabile supporto. L'articolo 1 e l'allegato A del DPCM n. 194, infatti, nel disciplinare le modalità di subentro, codificano quale prima fase della trasmigrazione nell'anagrafe centralizzata, il popolamento iniziale di A.N.P.R. con i dati forniti da INA ed AIRE validati dall'Agenzia delle Entrate.	Anomalie totali riscontrate n.34.054 , entro il 31 dicembre 2016 ne sono state verificate n.33.616. (99%). Individuato il programma informatico in data 15.06.2016 da parte del Sic
2016	Codici 2543-2549 OBB.05-06 AVVIO	Definizione puntuale del progetto per la dematerializzazione dell'archivio informatico	Sono state espletate tutte le attività e i contatti tra il Sistema Informativo Comunale, i referenti tecnici della

	PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO		<p>Regione Marche e i tecnici di Pal Informatica per iniziare l'effettivo versamento dei dati da inviare in conservazione digitale e conseguentemente per la dematerializzazione dell'archivio, essendo DigiP la struttura individuata dalla Regione Marche per la fornitura della soluzione tecnologica, organizzativa, giuridica ed archivistica per la gestione e conservazione di archivi digitali della Amministrazione regionale e degli enti locali del territorio regionale.(obiettivo Sic)</p> <p>E' STATO AVVIATO IL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE, OBIETTIVO INTERSETTORIALE CON IL SIC. PROSEGUENDO L'ATTIVITA' INIZIATA NEL CORSO DEL 2014, I SERVIZI INTERNI SI SONO ORGANIZZATI ALLA LUCE DEL PROFONDO MUTAMENTO IN ATTO CHE COMPORTA FORME DI RICEZIONE DIVERSE DELLA CORRISPONDENZA (ANCHE DIGITALE)</p> <p>IL PROGETTO AVVIATO AI SENSI DEL C.A.D. HA PERMESSO DI TRASFORMARE I FLUSSI DOCUMENTALI CARTACEI IN DIGITALI INVIANDO I FILES PER ARRIVARE ALLA RELATIVA FASCICOLAZIONE IN ALTRETTANTE CARTELLE DIGITALI.SONO STATI SCANSIONATI CIRCA 600 ALLEGATI (obiettivo settore secondo)</p>
2016	Codice 2613 OB. 07 Adeguamento modulistica Appalti e Contratti al nuovo codice degli appalti e pubblicazione su Amministrazione Trasparente	<p>Obiettivo del servizio è l'adeguamento degli atti di indizione delle procedure di gara volte all'acquisizione di beni, servizi e alla realizzazione di opere pubbliche, ai sensi della nuova normativa sugli appalti pubblici - d.lgs n.50 del 2016, nonché l'adeguamento e l'aggiornamento della sezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione trasparente provvedendo agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicità degli atti relativi a procedure di appalto gestite e/o trasmessi alla U.O.</p>	<p>L'ufficio Appalti ha provveduto alla pubblicazione nella sez. amministrazione Trasparente delle procedure ad evidenza pubblica relative alle annualità 2014-2015 e 2016 svolte direttamente dall'ufficio appalti e dei dati trasmessi dagli uffici.</p> <p>Nell'anno 2016 sono state pubblicate n. 86 procedure di gara di cui n.57 gestite direttamente dall'ufficio appalti e contratti.</p>
2016	Codice 2603 OB.09	<p>Considerato il totale di pratiche relative ai n.42 anni (1951-1992) pari a n.40.255, si prevede di informatizzare l'elenco relativo a n.10 anni per ogni anno</p>	L'OBIETTIVO DI PROCEDERE ALLA REGISTRAZIONE

	INFORMATIZZAZIONE ARCHIVI ELENCHI CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI EDILIZIE/ABITABILITA' DAL 1951 AL 1992	dell'obiettivo, ovvero circa n. 4.026 pratiche all'anno.	DELL'ANNO 1981 ALL'ANNO 1972 E' STATO INTEGRALMENTE RAGGIUNTO
2017	2679 OB.02 INFORMATIZZAZIONE ARCHIVI ELENCHI CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI EDILIZIE DAL 1951 AL 1992	INFORMATIZZAZIONE ARCHIVI ELENCHI CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI EDILIZIE DAL 1951 AL 1992(OBIETTIVO PLURIENNALE 2015-2019). Considerato il totale di pratiche relative ai n.42 anni (1951-1992) pari a n.40.255, si prevede di informatizzare l'elenco relativo a n. 8 anni per ogni anno dell'obiettivo, ovvero n. 8.051 pratiche all'anno.	SONO STATE INFORMATIZZATE N.7845 PRATICHE RISPETTO ALLE 8051 PRATICHE MEDIE ANNUE PREVISTE. INDICATORE 7845/8051= 98%
2017	2693 OB.06 ATTIVAZIONE E AVVIO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	A seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti Pubblici e Concessioni si rende necessario che l'Ente si attivi per procedere alla gestione telematica delle gare di appalto. L'obiettivo si concretizza nella preventiva valutazione e acquisizione di una piattaforma telematica e successiva organizzazione di incontri e tavoli tecnici sia con gli uffici comunali e gli enti aderenti alla Cuc, formazione del personale, attività di studio per rivisitare gli attuali regolamenti vigenti con conseguente predisposizione e aggiornamento di tutta la modulistica di gara, tenendo in debito conto che il D.lgs 50/2016 è entrato in vigore il 19 aprile 2016 e che devono essere redatte apposite Linee Guida da parte dell'Anac. La completa realizzazione dell'obiettivo richiede una tempistica almeno biennale	Attività- Individuazione e valutazione preventivi e piattaforma telematica da acquistare in collaborazione con il Sic: - l'Ufficio Appalti ha svolto apposita indagine di mercato conoscitiva delle soluzioni gestionali esistenti, visionando, presso la sede dell'ente, in modalità conferance-call i software di e-procurement di n. 2 operatori economici. successivamente a seguito dell'espletamento di trattativa diretta su MEPA si è affidato, con determina n.1290 del 28/06/2017 del Dirigente del Settore I , ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla società Studio Amica la fornitura in modalità SaaS/ASP della Piattaforma telematica di E-Procurement denominata "Tutto Gare" Attività - Organizzazione di tavoli tecnici con gli uffici comunali e i Comuni aderenti alla C.U.C.; - Analisi normativa per procedere alla revisione del regolamento appalti e contratti, attività propedeutica al concreto avvio della gestione telematica delle gare - in data 07/04/2017 è stata effettuata apposita conferenza di dirigenti, nel corso della quale sono state illustrate le nuove disposizioni normative in materia di appalti pubblici e la necessità di implementare un sistema

			<p>di gestione telematica delle gare di appalto stante: - l'obbligo di rendere disponibile il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in forma elettronica, a decorrere dal 18 aprile 2018, -l'obbligatorietà di adottare modalità di comunicazione elettronica dal 18 ottobre 2018 nonché ai fini della qualificazione delle stazioni appaltanti ai sensi dell'art.38 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Alla Conferenza era presente, oltre i Dirigenti, la Segretaria Generale, la P.O. Appalti e Contratti e la P.O. Trasparenza e supporto anticorruzione.</p> <p>- in data 24 agosto 2017 e 5 ottobre 2017 la P.O. Ufficio Appalti e Contratti ha illustrato alla Segretaria Generale l'iter da seguire ai fini dell'attivazione della piattaforma telematica di E-Procurement discutendo sugli atti propedeutici da adottare per l'attivazione della piattaforma telematica (tra cui revisione del regolamento appalti e contratti, della convenzione istitutiva della CUC e del relativo regolamento di funzionamento, approvazione delle regole tecniche di funzionamento della piattaforma, revisione dell'organizzazione dell'ufficio appalti e contratti ecc.....);</p> <p>-in data 21 dicembre 2017 la P.O. Ufficio Appalti e Contratti ha presentato alla Segretaria Generale il software Tuttogare, che tra l'altro consente di effettuare la comunicazione all'Anac ai fini degli adempimenti ex L. 190/2012.</p>
2017	2694 OB.07 AGGIORNAMENT O INFRASTRUTTUR A NETWORK, BACKUP E STORAGE CON SISTEMA CENTRALIZZATO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO	Upgrade tecnologico dell'infrastruttura delle rete locale del Comune dalla logica cablata al software defined networking (sdn) con moderni livelli di controllo e governance, oltre al completamento del cablaggio consistente nella sostituzione degli armadi più vetusti, connessioni ad alta velocità, posa e connessione della fibra ottica per le sedi remote. Implementazione software defined storage (sds) nell'ambito della infrastruttura dati per ottimizzare sicurezza e capacità di archiviazione. Nuovo sistema centralizzato di controllo monitoraggio infrastruttura Server e dispositivi networking collegati in rete con dashboard e gestione allarmi	<p>In riferimento al presente progetto sono state effettuate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della connettività degli armadi di rete verso il centro stella da 1000 MB a 10.000/20.000 MB con ridondanza di connessione e connettività client da 100 MB a 1000 MB: • Completamento della RETE LAN per le nuove sedi di proprietà comunale: ex tribunale (giugno 2017), ex caserma carabinieri (completamento nel mese di dicembre 2017), non appena terminati i lavori di ristrutturazione; • Realizzazione di un sistema di backup del Data Center Comunale e Disaster Recovery (completato nel mese di luglio 2017). I nuovi apparati hanno un sistema di gestione

			centralizzata tramite cruscotto <i>dashboard</i> di controllo, che permette il monitoraggio dell'infrastruttura server e dei dispositivi networking collegati in rete.
2017	2695 OB.08 CONNESSIONE WI-FI -PLESSI SCOLASTICI COMUNALI	Diffondere Internet all'interno degli istituti scolastici, completando le infrastrutture di connettività di tutti i plessi in blended mode (wifi o rame a seconda della tipologia, raggiungibilità, performance e ridondanza). Nelle annualità precedenti sono già state collegate le scuole medie ed elementari, rimangono i nidi di infanzia (circa 19/21)	Obiettivo rinviato al 2018 per motivazioni tecniche Si precisa che il progetto iniziale prevedeva un collegamento wifi, che in conseguenza alle sempre maggiori richieste di connettività da parte degli istituti scolastici, ha rivelato performance non ottimali rispetto alle attuali esigenze. Pertanto, si è rinviato il progetto di connettività per poterlo realizzare con connessione cablata piuttosto che wifi, permettendo di potenziare la banda massima a disposizione da 7/20 MB a 200 MB, con evidenti vantaggi in termini di performance, affidabilità e costi. Tale progetto è stato inserito nella gara relativa alla connettività comunale, realizzata nel primo trimestre 2018 dalla U.O.C. Economato.
2017	2696 OB.09 TRASFORMAZIONE DEI DATI CATASTALI CXF IN SHAPE FILE SENZA UTILIZZO DI PIATTAFORMA ARC GIS O SIMILARI	Realizzazione di un programma per la gestione dei dati geometrici catastali come inviati dall'Agenzia delle Entrate, bypassando la piattaforma ArcGis, trasformando i file CXF in shape file, da coordinate Cassini-Solder a Gauss-Boaga con le fasi di analisi, progettazione, implementazione e installazione. I dati geometrici elaborati mensilmente sono circa 50.000.	Il progetto è stato ultimato secondo le tempistiche previste. Il programma è stato realizzato, è attualmente funzionante e viene utilizzato per la trasformazione e l'elaborazione dei dati catastali scaricati con cadenza mensile con notevole risparmio di tempi e risorse.
2017	2697 OB.10 MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SOFTWARE	Il passaggio dal software applicativo Carto, già in uso, alla nuova versione Carto 2 permetterà un più facile impiego da parte degli utilizzatori attraverso le nuove funzionalità implementate, tra cui integrazioni allo schema della base di dati e collegamento diretto al software Qgis (Open source)	La migrazione dei dati sul nuovo applicativo Carto2 è stata effettuata secondo le tempistiche previste, così come la fase di test, che ha fornito esiti positivi. Le numerose migliorie apportate riguardano

	CARTO CON PASSAGGIO ALLA NUOVA VERSIONE CARTO 2		<p>principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione degli account; - gestione dei permessi (utenti/gruppi utenti); - gestione degli shapefile; - gestione dei decoratori; - export diretto della mappa Qgis; - tematizzazione/copia stili dei tematismi. <p>Si sta procedendo per questo applicativo all'implementazione di ulteriori funzionalità, che permetteranno di arricchire il sistema con nuovi contenuti grazie all'utilizzo di tecnologie non contemplate dalla precedente piattaforma, per esempio la storicizzazione delle ortofoto e la storicizzazione delle mappe del Piano Regolatore Generale.</p>
2018	OB.02 CONSOLIDAMENTO OPERAZIONE DI BONIFICA ED ALLINEAMENTO BANCA DATI ANAGRAFICA IN PREVISIONE DEL SUBENTRO IN ANPR (2765 Servizi Interni e Demografici)	L'art. 62 del D.lgs. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale, ha istituito presso il Ministero dell'Interno l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con il compito di subentrare alle anagrafi comunali e alle anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero, nonché all'indice nazionale delle anagrafi (INA). Successivamente, col DPCM 23 agosto 2013 n. 109 e DPCM 10 novembre 2014 n. 194, sono state indicate le fasi e le modalità di subentro stabilendo un piano graduale a partire dal 2016. A tal fine occorre proseguire e consolidare l'operazione di bonifica dei dati iniziata dall'ufficio anagrafe nel 2016 con riferimento ai codici fiscali ed estenderla anche ad altri dati (codici stato estero, cittadinanza ecc) in maniera tale da avere il minor numero possibile di disallineamenti al momento dell'avvio delle operazioni di pre-subentro, i cui tempi verranno concordati con SOGEI, la società che segue la realizzazione dell'ANPR per conto del Ministero dell'Interno.	Il 10 dicembre 2018 si è concluso il percorso -iniziato nel 2013- che ha permesso al Comune di Fano di subentrare nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), cioè la banca dati anagrafica unica che sostituirà progressivamente le anagrafi dei circa 8000 Comuni italiani. Tale traguardo, il cui conseguimento sarà anche "premiato" dal Dipartimento della Funzione Pubblica con un contributo di 7.000,00 euro, è stato raggiunto grazie al lavoro di bonifica dei dati anagrafici eseguito dall'Ufficio Anagrafe e dall'Ufficio Sistemi Informativi del Comune con il supporto della Software House e grazie anche al convinto investimento dell'amministrazione in termini di innovazione, intesa come strumento indispensabile per il miglioramento dei servizi. L'A.N.P.R., infatti, costituisce un obiettivo strategico per l'Agenzia per l'Italia Digitale in quanto, una volta a regime, consentirà la piena interoperabilità e standardizzazione dei dati anagrafici nazionali, finendo per costituire un unico punto di riferimento per tutte le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi. L'avvenuto subentro in ANPR dimostra che i servizi in questione sono riusciti, nel corso dell'anno, a rimuovere tutte le anomalie c.d. bloccanti, ossia quegli errori che avrebbero impedito il confluire dei dati comunali nella banca dati nazionale.

			Si fa presente che le bonifiche in questione (di cui ai numeri sopra riportati) sono state realizzate non in maniera "massiva" ma manualmente dagli operatori, mediante un confronto con i propri dati in archivio o mediante uno scambio di informazioni con gli altri comuni.
2018	OB.02 DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLE PRATICHE DEL S.U.A.E. (2780 Servizi Urbanistici)	Valutazione del software gestionale da utilizzare al S.U.A.E. attraverso la scelta tra: 1) Software utilizzato dal S.U.A.P.; 2) Software del Gruppo Marche Informatica (che attualmente ci fornisce il software gestionale delle pratiche edilizie); 3) Software proposto da almeno un'altra ditta esterna	COME DA PROGRAMMA PREVISTO NEL PRESENTE OBIETTIVO (ULTIMI TRE MESI DEL 2018), E' STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE DA PARTE DEL S.U.A.E. DELLE TRE PROPOSTE PRESENTATE ED E' STATA SCELTA LA DITTA FORNITRICE DEL SOFTWARE GESTIONALE DEL S.U.A.E. PER IL 2019 (ITALSOFT) E, CON NOTA PROT. N. 82324 DEL 20/11/18, E' STATO COMUNICATO AL S.I.C. IL NOMINATIVO DELLA DITTA SCELTA.
2018	OB.05 RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO ED AVVIO PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE-INTERS.SETT.PRIMO (2768 Servizi Interni e Demografici)	Trattasi dell'obiettivo pluriennale già proposto nel 2017 relativo alla riorganizzazione del servizio archivio e protocollo e al processo di dematerializzazione. Nell'anno corrente in collaborazione con il Sistema Informativo Comunale verrà implementato il nuovo software ed iniziata l'attività di formazione relativa allo stesso	Nell'anno 2018 è proseguita l'attività di collaborazione con il servizio risorse umane e attività tecnologiche volto a modificare ed aggiornare l'attuale sistema di produzione, archiviazione e conservazione dei documenti informatici, con verifica e miglioramento dei flussi documentali, che consentiranno di formare i fascicoli informatici di archiviazione. A tal fine, come relazionato, è stata installata la demo di un nuovo sistema di protocollazione informatica sulla quale gli operatori del settore hanno effettuato periodicamente delle prove al fine di valutarne potenzialità e criticità ed individuare bene le caratteristiche che deve avere il nuovo sistema di protocollazione. L'attività di test è proseguita fino alla fine dell'anno e l'esito è stato positivo, essendo andata a buon fine anche la prova di conversione dei dati. In ragione di ciò, dal momento che l'applicativo in questione è già in uso presso il Comune di Civitanova, con delibera di giunta n. 11 del 17.01.2019 si è stabilito di acquisire tale software mediante l'approvazione di un protocollo con il citato Comune per regolamentare la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto di uso del software in questione.
2018	OB.06 GESTIONE TELEMATICA DELLE GARE DI APPALTO	L'obiettivo avviato nel 2017 con l'acquisto dell'applicativo per la fornitura in modalità SaaS/ASP della piattaforma telematica di e-procurement per la gestione telematica delle procedure di gara prosegue anche per l'anno 2018 con l'implementazione dell'attività per l'utilizzo della predetta piattaforma, che sarà gestita prevalentemente dall'Ufficio Appalti e Contratti al fine di snellire,	Obiiettivo iniziato nell'annualità 2017 e in prosecuzione nell'annualità 2018 in data 24 agosto 2017 e 5 ottobre 2017 la P.O. Ufficio Appalti e Contratti ha illustrato alla Segretaria Generale l'iter da seguire ai fini dell'attivazione della piattaforma telematica di E-Procurement discutendo

	(cod 2757 Settore Risorse Umane e Tecnologiche U.O. Appalti e contratti)	semplificare e standardizzare le procedure di gara. L'utilizzo della piattaforma telematica richiede l'approvazione di specifiche norme tecniche, la riorganizzazione e ridefinizione di compiti e funzioni degli Uffici nonché dei rapporti con gli Enti aderenti alla CUC.	sugli atti propedeutici da adottare per l'attivazione della piattaforma telematica (tra cui revisione del regolamento appalti e contratti, della convenzione istitutiva della CUC e del relativo regolamento di funzionamento, approvazione delle regole tecniche di funzionamento della piattaforma, revisione dell'organizzazione dell'ufficio appalti e contratti ecc.....); In data 21 dicembre 2017 la P.O. Ufficio Appalti e Contratti ha presentato alla Segretaria Generale il software Tuttogare, che tra l'altro consente di effettuare le comunicazione all'Anac ai fini degli adempimenti ex L. 190/2012. Inoltre sono stati realizzati tavoli tecnici con gli uffici comunali e i Comuni aderenti alla C.U.C.; - Analisi normativa per procedere alla revisione del regolamento appalti e contratti, attività propedeutica al concreto avvio della gestione telematica delle gare.
--	--	---	---

2018	OB.07 MANUTENZIONE E SVILUPPO SOFTWARE GESTIONE AFFITTI (2774 Servizi Finanziari)	L'Ufficio Patrimonio gestisce il ciclo attivo della fatturazione degli affitti tramite l'applicativo "Ufficio casa" di cui al software "City-Fee". Trattandosi di un applicativo prodotto per la gestione dei servizi sociali e dei servizi a domanda individuale, lo stesso deve essere mantenuto e sviluppato al fine di rispondere maggiormente alle esigenze dell'Ufficio avendo valutato che la rinuncia ad alcune funzionalità potrebbe essere compensata dall'integrazione nativa che lo stesso permetterebbe con altri programmi dell'ambiente Cityware attualmente in uso presso il Comune (anagrafe e finanziaria).	Al fine di adeguare e sviluppare l'applicativo impiegato dall'Ufficio Patrimonio per la gestione del ciclo attivo della fatturazione degli affitti, valorizzando e implementando l'integrazione nativa di cui lo stesso dispone con altri programmi attualmente in uso presso il Comune, nel corso della prima metà dell'anno 2018 sono intercorsi contatti informali con la software house in ordine alle soluzioni tecnico-gestionali proposte dalla stessa. Al fine di definire le attività da realizzare e il relativo cronoprogramma è stato fissato un incontro con i referenti aziendali (commerciale e tecnico) per il 26 giugno p.v., a seguito del quale verrà avviato l'iter di affidamento per la definizione dei costi connessi.-Con determina 1933 del 16 ottobre 2018 è stato acquisito il software e alla data del 31/12/2018 sono stati effettuati n.8 incontri per realizzare le attività programmate
------	---	---	---

2018	OB.08 CONSERVAZIONE DIGITALE DEI DATI E COMPLETA DIGITALIZZAZIONE	Obiettivo iniziato nell'anno 2017 che prevede la rilevazione di tutti i processi nei vari settori. E' in programma l'acquisto di un nuovo applicativo per il protocollo per far si' che tutti i procedimenti informatici siano collegati con gli altri applicativi. Si tratta di un obiettivo pluriennale, è stato sottoscritto un protocollo con la Regione Marche per la conservazione digitale, occorre uniformare tutti i procedimenti firmati	In data 29 Maggio è stato installato ambiente di prova ed effettuato corso per utilizzo software gestione protocollo proposto dalla ditta Italsoft. Con nota pg 73218 del 12/10/2018 il settore secondo ha chiesto di poter continuare
------	---	--	--

	- INTERSETTORIALE SETTORE SECONDO (2759 Settore Risorse Umane e Tecnologiche)	digitalmente per essere inviati alla Regione come flusso.	la sperimentazione anche per l'anno 2019.
2019	2895 OB.02 INFORMATIZZAZIONE SERVIZI CIMITERIALI	al fine di snellire le pratiche cimiteriali si rende necessario informatizzare la base dati relativa al servizio	Obiettivo in corso
2019	2897 OB.04 AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO INFORMATICO- INTERSETTORIALE	al fine di proseguire il processo di digitalizzazione degli atti e dei procedimenti, nell'anno 2019, in collaborazione con l'ufficio sic, si procederà all'installazione del nuovo software per il protocollo interoperabile con gli altri applicativi in uso ed alla relativa formazione al personale. Si procederà, altresì, alla predisposizione di una bozza del manuale di gestione da sottoporre ai dirigenti ed all'amministrazione .	Obiettivo in corso
2019	2928 OB.05 GESTIONE TELEMATICA DELLE GARE DI APPALTO	A seguito dell'attivazione della piattaforma telematica di e-procurement della quale si è dotata il Comune di Fano e la Cuc per la gestione, ai sensi dell'art.58 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., delle gare per l'affidamento dei servizi, forniture e lavori, ex art.37 e 38 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., nel corso del 2019, l'U.O. si pone come obiettivo di organizzare incontri formativi per l'utilizzo della predetta piattaforma da parte dei colleghi nonché di svolgere una attività di rielaborazione di tutta la modulistica gara e operare in modo che il maggior numero di procedure di affidamento vengano accentrate presso il servizio Appalti. L'ufficio considera la complessità della materia degli appalti e concessioni pubbliche, svolgendo un'attività costante di studio e di aggiornamento e garantendo una continuità nei servizi prestati sia a favore dell'ente sia a favore di tutti i soggetti aderenti alla Cuc. Entro dicembre si prevede anche pubblicazione elenchi appalti riservati.	Obiettivo in corso
2019	2918 OB.07 ADOZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE	Adozione del software gestionale del S.U.A.E. per la presentazione e rilascio pratiche edilizie	Obiettivo in corso

	DEL SUAE		
2019	2934 OB.08 AGGIORNAMENTO PIATTAFORMA WEB	Il sic viste le sempre nuove esigenze di digitalizzazione dell'Amministrazione pubblica, intende per l'anno 2019 aggiornare, rinnovare e implementare nuove funzionalità per la piattaforma web (typo 3) su cui si basano tutti i portali istituzionali e non, secondo quanto indicato dalle linee guida Agid	Obiettivo in corso
2019	2921 OB.08 DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLE PRATICHE EDILIZIE DEL SUAE DAL 1951 AL 1970	DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLE PRATICHE DEL S.U.A.E. DEPOSITATE NELL'ARCHIVIO COMUNALE DEL S.U.A.E. DAL 1951 AL 1970	Obiettivo in corso
2019	2940 OB.13 CONSERVAZIONE DIGITALE DEI DATI-NUOVO PROTOCOLLO INFORMATICO- INTERSETTORIALE SETTORE II°	Obiettivo iniziato nell'anno 2017 con la rilevazione di tutti i processi nei vari settori. Nel 2019 è in programma l'acquisto di un nuovo applicativo per il protocollo informatico interoperabile con gli altri applicativi di gestione in uso presso il SIC; tutti i procedimenti informatici saranno collegati con gli altri applicativi. Si tratta di un obiettivo pluriennale, è stato sottoscritto un protocollo con la Regione Marche per la conservazione digitale, occorre completare l'invio in conservazione come flusso dei procedimenti firmati digitalmente e non ancora inviati. Si valuterà la possibilità di acquisire tale software a titolo gratuito mediante protocollo d'intesa con altro ente pubblico applicando il principio del riuso.	Obiettivo in corso
2019	2941 OB.14 IMPLEMENTAZIONE NUOVO	Data l'obsolescenza dei centralini telefonici, installati presso il Comune di Fano da circa 20 anni, con conseguente difficoltà a livello di assistenza sia hardware che software, si ritiene indispensabile sostituire completamente il sistema con tecnologie di ultima generazione.	Obiettivo in corso

CENTRALINO TELEFONICO IN TUTTE LE SEDI COMUNALI		
---	--	--

1.4.00 RIORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE MACCHINA COMUNALE

1.4.1.	REVISIONE REGOLAMENTARE E STATUTARIA AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DALLA RIDUZIONE DEI TEMPI PROCEDIMENTALI	Periodo di Attuazione 2018-2019
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.05 ADEGUAMENTO STATUTO PER LA RAPPRESENTANZA LEGALE-Segreteria Generale codice 2374	Predisposizione della proposta di deliberazione per modifica dello Statuto da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Attivazione procedura pubblicazione modifica statutaria con invio al BUR, - Raccolta presso il Ministero ecc	Lo statuto è stato parzialmente modificato nel 2014 per modificare l'istituto della rappresentanza legale.
2014	OB.04 IMPLEMENTAZIONE E MODIFICAZIONE STRUMENTI DI CONTROLLO INTERNO -controllo di gestione codice 2367	Il Servizio collaborerà con il Dirigente e con il personale del Gabinetto del Sindaco per la redazione delle nuove linee di Mandato, ciò consentirà di implementare gli strumenti per il controllo strategico che è diventato obbligatorio nel nostro ente dal corrente anno. Pertanto verrà approvato il Piano della Performance in coerenza con gli obiettivi delle linee programmatiche.	Nel 2014 il progetto è stato avviato integrando il Piano della Performance con le linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione, con il Peg e con il Dup
2014	OB.07 REVISIONE REGOLAMENTO	Revisione regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi anche in base a quanto previsto nel Piano Anticorruzione con revisione norme reclutamento, progressioni di carriera, mobilità interna e esterna, rotazione personale,	Obiettivo rinviato al 2015

	DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI- Settore Primo- Codice 2357	incompatibilità incarichi esterni, provvedimenti disciplinari, incarichi di collaborazione, formazione, sistema di valutazione, utilizzo beni informatici comune.	
2014	OB.11 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE E RADIODIFFUSIONE- settore Primo- codice 2390	Redazione e approvazione di un nuovo Regolamento Comunale per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e per minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici ai sensi dell'art. 5 comma 1 della LR 25/2001. Predisposizione dell'aggiornamento del Piano Telefonia Mobile (indagine ambientale e cartografica relativa ai siti più idonei alla localizzazione di nuovi impianti per la telefonia mobile, e per la delocalizzazione di quelli esistenti).	Approvazione del Regolamento per la corretta localizzazione degli impianti D.C.C n. 43 del 26.03 2014 Attivate le procedure per la predisposizione del Piano Triennale della Telefonia Mobile Delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 16.04.2015
2014	OB.09 NUOVI REGOLAMENTI IUC-TARI-TASI DIFFUSIONE NOTIZIE SUL SITO ISTITUZIONALE - AGGIORNAMENTO FEDERALISMO FISCALE- settore terzo-codice 2496	Nuovi regolamenti e disciplina IUC, TARI e TASI, preparazione delibere - diffusione notizie sul sito istituzionale - aggiornamento sito federalismo fiscale	Adottato un un unico regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU-TASI-TARI, sostituendo integralmente il previgente regolamento IMU, il regolamento TARES con la regolamentazione del nuovo regime TARI e disciplinando il nuovo tributo TASI. C.C. 113 del 31/7/2014.
2014	OB.02 REVISIONE REGOLAMENTO OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO- settore quarto- codice 2329	Al fine di consentire l'evasione delle assai numerose richieste di concessione temporanea di suolo pubblico, si rende necessario adeguare l'attuale regolamentazione comunale, revisionando i termini attualmente previsti per l'emissione del provvedimento conclusivo, risultati fortemente inadeguati alla mole di pratiche che quotidianamente vengono presentate. Inoltre occorre organizzare appositi incontri con gli altri uffici coinvolti al fine di meglio coordinare il rilascio delle autorizzazioni finali e le tempistiche finali ed endoprocedimentali	All'indomani dell'insediamento della nuova Giunta, sono stati ridiscussi gli obiettivi dell'U.O. in oggetto ed è stata ravvisata la necessità di "rivedere" il neonato regolamento delle occupazioni temporanee di suolo pubblico approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 07.04.2014 in ordine sia ai tempi delle richieste ivi stabiliti sia in ordine all'individuazione degli uffici competenti. In particolare, sotto questo secondo profilo, l'amministrazione ha ravvisato la opportunità che si procedesse alla riorganizzazione degli uffici prima di procedere alla predisposizione del nuovo regolamento di modo che nella stesura del testo si potesse dare atto dell'unico ufficio individuato come competente al

			rilascio della concessione; inoltre si è ravvisata l'opportunità di collaborare alla predisposizione delle modifiche al regolamento con i servizi finanziari al fine di coordinare il testo con quello del regolamento sulla Tosap. Alla luce delle sopraesposte considerazioni, il Dirigente e l'Assessore hanno rappresentato la opportunità/necessità di rimandare l'obiettivo in oggetto al prossimo PDO (2015) e comunque a dopo la riorganizzazione degli uffici.
2014	OB.04 REVISIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE ED USO IMPIANTI SPORTIVI-settore quarto- codice 2346	Revisione generale ed aggiornamento del Regolamento Comunale adottato con Deliberazione Consiliare n.144/2007, con particolare riferimento alla riduzione dei costi di gestione, alla definizione della durata delle convenzioni, alle modalità di affidamento delle gestioni ed al recepimento della L.R. n.5/2012 e successivo regolamento d'attuazione. Destinatari del progetto sono le associazioni sportive e gruppi, amatoriali e non, fruitori degli impianti comunali.	C.C. 225 del 22/12/2014 approva il nuovo regolamento
2014	OB.07 REGOLAMENTO PER LE SANZIONI RELATIVE AD INTERVENTI REALIZZATI SU BENI ED AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PAESAGGISTICA -settore quarto- codice 2392	Il presente regolamento verrà redatto al fine della determinazione delle sanzioni amministrative alternative alla remissione in pristino ai sensi dell'art.167 del D.lgs. n. 42/2004. In particolare il citato art.167 prevede che il trasgressore corrisponda in caso di opere eseguite in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, una somma equivalente al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione, da determinarsi previa perizia di stima. Il regolamento stabilisce i criteri per la determinazione del danno ambientale e del profitto conseguito nonché le modalità di pagamento della sanzione pecuniaria prevista.	La bozza del regolamento è stata predisposta e presentata per l'approvazione in Giunta (profilo n.44604 del 23/12/2014). Tale regolamento non è stato deliberato entro l'anno in quanto sono state richieste alcune modifiche da parte della Segreteria Generale.
2014	OB.07 REGOLAMENTO PER RIPRISTINI	Le autorizzazioni di manomissione suolo pubblico prevedono un iter consolidato da molti anni, quindi appare opportuno provvedere ad un ammodernamento delle procedure al fine di migliorarle e soprattutto aumentare l'efficacia dei controlli post	Il regolamento è stato approvato con delibera di consiglio comunale n.40 del 10/3/2015.

	STRADALI A SEGUITO DI MANOMISSIONI DEL SUOLO PUBBLICO, INFORMATIZZAZIONE E MONITORAGGIO -settore quinto - codice 2337	manomissione. L'obiettivo va raggiunto mediante l'approvazione di un nuovo regolamento che riordini le attuali norme procedurali.	
2014	OB.11 REGOLAMENTO INCENTIVO DI PROGETTAZIONE INTERNA- settore quinto- codice 2341	Occorre rivedere il regolamento relativo agli incentivi di progettazione aggiornandolo sulla base della nuova normativa vigente e sulla base anche degli orientamenti giurisprudenziali recenti.	Obiettivo rinviato alle annualità successive
2014	OB.03 REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI FANO- settore sesto- codice 2314	L'obiettivo, avviato nell'anno 2013, vuole proseguire nella realizzazione di uno strumento giuridico necessario alla creazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, rappresentando un necessario strumento di garanzia ed equità per i destinatari, di semplificazione ed efficienza dell'organizzazione amministrativa, di trasparenza nella gestione del sistema dei servizi. Come per lo scorso anno, la formulazione dell'obiettivo si configura come indipendente alle dotazioni economiche dell'esercizio in corso e rientra in quelle azioni che possono essere qualificate come azioni di sistema, si ritiene che la sua realizzazione possa accompagnare l'ultimo periodo di vigenza dell'attuale legislatura della quale rappresenta un documento consuntivo e uno strumento istituzionale di definizione dei rapporti reciproci tra utenti amministrazione.	l'obiettivo non è stato raggiunto a causa della ritardata pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo del DPCM 159/2013 avvenuta solo lo scorso 17 novembre.
2014	OB.03 ATTIVITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 183/2011- G.C. 360/2013	Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del regolamento approvato con delibera G.C. n. 360/2013, l'amministrazione ha individuato e costituito presso il II- Servizi Demografici e Interni- Inasaia-istat, il servizio che svolgerà gli adempimenti previsti dalla legge n. 183/2011 e T.U. d.p.r. n. 445/2000.	In conformità alle disposizioni di cui all'art. 72 d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011, il Comune di Fano, con deliberazione di giunta n. 360 del 24.09.2013, ha approvato il regolamento sui controlli delle dichiarazioni sostitutive, individuando il servizio INA-SAIA - presso il servizio anagrafe - quale ufficio responsabile degli adempimenti suddetti (ufficio controllo dichiarazioni).
2014	OB.06 REVISIONE DEL	Questo obiettivo si propone la revisione del regolamento del tariffario relativo all'utilizzo temporaneo dei locali scolastici di proprietà comunale per attività e	Nel 2014 il regolamento non è stato rivisto, tuttavia è stata

	REGOLAMENTO RELATIVO ALLE TARIFFE PER L'UTILIZZO TEMPORANEO DEI LOCALI SCOLASTICI- settore settimo-codice 2369	manifestazioni in orario extra scolastico da parte di terzi. (attuali deliberazioni GM n. 72 del 01.03.2011 e n. 281 del 21.06.2011)	effettuata l'attività di analisi, valutazione della normativa vigente e individuati i criteri per la rideterminazione delle tariffe (P.I. 919 DEL 23 DICEMBRE 2014)
2014	OB.05 RIORDINO DELLE SEZIONI ELETTORALI A SEGUITO DEL DISTACCO DELLA FRAZIONE DI MAROTTA-settore secondo codice 2319	<p>A seguito delle modificazioni intervenute alla circoscrizione territoriale per effetto della promulgazione della Legge Regione Marche 23 giugno 2014 n. 15, pubblicata sul BUR il 03.07.2014 ed entrata in vigore il 18.07.2014, occorre provvedere alla modifica della ripartizione delle sezioni elettorali di questo Comune.</p> <p>Il distacco territoriale in questione, infatti, ha determinato, in conformità con l'art. 48 del T.U. 223/1967, la cancellazione di n. 2106 elettori precedentemente iscritti nelle sezioni elettorali nn. 48-55-63-64, ragion per cui si ritiene ragionevole ed opportuno proporre la riduzione del numero delle sezioni con la conseguente redistribuzione degli elettori iscritti nelle sezioni limitrofe e rinumerazione delle sezioni comunali.</p> <p>Ultimate le operazioni sopra descritte occorrerà procedere ad informare gli elettori interessati al cambiamento ed a trasmettere loro le etichette di aggiornamento delle tessere elettorali.</p>	<p>Poiché il distacco della frazione di Marotta disposto dalla legge Regione Marche 23 giugno 2014 n. 15 ha determinato la cancellazione di n. 2106 elettori, si è reso necessario provvedere al riordino delle sezioni elettorali. In ragione di ciò, con nota pg. 61077 del 9-9-2014, l'ufficio competente ha effettuato un'analisi del territorio relativamente alla ripartizione degli elettori nei seggi ed acquisito il parere favorevole del Commissariato di P.S. nonché del Dirigente Urbanistica e LL.PP., ha proposto alla competente Prefettura di Pesaro-Urbino l'eliminazione di 2 sezioni elettorali e, contestualmente, lo spostamento della sezione n. 64, ubicata nella scuola elementare di Marotta, presso la scuola materna di Pontesasso. Valutata tale proposta, la Prefettura ha rilasciato il relativo nulla-osta con nota trasmessa a mezzo pec pg. 27827 del 11.09.2014, nulla-osta a seguito del quale l'Ufficiale Elettorale con verbale n. 23 del 7.10.2014 ha provveduto a formalizzare l'ipotesi di revisione delle sezioni elettorali nell'ambito della revisione semestrale.</p> <p>Con verbale n. 240 del 19.11.2014 la Sottocommissione Elettorale Circondariale ha approvato l'ipotesi di revisione sopra descritta ed ha contestualmente autorizzato la ricompilazione delle liste elettorali.</p> <p>Nel mese di novembre, dunque, l'ufficio elettorale ha avviato l'attività di ristampa delle liste elettorali generali, sezionali e delle liste aggiunte ed ha provveduto a trasmettere agli elettori interessati dalle variazioni (pari a circa 1.800) una specifica informativa unitamente all'etichetta di aggiornamento della tessera elettorale.</p> <p>Contestualmente l'ufficio ha reso note a tutta la cittadinanza le modifiche apportate alle sezioni elettorali tramite la stampa, i mezzi di comunicazioni locali ed il sito istituzionale.</p>
2015	OB.02 ATTIVITA' DI CONTROLLO E	Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del regolamento approvato con delibera G.C. n. 360/2013, l'amministrazione ha individuato e costituito presso il II- Servizi Demografici e Interni- Inasaia-istat, il servizio che svolgerà gli adempimenti previsti	Nell'anno 2015 è proseguita l'attività del servizio INA-SAIA, quale ufficio controllo dichiarazioni ai sensi della deliberazione di giunta n. 360 del 24.09.2013, circa il

	MONITORAGGIO ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 183/2011-G.C. 360/2013-settore secondo codice 2416	dalla legge n. 183/2011 e T.U. d.p.r. n. 445/2000.	controllo delle dichiarazioni sostitutive. In ragione di ciò anche nel corso del 2015 il suddetto ufficio, oltre ad eseguire i controlli sulle dichiarazioni di natura anagrafica richieste da altre p.a., ha monitorato l'andamento dell'attività eseguita dai singoli uffici comunali, verificando il numero delle richieste di controllo ricevute da ogni settore come p.a. certificante e/o trasmesse come p.a. precedente, nonché il rispetto dei termini di evasione delle stesse ed, in particolare, il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 10 e 11 del regolamento. Il periodo oggetto di monitoraggio è stato quello compreso tra il 01 ottobre 2014 ed il 30 settembre 2015. Allo scadere del citato periodo, dunque, l'ufficio controllo dichiarazioni ha richiesto ad ogni settore un prospetto riassuntivo dell'attività eseguita in applicazione al regolamento approvato dalla giunta. Il periodo analizzato è stato poi riassunto nel report annuale, trasmesso al servizio controllo di gestione in data 10.12.2015.
2015	OB.03 REGOLAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE- controllo di gestione-codice 2366	Nel corso dell'anno verrà approvato il regolamento che disciplina in maniera puntuale il funzionamento del Servizio Controllo di gestione, indicandone i compiti e poteri attribuiti nonché i limiti del controllo da espletare sull'attività comunale. La sua elaborazione definitiva rimane comunque subordinata all'approvazione delle modifiche al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi	Il servizio Controllo di Gestione ha già predisposto dal 2013 una bozza di regolamento che è stata anche visionata nell'ambito del Servizio di Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile. Tuttavia la stesura definitiva e la sua approvazione era subordinata alla modifica del nuovo Regolamento di Organizzazione in quanto ci sono delle funzioni attribuite al servizio (collaborazione e supporto al Comitato di Controllo sulle aziende partecipate) che di fatto non sono state svolte dal Controllo di Gestione (per ragioni di opportunità) a seguito di specifiche disposizioni in merito da parte del Dirigente.
2015	OB.07 REVISIONE MANUALE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE- Controllo Gestione Codice 2496	Occorre elaborare delle modifiche al manuale di valutazione della Performance approvato con delibera di Giunta Comunale n.411/2011.	l'ufficio ha predisposto una bozza di regolamento che è stata sottoposta all'attenzione del Dirigente competente e delle organizzazioni sindacali, le quali hanno ritenuto di dover rinviare l'esame agli anni successivi.
2015	OB.06 PREDISPOSIZIONE NUOVO	Predisposizione della proposta di deliberazione nuovo Regolamento comunale per contributi- patrocini sovvenzioni da sottoporre preventivamente ai Dirigenti dei settori interessati (Dirigente servizi sociali Dirigente Servizi Educativi- Turismo	a) Il nuovo regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari è stato approvato in

	REGOLAMENTO PER CONTRIBUTI PATROCINI SOVVENZIONI-segreteria generale-codice 2375	Cultura ecc. e altri Dirigenti) per eventuali osservazioni e successiva sottoposizione al Consiglio Comunale per approvazione - Verifica con Dirigenti interessati se opportuno una modulistica comune dopo aver sentito con Ragioneria	data 18 novembre con deliberazione del Consiglio Comunale n. 176
2015	OB.04 PREDISPOSIZIONE CONTRATTO DIPENDENTI 2014/2015 E CONTRATTO DELLA DIRIGENZA COMUNALE-SETTORE PRIMO-codice 2476	Si procederà alla stipula del CCDI dei dipendenti anche con una limitata possibilità di progressioni orizzontali per gli anni futuri nel contesto di un possibile accordo sindacale; il CCDI dei dirigenti dovrà rimodulare l'indennità di posizione ed i meccanismi premiali, tenere conto dell'aumento di responsabilità del nuovo modello organizzativo corrispondentemente alla soppressione della figura del Direttore Generale.	Le attività sono state svolte in riferimento al contratto dei dipendenti e non a quella della Dirigenza. Per quanto riguarda i dipendenti l'attività svolta é riferita al 2014 e non al 2015
2015	OB.03 REVISIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-settore primo-codice 2475	Revisione regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi anche in base a quanto previsto nel Piano Anticorruzione con revisione norme reclutamento, progressioni di carriera, mobilità interna e esterna, rotazione personale, incompatibilità incarichi esterni, provvedimenti disciplinari, incarichi di collaborazione, formazione, sistema di valutazione, utilizzo beni informatici comune. Verranno introdotte in modo diffuso le posizioni organizzative con l'intento anche di conseguire una ulteriore e graduale riduzione della Dirigenza. Andranno ridotte le direzioni di U.O.	- bozza discussa con sindacato -All.n.1 -regolamento uffici e servizi si richiamano le delibere di Giunta n.64-140-165-307-497-492 del 2015. Le modifiche ordinali necessarie e presupposte per una nuova regolamentazione sono state esaminate dalla Giunta il 23/11/2015 unitamente al nuovo organigramma della Dirigenza.
2015	OB.08 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO CONTRATTI E APPALTI-settore primo-codice 2484	Occorre modificare il vigente regolamento degli appalti e contratti alla luce della normativa aggiornata	-regolamento CUC delibera di Consiglio Comunale n.465/2015 e 489/2015 -modifica Consiglio Comunale profilo n.53996- delibera del 2016 E' stata ritirata per approfondimento dopo il vaglio della Commissione Consiliare e non riproposta quando la Legge n.11 del 28/1/2016 ha adottato i principi di riforma del Codice degli Appalti. Si è ritenuto pertanto di attendere il nuovo Decreto Legislativo per poi adottare una conforme regolamentazione
2015	OB.06 REVISIONE	Occorre collaborare con il Settore Quarto per coordinare il regolamento della Tosap con quello delle occupazioni suolo pubblico rilasciate dal settore quarto.	Il Settore IV ha presentato una proposta di delibera relativa alla modifica del regolamento in questione (profilo 52459)

	REGOLAMENTO TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO COORDINATO CON REGOLAMENTO RILASCIO OCCUPAZIONI TEMPORANEE- settore terzo- codice 2456		del 2015) che è stata esaminata nella seduta di Giunta del 15/12/2015; in tale seduta si è deciso il rinvio in quanto si è ritenuto che la riorganizzazione amministrativa fosse prodromica alla modifica del Regolamento, al fine di definire compiutamente le competenze attribuite a ciascun settore.
2015	OB.02 REVISIONE REGOLAMENTO OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO- settore quarto.codice 2422	Al fine di consentire l'evasione delle assai numerose richieste di concessione temporanea di suolo pubblico, si rende necessario adeguare l'attuale regolamentazione comunale, revisionando i termini attualmente previsti per l'emissione del provvedimento conclusivo, risultati fortemente inadeguati alla mole di pratiche che quotidianamente vengono presentate. Inoltre occorre organizzare appositi incontri con gli altri uffici coinvolti al fine di meglio coordinare il rilascio delle autorizzazioni finali e le tempistiche finali ed endoprocedimentali	LE ATTIVITA' DI STUDIO E DI CONFRONTO SONO STATE EFFETTIVAMENTE SVOLTE E LA PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO E' STATA SOTTOPOSTA ALL'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE; IN QUELLA SEDE E' STATO OSSERVATO CHE PRODROMICO ALL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E' LA RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA AL FINE DI INDIVIDUARE GLI UFFICI COMPETENTI AL RILASCIO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE (TEMPORANEA, SOPRA E SOTTO LE 48 ORE E PERMANENTE). IL TUTTO E' STATO PERTANTO SOSPESO E NEL FRATTEMPO CONTINUA A VALERE IL REGOLAMENTO PRECEDENTE. PROFILO PROPOSTA 52459/2015 VALUTATA DALLA GIUNTA COMUNALE SENZA APPROVAZIONE NELLA SEDUTA DEL 15.12.2015
2015	OB.03 REVISIONE REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZI ONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN BASE ALLA L.R. 27/2009-settore quarto-codice 2423	Confronto con le varie associazioni dei consumatori, organizzazioni del commercio, turismo a livello territoriale al fine di elaborare una proposta regolamentare da approvare in Consiglio Comunale.	C.C. 228 del 22/12/2015 approva il regolamento
2015	OB.08	Verifica moduli richieste varie tipologie di autorizzazioni relative a norme	La verifica delle richieste delle varie tipologie di

	INFORMATIZZAZIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI U.O. MOBILITÀ URBANA-settore quarto codice 2447	regolamentari, verifica autorizzazioni rilasciate ai disabili e inserimento moduli e autorizzazioni sul sito istituzionale.	autorizzazioni è consistita nell'aggiornamento dei modelli predisposti dall'ufficio in funzione delle modifiche alle norme regolamentari per le Z.T.L. Comunali avvenute con delibera di G.C. n. 419 del 01/10/2015 e sulla base delle problematiche riscontrate con i numerosi casi particolari che si presentano continuamente e non previsti dall'attuale Regolamento. In relazione agli invalidi si sta operando per la modifica e la sostituzione di tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate e dei relativi contrassegni nel rispetto del D.P.R. n. 151 del 30/07/2012 che ha uniformato a livello europeo il contrassegno da esporre nel veicolo in uso al disabile. Si specifica inoltre che oltre alle richieste per ottenere le autorizzazioni Z.T.L. sono state inserite nel sito istituzionale anche i moduli di richiesta per le concessioni temporanee per l'occupazione di suolo pubblico per un periodo inferiore a 48 ore assegnate all'U.O. Mobilità Urbana con deliberazione 4 di C.C. n. 51 del 07/04/2014.
2015	OB.12 ATTUAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLO SPORT E PREDISPOSIZIONE BANDI PER AFFIDAMENTI IN SCADENZA- settore quarto- codice 2452	Attuazione del nuovo Regolamento Comunale approvato con D.C.C.n.225/2014- Espletamento bandi di gara con procedura aperta, predisposti in recepimento delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.5/2012, per l'affidamento in gestione dello stadio comunale Mancini, del campo da baseball Trave, della pista d'atletica Zengarini, di alcuni campi sportivi nonché di tutte le palestre comunali interessate da gestioni aventi scadenze contrattuali indeterminate.	Oltre all'affidamento in gestione dello stadio comunale Mancini, del campo da baseball Trave, della pista d'atletica Zengarini, campo S.Arcangelo, sono state effettuate anche le procedure di affidamento per i seguenti impianti sportivi comunali, le cui gestioni erano regolate da convenzioni aventi scadenze contrattuali indeterminate: campo Centinarola, campo Magellano, palestra scolastica Montesi, palestra scolastica Tombari, palestra Metaurilia, palestra Leonardi, palestra Dini Salvalai, palestra Zattoni, palestra Venturini, palestra scolastica Nuti, campo Bellocchi. Nell'anno 2015 sono state pertanto perfezionate n.15 procedure di affidamento in gestione di impianti sportivi comunali.
2015	OB.06 REGOLAMENTO INCENTIVO DI	Occorre rivedere il regolamento relativo agli incentivi di progettazione aggiornandolo sulla base della nuova normativa vigente e sulla base anche degli orientamenti giurisprudenziali recenti.	Con Nota Pg. 69127 del 9/10/2015 trasmessa bozza regolamento e schede progetto al Dirigente Lavori Pubblici. Con nota pg.71379 del 19.10.2015 il Dirigente dei lavori

	PROGETTAZIONE INTERNA-settore quinto-codice 2432		pubblici trasmette bozza regolamento al Dirigente delle Risorse umane. Approvazione Regolamento con delibera di giunta n.52 del 18.02.2016
2015	OB.10 REVISIONE DELLE ISCRIZIONI AI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI CON MODALITA' ON - LINE-settore settimo.codice 2511	Questo obiettivo si propone di aggiornare la presentazione delle domande ai servizi scolastici comunale (scuolabus, infanzia, nido) prevedendo l'iscrizione in modalità on-line.	Le procedure e le operazioni per le iscrizioni on-line hanno preso avvio il 1° settembre 2015 con una versione sperimentale riservata al servizio scuolabus per il quale sono pervenute 17 domande (la raccolta era già stata effettuata precedentemente dalla ditta AMI). A dicembre 2015 si sono svolte simulazioni e verifiche del corretto funzionamento delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia con la nuova modalità on-line. Per la scuola dell'infanzia e delle sezioni ponte (iscrizioni aperte dal 1/02/2016 al 22/02/2016) sono pervenute 157 domande on line su 574 totali.
2015	OB.06 REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE-settore nono-codice 2468	Alla luce della nuova Legge Regionale n° 1/2014 di riordino della Polizia Locale, si rende necessario rivedere ed aggiornare il Regolamento di Polizia Municipale, rivisitandolo anche nelle parti obsolete rendendolo in linea con il quadro organizzativo funzionale attuale dell'Ente	IL DIRIGENTE CON NOTA DEL 3/11/2015 HA CHIESTO DI STRALCIARE L'OBIETTIVO IN QUANTO SI ERA ANCORA IN ATTESA DELL'EMANAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO.
2015	OB.06 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER TAVOLA DELLA TRASPARENZA E COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TRASPARENZA-Segreteria generale codice 2504	Adempimenti derivanti dall'avvenuta costituzione della Tavola della Trasparenza effettuata con deliberazione di G.C. n. 88 del 19 marzo 2015-Adempimenti in materia di trasparenza previsti dalla delibera GC n. 17 del 2015 Formale presa d'atto dell'assegnazione al segretario generale e, quindi, all'ufficio segreteria generale delle funzioni e dei compiti di Responsabile della Trasparenza (ad oggi attribuito al Dirigente del Gab, con il quale la segreteria generale ha comunque sempre e costantemente collaborato, sia nella predisposizione degli atti che nell'attività di monitoraggio degli obblighi di trasparenza ex d.lgs. n. 33 del 2013 e di quanto previsto nel PTPC e negli atti di adesione al Braccialeto Bianco ed alle iniziative di Trasparenza a costo zero- Comuni trasparenti Formale Costituzione dell'Ufficio Trasparenza all'interno della Segreteria generale dopo adeg./revisione del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi	il regolamento sul funzionamento del tavolo della trasparenza pur essendo stato approvato a gennaio 2016 è stato predisposto dall'ufficio entro il 2015.
2015	OB.14 IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO	Implementazione e sviluppo del sistema di gestione informatizzata delle pratiche edilizie, sulla base dell'accordo con il Centro Servizi Territoriali della Provincia di Pesaro-Urbino.	IL PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE E' STATO IMPLEMENTATO CON LA PROVINCIA DI PESARO-URBINO COME CAPOFILE DEL GRUPPO DI LAVORO

	<p>DEL SISTEMA DI GESTIONE INFORMATIZZATO DELLE PRATICHE EDILIZIE-settore quarto-codice 2344</p>		<p>COSTITUITO DAI COMUNI DI PESARO, FANO ED URBINO ED IL SUPPORTO INFORMATICO DELLE DITTE MARCHE INFORMATICA ED ITALSOFT SPA.</p> <p>I TAVOLI DI LAVORO HANNO IMPLEMENTATO N.4 FORMAT DEI N.5 TOTALI, OVVERO: RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE, DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA', SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA', COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA (RESTA DA DEFINIRE LA RICHIESTA DI AGIBILITA').</p> <p>A CAUSA DI PROBLEMATICHE/ESIGENZE INCORSE, I COMUNI DI PESARO ED URBINO PROBABILMENTE USCIRANNO DAL GRUPPO DI LAVORO, IL PRIMO PER GESTIRE AUTONOMAMENTE IL SOFTWARE CON IL SUPPORTO INFORMATICO INTERNO AL COMUNE, IL CONTRIBUTO DELLE DITTE STESSE E L'USO DI SERVER INTERNI ALL'ENTE (PRESCINDENDO DALL'INTERMEDIAZIONE DELLA PROVINCIA), IL SECONDO PER MANCATA STIPULA DELLA CONVENZIONE.</p> <p>IL PROSSIMO ANNO SARA' DECISIVO PER LA CONFERMA DEL GRUPPO DI LAVORO ESTESO EVENTUALMENTE AD ALTRI COMUNI E DEL COORDINAMENTO DA PARTE DELLA PROVINCIA, ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE PROBLEMATICHE E NOVITA' ORGANIZZATIVE CHE INTERESSANO LA PROVINCIA STESSA;</p> <p>LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO IN TERMINI OPERATIVI HA RISCONTRATO PROBLEMATICHE NOTEVOLI NEL SUPPORTO INFORMATICO INTERNO AL COMUNE DI FANO CON LE CONSEGUENTI RICADUTE PER IL DECOLLO DEL PROGETTO STESSO: LE ATTREZZATURE HARDWARE ACQUISTATE DA CIRCA 18 MESI SONO ANCORA IN ATTESA DI ESSERE IMPLEMENTATE E A TUTT'OGGI MANCA L'INTERFACCIA TRA I PROGRAMMI DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO E QUELLI DELLE PRATICHE EDILIZIE. LA RISOLUZIONE DI TALI PROBLEMATICHE ED UN SUPPORTO CONSISTENTE DA PARTE DEL SERVIZIO INFORMATICO STESSO SARANNO CONDIZIONE NECESSARIA PER LA RIPROPOSIZIONE DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2015.</p> <p>I TAVOLI DI LAVORO HANNO IMPLEMENTATO N.4 FORMAT DEI N.5 TOTALI, OVVERO: RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE, DENUNCIA DI INIZIO</p>
--	--	--	--

			ATTIVITA', SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA', COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA (RESTA DA DEFINIRE LA RICHIESTA DI AGIBILITA').
2016	Codice 2570 OB.02 MAPPATURA DEI PROCESSI DI LAVORO CON PRIORITA' PER IL SERVIZIO SUAE ED IL SERVIZIO SUAP	Attuazione in collaborazione con i Dirigenti del Comune di quanto già previsto come misura di regolamentazione e di organizzazione del PTPC 2016-2018 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 20/2016. Si fa riferimento alla misura specifica n. 06 allegata al citato PTPC. E' imprescindibile la collaborazione e la partecipazione di tutti Dirigenti comunali e prioritariamente di quello a cui fa capo il SUAE ed il SUAP. Trattasi di un primo approccio di reingegnerizzazione dei processi di lavoro e quindi delle modalità di lavoro dei vari settori del Comune. Finalità: tendere a modalità di lavoro agile e semplificato, nel rispetto delle norme sovra ordinate e regolamentari	L'avvio dei lavori per la mappatura dei processi di lavoro di tutti i settori del Comune è intervenuta con l'aggiornamento del PTPC di cui alla delibera n. 20 del 28.01.2016. Il 15 gennaio è stata inviata ai Dirigenti nota pg 2776 per una prima ricognizione su mappatura dei processi; successivamente in data 17.02.2016 è stata inviata nota pg 11660 di trasmissione del PTPC approvato il mese precedente. Con nota datata 01.03.2016 pg 14726 è stata chiesta ai Dirigenti l'individuazione dei referenti di settore per l'anticorruzione con l'intento di programmare le date degli incontri con gli stessi. In corso d'anno si sono tenute complessivamente n. 11 riunioni con tutti i settori del Comune, ed in particolare si sono fatti n. 03 incontri con i responsabili Apo del Suae e del Suap, oltre alle riunioni specifiche con il settore di Polizia Locale, come sotto specificato. In ottemperanza a quanto richiesto dall'atto dei Consiglio Comunale n. 128 del luglio 2016 si è proceduto prioritariamente per il settore di Polizia Locale, integrando di fatto il relativo PdO 2016. Con atto G.C. n. 470 del 13 ottobre 2016 si è proceduto quindi ad un primo aggiornamento in corso d'anno del PTPC 2016-2018. Successivamente, con atto di G.C. n. 556 del 6 dicembre 2016 si è proceduto ad ulteriore aggiornamento ed è stata adottata una sezione specifica per la Polizia Locale con relative misure di prevenzione della corruzione per tale settore. Al riguardo con la dirigenza ed i funzionari Apo della P.L. si sono tenute n. 9 riunioni nel secondo semestre 2016. A dicembre 2016 è stata fatta una prima ricognizione generale delle risposte fornite in merito alla mappatura dei processi richiesta a tutti i settori, e si è constatato che per alcuni servizi non era pervenuto il materiale richiesto nonostante i solleciti intervenuti. E' stata predisposta comunque la proposta per l'aggiornamento del Piano per sottoporla alla Giunta nel

			<p>meze di gennaio 2017, come poi è stato fatto.</p> <p>Le riunioni tenutesi in corso d'anno per la presentazione del PTPC sono state una decina.</p> <p>Le riunioni di tutti gli operatori coinvolti (ufficio segreteria generale/controllo di gestione/sic) per la predisposizione dei moduli e del materiale per la mappatura e per i relativi adempimenti sono state n. 5.</p>
2016	<p>Codice 2554 OB.02 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZI ONE DI ALIMENTI E BEVANDE- ULTERIORI MODIFICHE</p>	<p>Il Regolamento definisce i criteri e le procedure relative all'apertura, al trasferimento di sede, all'ampliamento della superficie ed al trasferimento della gestione o della titolarità degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.</p>	<p>Il regolamento era già stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.288 del 22/12/2015 tuttavia il Dirigente in sede di Pdo 2016 aveva evidenziato che veniva richiesta espressamente dall'Amministrazione una ulteriore modifica e/o integrazione per regolamentare i piccoli intrattenimenti musicali in quanto il Comune di Fano è sprovvisto del Regolamento Acustico.</p>
2016	<p>Codice 2544 OB.02 REVISIONE SISTEMA DI PROGRAMMAZI ONE E VALUTAZIONE DELL'ENTE</p>	<p>verrà elaborata una bozza di nuovo regolamento di valutazione cercando di privilegiare la Performance organizzativa e lo sviluppo del sistema dei controlli interni all'ente</p>	<p>NOTA P.G. 84425/2016 TRASMESSA BOZZA MANUALE DI VALUTAZIONE AL DIRIGENTE E ALL'O.I.V.</p>
2016	<p>Codice 2516 OB.03 COMPLETAMEN</p>	<p>Revisione regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in relazione alle necessità di modifiche all'ordinamento interno a seguito della delibera di G.C. n.162 del 29/4/2016 e per modificare la normativa in materia di incarichi esterni.</p>	<p>Si segnala la delibera di Giunta n.283/2016 di avvio del nuovo ordinamento APO.</p> <p>Il riordino delle macrocompetenze e della dotazione</p>

	TO REVISIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI		organica della dirigenza ha avuto luogo con la deliberazione della Giunta comunale n.369 del 4/08/2016 a seguito del punto n. 4 del dispositivo della delibera di Giunta n.162/2016 (il riferimento nel pdo agli incarichi esterni deve essere assunto in relazione agli incarichi esterni ex art.110 TUEL). Con tale delibera la Giunta ha sostanzialmente: revisionato l'assetto della dirigenza sia nella componente di copertura dei posti sia nelle componenti delle competenze attribuite assumendo le seguenti decisioni di modifica dell'ordinamento ritenute da modificare: -scorporato il settore LL.PP.-URBANISTICA--creato il settore LL.PP.--creato il settore URBANISTICA La Giunta ha ritenuto: -di destinare alla copertura a tempo determinato: il settore Urbanistica il settore Servizi Finanziari -di definire le competenze fondamentali dei suddetti settori; -di definire i criteri di selezione per l'attribuzione di detti incarichi esterni rendendole conformi al diritto vivente (prova effettivamente selettiva con scritto ed orale – commissione esterna non presieduta dal soggetto nominante- superando il principio di sostanziale fiduciarità/ di mero esame curriculare precedente).
2016	Codice 2570- SEGRETERIA GENERALE OBIETTIVO 02 MAPPATURA DEI PROCESSI DI LAVORO CON PRIORITA' PER SUAP E SUAE Codice 2583 OB.06 SETTORE PRIMO INTERSETTORIA LE Codice 2592-Gab. OB.04	Attuazione in collaborazione con i Dirigenti del Comune di quanto già previsto come misura di regolamentazione e di organizzazione del PTPC 2016-2018 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 20/2016. Si fa riferimento alla misura specifica n. 06 allegata al citato PTPC. E' imprescindibile la collaborazione e la partecipazione di tutti i Dirigenti comunali e prioritariamente di quello a cui fa capo il SUAE ed il SUAP. Trattasi di un primo approccio di reingegnerizzazione dei processi di lavoro e quindi delle modalità di lavoro dei vari settori del Comune. Finalità: tendere a modalità di lavoro agile e semplificato, nel rispetto delle norme sovra ordinate e regolamentari Collaborazione con la Segreteria Generale e gli altri Dirigenti per la realizzazione	-L'avvio dei lavori per la mappatura dei processi di lavoro di tutti i settori del Comune è intervenuta con l'aggiornamento del PTPC di cui alla delibera n. 20 del 28.01.2016. Il 15 gennaio è stata inviata ai Dirigenti nota pg 2776 per una prima ricognizione su mappatura dei processi; successivamente in data 17.02.2016 è stata inviata nota pg 11660 di trasmissione del PTPC approvato il mese precedente. Con nota datata 01.03.2016 pg 14726 è stata chiesta ai Dirigenti l'individuazione dei referenti di settore per l'anticorruzione con l'intento di programmare le date degli incontri con gli stessi. In corso d'anno si sono tenute complessivamente n. 11 riunioni con tutti i settori del Comune, ed in particolare si sono fatti n. 03 incontri con i responsabili Apo del Suae e del Suap, oltre alle riunioni specifiche con il settore di Polizia Locale, come sotto specificato. In ottemperanza a quanto richiesto dall'atto del Consiglio Comunale n. 128 del luglio 2016 si è proceduto

<p>OB.INTERSETTORIALE - Codice 2591- POLIZIA MUNICIPALE INTERSETTORIALE OB.05</p> <p>Codice 2585- SERVIZI FINANZIARI OB.07 INTERSETTORIALE</p> <p>Codice 2587- Settore Lavori Pubblici e Urbanistica OB.07 INTERSETTORIALE</p> <p>Codice 2590- Cultura e Turismo OB. 08</p> <p>Codice 2589- educativi OB.08 INTERSETTORIALE</p> <p>Codice 2584 servizi interni- OB.08 INTERSETTORIALE</p> <p>Codice 2586- Settore Quarto</p>	<p>di un obiettivo intersettoriale relativo alla mappatura dei processi sulla base di quanto già previsto come misura di regolamentazione e di organizzazione del PTPC 2016-2018 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 20/2016. Si fa riferimento alla misura specifica n. 06 allegata al citato PTPC. Trattasi di un primo approccio di reingegnerizzazione dei processi di lavoro e quindi delle modalità di lavoro dei vari settori del Comune. Finalità: tendere a modalità di lavoro agile e semplificato, nel rispetto delle norme sovra ordinate e regolamentari</p>	<p>prioritariamente per il settore di Polizia Locale, integrando di fatto il relativo PdO 2016.</p> <p>Con atto G.C. n. 470 del 13 ottobre 2016 si è proceduto quindi ad un primo aggiornamento in corso d'anno del PTPC 2016-2018.</p> <p>Successivamente, con atto di G.C. n. 556 del 6 dicembre 2016 si è proceduto ad ulteriore aggiornamento ed è stata adottata una sezione specifica per la Polizia Locale con relative misure di prevenzione della corruzione per tale settore. Al riguardo con la dirigenza ed i funzionari Apo della P.L. si sono tenute n. 9 riunioni nel secondo semestre 2016.</p> <p>A dicembre 2016 è stata fatta una prima ricognizione generale delle risposte fornite in merito alla mappatura dei processi richiesta a tutti i settori, e si è constatato che per alcuni servizi non era pervenuto il materiale richiesto nonostante i solleciti intervenuti.</p> <p>E' stata predisposta comunque la proposta per l'aggiornamento del Piano per sottoporla alla Giunta nel mese di gennaio 2017, come poi è stato fatto.</p> <p>Le riunioni tenutesi in corso d'anno per la presentazione del PTPC sono state una decina.</p> <p>Le riunioni di tutti gli operatori coinvolti (ufficio segreteria generale/controllo di gestione/sic) per la predisposizione dei moduli e del materiale per la mappatura e per i relativi adempimenti sono state n. 5.</p> <p>-La mappatura è stata effettuata da tutte le U.o., anche se in ritardo per la uo trattamento economico e giuridico. Obiettivo parzialmente raggiunto al 60%</p> <p>La mappatura è stata effettuata da tutte le uo eccetto Urp e Gab.Sindaco. Obiettivo parzialmente raggiunto al 60%.</p> <p>-Completata la mappatura nel 2016 PER LA P.M.</p> <p>-Completata la mappatura nel 2016 per i servizi finanziari</p> <p>-Settore Quinto:su sette Uo solamente due hanno consegnato la mappatura -obiettivo raggiunto al 29%-</p> <p>-Settore Ottavo completata la mappatura nel 2016</p>
--	---	--

	OB.08 INTERSETTORIA LE Codice 2588- settore sesto sociali OB.08 INTERSETTORIA LE		-Settore Settimo completata la mappatura nel 2016 -Settore Secondo completata la mappatura nel 2016 -Settore Quarto mappatura completata al 90%, alcune mappature parziali e altre consegnate in ritardo -Settore sesto mappatura completata nel 2016
2016	Codice 2568- settore servizi educativi OB.05 REVISIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - SCUOLABUS	l'obiettivo si propone di aggiornare il regolamento del servizio di trasporto scolastico scuolabus resosi necessario dal passaggio da un sistema di concessione ad un appalto di servizi	REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.249 DEL 22.12.2016
2016	Codice 2580 settore quarto OB.07 REGOLAMENTO SALE DA GIOCO E GIOCHI LECITI	Il presente regolamento disciplina le licenze e le autorizzazioni di competenza comunale relative all'esercizio di giochi leciti con l'obiettivo di garantire che la diffusione dei locali in cui si pratica il gioco lecito avvenga evitando effetti pregiudizievoli per la sicurezza urbana, la viabilità, l'inquinamento acustico e la quiete pubblica ed in particolare limitando le conseguenze sociali dell'offerta dei giochi su fasce di consumatori psicologicamente più deboli,	LA PROPOSTA DI REGOLAMENTO E' STATA DISCUSSA IN COMMISSIONE CONSILIARE IL 14.04.2016 E LA REGIONE MARCHE HA LEGIFERATO IN MATERIA A FEBBRAIO 2017 CON L'APPROVAZIONE DELLA L.R. 3/2017, PERTANTO L'UFFICIO STA PROVVEDENDO A MODIFICARE LA BOZZA PREDISPOSTA IN ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 3/2017. PER TALE MOTIVAZIONE L'OBIETTIVO E' STATO RIPROPOSTO NELL'ANNUALITA' 2017
2016	Codice 2575 settore terzo servizi finanziari OB.06 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Con il bilancio di previsione 2016-2018 entra a regime il nuovo bilancio armonizzato. Viene quindi superata la fase transitoria iniziata nel 2015 durante la quale convivevano la vecchia contabilità ed i vecchi schemi DPR 194 con le nuove regole contabili : D.LGS.118/2011 e D.LGS.126/2014 ,e solo a fini conoscitivi venivano approvati i bilanci ed i rendiconti con i nuovi schemi.A seguito della introduzione della nuova contabilità armonizzata sono quindi applicabili i nuovi principi contabili:1. Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011);2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011) 3. Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 4/3 D.Lgs 118/2011)4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 D.Lgs 118/2011) Lo stesso TUEL ha subito notevoli modifiche sia negli adempimenti che nelle tempistiche.	C.C. N.247 DEL 22/12/2016 approva il regolamento di contabilità
2017	2648 OB.04	Occorre pervenire entro l'anno corrente alla stipula di un nuovo contratto decentrato per la Dirigenza del Comune di Fano	Nel 2017 non sono stati effettuati incontri con le organizzazioni sindacali, è stata elaborata una bozza di

	CONTRATTO DECENTRATO DELLA DIRIGENZA		<p>contratto inviata alle stesse e ai Dirigente che fanno parte delle delegazione pubblica. In seguito i primi incontri si sono svolti a gennaio 2018.</p> <p>La bozza di Pre-intesa è stata inviata per la fase di avvio del tavolo negoziale in data 30/12/2017. Il ritardo è relativo alle difficoltà giuridiche relative al lungo periodo intercorso rispetto all'ultimo CCDI anno 2005 (in particolare si evidenzia la necessità di confermare l'operato medio tempore intercorso e di non pregiudicare i diritti contenziosi relativi al presidente della delegazione trattante fermo restando che tali emolumenti pregressi non vengono riconosciuti).</p>
2017	2682 OB.05 REVISIONE BOZZA REGOLAMENTO SALE DA GIOCO E GIOCHI LECITI CONFORMEMEN TE ALLA LEGGE REGIONALE	<p>Il regolamento in oggetto dovrebbe essere approvato o modificato in recepimento della Legge Regionale che disciplina la materia. Tale regolamento disciplina le licenze e le autorizzazioni di competenza comunale relative all'esercizio di giochi leciti con l'obiettivo di garantire che la diffusione dei locali in cui si pratica il gioco lecito avvenga evitando effetti pregiudizievoli per la sicurezza urbana, la viabilità, l'inquinamento acustico e la quiete pubblica ed in particolare limitando le conseguenze sociali dell'offerta dei giochi su fasce di consumatori psicologicamente più deboli.</p>	<p>il regolamento è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2017 e sottoposto all'Assessore competente nei termini indicati, ovvero nel mese di Ottobre 2017.</p> <p>In particolare si segnala che, la proposta di regolamento e delibera di approvazione non è ancora stata profilata in quanto in data 20/12/2017 è stata presentata da parte della Giunta Regionale una proposta di Legge, che ha portato successivamente (al termine dell'iter – pubblicazione BUR 9/2/2018), alla modifica dell'art. 16 della predetta L.R..</p> <p>Successivamente alla modifica, la proposta di regolamento comunale è stata nuovamente adeguata alle disposizioni regionali e illustrata alle associazioni di categoria e discussa con i funzionari dell'ambito territoriale sociale 6 nei mesi di Marzo/Aprile 2018</p>
2017	2714	<p>Nell'anno corrente è in scadenza l'incarico relativo all'Organismo indipendente di Valutazione monocratico nominato con Provvedimento Sindacale n.3/2014.</p>	<p>Tutte le attività previste in sede di Pdo iniziale sono state</p>

	OB.06 PROCEDURA PER CONFERIMENTO NUOVO INCARICO ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	Pertanto occorrerà avviare la procedura per procedere ad una nuova nomina tenendo in considerazione della normativa in evoluzione ed in particolar modo del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 2 dicembre 2016 adottato ai sensi dell'art.6 commi 3 e 4 del dpr 9 maggio 2016 n.105.	effettuate .Dal 1° settembre 2017 è stato incaricato il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione in carico per un triennio.
2017	2710 OB.13 ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO	La Conferenza unificata Governo, Regioni, Enti Locali per uniformare i parametri e i termini che caratterizzano la materia edilizia ha approvato un Regolamento Edilizio Tipo (Ret). Le regioni entro 180 giorni dall'approvazione dell'intesa (avvenuta il 20 ottobre 2016) possono specificare e semplificare lo schema di Ret. Le Marche hanno già insediato un tavolo tecnico apposito per l'adozione del Ret. Pertanto a seguire i Comuni dovranno recepire tale regolamentazione.	LA LEGGE REGIONALE E' STATA APPROVATA A MAGGIO 2018 RECEPENDO LO SCHEMA DEL R.E.T. ASSEGNANDO UN TEMPO PARI A 180 GIORNI AI COMUNI PER ADEGUARE I REGOLAMENTI EDILIZI . IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO ERA SUBORDINATO COMUNQUE ALLA APPROVAZIONE DEL RET ENTRO IL 30 GIUGNO 2017. ALLA DATA DEL 31/12/2017 NON SI ERA NELLE POSSIBILITA' DI OTTEMPERARE AGLI IMPEGNI PRESI IN QUANTO LA REGIONE MARCHE NON AVEVA ANCORA RECEPITO LO SCHEMA DEL R.E.T. CON LA LEGGE N.3 DEL 3 MAGGIO 2018 E' STATO RECEPITO LO SCHEMA DEL R.E.T. ASSEGNANDO AI COMUNI UN TEMPO PARI A 180 GIORNI PER ADEGUARE I PROPRI REGOLAMENTI EDILIZI
2018	OB.02 SONDAGGIO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DEL LIVELLO DI QUALITÀ DELL'ACCOGLIE NZA OFFERTA DALL'UTENZA (2750 – Servizi Sociali)	L'obiettivo vuole verificare il gradimento dell'utenza con riferimento agli spazi, all'accessibilità, al livello di professionalità degli operatori, ad un anno di distanza dal trasferimento di tutto il Settore nei locali di S.Orso, dopo aver riorganizzato il servizio di front-office in Punto di Accoglienza ed il servizio di segretariato sociale suddiviso per aree in segretariato sociale unificato	Destinatari dell'indagine sono stati gli utilizzatori del servizio di accoglienza in occasione della presentazione della domanda per il fondo anti-crisi 2018. L'indagine è stata effettuata dal 02/05/2018 al 31/07/2018 utilizzando quale strumento il questionario autocompilato, proposto all'utente contestualmente all'erogazione del servizio di accoglienza. Lo strumento selezionato per effettuare l'indagine è stato il questionario autocompilato, consistente in una griglia di domande formalizzate e standardizzate che hanno permesso l'ottenimento di informazioni di natura prettamente quantitativa, analizzabili dal punto di vista statistico e facilmente generalizzabili. Sono stati raccolti 81 questionari oggetto di inserimento nell'apposito form realizzato dal SIC. Recentemente, il SIC

			<p>ha restituito il file con i dati aggregati del monitoraggio effettuato dal Settore.</p> <p>E' già disponibile una prima bozza di elaborazione dei dati in forma disaggregata da parte del servizio, al quale farà seguito la relazione finale prevista.</p>
2018	<p>OB.03 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' CON INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION (REFEZIONE-SC.INFANZIA-NIDO) (2745- Servizi Educativi)</p>	<p>Monitoraggio della qualità per il servizio di refezione scolastica con somministrazione di questionari a bambini, personale insegnante e rappresentanti dei comitati mensa. Monitoraggio della qualità percepita dagli utenti genitori per gli Asili Nido e le Scuole dell'infanzia come indicato nella carta dei servizi. Tale questionario verrà somministrato integrandolo anche con domande relative al grado di soddisfazione dei nuovi servizi attivati on-line (iscrizioni-pago pa)</p>	<p>Per quanto riguarda i questionari di qualità sul servizio di refezione, gli stessi sono stati predisposti a settembre, distribuiti ad ottobre, ne sono stati acquisiti i dati a novembre con elaborazione finale e relazione grafica da pubblicare su amministrazione trasparente a dicembre 2018.</p> <p>I risultati sono stati inviati per la pubblicazione il 19/2/2019, la percentuale di raccolta dei questionari è pari a 100 perché effettuata dalle insegnanti insieme ai bambini presenti; la media delle percentuali positive di gradimento è di 80,27 %.</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità percepita dai genitori per Nidi e Scuole Infanzia si comunica che: la predisposizione, trasmissione e acquisizione dei dati è avvenuta secondo la scansione prevista, pertanto la predisposizione è avvenuta tra marzo e aprile, l'acquisizione dei dati tra maggio e giugno e l'elaborazione da settembre a dicembre. La relazione finale è stata inoltrata nei tempi utili all'ufficio competente per la pubblicazione.</p> <p>Per quanto riguarda la percentuale dei questionari distribuiti è pari all'85% e la percentuale di gradimento positivo dei servizi monitorati è pari al 97,75%</p>
2018	<p>OB.03 PRIVACY ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679- INTERSETTORIALE ENTE (2829- Ambito Territoriale VI)</p>	<p>Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso, nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.</p>	<p>A causa dei problemi organizzativi che hanno interessato l'Ambito nel 2018 non è stato possibile procedere tempestivamente all'adeguamento della modulistica utilizzata dall'ufficio.</p> <p>Come concordato con il responsabile della privacy Dott. Francesco Moroncini, a seguito del corso di formazione avvenuto lo scorso 5 Febbraio 2019, lo staff dell' ATS 6 si sta adoperando per adeguare la modulistica utilizzata, come ad esempio sta avvenendo per il bando dell'assegno di cura per anziani non autosufficienti, di prossima pubblicazione.</p>
2018	<p>OB.03 REVISIONE</p>	<p>Si procederà ad aggiornare la sezione del Portale Istituzionale dei servizi demografici e interni rivedendo i procedimenti e la relativa modulistica e verrà</p>	<p>Tra il mese di giugno ed il mese di agosto è stato somministrato un questionario agli utenti dell'ufficio</p>

	PROCEDIMENTI E MODULISTICA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOMMINISTRAZIONE INDAGINE DI QUALITA' DEL SERVIZIO (2766- Anagrafe Elettorale)	somministrato un questionario di customer satisfaction.	anagrafe per la valutazione della qualità dei servizi (si veda l'avviso sopra riportato). I risultati sono stati elaborati e trasmessi all'Ufficio Controllo Gestione nel mese di dicembre 2018. Nello stesso mese è stata trasmessa all'ufficio di controllo gestione ed al sic la modulistica presente sul sito istituzionale aggiornata alla luce della nuova normativa in materia di privacy. Si fa presente che si è provveduto ad aggiornare anche la modulistica presente sul sito relativa alla UOC Stato Civile-Servizi Cimiteriali.
2018	OB.03 REVISIONE REGOLAMENTAZIONE PER CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI (2754-Settore I)	E' necessario rivedere il Regolamento di Organizzazione vigente nella parte in cui disciplina le modalità di conferimento degli Incarichi Esterni (art.26) al fine di adeguarlo alle modifiche normative intervenute e ai nuovi orientamenti giurisprudenziali.	Obiettivo in corso, si resta in attesa del procedimento di attuazione delle linee guida e del parere del consiglio di stato per l'affidamento degli incarichi esterni .
2018	OB.03 RILEVAMENTO GRADO DI SODDISFAZIONE UTENZA SUL SERVIZIO RESO DAL SUAE (2781-Urbanistica)	Proposizione di un questionario all'utenza del S.U.A.E. finalizzato al rilevamento del grado di soddisfazione del servizio reso al pubblico	ALLA DATA DEL 31/12/2018, SONO STATI PRESENTATI N. 41 QUESTIONARI COMPILATI IN MODO ANONIMO: N. 30 DA PARTE MASCHILE E N. 11 DA PARTE FEMMINILE. N. 33 QUESTIONARI (N. 26 MASCHILI E N. 7 FEMMINILI) HANNO ESPRESSO IL GIUDIZIO COMPLESSIVO CON IL VOTO 4 (MOLTO SODDISFATTO) E N. 8 QUESTIONARI (N. 4 MASCHILI E N. 4 FEMMINILI) HANNO ESPRESSO IL GIUDIZIO COMPLESSIVO CON IL VOTO 3 (SODDISFATTO). VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE PROPOSTO: N. 33 QUESTIONARI CON VOTO MAX (4) SU 41 QUESTIONARI PRESENTATI = 80,5
2018	OB.04 AGGIORNAMENTO MANUALE DI VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE (2808 Gabinetto del Sindaco)	Si rende necessario modificare il Manuale di Valutazione vigente approvato con delibera di Giunta Comunale n.411 del 30 settembre 2011 al fine di adeguarlo al D.lgs 74/2017 , e tenendo in considerazione anche le modifiche proposte con la bozza elaborata dall'ufficio nel corso dell'anno 2016	Con p.g. 90966 inviata relazione sulle modifiche necessarie ad Oiv e Dirigente competente.
2018	OB.04 PRIVACY-ADEGUAMENTO REGOLAMENTO	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione	Con raccomandazione n. 3/2018 nota p.g. 76115 del 24.10.2018 la Segreteria generale invitava Dirigenti e P.O. a relazionarsi con l'RPD, al fine di adeguare la modulistica utilizzata dai Settori alla

	EUROPEO EU 2016/679- INTERSETTORIA LE ENTE (2828 Segreteria Generale)	con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di trattamento dei dati personali (RE (UE) 679/2016 – e Dlgs n. 101del 10.08.2018, pertanto si chiede il monitoraggio sullo stato di attuazione dell'adeguamento alla normativa comunitaria in materia di Trattamento dei dati personali da parte di tutti i settori. In merito alla formazione ex RE (UE) 2016/679 si precisa che il rallentamento nell'attuazione di questa misura generale di prevenzione della corruzione è stato causato dalla mancanza di risorse finanziarie disponibili. A fine 2018, in apposita variazione di Bilancio, sono state previste risorse finalizzate a tale formazione che sarà effettuata nel corso dell'anno 2019. La formazione è ordinariamente gestita dal Settore 1°- Risorse umane e tecnologiche- e le risorse risultano essere state assegnate al Dirigente di tale settore solo a fine 2018, ragione per la quale era stata chiesta la rettifica del presente obiettivo per motivi non imputabili alla Segreteria Generale. Si conferma comunque la necessità di rafforzare la misura per raggiungere un numero sempre più elevato di dipendenti, ciò anche in linea con quanto previsto dal PNA, ma sempre con il vincolo normativo di invarianza di spesa. Si riproporrà – considerato che per l'anno 2018 non è stata data una risposta positiva - un percorso come importante presidio nella prevenzione e contrasto alla corruzione. Si deve comunque tener presente che questo Ente sarà interessato – nella primavera 2019– dalle consultazioni amministrative per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale. In ogni caso si reputa che la formazione sia una condizione necessaria ed improcrastinabile per aumentare nei dipendenti la consapevolezza di creare ambienti lavorativi in cui il rischio di fenomeni corruttivi sia ridotto il più possibile. La riorganizzazione interna e il perfezionamento delle procedure concorsuali poste in essere dovrebbero creare le condizioni per l'attivazione di un programma formativo anche in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Il DPO, soggetto esterno nominato a giugno 2018, non ha mai richiesto alla Segreteria Generale alcuna attività di supporto negli audit presso i vari settori del Comune. Sono comunque state adottate per tutti i dipendenti come RPC – come già precisato – n. 3 raccomandazioni in materia di trattamento dati.
2018	OB.05 PRIVACY- ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679- INTERSETTORIA LE ENTE (2827 Gabinetto del Sindaco)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in	a seguito della nomina del responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 avvenuta con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 verranno forniti gli indirizzi necessari per l'attuazione delle attività programmate nell'obiettivo. L'UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE IN RISPOSTA ALLA RACCOMANDAZIONE N.3 DEL 24.10.2018 IN MATERIA DI PRIVACY HA RIFERITO CHE IN RELAZIONE

		ogni fase con il D.p.o.	A TALE DATA NON SI È RELAZIONATA CON IL R.P.D. ADDUCENDO COME MOTIVAZIONE CHE SPETTA AL DPO, IN BASE ALLA CONVENZIONE E ALL'OBIETTIVO PDO 2018-OB.05 CODICE 2827, LA FASE DI ANALISI DEI TRATTAMENTI DEGLI UFFICI E LA CONSEGUENTE REVISIONE DELLA MODULISTICA, PRECISANDO COMUNQUE CHE IL CONTROLLO DI GESTIONE NON UTILIZZA MODULISTICA VERSO L'ESTERNO
2018	OB.06 PRIVACY-ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679-INTERSETTORIALE ENTE (2822-Lavori Pubblici)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	A seguito della nomina del responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 avvenuta con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 verranno forniti gli indirizzi necessari per l'attuazione delle attività programmate nell'obiettivo.
2018	OB.07 PRIVACY-ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679-INTERSETTORIALE ENTE (2823-Servizi Sociali)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	A seguito della nomina del responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 avvenuta con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 verranno forniti gli indirizzi necessari per l'attuazione delle attività programmate nell'obiettivo. La Formazione del personale a cura del SIC è stata svolta nel mese di febbraio. Nel frattempo, i bandi pubblicati e la nuova modulistica adottata è stata aggiornata con le nuove disposizioni previste e successivamente pubblicata sul sito internet
2018	OB.07 PRIVACY-INDIVIDUAZIONE D.P.O. - ADOZIONE REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679-INTERSETTORIALE ENTE (2758- SIC)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018.	Con determinazione della P.O. u.o.c. Sic n.895 del 17.05.2018 è stato approvato l'elenco degli operatori economici ammessi ed esclusi dalla partecipazione alla successiva procedura negoziata , con successiva determinazione n.918 del 21.05.2018 è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento del contratto pubblico avente ad oggetto l'individuazione del "responsabile della protezione dei dati in applicazione del regolamento ue 2016/679 e attività di monitoraggio e controllo in merito a tutela dei dati personali e gestione della privacy dei sistemi informativi comunali". A seguire con determinazione n.1151 del 14.06.2018 viene individuata la ditta morolab srl per svolgere le attività

			necessarie all'adeguamento, e con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 viene nominato, così come indicato dalla ditta sopra citata, il dott. F.M.come responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 per la durata di 18 mesi cin decorrenza dalla data di stipula del contratto e pertanto dal 14/06/2018
2018	OB.08 PRIVACY-ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679-INTERSETTORIA LE ENTE (2825 – Servizi Culturali)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	Obiettivo in corso. A seguito della nomina del responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 avvenuta con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 verranno forniti gli indirizzi necessari per l'attuazione delle attività programmate nell'obiettivo Come riportato nella risposta alla nota prot. 3681/2019 viene utilizzata soltanto la modulistica adeguata alla normativa vigente e verificata con il RPD. Si è svolto successivamente un incontro (14.02.2019) con il RPD nel quale sono state segnalate le criticità e i punti di incertezza sulla modulistica, consegnando copia della stessa al RPD. . Si è in attesa che quest'ultimo approvi la versione modificata, prima della sua diffusione.
2018	OB.08 PRIVACY-ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679-INTERSETTORIA LE ENTE (2820 – Servizi Finanziari)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	Obiettivo in corso. A seguito della nomina del responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 avvenuta con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 verranno forniti gli indirizzi necessari per l'attuazione delle attività programmate nell'obiettivo U.O. TRIBUTI : scambio di e mail con avv.c. dal mese di ottobre 2018 ad oggi al fine dell'adeguamento al Regolamento (UE) 2016-679 la modulistica è stata pubblicata indicati i link per la pubblicazione U.O. PATRIMONIO : Gli incontri si sono svolti il 03/07//2018 - 11/09/2018-29/01/2019 La modulistica è stata adeguata alla normativa vigente e pubblicata (indicato il link per la pubblicazione) U.O. ECONOMATO: gli uffici si sono relazionati con il responsabile protezione dati in data 3.07.2018 La modulistica è stata adeguata alla normativa e pubblicata (e' stato indicato il link)

2018	OB.08 REVISIONE REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA (2806 – Servizi Cimiteriali)	Sarà rivisto e revisionato il vigente regolamento di polizia mortuaria per rendere fruibili a terzi concessioni cimiteriali perpetue ormai abbandonate e per rimodulare, secondo un criterio di razionalizzazione e di abbattimento dei costi delle opere, le modalità di sepoltura dei morti.	Obiettivo rinviato alle annualità successive
2018	OB.09 CUSTOMER SATISFACTION (COMMERCIO - POLIZIA AMMINISTRATIV A cod,ob. 2794)	Verificare attraverso questionari il livello di soddisfazione dell'utente in relazione al servizio	I QUESTIONARI SONO STATI PREDISPOSTI CERCANDO DI EVIDENZIARE GLI ASPETTI RILEVANTI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAGLI UFFICI DELLA U.O.C. SI CHIEDE TUTTAVIA UNA PROROGA PER QUANTO RIGUARDA I TEMPI DI APPROVAZIONE DEL MODELLO STESSO CON DETERMINA (INSERENDO NOVEMBRE 2018) MANTENENDO INVARIATA LA RACCOLTA DEI DATI E LA REDAZIONE DI REPORT (DIC.2018)
2018	OB.09 PRIVACY- ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679- INTERSETTORIA LE ENTE (2826 – Polizia Municipale)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	Obiettivo in corso. A seguito della nomina del responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 avvenuta con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 verranno forniti gli indirizzi necessari per l'attuazione delle attività programmate nell'obiettivo L'UFFICIO COMUNICA CHE CI SONO STATI DUE INCONTRI con il dpo . INOLTRE SI SEGNA UN NUTRITO SCAMBIO DI E MAIL CON IL RESPONSABILE PROTEZIONE DATI - LA MODULISTICA UTILIZZATA è STATA ADEGUATA ALLA NORMATIVA VIGENTE - L'UFFICIO COMUNICA CHE è STATO PUBBLICATO IL NUOVO MODULO DI RICHIESTA ACCESSO DOCUMENTALE ED è STATA RICHIESTA (29 GENNAIO) LA PUBBLICAZIONE ANCHE DEL MODULO DEGLI ESPOSTI
2018	OB.09 PRIVACY-	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto	

	ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679- INTERSETTORIA LE ENTE (2824- Servizi educativi)	prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	Obiettivo in corso. A seguito della nomina del responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 avvenuta con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 verranno forniti gli indirizzi necessari per l'attuazione delle attività programmate nell'obiettivo L'ufficio Servizi educativi ha partecipato alla formazione obbligatoria organizzata dal Dpo per tutti i dipendenti comunali il giorno 3/7/2018.L'ufficio ha incontrato il collaboratore del DPO per il supporto e l'analisi di tutti i trattamenti effettuati , il 19/07/2018.La revisione di tutta la modulistica non è ancora completata; si è in attesa di apposito fac simile delle diciture da inserire da parte dell'ufficio del DPO.
2018	OB.10 CUSTOMER SATISFACTION (SUAP-DEMANIO MARITTIMO - TUTELA DEL PAESAGGIO) cod. ob. 2795	Verificare attraverso questionari il livello di soddisfazione dell'utente in relazione al servizio	L'obiettivo in base ai questionari raccolti è stato valorizzato come pienamente raggiunto in quanto le valutazioni degli utenti sono state positive..
2018	OB.10 PRIVACY- ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679- INTERSETTORIA LE ENTE (2819 Servizi Interni e Demografici)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	GLI UFFICI SI SONO RELAZIONATI CON IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI NELLE DATE 24.07.2018 - 22.11.2018 (ULTERIORI SCAMBI E INFORMAZIONI SONO AVVENUTE VIA E-MAIL.) - LA MODULISTICA UTILIZZATA DAGLI UFFICI è STATA ADEGUATA ALLA NORMATIVA VIGENTE - LA MODULISTICA è STATA PUBBLICATA (L'UFFICIO HA INDICATO IL LINK)
2018	OB.14 PRIVACY- ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679- INTERSETTORIA LE ENTE (2830 Risorse)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli	A seguito della nomina del responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 avvenuta con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 verranno forniti gli indirizzi necessari per l'attuazione delle attività programmate nell'obiettivo

	umane e Tecnologiche	incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	
2018	OB.15 PRIVACY-ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EUROPEO EU 2016/679-INTERSETTORIALE ENTE (2821 Servizi Urbanistici)	Trattasi di obiettivo intersettoriale a tutto l'ente al fine di ottemperare a quanto prevede il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo e a tutte le normative vigenti in materia di Privacy. In particolar modo il Sic in collaborazione con il settore primo provvederà alla individuazione del Data Protection Officer mediante la pubblicazione di apposito bando .Successivamente verrà approvato il relativo regolamento nel mese di maggio 2018. Pertanto ogni Settore sarà impegnato nella verifica delle misure minime di sicurezza dei documenti in uso. nella adozione del registro delle categorie di attività trattate, nella revisione degli incaricati e loro nomina, nella revisione della relativa modulistica, collaborando in ogni fase con il D.p.o.	Obiettivo in corso. A seguito della nomina del responsabile per la protezione dei dati personali (dpo) di cui all'art.37 (ue) 2016/679 avvenuta con provv. sindacale n.18 del 29/06/2018 verranno forniti gli indirizzi necessari per l'attuazione delle attività programmate nell'obiettivo. A novembre 2018 l'ufficio non è stato contattato dal DPO ne in merito alle corrette procedure/pratiche da adottare né per quanto riguarda la formazione prevista. Tuttavia, attesa l'importanza di operare correttamente nel rispetto della normativa, l'ufficio ha partecipato agli incontri organizzati dalla Segreteria Generale in merito alle nuove disposizioni in materia di privacy.
2019	2919 OB.02 REVISIONE REGOLAMENTO PER CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI	E' necessario rivedere il Regolamento di Organizzazione vigente nella parte in cui disciplina le modalità di conferimento degli Incarichi Esterni (art.26) al fine di adeguarlo alle modifiche normative intervenute e ai nuovi orientamenti giurisprudenziali.	In corso di attuazione
2019	2910 OB.03 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' CON INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION (REFEZIONE-SC.INFANZIA-NIDO)	Monitoraggio della qualità per il servizio di refezione scolastica con somministrazione di questionari a bambini, personale insegnante e rappresentanti dei comitati mensa. Monitoraggio della qualità percepita dagli utenti genitori per gli Asili Nido e le Scuole dell'infanzia come indicato nella carta dei servizi. Tale questionario verrà somministrato integrandolo anche con domande relative al grado di soddisfazione dei nuovi servizi attivati on-line (iscrizioni-pago pa)	In corso di attuazione
2019	2922	Occorre dare piena attuazione al nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali sigliato in data 21 maggio 2018 con adozione di tutti gli atti conseguenti	In corso di attuazione

	OB.04 APPLICAZIONI E NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PERSONALE ENTI LOCALI		
2019	2942 OB.05 AGGIORNAMENTO CRITERI PER VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Si rende necessario integrare i criteri di misurazione della Performance Organizzativa dell'ente anche alla luce della avvenuta pubblicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica di indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche a Gennaio 2019. Tali indicatori ottemperano alle linee guida n.1/2017 e n.2/2017 con particolare riferimento agli aspetti individuati dall'art.8 del d.lgs 150/2009 comma 1 lettera d) sulla modernizzazione e miglioramento qualitativa dell'organizzazione e lettera f) sull'efficienza nell'impiego delle risorse	In corso di attuazione
2019	2898 OB.05 REVISIONE MODULISTICA A SERVIZI DEMOGRAFICI	Aggiornamento della sezione del Portale Istituzionale riferito ai Servizi Demografici e Interni (modulistica e procedimenti) alla luce di eventuali suggerimenti derivanti dall'indagine di qualità del servizio anagrafe eseguita nell'anno 2018	In corso di attuazione

1.5.00 POLITICHE DI BILANCIO TRIBUTARIE E FISCALI

1.5.1	PROGETTO DI FUSIONE ASET SPA ED ASET HOLDING (Dal 2014 al 2018)	Periodo di Attuazione 2014 - 2018
--------------	--	-----------------------------------

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.02	Obbligo di coordinamento con le scelte assunzionali delle aziende partecipate ai	Per volontà politica si è deciso di procedere con la scelta di

	GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE AZIENDE PARTECIPATE "IN HOUSE"-SETTORE PRIMO-Codice 2349	in sensi del D.L. 90/2014 e riattivazione tavolo tecnico per fusione Aset Spa -Aset holding	un nuovo advisor indipendente scelto con gara, come da delibera di Giunta Comunale n.28 del 19/2/2015. Le attività dell'obiettivo prevedevano di regolamentare le norme relative agli obblighi di coordinamento in materia di gestione delle politiche del personale entro dicembre 2014 e di riattivare il tavolo tecnico per le procedure di fusione entro dicembre. A causa di ulteriori adempimenti istituzionali posti in carico all'ufficio ed in particolare modo al suo dirigente, entro l'anno si riuscirà a predisporre unicamente una bozza delle norme da condividere con le aziende partecipate, mentre si propone di rinviare al 2015 le precedenti attività preventivate.
2015	OB.02 PROGETTO FUSIONE ASET SPA ED ASET HOLDING-settore primo-codice 2471	Dovrà essere perseguita in modo definitivo la procedura di fusione tra Aset Spa ed Aset Holding spa con l'obiettivo primario di garantire nel medio periodo margini finanziari a favore delle politiche di bilancio del Comune di Fano tenuto conto che, in questo momento di crisi, tale leva si qualifica in modo insostituibile e sorregge tutte le politiche di welfare. In tale contesto andranno assunte anche le decisioni definitive in ordine al comma 611 della L.f. 2015.	Approvazione disciplinare prestazionale gara Advisor Tavolo tecnico procedure di fusione Aset spa Aset Holding spa sulla base del referto Advisor
2016	Codice 2515 OB..02 settore Primo PROSECUZIONE PROGETTO FUSIONE ASET SPA ED ASET HOLDING	Dovrà essere perseguita la procedura di riposizionamento societario di Aset Spa ed Aset Holding spa con l'obiettivo primario di garantire nel medio periodo margini finanziari a favore delle politiche di bilancio del Comune di Fano tenuto conto che, in questo momento di crisi, tale leva si qualifica in modo insostituibile e sorregge tutte le politiche di welfare.	<i>/l'obiettivo è stato raggiunto è la fusione per incorporazione si è attuata in data 31/03/2017.</i> Ad ogni modo si riscontrano i seguenti tavoli tecnici ritenuti di rilievo: 25/10 riunione comitato controllo 29/09 riunione con banche per mutui 16/09 riunione con il perito del tribunale riunioni con sindaci
2017	2646 OB.02 REVISIONE STATUTO ASET SPA A SEGUITO DEL PROCESSO DI FUSIONE	Occorre una revisione organica dello Statuto di Aset a seguito del processo di fusione e alla luce della Sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016 che ha dichiarato l'illegittimità parziale della riforma Madia sulla pubblica amministrazione.	APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.59 DEL 28.03.2017 LA MODIFICA ALLO STATUTO ASET SPA E PATTO PARASOCIALE NELLE MORE DI EFFICACIA DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE TRA ASET SPA ED ASET HOLDING SPA -previsione di un cda -rafforzamento principi pubblicistici di gestione del personale in fase di accesso -semplificazione del patto parasociale

			-maggior rilievo alla fonte statutaria per la gestione "in house" -possibilità di concedere prestiti a società partecipate di II^ livello -ampliamento tipologie di nomina degli amministratori nelle partecipate di II^ livello
--	--	--	--

1.5.2	CONTENIMENTO DINAMICHE TRIBUTARIE (Dal 2014 al 2017)	Periodo di Attuazione 2014 - 2017
--------------	---	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
-------------	-----------------------------	--------------------	----------------------------

2014	OB.08 ANALISI E RELAZIONE SULLA RAZIONALIZ.DEL LE SPESE SOSTENUTE PER ILLUMINAZIONE PUBBL.CON RICONVERSION E IMPIANTI-SETTORE QUINTO-CODICE 2338	Si tratta di verificare insieme al gestore della pubblica illuminazione (ASET) gli interventi eseguiti per il contenimento dei consumi energetici, di redigere una relazione e di valutare se esistono finanziamenti europei a cui attingere per il rinnovamento degli impianti.	Ci Sono stati tre incontri con ASET per valutare le soluzioni di contenimento dei consumi, ovvero in data 8/01/2014, aset ha messo immediatamente in atto gli interventi per la riduzione dei consumi a partire dal 13.01.2014. Si sono registrati benefici economici sui consumi di energia elettrica con una riduzione della spesa di €108.564,00 come si può evincere dalla minor spesa prevista in bilancio
2014	OB.03 REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEL SISTEMA TARIFFARIO APPLICATO AI	Questo obiettivo si propone di riformulare ed aggiornare il sistema tariffario applicato ai servizi erogati da questo Settore rendendolo maggiormente corrispondente all'attuale potere d'acquisto dei salari e delle rendite patrimoniali dei nostri utenti, salvaguardando nel contempo gli equilibri di Bilancio dell'Amministrazione.	La necessità di riformulare ed aggiornare il sistema tariffario previsto per la frequenza degli asili nido e per il servizio di refezione delle scuole dell'infanzia e primarie T.P. del comune di Fano è derivata dalla constatazione che il potere d'acquisto dei salari e delle rendite patrimoniali cui si è fatto riferimento per la formulazione delle fasce ISEE e delle relative rette nell'anno 2002, approvate con D.G.C. N. 109 del 14/05/2002, non è più corrispondente a quello attuale ed inoltre le iscrizioni ai servizi

	SERVIZI EROGATI DAL SETTORE 7° SERVIZI EDUCATIVI- settore settimo codice 2361		hanno subito un notevole calo, mancano liste di attesa per l'accesso e si è verificata la sussistenza di posti non ricoperti e rinunce, sempre più numerose, di fruizione dei servizi. Le attività previste per la realizzazione dell'obiettivo alla data 31.12.2014 sono state effettuate nel rispetto dei tempi e delle modalità prefissate compresa l'elaborazione di n. 3 progetti utili alla revisione dell'attuale sistema tariffario applicato ai servizi erogati dal Settore Servizi Educativi. Si è provveduto all'elaborazione di oltre 2.000 attestazioni ISEE appartenenti agli utenti degli asili nido, scuola dell'infanzia e primaria tempo pieno, presenti nella banca dati City Fee, per la valutazione della modifica delle attuali fasce ISEE corrispondente alla reale situazione economica degli utenti.
2015	OB.03 REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI DEL COMUNE DI FANO E DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA-settore sesto-codice 2444	L'obiettivo vuole perseguire una finalità di trasparenza ed equità nell'accesso ai servizi sociali erogati mediante l'individuazione di una parte generale per l'accesso ai servizi e n. 4 parti speciali disciplinanti l'accesso al servizio di assistenza domiciliare, al servizio educativo scolastico, al trasporto sociale, alla contribuzione economica. Inoltre, in applicazione a quanto disposto con L.R.32 del 1 dicembre 2014, si procederà alla definizione delle soglie di compartecipazione dell'utenza alla spesa dei servizi mediante adozione di apposita deliberazione di Giunta Comunale	LA DELIBERA DI GIUNTA SULLA DEFINIZIONE DELLE TARIFFE E DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL COSTO DEGLI INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI A DOMANDA INDIVIDUALE E' STATA APPROVATA IL 22/03/2016. IL DIRIGENTE COMUNICA CHE E' STATO NECESSARIO RIVEDERE IL TESTO ALLA LUCE DELL'ESITO DEL RICORSO PRESENTATO AL TAR LAZIO DALLE ASSOCIAZIONI DI FAMILIARI CON PERSONE DISABILI AVVERSO IL D.M.159/2013, SENTENZA DEPOSITATA IN DATA 29/02/2016. TUTTAVIA SUCCESSIVAMENTE SI E' RISCONTRATO CHE CON DELIBERA N.236 DEL 1/6/2016 L'ENTRATA IN VIGORE DELLE DISPOSIZIONI SULLA PARTECIPAZIONE E' STATA DIFFERITA AL 1° SETTEMBRE 2016
2015	OB.03 REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEL SISTEMA TARIFFARIO APPLICATO AI SERVIZI EROGATI DAL SETTORE 7° SERVIZI	Questo obiettivo , si propone di riformulare ed aggiornare il sistema tariffario applicato ai servizi erogati da questo Settore rendendolo maggiormente corrispondente all'attuale potere d'acquisto dei salari e delle rendite patrimoniali dei nostri utenti, salvaguardando nel contempo gli equilibri di Bilancio dell'Amministrazione.	C.C. N.158 APPROVA REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE ISEE AI SENSI DPCM 159/2013

EDUCATIVI- codice 2487		
---------------------------	--	--

1.5.1	ACCENTRAMENTO CENTRI DI SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI STRUMENTALI E/O AFFINI COINVOLGENDO LE SOCIETA' PARTECIPATE E	Periodo di Attuazione 2014 - 2019
--------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.04 ELABORAZIONE DI UN PROGETTO PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLE PICCOLE SPESE DEGLI UFFICI COMUNALI- settore terzo.codice 2378	Si intende individuare delle piccole spese che vengono gestite abitualmente dai vari uffici comunali, e verificare se è fattibile che la loro gestione venga assunta da parte del servizio Provveditorato.	L'OBIETTIVO NON E' STATO RAGGIUNTO IN QUANTO LA SOPRAGGIUNTA NORMATIVA HA SPINTO L' ATTIVITA' AMMINISTRATIVA IN DIREZIONE OPPOSTA A QUELLA IN PROGETTAZIONE.
2016	Codice 2551- servizi finanziari OB.04 ELABORAZIONE DI UN PROGETTO PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLE PICCOLE SPESE DEGLI UFFICI	Si intende accentrare presso l'ufficio economato tutte quelle piccole spese ancora effettuate singolarmente dai vari uffici che invece potrebbe essere più correttamente gestite in maniera centralizzata (a titolo esemplificativo: articoli di cancelleria varia, manifesti e servizio di piccole pulizie ordinarie di immobili comunali) ai sensi delle direttive Gab.Sindaco nn.1/2015 e 2/2015.	L'accentramento · avvenuto nel modo seguente: <ol style="list-style-type: none"> 1. assumendo a proprio carico sulla Voce bil. 0103.13.415, le spese per le pulizie a chiamata effettuate in precedenza autonomamente dall'Ufficio Cultura per un importo annuo di €. 8.450,00; 1. assumendo a proprio carico sulla Voce bil. 0401.13.438 le spese per la vigilanza delle scuole Materne, in precedenza effettuata in parte dall'Ufficio Tecnico ed in parte dai Servizi Educativi per un importo di €. 1.786,00/anno; 2. ampliando la procedura negoziata relativa all'acquisto di manifesti per ricomprendervi i manifesti precedentemente acquistati in autonomia dal Gabinetto del Sindaco (Voce

	COMUNALI-		<p>bil. 0101.13.445) per una spesa di circa €. 500,00/anno;</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. ampliando di €. 6.262,88 lo stanziamento sulla Voce di bilancio 0103.13.330 per l'acquisto di articoli di cancelleria, buste e stampati che le U.O. Pianificazione Territoriale, Cave e Scarichi, Personale, SUAE e Archivio-Protocollo portavano a termine in proprio; 4. acquistando n. 2 auto per il settore Servizi sociali attraverso uno storno di fondi dal medesimo settore alla Voce bil. 1207.22.150 l'acquisto autovetture per Servizi Sociali · per un importo di €. 24.000,00; 5. istituendo la Voce bil. 0102.13.307 spese minute di funzionamento Archivio e Protocollo · Acq. Beni consumo · per €. 500,00; 6. istituendo la Voce bil. 0103.13.346 acquisto accessori Uffici Alloggi · Acq. Beni consumo · per €. 1.000,00; 1. istituendo la nuova Voce bil. 0103.13.422 "Spese per smaltimento toner uffici comunali" per €. 500,00; 2. istituendo la nuova Voce bil. 0107.13.320 "Minute spese per consultazioni elettorali – Acquisto beni" che verrà implementato di €. 3.000,00 in occasione di consultazioni elettorali; 7. trasferendo all'Economato la Voce bil. 1401.13.300 潺 inute spese funzionamento ufficio Cave e Scarichi · Acq. Beni consumo · (€. 250,00) precedentemente assegnata a U.O. Pianificazione Territoriale 8. trasferendo all'Economato la Voce bil. 1101.13.301 潺 inute spese per la Protezione Civile · Acq. Beni consumo · (€. 1.000,00), precedentemente assegnata a U.O.C. Edifici Pubblici ed Impianti Tecnologici 9. trasferendo all'Economato la Voce bil. 0502.13.310 "Minute spese per iniziative culturali varie (sala Verdi, Corte Malatestiana ed altre sedi – Acq. Beni consumo", (€. 1.000,00), precedentemente assegnata a U.O. Rapporti Fondazione Teatro – Attività Culturali 10. trasferendo all'Economato la Voce bil. 0106.13.315 "Manutenzione degli immobili e degli impianti adibiti ad uffici e servizi pubblici – Acq. beni consumo", (€. 2.500,00), precedentemente assegnata a U.O.C. Edifici Pubblici ed Impianti Tecnologici; 11. trasferendo all'Economato la Voce bil. 0104.13.400 "Spese di manutenzione ordinaria e riparazioni per il funzionamento dell'Ufficio Tributi – Prestaz. di servizi", (€. 1.000,00) precedentemente assegnata a U.O. Tributi; 3. aumentando di €. 500,00 la Voce di bilancio 0101.13.308 "Spese per il funzionamento del Gabinetto Sindaco – Acq. Beni consumo"; 4. aumentando di €. 200,00 la Voce di bilancio 0105.13.302 "Spese per il funzionamento dell'Ufficio Patrimonio – Acq.
--	-----------	--	--

			<p>Beni consumo”;</p> <p>5. aumentando di €. 300,00 la Voce di bilancio 1207.13.300 “Spese per il funzionamento Ufficio Assistenza Politiche Sociali – Acq. Beni consumo”;</p> <p>6. aumentando di €. 2.000,00 la Voce di bilancio 1209.13.305 “Spese varie di gestione dei cimiteri e camere mortuarie – Acq. Beni consumo”;</p> <p>7. aumentando di €. 300,00 la Voce di bilancio 1402.13.322 “Spese per il funzionamento del Mercato Ortofrutticolo ed altri mercati – Acq. Beni consumo”.</p>
2018	OB.02 COLLABORAZIONE REVISIONE STRAORD. REGISTRO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E OTTIM. GESTIONE PEG-SPESA CORRENTE (2770 Servizio Ragioneria)	<p>Si rende necessaria una verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nel registro crediti parificando la situazione con quella risultante (relativamente alle somme iscritte a ruolo) con l'Agenzia Riscossione Entrate. La verifica dovrà essere fatta dai vari servizi comunali per competenza e la U.o.c. Bilancio fornirà agli stessi gli elenchi dei crediti da verificare ed aggiornerà lo stesso a seguito delle verifiche e delle risultanze delle relazioni che perverranno da parte dei vari servizi. In tale registro sono indicate anche voci di credito per le quali non è stata attivata la procedura di iscrizione a ruolo data la loro natura. Le relazioni che ogni ufficio dovrà produrre dovranno motivare e descrivere dettagliatamente e documentalmente le ragioni del mantenimento o meno nel registro. Inoltre l'ufficio svolgerà una funzione di supporto agli altri servizi comunali per migliorare l'utilizzo del peg per quanto riguarda la parte corrente.</p>	<p>L'ufficio Ragioneria con nota del 17.04.2018 Prot.n.27788 ha inviato agli uffici interessati l'elenco dei crediti di dubbia esigibilità risultanti alla data del 31.12.2017 al fine di una verifica straordinaria delle ragioni del mantenimento e la parificazione delle stesse con le entrate iscritte a ruolo. Il termine fissato nella nota era la data del 22 maggio 2018 . Le schede relative alla U.O.C. Patrimonio sono pervenute nei tempi previsti. L' U.O.C. Bilancio ha provveduto a compilare le schede per gli accertamenti di competenza, mentre l'Ufficio Tributi aveva già lo scorso anno effettuato la verifica durante l'esercizio 2017 e consentito l'aggiornamento e la parificazione dei crediti di dubbia esigibilità di competenza. Deve solo formalizzare la trasmissione delle schede a conferma della attività già svolta.</p>
2018	OB.06 REVISIONE STRAORDINARIA REGISTRO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E OTTIMIZZAZIONE E GESTIONE DEL PEG-SPESA CORRENTE (2815-Servizi Sociali)	<p>Si rende necessaria una verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nel registro crediti parificando la situazione con quella risultante (relativamente alle somme iscritte a ruolo) con l'Agenzia Riscossione Entrate. La verifica dovrà essere fatta dai vari servizi comunali per competenza e la U.o.c. Bilancio fornirà agli stessi gli elenchi dei crediti da verificare ed aggiornerà lo stesso a seguito delle verifiche e delle risultanze delle relazioni che perverranno da parte dei vari servizi. In tale registro sono indicate anche voci di credito per le quali non è stata attivata la procedura di iscrizione a ruolo data la loro natura. Le relazioni che ogni ufficio dovrà produrre dovranno motivare e descrivere dettagliatamente e documentalmente le ragioni del mantenimento o meno nel registro. Inoltre l'ufficio svolgerà una funzione di supporto agli altri servizi comunali per migliorare l'utilizzo del peg per quanto riguarda la parte corrente. Sport e Servizi Sociali</p>	<p>In data 7.02.2019 con nota Pg. 9080 è stata trasmessa la relazione finale alla quale è seguita un'ulteriore integrazione volta a cancellare dei residui passivi presenti a titolo di deposito cauzionale disponendone l'incasso a parziale escussione del debito contratto da alcuni degli utenti morosi indicati dal Servizio Finanziario.</p> <p>Alla data odierna il dato acquisito dal Servizio Finanziario è il seguente: Impegnato 2018 : € 6.259.619,00 Assestato 2018 : 6.686.525,97</p>

2018	OB.07 REVISIONE STRAORDINARIA REGISTRO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E OTTIMIZZAZIONE E GESTIONE DEL PEG-SPESA CORRENTE (2818 Servizi Cultura e Turismo)	Si rende necessaria una verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nel registro crediti parificando la situazione con quella risultante (relativamente alle somme iscritte a ruolo) con l'Agenzia Riscossione Entrate. La verifica dovrà essere fatta dai vari servizi comunali per competenza e la U.o.c. Bilancio fornirà agli stessi gli elenchi dei crediti da verificare ed aggiornerà lo stesso a seguito delle verifiche e delle risultanze delle relazioni che perverranno da parte dei vari servizi. In tale registro sono indicate anche voci di credito per le quali non è stata attivata la procedura di iscrizione a ruolo data la loro natura. Le relazioni che ogni ufficio dovrà produrre dovranno motivare e descrivere dettagliatamente e documentalmente le ragioni del mantenimento o meno nel registro. Inoltre l'ufficio svolgerà una funzione di supporto agli altri servizi comunali per migliorare l'utilizzo del peg per quanto riguarda la parte corrente.	Il l'U.O.C.Cultura e Turismo ha provveduto ad inviare una nota in data 29.05.2018 Prot.n.38793 con la quale porta a conoscenza della situazione del credito di dubbia esigibilità di propria competenza con indicazione della documentazione trasmessa al Servizio Avvocatura Comunale per il recupero dello stesso credito non riscosso (tali note sono datate 28.07.2011 e 05.10.2011). Considerato che tali comunicazioni risultano particolarmente datate, in risposta alla nota del 29.05.2018, il Servizio ragioneria con mail del 11.06.2018 ha richiesto una relazione aggiornata sulla situazione alla data odierna. L'aggiornamento non è pervenuto. Indicatore: Impegnato finale U.O.C. Cultura e Turismo 2018/ Previsione assestato 2018 = 44,11% Per quanto riguarda il credito di dubbia esigibilità in risposta alla mail del Servizio Ragioneria del 11.06.2018, non essendoci aggiornamenti, è stato confermato a livello informale quanto già trasmesso con nota prot. 38793/2018.
2018	OB.07 REVISIONE STRAORDINARIA REGISTRO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E OTTIMIZZAZIONE GESTIONE DEL PEG-SPESA CORRENTE (2834 Settore Lavori Pubblici)	Si rende necessaria una verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nel registro crediti parificando la situazione con quella risultante (relativamente alle somme iscritte a ruolo) con l'Agenzia Riscossione Entrate. La verifica dovrà essere fatta dai vari servizi comunali per competenza e la U.o.c. Bilancio fornirà agli stessi gli elenchi dei crediti da verificare ed aggiornerà lo stesso a seguito delle verifiche e delle risultanze delle relazioni che perverranno da parte dei vari servizi. In tale registro sono indicate anche voci di credito per le quali non è stata attivata la procedura di iscrizione a ruolo data la loro natura. Le relazioni che ogni ufficio dovrà produrre dovranno motivare e descrivere dettagliatamente e documentalmente le ragioni del mantenimento o meno nel registro. Inoltre l'ufficio svolgerà una funzione di supporto agli altri servizi comunali per migliorare l'utilizzo del peg per quanto riguarda la parte corrente. Patrimonio e Tributi	L'ufficio Ragioneria con nota del 17.04.2018 Prot.n.27788 ha inviato agli uffici interessati l'elenco dei crediti di dubbia esigibilità risultanti alla data del 31.12.2017 al fine di una verifica straordinaria delle ragioni del mantenimento e la parificazione delle stesse con le entrate iscritte a ruolo. Il termine fissato nella nota era la data del 22 maggio 2018 . Le schede relative al Settore Lavori pubblici sono pervenute nei tempi previsti. Indicatore: Impegnato finale 2018 Settore Lavori Pubblici / Previsione Assestato 2018 = 70,16%
	OB.08 REVISIONE STRAORDINARIA REGISTRO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E OTTIMIZZAZIONE E GESTIONE DEL PEG-SPESA CORRENTE (2816 Servizi	Si rende necessaria una verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nel registro crediti parificando la situazione con quella risultante (relativamente alle somme iscritte a ruolo) con l'Agenzia Riscossione Entrate. La verifica dovrà essere fatta dai vari servizi comunali per competenza e la U.o.c. Bilancio fornirà agli stessi gli elenchi dei crediti da verificare ed aggiornerà lo stesso a seguito delle verifiche e delle risultanze delle relazioni che perverranno da parte dei vari servizi. In tale registro sono indicate anche voci di credito per le quali non è stata attivata la procedura di iscrizione a ruolo data la loro natura. Le relazioni che ogni ufficio dovrà produrre dovranno motivare e descrivere dettagliatamente e documentalmente le ragioni del mantenimento o meno nel registro. Inoltre l'ufficio svolgerà una funzione di supporto agli altri servizi comunali per migliorare l'utilizzo del peg per quanto riguarda la parte corrente.	Con riferimento alla verifica dei crediti di dubbia esigibilità l'ufficio servizi educativi non ha fornito comunicazioni scritte. E' stata fatta relazione verbale in occasione dell'incontro fissato dalla ragioneria, in data 28 maggio presso gli uffici dell'avvocatura, al fine di definire una strategia comune relativa al pagamento delle fatture richieste da Sorit e relativa al controllo sugli anni 2010-2011-2012 e 2013. L'ufficio servizi educativi ha riferito di aver controllato alcuni casi di Sorit che risultavano regolari. Nell'ultimo incontro sull'argomento svoltosi il 20 dicembre presso

	Educativi)		l'ufficio del ragioniere capo è stato deciso che l'ufficio ragioneria e l'ufficio polizia municipale avrebbero contattato la Sorit per la verifica dell'importo richiesto dalla ditta.
2018	OB.09 REVISIONE STRAORDINARIA REGISTRO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E OTTIMIZZAZION E GESTIONE DEL PEG-SPESA CORRENTE (2832 Servizio Ragioneria)	Si rende necessaria una verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nel registro crediti parificando la situazione con quella risultante (relativamente alle somme iscritte a ruolo) con l'Agenzia Riscossione Entrate. La verifica dovrà essere fatta dai vari servizi comunali per competenza e la U.o.c. Bilancio fornirà agli stessi gli elenchi dei crediti da verificare ed aggiornerà lo stesso a seguito delle verifiche e delle risultanze delle relazioni che perveranno da parte dei vari servizi. In tale registro sono indicate anche voci di credito per le quali non è stata attivata la procedura di iscrizione a ruolo data la loro natura. Le relazioni che ogni ufficio dovrà produrre dovranno motivare e descrivere dettagliatamente e documentalmente le ragioni del mantenimento o meno nel registro. Inoltre l'ufficio svolgerà una funzione di supporto agli altri servizi comunali per migliorare l'utilizzo del peg per quanto riguarda la parte corrente. Patrimonio e Tributi	L'ufficio Ragioneria con nota del 17.04.2018 Prot.n.27788 ha inviato agli uffici interessati l'elenco dei crediti di dubbia esigibilità risultanti alla data del 31.12.2017 al fine di una verifica straordinaria delle ragioni del mantenimento e la parificazione delle stesse con le entrate iscritte a ruolo. Il termine fissato nella nota era la data del 22 maggio 2018 . Le schede relative alla U.O.C. Patrimonio sono pervenute nei tempi previsti. L' U.O.C. Bilancio ha provveduto a compilare le schede per gli accertamenti di competenza, mentre l'Ufficio Tributi aveva già lo scorso anno effettuato la verifica durante l'esercizio 2017 e consentito l'aggiornamento e la parificazione dei crediti di dubbia esigibilità di competenza. Deve solo formalizzare la trasmissione delle schede a conferma della attività già svolta. Indicatore: Impegnato finale 2018 Servizi Finanziari/ Previsione assestato 2018= 90,31%
2018	OB.15 REVISIONE STRAORDINARIA REGISTRO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E OTTIMIZZAZION E GESTIONE DEL PEG-SPESA CORRENTE (2831 Settore I)	Si rende necessaria una verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nel registro crediti parificando la situazione con quella risultante (relativamente alle somme iscritte a ruolo) con l'Agenzia Riscossione Entrate. La verifica dovrà essere fatta dai vari servizi comunali per competenza e la U.o.c. Bilancio fornirà agli stessi gli elenchi dei crediti da verificare ed aggiornerà lo stesso a seguito delle verifiche e delle risultanze delle relazioni che perveranno da parte dei vari servizi. In tale registro sono indicate anche voci di credito per le quali non è stata attivata la procedura di iscrizione a ruolo data la loro natura. Le relazioni che ogni ufficio dovrà produrre dovranno motivare e descrivere dettagliatamente e documentalmente le ragioni del mantenimento o meno nel registro riferito al 31/12/17. Inoltre l'ufficio svolgerà una funzione di supporto agli altri servizi comunali per migliorare l'utilizzo del peg per quanto riguarda la parte corrente.	L'ufficio Ragioneria con nota del 17.04.2018 Prot.n.27788 ha inviato agli uffici interessati l'elenco dei crediti di dubbia esigibilità risultanti alla data del 31.12.2017 al fine di una verifica straordinaria delle ragioni del mantenimento e la parificazione delle stesse con le entrate iscritte a ruolo. Il termine fissato nella nota era la data del 22 maggio 2018 . L'ufficio Ragioneria con e-mail del 11.06.2018 ha sollecitato il Servizio Personale, interessato a tale verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità, e alla data del 30.06 non è pervenuto alcun riscontro. Indicatore: impegnato finale 2018 Servizio Personale / Previsione assestato 2018 = 94,40%
2018	OB.16 REVISIONE STRAORDINARIA REGISTRO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E	Si rende necessaria una verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nel registro crediti parificando la situazione con quella risultante (relativamente alle somme iscritte a ruolo) con l'Agenzia Riscossione Entrate. La verifica dovrà essere fatta dai vari servizi comunali per competenza e la U.o.c. Bilancio fornirà agli stessi gli elenchi dei crediti da verificare ed aggiornerà lo stesso a seguito delle verifiche e delle risultanze delle relazioni che perveranno da parte dei vari servizi. In tale registro sono indicate anche voci di credito per le quali non è stata attivata la	L'ufficio Ragioneria con nota del 17.04.2018 Prot.n.27788 ha inviato agli uffici interessati l'elenco dei crediti di dubbia esigibilità risultanti alla data del 31.12.2017 al fine di una verifica straordinaria delle ragioni del mantenimento e la parificazione delle stesse con le entrate iscritte a ruolo. Il termine fissato nella nota era la data del 22 maggio 2018 . L'ufficio Ragioneria con e-mail del 11.06.2018 ha sollecitato

	OTTIMIZZAZIONE E GESTIONE DEL PEG-SPESA CORRENTE (2833 Settore Urbanistica)	procedura di iscrizione a ruolo data la loro natura. Le relazioni che ogni ufficio dovrà produrre dovranno motivare e descrivere dettagliatamente e documentalmente le ragioni del mantenimento o meno nel registro. Inoltre l'ufficio svolgerà una funzione di supporto agli altri servizi comunali per migliorare l'utilizzo del peg per quanto riguarda la parte corrente. Patrimonio e Tributi	il Servizio Commercio, interessati da tale verifica straordinaria dei crediti di dubbia esigibilità, e alla data del 30.06 non è pervenuto alcun riscontro. Indicatore: impegnato finale 2018 Servizio Commercio/ Previsione assestato 2018 = 59,53%
--	---	--	--

1.5.2	RAZIONALIZZAZIONE AFFITTI ATTIVI E PASSIVI	Periodo di Attuazione 2014-2019
--------------	---	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.07 PROGETTAZIONE RAZIONALIZZAZIONE SPESA AFFITTI COMUNALI PROGRAMMA RICOLOCAZIONE UFFICI COMUNALI-PATRIMONIO-settore terzo patrimonio-codice 2325	Con il presente obiettivo si intende riallocare tutti gli uffici comunali che attualmente si trovano in immobili di proprietà di terzi, in immobili di proprietà comunale, al fine di eliminare completamente i fitti passivi. E' richiesta la collaborazione del Settore Lavori Pubblici.	CON P.G. 88184 DEL 29.12.2014 L'UFFICIO HA PROVVEDUTO ALLA DEFINIZIONE DEL III STRALCIO DEL TRASFERIMENTO DEGLI UFFICI COMUNALI
2014	OB.05 RAZIONALIZZAZIONE SPESA AFFITTI COMUNALI CON PROGRAMMA RIALLOCAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI - ECONOMATO-settore terzo-codice 2379	Ai fini della razionalizzazione della spesa, si intende analizzare la fattibilità di un progetto di individuazione degli affitti passivi disdettabili procedendo alla riallocazione degli uffici comunali per i quali venivano pagati tali affitti.	Fitti passivi disdettabili individuati dall'Ufficio Economato riguardano: Ufficio PM Sede di Via Ferrari a Marotta Scuola Materna di Marotta in Via Dalmazia n. 4 Associazioni di Volontariato presso i locali di Via Dolomiti n. 28 Ufficio PM Sede Stazione in Via Pisacane di proprietà delle FS Ferrovie dello Stato . Tutti i suddetti fitti sono stati disdettabili Il risparmio annuo previsto è di: €. 3.709,81 per i locali del Corpo PM presso la stazione, €. 5.827,26 per i locali di T., €. 3.330,00 per i locali del Corpo PM di Marotta, €. 27.674,08 per la scuola di Marotta.

2015	OB.04 PROSECUZIONE RAZIONALIZZAZIONE SPESA AFFITTI PASSIVI COMUNALI - PROGRAMMA UFFICIO PATRIMONIO- settore terzo codice 2413	L'attività dell'obiettivo è finalizzata alla prosecuzione del programma di razionalizzazione e contenimento della spesa per i fitti passivi.	Il documento da sottoporre alla giunta per l'approvazione del trasferimento è quello proposto con Delibera 284: è stata effettuata l'attività di condivisione con i vari uffici interessati con incontri e riunioni - Successivamente alla Delibera di Giunta n. 284 del 14.07.2015: • è stato deliberato l'atto n. 361 del 03/09/2015 relativo a " Approvazione progetto esecutivo per i lavori di completamento riguardanti il trasferimento Uffici Servizi Sociali da via Garibaldi presso i locali di Sant'Orso". Importo 120.000,00 euro. • È stata approvata la determinazione n. 2335 del 21/12/2015 di "Lavori di completamento riguardanti il trasferimento uffici servizi sociali da via Garibaldi presso i locali di Sant'Orso"- Importo euro 120.000,00 – Determina a contrarre

1.5.4	SVILUPPO DI PROGETTI COOFINANZIATI CON RISORSE PRIVATE (dal 2014 al 2016)	Periodo di Attuazione 2014-2016
--------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
	Nessun obiettivo collegato nei Piani della Performance 2014-2016		

1.6.00 ECONOMIA DI QUALITA' PER IMPRESE INNOVATIVE

1.6.1.	MANTENIMENTO PATRIMONIO AGRICOLO VALORIZZANDO I GIOVANI IMPRENDITORI, MONDO COOPERAZIONE E BIOLOGICO, AGRITURISMO E ECCELLENZA	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.05 ACCORDO RINNOVO AFFITTI AGRARI CON PRIVILEGIO AI GIOVANI IMPRENDITORI- settore terzo codice 2414	L'obiettivo è finalizzato al raggiungimento di accordi procedurali con organizzazioni di categoria per la stipula ed il rinnovo di contratti di affitto agricoli di fondi rustici di proprietà comunale	La prima bozza di accordo sottoposto alle organizzazioni sindacali di categoria (sulla base delle direttive fornite dall'Amministrazione) è stata redatta in data 22.01.2015. Gli incontri con le organizzazioni di categoria sono stati indetti in data 22.1.2015 13.02.2015 e 16.03.2015
2017	2705 OB.05 ATTIVITA' DI CONTROLLO AFFITTUARI FONDI AGRICOLI	Il presente obiettivo è volto all'attuazione di quanto previsto all'art.7 del Protocollo di Intesa per la stipula ed il rinnovo di contratti di affitto fondi agricoli approvato con delibera di Consiglio n.144 del 29/7/2015. Attualmente i contratti di affitto agricolo stipulati dal Comune sono 89; pertanto si ritiene di dover suddividere l'attività di controllo in più tranches: nell'anno 2017 si procederà alla verifica di n.15 contratti d'affitto e i rimanenti verranno effettuati negli anni futuri.	Attuato con delibera di Giunta Comunale n.570/2017

1.6.2.	INCUBAZIONE START UP RAPPORTO UNIVERSITA' E IMPRESE LOCALI (dal 2014 al 2016)	Periodo di Attuazione 2014-2016
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
	Nessun obiettivo collegato nei piani della Performance 2014-2016		

1.7.00 POLITICHE COMUNITARIE

1.7.1.	PROGETTI INTEGRATI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE POLITICHE COMUNITARIE	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.10 COSTITUZIONE UFFICIO CHE SI OCCUPI STABILMENTE DI BANDI EUROPEI DIRETTI/INDIRETTI POLITICHE COMUNITARIE settore ottavo codice 2493	Concordemente con le linee di mandato l'intenzione dell'Amministrazione è quella di strutturare una articolata attività che sia in grado di partecipare a bandi ed a linee di finanziamento che consentano di intercettare risorse comunitarie. A questo fine l'Amministrazione ha aderito a TECLA, associazione di enti locali che svolge assistenza per la partecipazione a bandi ed altre linee di finanziamento. E' anche prevista l'acquisizione di una elevata professionalità reperita all'esterno attraverso un bando pubblico. L'esperto, che potrà cominciare ad operare solamente a seguito dell'approvazione del bilancio che ne finanzia la spesa, avrà anche il compito di svolgere una attività di formazione di funzionari interni atti a costituire un gruppo di lavoro trasversale all'interno dell'amministrazione che possa costituire, nel tempo, una struttura organizzativa dotata di conoscenze e competenze	<p>Dal giorno del suo insediamento l'Ufficio progettazione europea e investimenti allo sviluppo ha avviato una serie di incontri con i diversi Assessorati e Servizi dell'Amministrazione comunale per un confronto sui fabbisogni e sulle progettualità di maggior interesse da porre in essere.</p> <p>Primi incontri esterni:</p> <p>20 Ottobre: incontro con società di europrogettazione Synergia per ipotesi di possibili collaborazioni</p> <p>2 Novembre: Incontro con Associazione Millemondi</p> <p>11 – 12 Novembre: partecipazione eventi di presentazione bandi PSR 2014-2020 (Fano, Mediateca e TAG Hotel)</p> <p>13 Novembre: partecipazione evento su bando europeo HORIZON 2020 (Hotel Cruiser, Pesaro)</p> <p>17 Novembre: partecipazione evento su Strategia EUSAIR (Bologna)</p> <p>10 Dicembre: partecipazione evento di lancio Programma europeo ADRION (Bologna)</p> <p>28 Dicembre: Incontro di pianificazione e raccordo con DIISM (Fano)</p> <p>successivi incontri legati a singole progettualità:</p> <p>L'Ufficio si è poi interfacciato nel corso del 2015 con gli Uffici di competenza del Comune con riferimento a singoli progetti per una collaborazione di tipo più operativo.</p> <p>Si sono già individuate nel corso di questi incontri alcune figure di riferimento (dirigenti, PO, funzionari) tra cui anche quelle coinvolte nei Tavoli di lavoro degli Stati Generali, con cui si dovrebbe formalmente andare a costituire nel corso</p>

			<p>del 2016 il Gruppo di lavoro cui all'Ob. 10. La formazione di tale Gruppo di lavoro come prevista nell'Ob.10 andrà gestita con un percorso di <i>on-the job training</i> consistente proprio in un confronto operativo costante con i due referenti dell'Ufficio progettazione europea e investimenti allo sviluppo.</p> <p>Tale percorso andrà definito nei suoi contenuti e formalmente attivato con apposito atto interno del Comune entro il primo quadrimestre del 2016.</p> <p>Bando Aree Degradate (DPCM 15/10/2015)</p> <p>Il Comune di Fano ha presentato il progetto riferito al secondo lotto della Scuola elementare di Cuccurano Carrara per un importo di € 2.800.000,00 sulla base di progetto preliminare di cui alla delibera di Giunta Comunale n.81 del 5/3/2014.</p> <p>Atti di riferimento:</p> <p>Delibera G.C. n.,506 "Atto di indirizzo per la partecipazione al Bando Aree degradate(DPCM 15/10/2015)" del 27.11.2015 Delibera G.C. N. 500 del 24.11.2015 "Nomina RUP per la partecipazione del Comune al Bando per la Riqualificazione Aree Degradate" Bando MIBACT per le manifestazioni carnevalesche storiche - Decreto Direzione Generale Turismo del 30.07.2015</p> <p>Il Comune di Fano ha presentato in qualità di capofila un progetto entro la data di scadenza del 7 Dicembre 2015.</p> <p>Bando Programma INTERREG VB MED</p> <p>Il Comune di Fano ha partecipato come partner a due progetti: "OdCapacity: Open Data Community form Market Driven Capacity Building" coordinato dalla Università della Macedonia e "InFiPuB.Innovative Financing in Public Buildings" coordinato dalla Provincia di Brescia.</p> <p>Atto di riferimento: Delibera G.C. n. 467 del 30.10.2015 "Atto di indirizzo per la partecipazione al 1° Bando del Programma MED – INTERREG V-B"</p> <p>Adesione alla Rete del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio (FAIC)</p>
--	--	--	---

			<p>Al fine di rafforzare la propria posizione a livello internazionale, con particolare attenzione all'Area della Macroregione Adriatico-Ionica, si è proceduto a formalizzare l'adesione del Comune di Fano alla Rete del FAIC.</p> <p>Un referente dell'Ufficio progettazione europea e investimenti allo sviluppo del Comune ha partecipato alla XV Edizione annuale del FAIC tenutasi il 17-18 Dicembre a Kotor (Montenegro)</p> <p>Atto di riferimento: Delibera Consiglio Comunale n. 263 del 30.11.2015</p>
2016	<p>Codice 2562 settore ottavo cultural OB.05 SVILUPPO OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO E NUOVE PROGETTUALI TÀ A VALERE SU FONDI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI</p>	<p>Incrementare le opportunità di realizzare progetti strategici del Comune di Fano attraverso l'utilizzo di risorse di derivazione straordinaria (regionali, nazionali ed europee) per il tramite del nuovo Ufficio Progettazione Europea e Investimenti allo Sviluppo. L'obiettivo sarà perseguito con l'operatività a regime delle risorse dedicate all'Ufficio (una interna ed una esterna) favorendone al contempo l'integrazione e la complementarietà con strutture esterne all'Ente (es. Associazione Tecla, Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, ecc.). Verrà inoltre costituita una struttura permanente interna all'Ente (Gruppo di lavoro permanente per la progettazione europea) composta dai due referenti dell'Ufficio progettazione europea e da figure individuate dai singoli Servizi il cui lavoro permetterà di accedere tempestivamente ai vari bandi regionali, nazionali ed europei, ma anche di gestire con competenza eventuali progetti finanziati.</p>	<p>L'Ufficio ha definito in un documento interno "aperto" un elenco delle attività progettuali in corso e di prossima realizzazione selezionate sulla base delle priorità strategiche poste dai singoli assessorati comunali e in relazione agli strumenti di finanziamento regionale, nazionale ed europei.</p> <p>E' in atto un'attività progettuale condivisa fra Ufficio Europa e Gabinetto del Sindaco, Assessorato ai lavori Pubblici, all'Urbanistica, allo Sport, ai Trasporti, all'Ambiente e alla Cultura e Turismo. Risultano un po' meno frequenti i lavori con gli altri assessorati, a cui si è dato comunque pieno supporto, come ad esempio ai Servizi Sociali; ma ciò è dovuto alle dinamiche interne ed alle relazioni dirette assunte dall'Amministrazione comunale con la Regione Marche per il tramite dell'ATS 6 dovuti più che altro alla natura/agli obiettivi dei programmi di finanziamento attualmente praticabili (vedi il Fondo Sociale Europeo).</p> <p>E' stato pubblicato un avviso per la formazione di una lista di esperti di progettazione e gestione di fondi regionali, nazionali ed europei con cui instaurare possibili collaborazioni (non a titolo oneroso) con il Comune. Sono pervenute 32 richieste di cui 29 risultate idonee per la creazione di questa prima short -list, che è comunque da intendersi "aperta" e dunque aggiornabile nel corso dell'anno.</p> <p>Per quanto riguarda i progetti e le risorse attivate: 8 progetti già finanziati per un totale di € 3.081.491,33 Euro, alcuni dei quali già realizzati e rendicontati; nel dettaglio:</p>

			<p>Progetto strategia di Sviluppo Urbano Pesaro-Fano · a valere sul Bando regionale ITI (Investimenti Territoriali Integrati ·</p> <p>Progetto blue Tech · Adrion Cluster · a valere sul Bando di Cooperazione Territoriale Europea IPA CBC 2007/2013</p> <p>Progetto realizzazione del festival del Brodetto e delle Zuppe di pesce · a valere sul Bando regionale avviso pubblico per il sostegno a manifestazioni, convegni , iniziative e pubblicazioni culturali finalizzate in materia di pesca e acquicoltura · disposto con DGR n. 826 del 25/07/2016 e chiusi lo scorso 6 Novembre.</p> <p>Progetto green Fest · a valere sul Bando europeo LIFE +</p> <p>Progetto di valorizzazione del Carnevale di Fano a valere sul Bando MIBACT per le manifestazioni carnevalesche storiche - Decreto Direzione Generale Turismo del 30.07.2015</p> <p>Progetto di recupero degli spazi del CILO per creazione del FABLABS.ARCANGELO a valere sul Bando Lab.Accoglienza indetto dalle Politiche Giovanili della Regione Marche per l'anno 2016</p> <p>Fondo Sport e Periferie. Progetto per la sistemazione degli spogliatoi dell'impianto comunale Militari</p> <p>Fondo Sport e Periferie. Progetto per la manutenzione straordinaria dell'impianto comunale Circuito Marconi</p> <p>Risultano comunque altri progetti presentati nel corso del 2016 e di cui si attende l'esito ufficiale:</p> <p>Progetto valorizzazione e riqualificazione dell'area del porto di Fano · a valere sul bando del FEAMP · Priorit · 1, Ob. Specifico 4, Misura 1.43 porti, Luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca /art. 43 reg. 508/2014, par. 1 e 3)</p> <p>Progetto secondo lotto della Scuola elementare di Cuccurano Carrara · a valere sul Bando Aree Degradate (DPCM 15/10/2015)</p> <p>Progetto AIMNet pilot actions towards an Adriatic Ionian Maritime Network · a valere sul Bando di Cooperazione Territoriale Europea ADRION 2014/2020</p> <p>Proposta Bando Culturability del 13-04-2017 per la</p>
--	--	--	--

			<p>creazione del primo campo di Frisbee in Italia per la sistemazione del campo comunale Nazario D'Errico</p> <p>Progetto europoly a valere sul Bando europeo europa per i cittadini</p>
2017	<p>2650 OB.06 SVILUPPARE OPPORTUNITA' PER L'AMMINISTRAZIONE IN TERMINI DI NUOVE PROGETTUALITÀ CON FONDI REG.NAZ.LI ED EUROPEI</p>	<p>Promuovere nuovi progetti strategici per il Comune di Fano attraverso l'utilizzo di risorse di derivazione straordinaria (regionali, nazionali ed europee). L'obiettivo sarà perseguito attraverso gli sforzi congiunti dell'Ufficio Progettazione Europea del Comune e dei singoli Uffici Tecnici di volta in volta coinvolti nelle suddette progettazioni, nonché anche grazie alla complementarità con strutture esterne all'Ente, in particolare con quelle con cui sussistono collaborazioni strutturate grazie all'adesione dell'Amministrazione comunale alla compagine associativa di tali strutture (es. Associazione Tecla, Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, FLAG Società consortile GAC Marche Nord). L'obiettivo prevede inoltre la gestione operativa ed amministrativo-contabile dei progetti finanziati nel corso dell'anno precedente e/o dell'anno in corso.</p>	<p>Dal 01.01.2017 al 31.12.2017, l'Ufficio Europa ha presentato 13 progetti di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 9 a valere sul Programma europeo Italia-Croazia - n. 1 denominato "Start Up Tunisia" a valere sul bando nazionale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - n. 1 Progetto su mobilità e percorsi Casa Lavoro a valere sul Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile - n. 1 Progetto "Governance a Dimensione Bambino" a valere sul PON Governance e Capacità istituzionale in collaborazione con Regione Sicilia - n. 1 Progetto "PAPPAFISH" a valere sul Programma europeo FEAMP201472020 MISURA5.68: Misure connesse alla commercializzazione (Art.68 reg(UE)n. 508/2014) <p>L'Ufficio ha attivato 3 iniziative con il FAIC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 Progetto denominato AINURECC poi finanziato dal Parlamento Europeo • N. 1 Edizione 2017 del FAIC (tenutasi a Pescara il 7-9 Giugno 2017) <p>N. 1 Collaborazione per l'Anno Europeo della Cultura (EYCH)</p> <p>Attività "Partecipazione proattiva e dinamica alle attività del nuovo Organismo intermedio creato nell'ambito del progetto ITI ed in particolare a quelle dell'Ufficio Sviluppo ed Opportunità - Ricerca finanziamenti europei (che interesserà il Comune di Pesaro ed oltre 50 Comuni della nostra provincia)."</p> <p>Nell'ambito del progetto ITI, l'Organismo intermedio costituito per la realizzazione della strategia di sviluppo urbano Pesaro-Fano, ha definito e sviluppato</p>

			<p>organigramma, funzionigramma e cronoprogramma delle stesse strategie. Il modello organizzativo delineato dai comuni di Fano e Pesaro è stato messo a disposizione del più ampio organismo intermedio che interessa tutti i Comuni della provincia e che troverà applicazione operativa nel 2018.</p> <p>Attività "Partecipazione proattiva e dinamica alle attività del FLAG "GAC Marche Nord" per sfruttarne appieno le potenzialità".</p> <p>Nel corso del 2017 l'Ufficio ha partecipato alle Assemblee del GAC curando in particolare la predisposizione di contributi relativi ai fabbisogni della città di Fano che sono poi confluiti, in maniera omogenea e congiunta con quelli di altri Comuni dell'area territoriale di competenza (Marche Nord), nel Piano d'Azione 2014-2020 del GAC approvato in effetti nel corso del 2017.</p> <p>Inoltre, l'Ufficio ha partecipato a n. 2 bandi pubblicati dal GAC nel corso del 2017 a valere sui fondi FEAMP, aggiudicandosi il finanziamento.</p> <p>Attività "Creazione di un elenco (short list) aggiornabile periodicamente di soggetti pubblici e privati potenziali partner del Comune per nuove progettualità condivise a valere su fondi regionali, nazionali ed europei.(feb-marz-lug-dic)".</p> <p>Nel corso del 2017 · stata attivata una collaborazione con un soggetto facente parte della Short-list (SYNERGIA) a riprova dell'attività della stessa come banca dati di riferimento per l'Ufficio proprio in vista di avviare nuove co-progettazioni e nuove progettualità pubblico-private di comune interesse.</p> <p>L'elenco è in continuo aggiornamento: infatti nel corso del 2017 sono pervenute altre tre manifestazioni di interesse da altri tre soggetti privati desiderosi di avviare nuovi progetti con il Comune di Fano.</p>
2018	OB.05 SVILUPPARE	Promuovere nuovi progetti strategici per il Comune di Fano attraverso l'utilizzo di risorse di derivazione straordinaria (regionali, nazionali ed europee). L'obiettivo	N. 7 progetti presentati nel 2018:

	<p>OPPORTUNITÀ PER L'AMMISTRAZIONE IN TERMINI DI INVESTIMENTO E PROGETTUALITÀ CON FONDI REG.NAZ.ED EUROPEI (2778 Servizi Cultura e Turismo)</p>	<p>sarà perseguito attraverso gli sforzi congiunti dell'Ufficio Progettazione Europea del Comune e dei singoli Uffici Tecnici di volta in volta coinvolti nelle suddette progettazioni, nonché anche grazie alla complementarietà con strutture esterne all'Ente, in particolare con quelle con cui sussistono collaborazioni strutturate grazie all'adesione dell'Amministrazione comunale alla compagine associativa di tali strutture (es. Associazione Tecla, Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, FLAG Società consortile GAC Marche Nord). L'obiettivo prevede inoltre la gestione operativa ed amministrativo-contabile dei progetti finanziati nel corso dell'anno precedente e/o dell'anno in corso.</p>	<p>- Progetto "WONDER" (incentrato su Fano Città dei Bambini) - Programma ADRION – 2° Call (in corso di valutazione) - Progetto Festival Internazionale del Brodetto e delle Zuppe di Pesce a valere sul Bando regionale per la concessione di contributi per manifestazioni volte alla promozione e valorizzazione delle produzioni ittiche locali nei settori della pesca e dell'acquacultura – 2018 (già finanziato e concluso) - Progetto "Santa Claus Europan Gallery" - Creative Europe – call 2019 Cooperation project. Realizzazione di una serie di attività legate al tema del Natale che verranno condivise su scala europea nell'ambito della Rete Europea delle Città del Natale (in corso di valutazione) - Progetto "SEAWOOD" - LIFE Call 2018 per il tramite di TECLA (non finanziato) - Progetto PESCAMARE - Bando GAC Azione 3.1. (già finanziato e concluso) - Progetto di riqualificazione della Darsena Borghese Bando GAC Azione 4.4. (non finanziato: da ripresentare) - Progetto SPINNAKER - Ministero degli Interni - Fondo FAMI 2014-2020 (non finanziato) 2° Indicatore: "Gestione di progetti già finanziati - Scostamento in negativo rispetto al budget da rendicontare" Si è tenuto conto dei progetti gestiti e conclusi al 31.12.2018, e non di quelli pluriennali ancora in corso.</p> <p>Progetto FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BRODETTO E DELLE ZUPPE DI PESCE a valere sul Bando regionale per la concessione di contributi per manifestazioni volte alla promozione e valorizzazione delle produzioni ittiche locali nei settori della pesca e dell'acquacultura – 2018 - rendcontato a consuntivo: € 80.000 (parte Comune) - spesa prevista: € 80.000,00 (parte Comune) (di cui € 50.000 di contributo regionale)</p> <p>Progetto PESCAMARE - rendcontato a consuntivo: 41.198,73 - spesa previsionale: 40.000,00 (di cui 30.000,00 ricevuti con fondi FEAMP e 10.000 con fondi propri del Comune + 1.198,73 di valorizzazioni con impiego di funzionario incaricato per la gestione del progetto). Nessun scostamento in negativo</p>
2019	2908 OB.10	<p>Promuovere nuovi progetti strategici per il Comune di Fano attraverso l'utilizzo di risorse di derivazione straordinaria (regionali, nazionali ed europee). L'obiettivo sarà perseguito attraverso gli sforzi congiunti dell'Ufficio Progettazione Europea del Comune e dei</p>	<p>In corso di attuazione</p>

SVILUPPARE OPPORTUNITÀ PER L'AMM.IN TERMINI DI INVESTIMENTI E PROGETTUALIT A' A VALERE SUI FONDI REG.NAZ.ED EUROP.	singoli Uffici di volta in volta coinvolti nelle suddette progettazioni, nonché anche grazie alla complementarietà con strutture esterne all'Ente. L'obiettivo prevede inoltre la gestione operativa ed amministrativo-contabile dei progetti finanziati nel corso dell'anno precedente e/o dell'anno in corso.	
--	---	--

2.00.00 RETI WELFARE

Fano città solidale aperta e partecipata dove le politiche sociali ed educative si ispirano ai bisogni effettivi delle persone in una logica di protezione ed inclusione anche con strumenti di maggiore equità contributiva

2.1.00 POLITICHE EDUCATIVE

2.1.1.	OTTIMIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI SERVIZI EDUCATIVI	Periodo di Attuazione 2014 - 2019
---------------	--	--------------------------------------

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2018	OB.05 PROSECUZIONE GRADUALE DELLA STATALIZZAZIONE E DI UNA SCUOLA DELL'INFANZIA (2747 Servizi Educativi)	Prosecuzione delle azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di passaggio graduale di alcune sezioni di scuola dell'infanzia da ordinamento comunale a ordinamento statale a seguito di approvazione della deliberazione di G. Comunale n. 484 del 20/10/2016, e successiva approvazione da parte dell'Amministrazione provinciale. Per la complessità delle operazioni rimane la previsione che il progetto abbia una durata complessiva triennale e che per tale passaggio necessitano diverse attività di raccordo.	L'obiettivo indicato è stato raggiunto. Oltre a quelli già comunicati sono stati effettuati 3 incontri di cui uno con il Dirigente in data 12 settembre e gli altri con il personale docente in data 2 ottobre e 6 novembre. Oltre agli incontri ci sono stati vari contatti telefonici per cercare di armonizzare il più possibile le attività scolastiche vista la prevalenza di sezioni statali (due su tre) e la sostanziale differenza di strategie educative e priorità didattiche.

2.1.2.	AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E DELLA OFFERTA FORMATIVA	Periodo di Attuazione 2014 - 2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.02 FORMAZIONE PERMANENTE: PERCORSI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (ARTT.30 -31 DEL CCNL VIGENTE)-	Progetti per lo sviluppo delle competenze relative ai diversi linguaggi nella scuola dell'infanzia e alla prima infanzia. Questo obiettivo si prefigge di promuovere all'interno di ciascun collettivo l'approfondimento delle competenze legate ai linguaggi espressivo-comunicativi nella relazione educativa. La formazione si sviluppa su vari percorsi, quello musicale, manipolativo e espressivo-corporeo. L'EDUCAZIONE MUSICALE secondo la Music Learning Theory, l'importanza della vocalità dell'ascolto e del movimento per lo sviluppo dell'Audition Preparatoria e le conseguenti fasi di acculturazione/imitazione/assimilazione. La vocalità infantile e delle educatrici, il	Il progetto relativo ai diversi linguaggi da utilizzare e sviluppare sia nei servizi alla prima infanzia che all'infanzia è stato pienamente raggiunto, sono state altresì rispettate le tappe individuate nelle singole attività. Per quanto riguarda gli indicatori, il numero di incontri di laboratorio sono stati 65 per tutto l'anno 2014. Per quanto riguarda il rapporto tra le risultanze positive dei questionari/totale dei questionari somministrati al personale docente, la percentuale è stata dell'80%.

	settore settimo codice 2360	respiro nel canto e nel movimento, i pattern tonali , l'importanza dell'ambiente preposto alle attività musicali.L'importanza dell'ambiente familiare per lo sviluppo musicale del bambino. IL COLORE linguaggio non verbale per parlare di sé.	Il totale dei questionari sottoposti è n. 113 (88 sono le insegnanti ed educatrici di ruolo, quelle indicate nelle risorse umane utilizzate. Al personale di ruolo sono state aggiunte educatrici e insegnanti di sostegno). Il numero dei questionari risultati positivi è n. 90 Per quanto riguarda il rapporto tra le risultanze positive dei questionari / totale dei questionari è l'80% (esattamente 79,64%) (113:90=100:X)
2015	OB.02 FORMAZIONE PERMANENTE 2015-2016: PERCORSI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (ARTT.30 -31 DEL CCNL VIGENTE)- settore settimo codice 2486	Progetti per lo sviluppo delle competenze relative ai diversi linguaggi nella scuola dell'infanzia e alla prima infanzia Questo obiettivo si prefigge di promuovere all'interno di ciascun collettivo l'approfondimento delle competenze legate ai linguaggi espressivo-comunicativi nella relazione educativa. La formazione si sviluppa su vari percorsi, quello musicale, manipolativo e espressivo-corporeo.L'EDUCAZIONE MUSICALE secondo la Music Learnig Teory, l'importanza della vocalità dell'ascolto e del movimento per lo sviluppo dell' Audition Preparatoria e le conseguenti fasi di acculturazione/imitazione/assimilazione. La vocalità infantile e delle educatrici, il respiro nel canto e nel movimento, i pattern tonali , l'importanza dell'ambiente preposto alle attività musicali.L'importanza dell'ambiente familiare per lo sviluppo musicale del bambino. IL COLORE linguaggio non verbale per parlare di sé.	L'obiettivo corrispondente alla formazione permanente e a quanto contenuto nella parte descrittiva è stato raggiunto. Si sono tenuti N.40 incontri laboratoriali e il rapporto tra le risultanze positive dei questionari e il totale dei questionari somministrati al personale docente corrisponde all'89% di quelli positivi. (In particolare sono stati somministrati n. 85 questionari, tante quante le insegnanti ed educatrici. In ogni questionario erano previste sei domande per un totale di 522. Le risposte positive sono state 466 corrispondenti all'89%). Va precisato che l'obiettivo vede la presenza dei formatori S.C. e G.C.i che sono dipendenti comunali quindi l'obiettivo non prevede spese aggiuntive di alcun genere. Il riferimento delle spese indicate da voi riguarda un altro progetto di formazione iniziato a settembre 2015 che quindi sarà previsto tra gli obiettivi del 2016.
2016	Codice 2565 servizi educativi- OB.02 OB.02 DEFINIZIONE PIANO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO E AVVIO GRADUALE DELLA STATALIZZAZIONE DELLE SCUOLE MATERNE	Nell'ottica di una ridefinizione dei costi e dell'efficacia dei servizi scolastici comunali l'obiettivo prevede la redistribuzione delle scuole sul territorio e il passaggio graduale di alcune sezioni di scuola dell'infanzia da ordinamento comunale a ordinamento statale. Per la complessità delle operazioni si prevede che il progetto abbia una durata complessiva di almeno tre anni e che ne necessitano almeno due per avviare la prima statalizzazione di almeno una sezione.	Entro il 31.10.2016 è stata inviata alla Provincia la Delibera di Giunta del Comune di Fano n.484 del 20.10.2016 riguardo alla quale è stato espresso parere favorevole. Considerata la tematica espressa e facendo riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n.1014 del 05/09/2016 che richiede un atto amministrativo di approvazione del progetto, non è stato necessario predisporre una Delibera di Consiglio comunale. La Provincia entro il 31.12.2016, ha inviato la pratica presso l'ufficio scolastico regionale che ha espresso, a sua volta, attraverso la Deliberazione n.84 del 30.01.2017 parere favorevole. La modalità di attivazione del passaggio allo Stato della scuola comunale di Rosciano è stata concordata con la Responsabile del CSA e avverrà in modo graduale iniziando,per l'a.s. 2017/2018 con una sezione.

			<p>Gli incontri effettuati con gli Enti preposti sono stati molteplici: due incontri sono avvenuti con l'Ufficio Scolastico Regionale,; quattro con l'Ufficio Scolastico Provinciale,; due incontri con il , Dirigente Scolastico della D.D. S.Orso a cui verrà accorpata la nuova scuola statale di Rosciano, affinché predisponesse le convocazioni del Consiglio di Circolo e il Collegio Docenti per l'espressione dei pareri. E' stato inoltre fatto un incontro tra gli uffici comunali e le OO.SS., anche in questo caso per l'espressione di parere.</p>
2017	2666 OB.04 SPERIMENTAZIONE NUOVI MODELLI EDUCATIVI 0-3 ANNI	<p>Le profonde trasformazioni sociali ed economiche che hanno caratterizzato il nostro paese nell'ultimo ventennio hanno comportato anche mutamenti significativi nell'organizzazione familiare e un assottigliamento della rete sociale ad essa collegata con un significativo mutamento nel tipo di richieste e bisogni che gli utenti portano ai servizi. Per rispondere a tale cambiamento sociale, pur mantenendo un livello di qualità elevato in relazione allo sviluppo autonomo dei bambini e delle bambine ed in linea con i percorsi formativi del personale, si è pensato di progettare un servizio sperimentale di nido, per età 18/36 mesi, presso la sede dell'ex centro gioco l'Aquilone in via della Colonna, con elementi di forte innovazione organizzativa.</p>	<p>La struttura è stata aperta regolarmente aperta con l'inizio del nuovo anno scolastico, il 15 settembre 2017. Gli iscritti sono stati 19 suddivisi fra le diverse modulazioni di frequenza oraria previste dal servizio. Per quanto riguarda l'indagine di soddisfazione delle famiglie, entro il 31 dicembre è stato effettuato un primo monitoraggio, attraverso l'analisi delle frequenze mensili e un'indagine verbale. Il risultato è stato pienamente positivo, tutte le famiglie si sono dichiarate soddisfatte del servizio.</p>
2017	2664 OB.02 DEFINIZIONE E AVVIO GRADUALE DELLA STATALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Prosecuzione delle azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di passaggio graduale di alcune sezioni di scuola dell'infanzia da ordinamento comunale a ordinamento statale a seguito di approvazione della deliberazione di G. Comunale n. 484 del 20/10/2016, e successiva approvazione da parte dell'Amministrazione provinciale. Per la complessità delle operazioni rimane la previsione che il progetto abbia una durata complessiva di almeno tre anni e che per tale passaggio necessitano diverse attività di raccordo.</p>	<p>Il percorso di statalizzazione, graduale, della scuola dell'infanzia "La scatola magica" di Rosciano è iniziato come indicato nelle attività previste, ed è proseguito nel rispetto dei tempi indicati. In particolare la fase organizzativa di individuazione e di condivisione degli obiettivi sia con il Dirigente della Direzione Didattica di S.Orso, sia con le insegnanti della scuola statale ha richiesto un impegno che ha visto tutte le risorse indicate, impegnate affinché tutto si svolgesse nel modo più tranquillo possibile sia per i bambini che per le famiglie. L'Ufficio Coordinamento ha fatto 3 incontri con la Dirigenza per condividere gli obiettivi di questa operazione e discutere di come integrare il personale docente che, tra l'altro, appartenendo a due enti pubblici diversi, ha orari settimanali e condizioni contrattuali diverse. Una volta definiti i macro obiettivi con la dirigenza scolastica sono stati programmati gli incontri con tutto il personale docente. Sono stati necessari 5 incontri Il percorso di statalizzazione, graduale, della scuola dell'infanzia "La scatola magica" di Rosciano è iniziato come indicato nelle attività</p>

			<p>previste, ed è proseguito nel rispetto dei tempi indicati.</p> <p>Nel periodo gennaio – marzo sono stati effettuati n. 2 incontri con l'Ufficio Scolastico Provinciale ed uno con l'Ufficio Scolastico regionale.</p> <p>Nel periodo marzo -aprile sono stati fatti gli incontri con la Dirigenza scolastica, nella fase organizzativa, per l'individuazione e la condivisione degli obiettivi. Questa fase ha richiesto un impegno che ha visto tutte le risorse indicate, impegnate affinché tutto si svolgesse nel modo più tranquillo possibile sia per i bambini che per le famiglie.</p> <p>Gli incontri con le insegnanti si sono svolti nel mese di giugno.La prima sezione statalizzata è avvenuta all'inizio dell'anno scolastico 2017/18, quindi a settembre 2017, per un totale di 25 bambini.(Nel 2016 è stata approvata la Delibera di indirizzo della Giunta Comunale, in seguito approvata dalla Provincia e poi dalla Regione entro il 31.12.2016, dalla Regione).La statalizzazione della seconda sezione avverrà all'inizio dell'anno scolastico 2018/19, cioè a settembre 2018.L'Ufficio Coordinamento ha fatto 3 incontri con la Dirigenza per condividere gli obiettivi di questa operazione e discutere di come integrare il personale docente che, tra l'altro, appartenendo a due enti pubblici diversi, ha orari settimanali e condizioni contrattuali diverse.</p> <p>Una volta definiti i macro obiettivi con la dirigenza scolastica sono stati programmati gli incontri con tutto il personale docente. Sono stati necessari 5 incontri.</p>
2018	OB.04 FLESSIBILITA' DI ORARI NEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA (2746 Servizi Educativi)	<p>Le trasformazioni sociali ed economiche che hanno caratterizzato il nostro paese nell'ultimo ventennio hanno comportato anche mutamenti significativi nell'organizzazione familiare e un assottigliamento della rete sociale ad essa collegata con un significativo mutamento nel tipo di richieste e bisogni che gli utenti portano ai servizi.</p> <p>Nel 2018 si provvederà a monitorare in quale misura l'apertura del nuovo Centro per l'infanzia Girasole, ha risposto alle esigenze dell'utenza.Previa indagine presso l'utenza si potrà provvedere a rendere flessibile l'orario di entrata e uscita anche per altri servizi alla prima infanzia già a partire da settembre 2018 con prosecuzione delle verifiche nel 2019</p>	<p>In merito all'attività "Analisi delle richieste ed elaborazione progetto di fattibilità" nel mese di maggio sono state effettuate le domande di iscrizione da parte dell'utenza. Le domande complessivamente sono state 44 di cui 16 per il tempo pieno (7.30/17.30-18.30) con pasto e sonno, 16 domande solo per il mattino (7.30/12) e 5 per il pomeriggio (15.30/17.30-18.30).</p> <p>Pertanto il servizio è stato regolarmente avviato con la flessibilità indicata, anche se, al momento, non sono state avviate sperimentazioni simili in altri servizi alla prima infanzia.</p> <p>Per quanto riguarda la valorizzazione degli indicatori, il primo indicatore "Numero dei questionari elaborati" prevedeva la distribuzione dei questionari a tutti i servizi alla prima infanzia. Il valore ottimale indicato come 300 è errato poiché i bambini sono al massimo 236 pertanto il valore ottimale del primo indicatore può essere da 236 a 200 e il valore critico da 199 a 150.</p> <p>Premesso ciò sono stati distribuiti 227 questionari in totale e restituiti 198.</p> <p>Per quanto riguarda il secondo indicatore la percentuale di utenti soddisfatti su tutti i questionari pervenuti è pari all'89,5 %.</p>

2.2.00 ASSISTENZA SOCIALE E RETI PER LA QUALITA' SOCIALE

2.2.1.	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE SUL TERRITORIO	Periodo di Attuazione 2014 - 2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2016	Codice 2617 Ambito Sociale OB.01 ATS 6 - INFORMATIZZAZIONE ATTI DEL COMITATO DEI SINDACI E RIATTIVAZIONE ATS N.6	Riorganizzazione attività comitato dei sindaci e informatizzazione degli atti tramite programma informatico in uso presso il comune capofila e riattivazione sito internet ATS n.6	Gli atti sono stati gestiti in maniera informatizzata e pubblicati sul Portale del Comune, tuttavia l'indicatore è negativo perchè il carimento sul software Citymedia è avvenuto dal 2017 per motivi indipendenti dal personale impiegato, in quanto il Dirigente relaziona che è stato necessario un adeguamento della piattaforma cityware da parte della ditta di software e ciò ha richiesto tempi più lunghi.
2017	2715 OB.01 ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COORDINATORE D'AMBITO CON COMITATO SINDACI E UFFICIO PIANO E SISTEMAZIONI CONTABILI ATS 6	I dipendenti del Comune di Fano forniranno il necessario supporto operativo al coordinatore d'ambito per la gestione del Comitato dei Sindaci e dell'Ufficio di Piano, contestualmente procederanno a fornire il necessario supporto per sistemare contabilmente i crediti e debiti pregressi relativi alla gestione dei servizi/progetti in forma associata con convenzione intercomunale.	<p>Azione 1 : <u>Organizzazione, gestione e provvedimenti amministrativi del Comitato dei Sindaci.</u> L' attività del Comitato dei Sindaci si è svolta con regolarità, con informatizzazione degli atti E CON N.8 SEDUTE</p> <p>Azione 2 : <u>Organizzazione e gestione Ufficio di Piano</u> L'attività dell' Ufficio di Piano si svolge in maniera integrata a quella del Comitato dei Sindaci. Dal 1 Gennaio al 31 Dicembre l' Ufficio di Piano si è riunito n. 9 volte</p> <p>Azione 3 : <u>Ricognizione entrate ancora da accertare e da riscuotere dovute dai Comuni dell'Ats VI per gli anni 2016 e retro relative:-servizio sollievo-compartecipazione spesa coordinatore ambito e staff-compartecipazione spese ufficio comune</u></p> <p>Il lavoro svolto nell'anno 2017 ha riguardato le operazioni di sistemazione della situazione pregressa</p> <p><u>Atti amministrativi prodotti n. 18.</u></p> <p>Azione 4: <u>Ricognizione quote fondi regionali anno 2016 e retro, ancora da trasferire ai Comuni dell'Ats VI ai fini della gestione dei</u></p>

			<p><u>servizi/progetti in forma associata con convenzione intercomunale per il triennio 2017/2019</u></p> <p>La suddetta ricognizione è consistita nell'elaborazione di prospetti relativi al riparto del Fondo unico regionale 2014, con ipotesi di sistemazione contabile delle somme a debito pendenti, di riepiloghi dei Fondi regionali sospesi dall'Ufficio Ragioneria relativi agli anni 2014 e 2015, Fondi FNA-SAD annualità 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015.</p> <p><u>Atti amministrativi prodotti n. 8:</u> Azione 5 : Liquidazione somme a debito e riscossione somme a credito nei confronti dei Comuni dell'ATS VI previa effettuazione delle sistemazioni contabili</p> <p>Dopo l'approvazione della ricognizione della situazione finanziaria da parte del Comitato dei Sindaci, con la delibera n. 16 del del 04.04.2016, si è proceduto alla liquidazione, previo accordi con i responsabili dei servizi finanziari dei Comuni dell'ATS VI, diretta o tramite sistemazione contabile, delle quote da trasferire dei contributi regionali, L.R. 18/96 anno 2014, L.R. 7/94 anno 2014, FNA-potenziamento SAD, anni 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015, FUPS anno 2014.</p> <p><u>Atti amministrativi prodotti n. 24:</u></p>
2017	2656 OB.02 DEFINIZIONE PROTOCOLLO CON I SERV.SANITARI TERRITORIALI PER INSERIMENTO DISABILI IN CENTRI RIABILITATIVI DIURNI	<p>Individuazione e regolamentazione di modalità e percorsi operativi con i servizi specialistici territoriali UMEA di Fano finalizzati all'inserimento di soggetti disabili presso Centri Socio Educativi Riabilitativi.</p> <p>Il progetto intende formalizzare un percorso procedurale che consenta l'ottimizzazione delle risorse professionali e strumentali direttamente coinvolte nella definizione del Progetto di vita dei soggetti disabili per i quali l'UMEA disponga l'inserimento presso CSER. Delibera Regionale 1331/2014.</p>	<p>In base al protocollo sottoscritto la competenza per gli incontri con i responsabili Cser è stata attribuita all'Ambito Sociale, pertanto l'obiettivo è parzialmente raggiunto</p>
2018	OB.01 ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COORD.D'AMBITO CON COM.	<p>I dipendenti del comune di Fano che compongono lo staff dell'ats 6 forniranno il necessario supporto operativo al coordinatore d'ambito per la gestione del comitato dei sindaci e dell'ufficio di piano, contestualmente procederanno a fornire il necessario supporto all'attuazione e gestione di servizi/progetti in forma associata con convenzione intercomunale.</p>	<p><u>TAVOLI TEMATICI DELLA PARTECIPAZIONE E TAVOLO DI CONCERTAZIONE</u></p> <p>2018:Avvio tavolo di contrasto e prevenzione del GAP.</p> <p>In data 15/05/2018 è stata avviata la discussione con i Comuni dell'ATS, i Sindacati, il DDP ed il privato sociale</p>

	<p>SINDACI E UFFICIO PIANO E PROGETTI/ SERVIZI DI GESTIONE ASSOCIATA (2739 Ambito Territoriale VI)</p>		<p>interessato alla problematica, con l'obiettivo di generare un regolamento unico d'Ambito relativo alla prevenzione e contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico.</p> <p>INFORMATIZZAZIONE ATTI DEL COMITATO DEI SINDACI TRAMITE IL PROGRAMMA INFORMATICO DEL COMUNE DI FANO – CAPOFILA</p> <p>Nel primo semestre 2018 :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. delibere Comitato Sindaci n.20, 2. delibere comunicazioni Comitato Sindaci n.2. <p>GESTIONE FONDI</p> <p>1Europei (Progetti promossi daiMinisteri e dalla Regione Marche)</p> <p>2018:In data 21 Giugno 2018 è stato pubblicato il bando regionale per l'assegnazione dei fondi stanziati ai sensi della misura POR 9.1 – Tirocini d'inclusione sociale (TIS). L' ATS 6 procederà alla presentazione di una propria proposta progettuale entro i termini di scadenza.</p> <p>Nel corso dell'anno 2019 procederemo ad attivare i TIS finanziati.</p> <p>1. PROGETTO SOLLIEVO</p> <p>E' stata svolta la gara, con affidamento della gestione . per il periodo 15 Maggio 2017 – 31 Dicembre 2018.</p> <p>2018:Nel corso del 1° semestre 2018 l' ATS 6 ha provveduto ad una integrazione dei fondi destinati ai tirocini di inclusione degli utenti del progetto Sollievo, avviando n. 6 inserimenti.</p> <p>Nel corso del 2019 daremo prosecuzione al progetto Sollievo sulla base del finanziamento regional concesso.</p> <p>PROGETTI EUROPEI.</p> <p>Nel Febbraio 2018 si è provveduto ad una rimodulazione del progetto che è stata inviata alla Regione Marche per l'approvazione.</p> <p>Il nuovo progetto prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. n. 5 assistenti sociali (n. 3 per PUA - n. 1 per UOSES – n. 1 per affido) 4. n. 2 tutor per inserimenti lavorativi 5. servizio per co-progettazione, organizzazione, gestione ed innovazione servizi e progetti di ambito. <p>Nel corso del 1° semestre 2018 si è provveduto all'assunzione di n. 3 assistenti soaciali (n. 1 per l'affido e il</p>
--	--	--	---

			<p>sostegno alla funzioni genitoriali – n. 2 per l'attivazione degli sportelli PUA e REI sul territorio dell' ATS 6, con riferimento ai comuni di Mondolfo, Mondavio e Pergola). Sulla base della collaborazione in corso con il DIEMMN è stato avviato un percorso formativo integrato che ha coinvolto personale dei servizi pubblici e del terzo settore, denominato “Fabbricare Comunità” finalizzato a promuovere lo sviluppo di un lavoro di comunità che coinvolga tutti gli attori sociali del territorio, istituzionali e non.</p> <p>Nel corso del 2019 si proseguiranno tutte le attività avviate, con l'attivazione dei PUA.</p> <p>2018:Dopo l'avvenuta assunzione di n. 1 assistente sociale (dedicata al progetto REI) e di n. 1 amministrativo nel mese di Dicembre 2017, nel Marzo 2018 si è provveduto ad una rimodulazione del progetto che è stata inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'approvazione.</p> <p>Il progetto rimodulato prevede :</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. n. 1 assistente sociale per costruzione rete sociale a supporto del SIA 7. n. 1 amministrativo 8. servizio di educativa domiciliare e scolastica (per adulti, minori ed età pre-scolare) 9. servizio di sostegno all' occupazione (orientamento, acquisizione competenze trasversali, bilancio di competenze, ecc.) 10. servizio per co-progettazione ed, organizzazione della rete di sostegno sociale territoriale; 11. intervento di mediazione linguistico-culturale 12. attività di informazione e sensibilizzazione 13. inserimento lavorativo in coop.di tipo B. <p>Si rimane in attesa dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p> <p>Nel corso dei prossimi mesi e del 2019 saranno messe a regime tutte le risorse residue previste dal progetto dell' ATS 6 a valere sui fondi del PON – Inclusione che non sono ancora attivate.</p>
--	--	--	---

			<p>5. PO I FEAD (Povertà estrema) - Importo € 150.270,00 (36 mesi) 2018:Alla fine del mese di Giugno 2018 il Ministero del Lavoro e dell Politiche Sociali ha comunicato la sottoscrizione della convenzione che renderà operativo PON INCLUSIONE - PO I FEAD , trasferendo all' ATS 6 i fondi necessari ad attivare le azioni prevsite nel progetto presentato. Nel corso del 2019 prenderanno il via tutte le azioni previste nel progetto.</p> <p>6. PRIMM (Piano regionale Integrazione Migranti Marche) - azione 2 a valere sul FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (promozione dell'accesso dei cittadini immigrati ai servizi per l'integrazione) Il progetto prevede l'utilizzo di un mediatore culturale per facilitare l'accesso ai degli immigrati ai servizi sociali. 2018:Nel corso del 1° semestre 2018 sono state realizzate tutte le azioni a carico dell' ATS 6 previste nel progetto regionale PRIMM – azione 2, con particolare riferimento al servizio di mediazione linguistica e culturale. In data 1 Marzo 2018 è diventato operativo il servizio di mediazione linguistica e culturale. In data 24 Maggio si è riunito il tavolo Immigrazione per avviare la predisposizione del Piano Locale dell' Immigrazione che sarà parte integrante del progetto regionale. L'ATS 6 ha già dato disponibilità alla Regione per proseguire tale progetto anche per il 2019.</p> <p>7. ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI: Con delibera del Comitato dei Sindaci n. 2 del 16/02/2018 è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegno di cura per l'anno 2018. Il bando pubblicato aveva scadenza il 30/03/2018. Sono state ammesse a graduatoria 227 domande. Le domande ammesse al finanziamento sono 158. Nel mese di giugno sono state effettuate le visite domiciliari dalle assistenti sociali. Entro il mese di agosto saranno erogati ai beneficiari il primo quadrimestre 2018.</p> <p>8. SIA (sostegno inclusione attiva) 2018:Il sopraggiungere del REI (reddito d'inclusione), una</p>
--	--	--	---

			<p>nuova misura di contrasto alla povertà che ha sostituito ed inglobato il SIA , ha comportato una nuova organizzazione del servizio dedicato alla lotta alla povertà.</p> <p>Nel 1° semestre 2018 è stato istituito un Servizio di Coordinamento REI gestito da un' assistente sociale dell' ATS 6 cui fanno riferimento tutti i servizi sociali professionali dei Comuni dell' ATS.</p> <p>Sono state inoltre elaborate delle Linee guida per la collaborazione con il CIOF di Fano al fine di rendere funzionale l'attivazione del sostegno alla ricerca lavorativa prevista nei progetti personalizzati di inclusione attiva che vengono elaborati per i beneficiari REI.</p> <p>Con il POR azione 9.4 sono stati attivati 3 tutor per supportare i processi di inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti in particolare situazione di disagio, sostenere percorsi di socializzazione e inclusione e costruire una banca dati di aziende ed operatori economici disponibili ad ospitare tirocini ed inserimenti lavorativi.</p> <p>Inoltre sono stati realizzati n. 3 incontri di sensibilizzazione con i vari attori sociali del territorio, sia istituzionali (scuole, sanità) sia del terzo settore.</p> <p>Dall'incontro con la sanità è scaturita una bozza delle Linee guida procedure di presa in carico condivisa tra ATS 6 – ASUR MARCHE AV1 STDP – ASUR MARCHE AV1 CSM – ASUR MARCHE AV1 Distretto Fano, che sono in fase di approvazione e l'avvio di una collaborazione con la Caritas diocesana.</p> <p>9.Nell'ambito dei FONDI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE si è provveduto: <u>Servizio Unità di Strada per la prevenzione delle dipendenze patologiche “Wiwa la Wita”- importo € 69.317,12</u></p> <p>2018: Nel corso del 1 - semestre 2018 · stato presentato alla Regione Marche un nuovo progetto per la prosecuzione al servizio di unit · di strada sulla base dei fondi regionali destinati alla prevenzione delle dipendenze patologiche.</p> <p>Nel frattempo si è data continuità al servizio che proseguirà anche nel 2019.</p> <p>Inoltre · stato presentato un ulteriore un progetto denominato “L'INTERVALLO” a valere sui fondi stanziati dalla Regione Marche per i programmi territoriali per la prevenzione, cura e riabilitazione in materia di di</p>
--	--	--	---

			<p>dipendenze patologiche – anni 2018 e 2019 per la realizzazione di interventi di ascolto e collaborazione con istituzioni scolastiche del Distretto Sanitario di Fano.</p> <p>2018: Nel corso del 1° semestre 2018 si provveduto ad elaborare un protocollo con i soggetti del terzo settore che gestiscono il progetto Spreco Zero e l'ATS 6 con l'obiettivo di mettere in rete i gruppi di volontariato locali con i servizi sociali comunali.</p> <p>11. POLITICHE GIOVANILI</p> <p>2018: L'ATS 6, alla fine dell'anno 2017, ha ricevuto dalla Regione Marche n. 2 finanziamenti relativi ai seguenti progetti presentati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 14. un progetto, denominato PANDORA, a valere sui fondi della LR 24/2011, che coinvolge n. 8 associazioni giovanili distribuite su tutto il territorio di competenza dell'ATS 6; 15. un progetto denominato Story Telling Agenzia Giovani a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2010. Accordo “ I giovani C'ENTRANO” - intervento “GIOVANINFORMATI”- che prevede un potenziamento delle competenze del servizio Agenzia Giovani del Comune di Fano. <p>Nel corso del 1° semestre 2018 entrambi i progetti sono stati avviati e sono in corso di svolgimento.</p> <p>Sulla base dei bandi regionali in materia, l'ATS 6 procederà all'attivazione di nuovi progetti rivolti ai giovani.</p> <p>12. PROGETTO AUTISMO</p> <p>2018: Nel primo semestre 2018 sono state predisposti tutti gli atti per la concessione dei contributi regionali alle famiglie con disturbi dello spettro autistico - annualità 2018. In data 24.05.18 sono state inoltrate alla Regione Marche n. 30 domande pervenute dai Comuni afferenti all'ATS 6. Attualmente siamo in attesa che la Regione completi l'istruttoria e trasmetta agli ATS gli appositi finanziamenti che saranno poi erogati alle persone che hanno effettuato apposita domanda.</p> <p>13. DISABILITA' GRAVISSIMA</p> <p>Nel 1° semestre 2018 l'ATS ha assemblato tutte le 115 domande pervenute dai Comuni afferenti all'ATS 6 e ha provveduto ad inoltrarle in Regione in data 26.04.18. La Regione conclusa l'istruttoria provvederà al riparto delle risorse tra i beneficiari e a trasferire agli Enti Capofila degli</p>
--	--	--	---

			ATS il contributo regionale, quest'ultimi provvederanno poi a loro volta a liquidare direttamente le somme agli aventi diritto.
--	--	--	---

2018	OB.03 REALIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE DI COMUNITA' (2751 Servizi Sociali)	L'obiettivo vuole portare a compimento l'attività già avviata nel 2017 con la costruzione di una proposta di Statuto sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale contemplante anche la trasformazione della Fondazione Fano Solidale.	Si è proseguito nella costruzione del percorso di superamento della Fondazione Fano Solidale in una nuova Fondazione di Comunità, mediante la costruzione condivisa dell'atto statutario, ancorchè si debba segnalare che a tutt'oggi non è pervenuta la necessaria approvazione alla trasformazione da parte degli organismi della Fondazione medesima.
------	--	---	--

2019	OB.01 ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COORDINATORE D'AMBITO CON COMITATO SINDACI E UFFICIO DI PIANO E PROGETTI/SERVIZI	I DIPENDENTI DEL COMUNE DI FANO CHE COMPONGONO LO STAFF DELL'ATS 6 FORNIRANNO IL NECESSARIO SUPPORTO OPERATIVO AL COORDINATORE D'AMBITO PER LA GESTIONE DEL COMITATO DEI SINDACI E DELL'UFFICIO DI PIANO, CONTESTUALMENTE PROCEDERANNO A FORNIRE IL NECESSARIO SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI/PROGETTI IN FORMA ASSOCIATA CON CONVENZIONE INTERCOMUNALE.	In corso di attuazione
------	---	---	------------------------

2.2.2.	RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE E LOGISTICA DEI SERVIZI SOCIALI (DAL 2014 AL 2016)	Periodo di Attuazione 2014 - 2016
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.04 UNIFICAZIONE DEL SETTORE NELLA SEDE DI S.ORSO-settore sesto-codice 2505	L'obiettivo si prefigge lo scopo di accompagnare l'unificazione fisica del personale in un'unica sede con un processo riorganizzativo interno volto ad uniformare le metodologie di lavoro applicate dalle varie figure professionali.	E' stato realizzato in via sperimentale dal 1 aprile 2015 il front-office unico tra le due sedi con chiusura al pubblico dell'ufficio di accoglienza di Via Garibaldi e definitivamente attuato dal 1 luglio 2015 il servizio di segretariato unico professionale presso la sede di Via S.Eusebio.

			E' stata sperimentata ed implementata la procedura informatizzata cityfee attraverso la quale è stato possibile avviare la registrazione degli utenti necessario a monitorare il flusso di utenza che accede sia al solo front-office informativo sia all'attività di segretariato sociale professionale. Non è stato possibile effettuare lo spostamento del personale dalla Sede di S.Orso poiché i lavori di sistemazione non sono stati a tutt'oggi effettuati in quanto gli stessi sono stati appaltati solo nel mese di marzo 2016.
--	--	--	---

2.2.2.	INTEGRAZIONI DI FUNZIONI CON L'A.T.S. (Dal 2017)	Periodo di Attuazione 2017-2019
---------------	---	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.06 ATTIVAZIONE DEGLI STRUMENTI DI FUNZIONAMENTO DELL'ATS VI CON RIFERIMENTO AL RUOLO DEL COMUNE CAOFILA-settore sesto codice 2323	L'obiettivo vuole realizzare gli strumenti previsti all'interno dell'Accordo di Programma e della Convenzione approvati con Deliberazione di C.C. n. 246 del 29.11.2013 al fine di permettere in modo condiviso e partecipato le attività promosse dall'ATS VI	Si è provveduto a redigere la bozza del regolamento per il funzionamento del Comitato dei Sindaci ed a fornire il nominativo del funzionario delegato dal Dirigente a rappresentare il settore in senso all'Ufficio di Piano. Non sono stati convocati incontri da parte dell'ATS dell'ufficio di Piano né è stata fornita una proposta da esaminare relativa al Piano Annuale di Ambito.
2016	Codice 2608- settore sesto servizi sociali OB.07 REALIZZAZIONE PERCORSI AMMINISTRATIVI DI AMBITO: ASSEGNI DI CURA E L.R.30/98	L'obiettivo vuole garantire il corretto svolgimento delle attività amministrativa scaturente dalla pubblicazione dell'Avviso di Ambito relativo agli assegni di cura ed alla L.R. 30/98.	La Rendicontazione alla Regione Marche è avvenuta a cura dell'ATS 6 poiché riguardante la graduatoria complessiva dei 12 comuni. La rendicontazione risulta essere stata effettuata da questi ultimi nel mese di ottobre. Le risorse regionali destinate all'intervento sono state pari ad € 36576,04 alle quali il Comune di Fano ha aggiunto una somma del proprio bilancio assegnato al Settore Politiche Sociali pari ad € 24.875,49, per complessivi € 61.451,53

2019	2888 OB.02 INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI CON ATS N.6 DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	L'obiettivo si pone la finalità di costruire percorsi integrati di lavoro tra il personale amministrativo del settore e le assistenti sociali dell'U.O. Anziani - Disabili con il personale professionale ed amministrativo dell'Ats 6	In corso di attuazione
2019	2889 OB.03 INTEGRAZIONE ATS N.6 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAM. D'INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZION ALIZZAZIONE	L'obiettivo si pone la finalità di costruire percorsi integrati di lavoro che coinvolgono le assistenti sociali dell'U.O. Minori e famiglia e il personale amministrativo del comune di Fano, unitamente al personale assistente sociale ed amministrativo dell'ATS n.6 nella costruzione e gestione delle attività e degli interventi previsti dalla sperimentazione ministeriale	In corso di attuazione
2019	2892 OB.04 INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI CON ATS N.6 DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE	L'obiettivo si pone la finalità di costruire percorsi integrati di lavoro tra il personale amministrativo del Settore e le assistenti sociali dell'U.O. Inclusioni Sociali con il personale professionale ed amministrativo dell'ATS n.6.	In corso di attuazione

2.2.3.	POTENZIAMENTO RAPPORTI CON DI PARTECIPAZIONE ATTIVA CON DISTRETTO DI ECONOMIA E ASUR	Periodo di Attuazione 2014 - 2019
---------------	---	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
	Nessun obiettivo collegato al Piano della Performance		

2.2.4.	GESTIONE DEL DISAGIO ABITATIVO (Dal 2017)	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
------	----------------------	-------------	---------------------

2017	2658 OB.04 ELABORAZIONE DI PRASSI DI COLLAB.CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO PER PROGETTI DI SOCIAL HOUSING COHOUSING	<p>Stabilire alcune prassi di collaborazione all'interno del Settore Servizi Sociali e tra l'amministrazione comunale e le associazioni che operano nel territorio, sensibili al problema del disagio abitativo, allo scopo di sviluppare interventi di contrasto all'emergenza casa, fondati sui principi del social housing e del cohousing. La finalità è quella di integrare le politiche a sostegno dell'abitazione con azioni di coesione e protezione sociale, promuovendo forme innovative di coabitazione, fondate sui valori di mutuo aiuto e reciprocità tra soggetti deboli e a rischio di marginalità.</p> <p>Per rendere la collaborazione con le organizzazioni che verranno coinvolte organica e funzionale, verrà redatto un protocollo d'intesa in cui le parti si impegneranno a far incontrare i bisogni di persone per le quali l'esclusione abitativa non è dovuta esclusivamente alla ristrettezza econ.ma è causata altresì da forme di discriminazione, precarietà lavorativa, difficili situazioni familiari.</p>	<p>Con determinazione n.265 del 9.02.2017 · stato approvato il progetto di autonomia nuclei familiari monoparentali · elaborato attraverso una procedura aperta di co-progettazione, aggiudicata all'Associazione Cante di Montevecchio che prevede la disponibilità di un immobile offerto dalla stessa inclusivo di personale educativo di accompagnamento del nucleo monoparentale ospitato in sgancio dalla comunità di accoglienza.</p> <p>Con Determinazione n.1816 del 20.09.2017 si è aggiudicata in favore dell'Associazione Cante di Montevecchio la gestione logistica ed educativa di un alloggio di proprietà comunale sito via da destinare al co-housing sociale in favore di 2 nuclei monoparentali con figli minori.</p> <p>A seguito della nota inviata all'Ufficio Patrimonio con Pg. 72150 del 17.10.2017 di ricognizione di beni di proprietà comunale alla quale · stato dato riscontro negativo con Nota Pg.72214 del 18.10.2017, si · concordato di non procedere all'attivazione del tavolo di confronto tra i due Settori.</p> <p>Con deliberazione di G.C. n.585 del 19.12.2017 sono state approvate Le linee di indirizzo per la definizione di un percorso sperimentale di co-progettazione in materia di interventi di housing sociale, finalizzati all'attivazione di percorsi di accompagnamento di nuclei familiari in emergenza abitativa, ai sensi del D.lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore".</p> <p>Nel medesimo atto, è stato demandato al Dirigente del Settore Servizi Sociali l'adozione di apposita convenzione per la messa a disposizione di alloggi di housing sociale in località Bellocchi di Fano offerti da S.G.R. a favore di nuclei</p>
------	---	---	---

			famigliari individuati dal Settore Servizi Sociali . Con Determina 2611 del 19.12.2017 si è provveduto ad approvare lo schema di convenzione da stipularsi dal Comune di Fano con "omissis" per la messa in disponibilità di n. 4 appartamenti in favore di nuclei famigliari conosciuti dal servizio sociale.
--	--	--	---

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2018	OB.04 STRATEGIE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI ALLOGGI DI HOUSING SOCIALE E CRITERI DI ACCESSO FONDO DI GARANZIA (2752 Servizi Sociali)	L'obiettivo intende proseguire nel complesso obiettivo di reperire alloggi nel libero mercato da destinare a nuclei in forte disagio socio-economico mediante l'attivazione di procedure pubbliche di manifestazione di interesse volte ad intercettare le disponibilità di soggetti privati. Inoltre si ritiene opportuno creare un tavolo di co-progettazione con i partners del Terzo Settore con i quali nell'ultimo biennio sono stati realizzati percorsi innovativi di housing sociale, con l'intento di definire progettualità più complesse anche con riferimento all'accompagnamento educativo dei nuclei .Fondamentale risulta altresì, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità, definire formalmente i criteri per l'accesso agli alloggi ed al Fondo di Garanzia nel limite delle risorse disponibili annualmente previste a bilancio	"OMISSIS" Politiche per la casa Sono stati attivati significativi percorsi amministrativi volti a garantire la massima equità ed efficacia delle attività di assegnazione degli alloggi di ERP sovvenzionata attraverso l'adozione di modifiche al Regolamento nonché mediante l'adozione di appositi criteri per l'accesso al Fondo di garanzia finalizzata al contrasto all'emergenza abitativa. Si conferma l'andamento crescente dei contratti a canone concordato che impegna esponenzialmente l'ufficio sia in termini di numero di pratiche evase sia, soprattutto, in termini di numero di nuovi contatti da parte dell'utenza che chiede informazioni e delucidazioni sull'argomento. Privilegiato l'uso dello strumento informatico a mezzo di informativa sul sito istituzionale ed elaborazione delle pratiche a mezzo posta elettronica. "OMISSIS"

2.3.00 POLITICHE CIMITERIALI

2.3.3.	INTERVENTI NEI CIMITERI COMUNALI	Periodo di Attuazione 2014- 2019
---------------	---	-------------------------------------

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.07 PROCEDIMENTO	Occorre modificare la convenzione allegata alla delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 20/4/2009 al fine di consentire e favorire la realizzazione dell'impianto di Cremazione al	Con delibera di C.C. 218 del 22/12/2014 Deliberato di modificare la convenzione con Aset Holding per la

	FORNO CREMATORIO AL CIMITERO DELL'ULIVO- settore secondo- codice 2387	Cimitero dell'Ulivo in collaborazione con l'azienda partecipata in House Aset Holding	realizzazione e la relativa gestione di un impianto di cremazione presso il Cimitero dell'Ulivo ai fini dell'erogazione del servizio pubblico di cremazione.
2015	OB.03 RECUPERO CONCESSIONI CIMITERIALI QUARANTENNALI I SCADUTE- settore secondo codice 2417	Esame della documentazione relativa a tutti i contratti di concessione loculi in scadenza, ricerche anagrafiche degli eredi dei titolari dei contratti ed espletamento pratiche necessarie per procedere al rinnovo o alla stipula di nuovi contratti e operazioni cimiteriali conseguenti (estumulazioni, riduzioni, pulizia dei loculi che si liberano, e nuove tumulazioni).	Nel corso del 2015 l'ufficio cimiteriale (amministrazione) ha provveduto alla ricerca ed esame di tutta la documentazione afferente i contratti di concessione dei loculi in scadenza (stipulati 40 anni prima) eseguendo tutte le ricerche per risalire agli eredi dei concessionari dei contratti cimiteriali- nel frattempo deceduti. In totale l'ufficio ha emesso ricevute per € 789.042,56 con introito delle somme a bilancio 2015, di cui numero 72 per nuove concessioni di loculi (per un importo pari ad € 105.143) - numero 320 per concessioni loculi liberati per scadenza e riassegnati, per il corrispondente introito pari ad € 437.193. Sono state eseguite operazioni cimiteriali con emissione di ricevute per un totale di € 245.617.
2016	Codice 2534 Settore secondo OB.03 RECUPERO CONCESSIONI CIMITERIALI QUARANTENNALI I SCADUTE	Esame della documentazione relativa a tutti i contratti di concessione loculi in scadenza, ricerche anagrafiche degli eredi dei titolari dei contratti ed espletamento pratiche necessarie per procedere al rinnovo o alla stipula di nuovi contratti e operazioni cimiteriali conseguenti (estumulazioni, riduzioni, pulizia dei loculi che si liberano, e nuove tumulazioni).	Anche per il 2016 ,1-si sono monitorati tutti i contratti di concessione loculi in scadenza (251 x il 2016 e parte del residuo 2015) 2- si è provveduto dopo le ricerche anagrafiche a rintracciare gli eredi e si è proceduto al rinnovo o alla stipula di nuovi contratti (Sono stati stipulati n, 411 contratti di cui 72 nuove concessioni e n. 339 vecchie concessioni x un introito di € 546.251) ; 3- si è provveduto alle conseguenti operazioni di estumulazioni, riduzioni, pulizia dei loculi che si sono liberati. (Sono state liberate circa 110 concessioni non ancora assegnate e sono state fatte ricerche anagrafiche x rintracciare gli eredi su circa 200 fosse tra cimitero urbano e cimitero dell'ulivo) Essendo andato deserto nell'anno 2016 il bando per l'assegnazione di concessione di una tomba famiglia , e pur garantendo gli introiti da concessioni dei loculi in linea con le previsioni si dà atto che l'UOC si è già attivata nei primi mesi del corrente anno 2017 per il rinnovo del bando di gara (scadenza 2.05.2017 -asta 03.05.2017) .

2017	2707 OB.05 RECUPERO CONCESSIONI CIMITERIALI QUARANTENN ALI SCADUTE	Esame della documentazione relativa a tutti i contratti di concessione loculi in scadenza, ricerche anagrafiche degli eredi dei titolari dei contratti ed espletamento pratiche necessarie per procedere al rinnovo o alla stipula di nuovi contratti e operazioni cimiteriali conseguenti (estumulazioni, riduzioni, pulizia dei loculi che si liberano, e nuove tumulazioni).	i è raggiunto l'obbiettivo prefissato anzi nei mesi di maggio e giugno si è provveduto al rientro di circa 200 salme dai vari cimiteri del territorio comunale al cimitero di Rosciano ove vi era storica carenza di loculi e nel mese di aprile l'Ufficio Tecnico ha consegnato un nuovo padiglione con 180 loculi. Resta comunque prioritario migliorare la gestione del servizio mediante una progressiva informatizzazione dei dati e delle procedure, solo attraverso una corretta mappatura dei contratti di concessione in scadenza ed una programmazione degli adempimenti ordinari e straordinari riferiti al servizio sarà possibile il monitoraggio dello stesso e la programmazione pluriennale dei fabbisogni; si è comunque arrivati a visionare alcuni programmi per scegliere a chi affidare il processo di mappatura dei cimiteri comunali che, sicuramente sarà completato nel 2018. Grazie a questa operazione il bilancio 2017 si è chiuso con un introito per la vendita dei loculi e le operazioni cimiteriali di € 994.444,81ben al di sopra di quello previsto di € 650.000.
2018	OB.04 STRATEGIE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI ALLOGGI DI HOUSING SOCIALE E CRITERI DI ACCESSO FONDO DI GARANZIA (2752 Servizi Sociali)	L'obiettivo intende proseguire nel complesso obiettivo di reperire alloggi nel libero mercato da destinare a nuclei in forte disagio socio-economico mediante l'attivazione di procedure pubbliche di manifestazione di interesse volte ad intercettare le disponibilità di soggetti privati. Inoltre si ritiene opportuno creare un tavolo di co-progettazione con i partners del Terzo Settore con i quali nell'ultimo biennio sono stati realizzati percorsi innovativi di housing sociale, con l'intento di definire progettualità più complesse anche con riferimento all'accompagnamento educativo dei nuclei. Fondamentale risulta altresì, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità, definire formalmente i criteri per l'accesso agli alloggi ed al Fondo di Garanzia nel limite delle risorse disponibili annualmente previste a bilancio	"OMISSIS" Politiche per la casa Sono stati attivati significativi percorsi amministrativi volti a garantire la massima equità ed efficacia delle attività di assegnazione degli alloggi di ERP sovvenzionata attraverso l'adozione di modifiche al Regolamento nonché mediante l'adozione di appositi criteri per l'accesso al Fondo di garanzia finalizzata al contrasto all'emergenza abitativa. Si conferma l'andamento crescente dei contratti a canone concordato che impegna esponenzialmente l'ufficio sia in termini di numero di pratiche evase sia, soprattutto, in termini di numero di nuovi contatti da parte dell'utenza che chiede informazioni e delucidazioni sull'argomento. Privilegiato l'uso dello strumento informatico a mezzo di informativa sul sito istituzionale ed elaborazione delle pratiche a mezzo posta elettronica. "OMISSIS"

2.4.00 PARI OPPORTUNITA'

2.4.1.	POLITICHE VOLTE A RAFFORZARE LE PARI OPPORTUNITA'	Periodo di Attuazione 2014 - 2019
---------------	--	--------------------------------------

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2016	Codice 2576 settore ottavo ORGANIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA'	Le linee di mandato dell'Amministrazione prevedono un impegno rivolto ad una attività a favore della promozione sociale, delle politiche di genere e dell'antidiscriminazione in generale. Il programma di lavoro prevede una evoluzione dell'attuale Centro Documentazione Donne che, valorizzandone il patrimonio, lo trasformi in un Centro per le pari opportunità in grado di sostenere l'attualità delle tematiche connesse. 2016- 2017: definizione gruppo di lavoro e redazione progetto, individuazione e allestimento della nuova sede del Centro per le Pari Opportunità. 2016: programmazione e gestione delle attività del Centro per le Pari Opportunità.	Dopo la predisposizione di linee di intervento da parte dell'ufficio e in considerazione della specificità della materia, con Determinazione dirigenziale n. 1478 del 26/08/2016, si sono affidate ad un soggetto con adeguate competenze professionali nel settore l'elaborazione e la redazione del progetto per la programmazione culturale, strategica e di coordinamento delle attività del Centro per le Pari Opportunità. Si sono attivati poi una serie di incontri informali con l'incaricato che però non hanno avuto la formalizzazione in progetti esecutivi da parte di quest'ultimo, giustificati da sue gravi ed impreviste motivazioni personali. Per questi motivi il gruppo di lavoro, individuato solo informalmente, non ha potuto attivarsi operativamente. Nel mese di giugno si è provveduto a formalizzare la richiesta di individuazione di nuovi locali adeguati per lo sviluppo delle attività del Centro per le Pari Opportunità. Nel secondo semestre 2016 sono state realizzate 4 iniziative.
2017	2652 OB.07 ORGANIZZAZIONE DELLA	Le linee di mandato dell'Amministrazione prevedono un impegno rivolto ad una attività a favore della promozione sociale, delle politiche di genere e dell'antidiscriminazione in generale. Il programma di lavoro prevede una evoluzione dell'attuale Centro Documentazione Donne che, valorizzandone il patrimonio, lo trasformi in un Centro per le pari opportunità in grado di sostenere	la sede del centro era stata già individuata nel 2016 e nell'anno 2017 a dicembre sono state affidate le attività relative al servizio di programmazione e coordinamento dell'attività del centro con dt 2544 del 15/12/17. I lavori non sono stati finanziati nel 2017

	NUOVA STRUTTURA CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ	l'attualità delle tematiche connesse. Definizione gruppo di lavoro e redazione progetto, individuazione e allestimento della nuova sede del Centro per le Pari Opportunità. Programmazione e gestione delle attività del Centro per le Pari Opportunità.	
2018	OB.04 ORGANIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' (2777 Servizi Cultura e Turismo)	Le linee di mandato dell'Amministrazione prevedono un impegno rivolto ad una attività a favore della promozione sociale, delle politiche di genere e dell'antidiscriminazione in generale. Il programma di lavoro prevede una evoluzione dell'attuale Centro Documentazione Donne che, valorizzandone il patrimonio, lo trasformi in un Centro per le pari opportunità in grado di sostenere l'attualità delle tematiche connesse e favorire la massima accessibilità. Nel 2017 è stata realizzata la parte del progetto complessivo che prevedeva lo studio del contesto e l'analisi dei bisogni per la successiva programmazione delle attività. A tal fine è prevista l'apertura di uno sportello in una sede autonoma e al centro del tessuto urbano e sociale, appositamente destinata, con il trasferimento della biblioteca del Centro Documentazione Donne, previo adeguamento dei locali con lavori di straordinaria manutenzione a cura del Settore Lavori Pubblici (deliberazione G. C. n. 446 del 19.09.2017).	Vengono individuate tre attività: le prime due (redazione del progetto tecnico, esecuzione dei lavori) vedono il coinvolgimento del Settore Lavori Pubblici in un obiettivo intersettoriale. Si precisa che l'esecuzione è subordinata al finanziamento dell'intervento. Si potrà dare seguito alla terza attività soltanto alla chiusura delle prime due. Pertanto l'obiettivo è stato rinviato al 2019.
2019	2904 OB.08 ORGANIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA CENTRO PER LE PARI OPPORTUNITA'	Le linee di mandato dell'Amministrazione prevedono un impegno rivolto ad una attività a favore della promozione sociale, delle politiche di genere e dell'antidiscriminazione in generale. Il programma di lavoro prevede una evoluzione dell'attuale Centro Documentazione Donne che, valorizzandone il patrimonio, lo trasformi in un Centro per le pari opportunità in grado di sostenere l'attualità delle tematiche connesse e favorire la massima accessibilità. Nel 2017 è stata realizzata parte del progetto complessivo che prevedeva lo studio del contesto e l'analisi dei bisogni per la successiva programmazione delle attività, integrata con una seconda parte sviluppata nel 2018. A tal fine è prevista l'apertura di uno sportello in una sede autonoma e al centro del tessuto urbano e sociale, appositamente destinata, con il trasferimento della biblioteca del Centro Documentazione Donne, previo adeguamento dei locali con lavori di straordinaria manutenzione a cura del Settore Lavori Pubblici	In corso di attuazione

2.5.00 POLITICHE GIOVANILI

2.5.1.	SVILUPPO E PROMOZIONE DI ATTIVITA' PER FAVORIRE LE POLITICHE GIOVANILI	Periodo di Attuazione 2014 - 2019
---------------	---	--------------------------------------

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.04 AFFIDAMENTO GESTIONE DELLA "CASA DELLA MUSICA" AD ASSOCIAZIONI GIOVANILI-settore sesto codice 2316	L'obiettivo vuole avviare sperimentalmente un percorso di sensibilizzazione delle associazioni giovanili del territorio alla gestione del servizio comunale "Casa della Musica" sito in C.so Matteotti presso i locali del Sant'Arcangelo. Dopo anni di gestione affidata alle cooperative sociali quale parte integrante dei servizi e delle iniziative di partecipazione giovanile, si ritengono maturi i tempi per affidare direttamente alle associazioni giovanili; l'individuazione dell'associazione avverrà previa consultazione dei soggetti presenti sul territorio condividendone gli elementi che necessariamente dovranno essere garantiti per la massima fruibilità ed utilizzazione gratuita dello spazio da parte dei gruppi musicali. La convenzione da stipulare con l'Amministrazione Comunale prevederà periodi ed orari di apertura da garantire e la presenza di personale qualificato all'utilizzo del materiale fonico e strumentale presente a fronte del riconoscimento di un rimborso spese.	NON E' STATO POSSIBILE AVVIARE LA PROCEDURA COMPARATIVA A SEGUITO DELLA MANCATA APPROVAZIONE DEL BILANCIO SINO ALLA FINE DI LUGLIO, ALLA QUALE HA FATTO DA SUBITO SEGUITO IL BLOCCO DELLA SPESA DISPOSTO DAI SERVIZI FINANZIARI CHE HA IMPOSTO UNA RIDEFINIZIONE POLITICA DELLE PRIORITA' DI INTERVENTO DA FINANZIARE.

2.6.00 IL DIRITTO ALLO SPORT

2.6.1.	AZIONI DI PROMOZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	Periodo di Attuazione 2014 - 2019
---------------	--	--------------------------------------

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.05 ATTIVAZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT-settore quarto-codice 2347	Attivazione della consulta comunale dello sport, organo istituito con deliberazione di consiglio comunale n.178 del 06.09.21994 al fine di promuovere, sostenere e coordinare, con il coinvolgimento diretto dell'associazionismo, la diffusione della pratica sportiva quale diritto di tutti, fattore di aggregazione, comunicazione e emancipazione della società civile nonché elemento che contribuisca fattivamente all'educazione sociale dei cittadini.	La consulta è stata attivata il 5 novembre 2014 mediante, nel rispetto di quanto previsto dall'art.4 del regolamento della consulta stessa, una convocazione scritta in data 28 ottobre 2014 inviata dall'Assessore allo Sport a tutti gli enti di promozione sportiva ed alle associazioni sportive agonistiche-amatoriali operanti sul territorio comunale e presenti nel database dell'Ufficio Sport. Alla citata nota scritta sono seguiti contatti via mail e via telefonica con le associazioni. All'attivazione della consulta, inoltre, è stato dato preventivamente risalto dagli organi di informazione.
2017	2686	Messa in atto delle prime misure propedeutiche all'attuazione del protocollo di	C.C. 129 del 28/6/2017 C.C. N.129 PROGETTO RSA-

	OB.03 PRIME MISURE DI ATTUAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA SATOR IMMOBILIARE-FONDAZIONE CASSA RISPARMIO FANO-COMUNE DI FANO	intesa stipulato dal Comune di Fano con la Fondazione Carifano e la Sator Immobiliare S.G.R. S.p.a. che prevede la realizzazione di un rilevante centro di RSA, un centro natatorio e un intervento di Housing Sociale presso i Giardini del Carmine di Gimarra (lotizzazione bloccata per effetto fallimento Polo Holding)	HOUSING SOCIALE-CENTRO NATATORIO D.G. 34 LETTERA D'INTENTI COMUNE DI FANO- SATOR IMMOBILIARE SGR SPA - FONDAZIONE CARIFANO
2017	2660 OB.06 REVISIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	Revisione del Regolamento Comunale approvato con D.C.C.n.225/2014 per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs n.50/2016). sulle procedure dei bandi di gara ad evidenza pubblica da predisporre per l'affidamento in gestione delle strutture sportive nonché su termini e modalità di erogazione di riconoscimenti economici annuali in favore delle associazioni sportive gestori	LA BOZZA DI REGOLAMENTO E' STATA PREDISPOSTA NEL NOVEMBRE 2017 TUTTAVIA NON E' STATA APPROVATA PERCHE' SONO STATE RICHIESTI ULTERIORI APPROFONDIMENTI
2017	2687 OB.08 PRIME MISURE DI ATTUAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA SATOR IMMOBILIARE-FONDAZIONE CASSA RISPARMIO FANO-COMUNE DI FANO	Messa in atto delle prime misure propedeutiche all'attuazione del protocollo di intesa stipulato dal Comune di Fano con la Fondazione Carifano e la Sator Immobiliare S.G.R. S.p.a. che prevede la realizzazione di un rilevante centro di RSA, un centro natatorio e un intervento di Housing Sociale presso i Giardini del Carmine di Gimarra (lotizzazione bloccata per effetto fallimento Polo Holding)	- CON PG.0042691 DEL 15.06.2017 IL RESPONSABILE P.O. DEL PATRIMONIO IN RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI CONTENUTE NELLA LETTERA DI INTENTI COMUNICA AL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI IL VALORE DI STIMA DEGLI IMMOBILI ALLA LUCE DELLE RELAZIONI DI STIMA EFFETTUATE. - CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N.129/2017 SI DA MANDATO AL SERVIZIO PATRIMONIO E URBANISTICA, OGNUNO PER LA SUA SPECIFICA COMPETENZA, DI PREDISPORRE GLI ATTI NECESSARI ALL'APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE AL PRG AL FINE DI CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO NATATORIO DA PARTE DELLA FONDAZIONE CARIFANO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.129 DEL 28/12/2016 E RELATIVO ADDENDUM DEL 15/06/2017, NONCHÈ APPROVATA LA PERMUTA CON LA FONDAZIONE CARIFANO DEL TERRENO DI PROPRIETÀ COMUNALE CON L'USUFRUTTO DEL REALIZZANDO CENTRO NOTATORIO DA PARTE DELLA FONDAZIONE . IN DATA 28 LUGLIO 2017 IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI ED IL RESPONSABILE DEL GABINETTO DEL SINDACO HANNO SOTTOSCRITTO UN ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO ED EFFETTUARE L'ATTO DI RINUNCIA AL DIRITTO D'USO SULLA STRUTTURA DON PAOLO TONUCCI NEI CONFRONTI DELLA FONDAZIONE CARIFANO, A FRONTE DEL PROGRESSIVO ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI PREVISTE NELLA DELIBERA DI CONSIGLIO N.129 DEL 28.06.2017 E RELATIVA LETTERA D'INTENTI ED ADDENDUM.
2017	2691	Messa in atto delle prime misure propedeutiche all'attuazione del protocollo di intesa stipulato dal Comune di Fano con la Fondazione Carifano e la Sator	LA VARIANTE URBANISTICA E' STATA ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE CON ATTO DELIBERATIVO

	OB.11 PRIME MISURE DI ATTUAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA SATOR IMMOBILIARE-FONDAZIONE CASSA RISPARMIO FANO-COMUNE DI FANO	Immobiliare S.G.R. S.p.a. che prevede la realizzazione di un rilevante centro di RSA, un centro natatorio e un intervento di Housing Sociale presso i Giardini del Carmine di Gimarra (lotizzazione bloccata per effetto fallimento Polo Holding). In particolare il settore urbanistica a seguito degli indirizzi dettagliati che verranno forniti con delibera dell'organo politico dovrà predisporre l'iter per la variante necessaria per realizzare la piscina comunale.	N.270 DEL 20/12/2017 Con P.G. 75201 del 30/10/2017 i progettisti hanno consegnato gli elaborati costituenti la variante al PRG così come definiti in sinergia con l'U.O.. Il medesimo giorno si è attivato l'iter urbanistico con la procedura di VAS (comunicazione di esclusione trasmessa alla Provincia con P.G. n.ro 75764). I giorni seguenti sono stati richiesti i pareri necessari per l'adozione della Variante in Consiglio Comunale. Ottenuti i pareri, l'U.O. ha predisposto la delibera di variante urbanistica per il Consiglio Comunale che con atto deliberativo n° 270 del 20/12/2017 ha adottato la variante stessa.
2018	OB.03 ATTIVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA SATOR IMMOBILIARE CIVIS-INTERSETTORIALE (2805 Gabinetto del Sindaco)	Messa in atto delle misure propedeutiche all'attuazione del protocollo di intesa stipulato dal Comune di Fano con la Fondazione Carifano e la Sator Immobiliare S.G.R. S.p.a. che prevede la realizzazione di un rilevante centro di RSA, un centro natatorio e un intervento di Housing Sociale presso i Giardini del Carmine di Gimarra (lotizzazione bloccata per effetto fallimento Polo Holding)	E' stato prorogato il protocollo d'intesa ed è stato sottoscritto in data 05.06.2018 il protocollo d'intesa tra il Comune di Fano e la Regione Marche con cui vengono previsti , con apposita deroga, i posti della nuova RSA. Si è proceduto a disciplinare con Sator e Cooss Marche le problematiche relative all'ampliamento del centro Don Paolo Tonucci come da Delibera consiliare n.129/2017. Sator ha proceduto con l'acquisizione di tutte le aree della lottizzazione di Gimarra rilasciando contestualmente a favore del Comune di Fano una nuova fideiussione di pari importo relativamente alla precedente, in ordine alle garanzie per le opere di urbanizzazione. Pertanto si è attivato l'iter relativo alla definizione dei rogiti notarili necessari per chiudere l'operazione che presumibilmente saranno stipulati nel mese di luglio 2018.
2018	OB.04 ATTIVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA SATOR IMMOBILIARE CIVIS INTERSETTORIALE (2772 Servizi Finanziari)	Attuazione del protocollo di intesa stipulato dal Comune di Fano con la Fondazione Carifano e la Sator Immobiliare S.G.R. S.p.a. che prevede la realizzazione di un rilevante centro di RSA, un centro natatorio e un intervento di Housing Sociale presso i Giardini del Carmine di Gimarra (lotizzazione bloccata per effetto fallimento Polo Holding)	In data 25 maggio 2018 · stato sottoscritto l'atto di permuta tra il Comune di Fano e la curatela della Polo Holding relativo al terreno ed alla porzione di complesso immobiliare da destinare a Centro Civico. Si · provveduto ad inviare al notaio la documentazione propedeutica alla predisposizione degli ulteriori atti.
2018	OB.05	Nell'anno 2017 è stata elaborata una prima bozza di regolamento di revisione di	La revisione del regolamento per l'uso e la gestione degli

	REVISIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (2743 Servizi Sociali)	quello approvato con delibera di consiglio n.225/2014 al fine di adeguarlo al nuovo Codice dei Contratti (D.lgs 50/2016), prevedendo procedure con bandi di gara ad evidenza pubblica da predisporre per l'affidamento in gestione delle strutture sportive nonché per rivedere i termini e le modalità di erogazione di riconoscimenti economici annuali in favore delle associazioni sportive gestori	impianti sportivi comunali approvato con deliberazione consiliare n.225/2014 è stata ultimata ed ha trovato compimento definitivo con l'approvazione della deliberazione consiliare n.87 del 07.06.2018, atto con cui la normativa è stata modificata sulla base delle novità introdotte dal Codice degli Appalti di cui al D.lgs. 50/2016, come modificato e integrato con il D.lgs. 56/2017, con particolare riferimento alla distinzione degli impianti sportivi in strutture aventi o meno rilevanza economica.
2018	OB.14 ATTIVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA SATOR IMMOBILIARE CIVES- INTERSETTORIA LE (2804 Settore Urbanistica)	Collaborazione nell'attuazione del protocollo di intesa stipulato dal Comune di Fano con la Fondazione Carifano e la Sator Immobiliare S.G.R. S.p.a. che prevede la realizzazione di un rilevante centro RSA, un centro natatorio e un intervento di Housing sociale presso i Giardini del Carmine di Gimarra (lotizzazione bloccata per effetto del fallimento Polo Holding). I riferimenti sono contenuti nella delibera consiliare n.238/2017 e nell'atto di Giunta n.34/2017.	L'U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA/TERRITORIALE HA PORTATO A TERMINE L'ITER DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA DESTINATA A CENTRO NATATORIO IN LOCALITÀ MADONNA PONTE, CON D.C. C. N.144 DEL 19.07.2018
2019	2924 OB.03 ATTIVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA SATOR IMMOBILIARE CIVES- INTERSETTORI ALE SERV.FINANZI ARI E URBANISTICA	Messa in atto delle misure necessarie per portare a compimento il protocollo di intesa stipulato dal Comune di Fano con la Fondazione Carifano e la Sator Immobiliare S.G.R. S.p.a. che prevede la realizzazione di un rilevante centro di RSA, un centro natatorio e un intervento di Housing Sociale presso i Giardini del Carmine di Gimarra (lotizzazione bloccata per effetto fallimento Polo Holding)	In corso di attuazione

2019	2945 OB.07 PROCEDURE NUOVA CASA ALBERGO DON PAOLO TONUCCI- PROGETTO CIVES	Nell'ambito del protocollo di intesa Sator Immobiliare-Cives occorre definire e portare a termine le procedure di alienazione per la realizzazione della nuova casa albergo.	In corso di attuazione
2019	2950 OB.12 PROCEDURE NUOVA CASA ALBERGO DON PAOLO TONUCCI- PROGETTO CIVES- INTERSETTORI ALE	Nell'ambito del protocollo di intesa Sator Immobiliare-Cives occorre definire e portare a termine le procedure di alienazione per la realizzazione della nuova casa albergo e quindi a tal fine occorre definire le procedure .	In corso di attuazione

3.00.00 SISTEMI TERRITORIALI

Fano sistema territoriale di eccellenza teso a migliorare la qualità della vita e del benessere cittadino anche attraverso un ridimensionamento qualitativo degli strumenti di pianificazione urbanistica, potenziamento della sicurezza e perseguimento di obiettivi di Green Economy

3.1.00 MOBILITA' SOSTENIBILE

3.1.1.	INTERVENTI PER MIGLIORARE LA VIABILITA'	Periodo di Attuazione 2014 – 2019
--------	---	--------------------------------------

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.07 RIVISITAZIONE ASSETTO VIARIO CENTRO STORICO- settore quarto codice 2446	Studio sulle modifiche alla viabilità esistente ed aree di sosta veicolare del centro storico , verifica di fattibilità delle richieste dell'Amministrazione e redazione della relativa proposta	L'Assessore competente ha chiesto di studiare le modifiche alla viabilità di via Nolfi prevedendo l'inserimento in Z.T.L. del tratto compreso tra via Arco D'Augusto e Piazzale Malatesta. Nell'agosto 2015 è stata presentata all'Assessore la proposta da Lui richiesta assieme anche alla proposta aggiuntiva di modifica della viabilità nel quartiere Sassonia per ovviare all'inconveniente dovuto alla concentrazione in viale Adriatico di tutti i veicoli che non avrebbero più potuto transitare nel tratto di via Nolfi trasformato in Z.T.L.. Tali proposte sono state successivamente presentate anche al nuovo assessore a tutt'oggi non è pervenuta a quest'ufficio alcuna richiesta di attuare o modificare le proposte presentate.
2016	Codice 2555 Settore Quarto OB.03 DIREZIONE LAVORI PER OPERE RIGUARDANTI LA MANUTENZIONE STRAORDINARIE STRADE-LOTTO 1	conduzione campagna di rilevazione e di modifiche per mettere a punto gli interventi di mobilità ciclabile che sono ricompresi nel lotto I	Inizio lavori con verbale di consegna del 25/7/2016
2016	2614	conduzione campagna di rilevazione e di modifiche per mettere a punto gli	

	OB.15 DIREZIONE LAVORI PER OPERE RIGUARDANTI LA MANUTENZIONE STRAORDINARIE STRADE- LOTTO 1	interventi di mobilità ciclabile che sono ricompresi nel lotto I	Certificato di ultimazione lavori firmato digitalmente il 19/12/2016
2016	Codice 2556 settore quarto OB.04 PIANO DEGLI INTERVENTI DI MOBILITA' CICLABILE Codice 2615 Settore Quinto dal 1/7/2016	approvazione planimetria e relazione con interventi prioritari per mettere in sicurezza ed agevolare la mobilità ciclabile	SONO STATE EFFETTUATE NUMEROSE RIUNIONI SIA INTERNE CHE ESTERNE CON IL TAVOLO DELLA MOBILITA' IN CUI HANNO PARTECIPATO TUTTI I MEMBRI DEL GRUPPO DI LAVORO E CHE SONO STATE FORMALIZZATE ANCHE CON MAIL INTERNE SONO LE SEGUENTI:28/09/2016 REDAZIONE PIANO LAVORO - ASSI STRATEGICI DI INTERVENTO E PER INDIVIDUARE TRATTI DA INSERIRE NELLA PROGETTAZIONE RETE ITINERARI CICLABILI- 25/10/2016 PROGETTAZIONE RETE ITINERARI CICLABILI- 03/11/2016 PROGETTAZIONE RETE ITINERARI CICLABILI -17/11/2016 PROGETTAZIONE RETE ITINERARI CICLABILI -22/11/2016 PRESENTATO PIANO AGLI AGLI STAKEHOLDER PER CONCERTAZIONE
2018	OB.19 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E STRAORDINARI A STRADE COMUNALI (2841 Settore lavori Pubblici)	Entro l'annualità corrente si prevede di redigere il progetto esecutivo di manutenzione delle strade comunali	La progettazione si e' conclusa con l'elaborazione del progetto esecutivo redatto in data 28 giugno 2018 per la successiva trasmissione in giunta per finanziamento

3.1.2.	INCENTIVARE UTILIZZO DI MEZZI ALTERNATIVI ALL'AUTO	Periodo di Attuazione 2014 - 2019
---------------	---	--------------------------------------

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.09 PIANO DEGLI INTERVENTI DI MOBILITA' CICLABILE- settore quarto codice 2448	Tale strumento, per dare attuazione al programma di mandato dell'Amministrazione Comunale, sarà costituito da un insieme organico di azioni e di progetti volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta attraverso la realizzazione di piste ciclabili, attività informative, promozionali e culturali. La realizzazione del Piano è una risposta strategica all'emergenza ambientale, ma anche alla necessità di mobilità alternativa e di vivibilità della Città.L'Amministrazione Comunale dovrà individuare obiettivi concreti e tangibili:1) incrementare in modo sostanziale attraverso la realizzazione delle piste la mobilità ciclabile, offrendo all'utente percorsi sicuri, continui e facilmente fruibili concorrendo quindi alla riduzione di emissione inquinanti;2) decongestionare il traffico urbano, per una Città più pulita, silenziosa e vivibile; 3)rivedere nel complesso la mobilità urbana	Con delibera di Giunta n.418/2015 è stato costituito apposito gruppo di lavoro per la redazione del piano degli interventi della mobilità ciclabile. Nel 2015 sono state rilevate n.27 km di strade esistenti.
2017	2674 OB.06 PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA SOSTA PER BICICLETTE E MOTOCICLI NEL CENTRO STORICO	In relazione ai piani degli itinerari ciclabili e della ZTL si è ritenuto necessario elaborare un progetto dedicato alla sosta delle biciclette e dei motocicli finalizzato a migliorare le condizioni dell'offerta, dell'accessibilità e della riconoscibilità in relazione alla domanda espressa.	Proposta di Piano Paricolareggiato trasmessa dall'ufficio in data 20/12/2017. Appena le risorse economiche per l'esecuzione della proposta verranno assegnate (lavori di realizzazione nuove aree sosta bici) il piano verrà approvato formalmente
2018	OB.03 PROGETTO PISTA CICLABILE COLLEGAMENTO LIDO CENTRO STORICO -ITI MOBILITA' 2018 (2810 - Settore Lavori pubblici)	Realizzazione piste ciclabili, riqualificazione e messa in sicurezza percorsi ciclabili esistenti, realizzazione di tratti di raccordo sulla base di rilievi, flussi, interventi per la messa in sicurezza di intersezioni/attraversamenti	In data 24/4/2018 è stato trasmesso via mail la bozza del progetto di pista ciclabile prevedendo secondo le indicazioni iniziali il divieto di sosta in via Filzi lato mare per costruire un collegamento ciclabile centro storico zona lido. Nella riunione del 10/5/2018 è emersa la possibilità di utilizzare le risorse a disposizione per adeguare e mettere in sicurezza il sottopasso pedonale di viale cairolì per realizzare un percorso di collegamento tra lido e centro storico sentita anche Rfi. In quella sede è stata comunicata l'esistenza di uno studio di fattibilità finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche nel sottopasso stesso.

2018	OB.04 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PISTA CICLABILE ARZILLA (2811 – Settore Lavori Pubblici)	Realizzazione piste ciclabili, riqualificazione e messa in sicurezza percorsi ciclabili esistenti, realizzazione di tratti di raccordo , sulla base di rilievi , flussi, interventi per la messa in sicurezza di intersezioni/attraversamenti	Con Delibera di Consiglio comunale n.29 del 21/02/2018 è stata adottata la variante non sostanziale al P.R.G. relativa al progetto preliminare per la realizzazione del percorso pedonale e ciclabile sul torrente arzilla e collegamento con la pista ciclo - pedonale della strada interquartieri . Successivamente saranno rilasciati dai competenti uffici comunali i necessari titoli abilitativi e autorizzazioni per la realizzazione dell'opera. Si precisa che con il progetto esecutivo ASET spa dovrà ottenere l'autorizzazione idraulica dalla Regione Marche ai sensi del R.D. 523/1904
2018	OB.08 ITINERARIO CICLABILE FANO - MAROTTA SENIGALLIA (2835 – Settore Lavori Pubblici)	Descrizione obiettivo: Redazione del progetto esecutivo del primo stralcio del della pista ciclabile Fano-Marotta-Senigallia- Tratto Rio Crinaccio Confine Comunale	Progetto esecutivo approvato con Delibera di giunta comunale n.94 del 20.03.2018. Il finanziamento del progetto è subordinato all'ottenimento da parte del comune di Fano del finanziamento regionale

3.2.00 INFRASTRUTTURE, PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

3.2.1.	PROGETTAZIONI MANUTENZIONI STRAORDINARIE E INTERVENTI STRUTTURALI	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.13 SCREENING SCOGLIERE SASSONIA-settore quinto codice 2394	Entro il mese di ottobre occorre elaborare un parere, in collaborazione con alcuni dipendenti dell'ufficio tecnico e con l'ausilio di un incaricato esterno, per proseguire con il progetto relativo alle scogliere di Sassonia. A tal fine sarà necessario coinvolgere anche Aset Holding e Aset spa, interessate alla questione in relazione al progetto del collettore fognario di Via Pisacane	Il Dirigente relaziona che è stato effettuato nel 2014 lo studio e l'elaborazione dati per la redazione del parere e sono state svolte le conferenze di servizio (n,2) entro il 31/12/2014.
2014	OB.15 EROSIONE DELLA LINEA DI COSTA DEL COMUNE DI FANO SCOGLIERE DI SASSONIA-settore quinto codice 2345	L'obiettivo del settore in collaborazione con il Dirigente Gab.Sindaco è quello di approvare entro l'anno il progetto esecutivo. Con delibera di g.c. n.354 del 28/8/2014 è stato approvato il progetto preliminare	LA REGIONE MARCHE HA CHIESTO AL COMUNE DI FANO DI PREDISPORRE LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA INIZIALMENTE NON PREVISTA (ISTANZA PRESENTATA DAL COMUNE DI FANO IN DATA 24.10.2014 E CONCLUSA DALLA REGIONE MARCHE IN DATA 23/02/2015 CON DECRETO N.8/VAA)-- In data 17.10.2014 si è conclusa la procedura di assoggettabilità a VAS del piano gestione integrata Aree costiere (procedura esclusivamente regionale) - in data 24.10.2014 il Comune di Fano ha depositato l'istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.20 del D.lgs 152/2006. tale procedura si è conclusa da parte della regione Marche in data 23/02/2015 con decreto n.8/VAA.
2014	OB.05 CONSOLIDAMENTO MURA MALATESTIANE NEL TRATTO TRA IL CAVALCAVIA DI V.LE COLOMBO E L'INCROCIO CON VIA MONTEVECCHIO-settore quinto.codice 2335	L'intervento mira al consolidamento della cortina muraria Malatestiana nel tratto retrostante il complesso delle Maestre Pie Venerini mediante lavorazioni comprendenti cuci-scuci della muratura, integrazione di parti mancanti e stilatura dei giunti.Trattasi di intervento necessario in quanto le opere provvisorie eseguite a suo tempo hanno durata limitata. La Soprintendenza ha espresso parere con nota n°7468 pervenuta il 14.05.2013.R.F.I. Ha espresso parere favorevole con nota n°22425 del 28-03-2014 chiedendo modifiche sostanziali alla cantierabilità del progetto iniziale.	Il R.U.P.,in data 23-12-2014 ha validato il progetto esecutivo che è stato redatto dall'Arch. L.M. e dall'Arch. P.L. Allega quindi i file relativi alla relazione ed al verbale di validazione comunicando che gli altri elaborati elencati nella relazione sono agli atti della U.O. Nuove Opere.
2015	OB.08 EROSIONE DELLA LINEA DI COSTA	Con accordo di programma del 12-02-2015 sono stati assegnati al Comune di Fano i fondi per la realizzazione delle scogliere nel tratto di costa tra il porto e baia Metauro come definite	Dopo la conclusione della VIA da parte della Regione Marche (Decreto PF VAA n. 60/VAA del 03/08/2015) ed in considerazione

	SCOGLIERE DI SASSONIA- COORDINAMENTO PROCEDURA CON ASET SPA ALLUNGAMENTO SCOLMATORI- settore quinto codice 2434	nel piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere. in considerazione del fatto che tale progetto è soggetto a procedura di V.I.A. (Istanza presentata in data 08.05.2015) e che ai fini di un apposita conclusione della stessa risulta necessario procedere al prolungamento dei n.2 scolmatori (gestione aset) presenti nell'area oggetto di intervento. Congiuntamente al cronoprogramma attuativo allegato all'AdP risulterà necessario appaltare anche i lavori relativi al prolungamento degli scolmatori. Conseguentemente si darà luogo ad un appalto unitario pur mantenendo l'autonomia finanziaria dei due interventi: scogliere regione/Comune, scolmatori ASET spa.	delle problematiche del finanziamento degli scolmatori da parte di Aset spa (nulla osta tecnico/giuridico/finanziario da parte di ATO) e del finanziamento delle scogliere soggetto ad assunzione di OGV entro dicembre 2015 si è deciso di procedere con due interventi e appalti separati.
2015	OB.14 INDIVIDUAZIONE POSSIBILE AREE PER LOCALITA' CENTRO NATATORIO- settore quinto codice 2440	La sola struttura esistente della Piscina Dini - Salvalai non può ritenersi sufficiente a soddisfare le esigenze dell'utenze presentate nel comprensorio della città di Fano. Occorre procedere ad uno studio che individui possibili aree per la localizzazione di un centro natatorio che possa essere realizzato per mano pubblica o mano privata a seguito della stipula di una convenzione o altre forme di paternariato pubblico privato.	CON P.G. 0087433 DEL 24/12/2015 E' STATA TRASMessa ALL'ASSESSORE COMPETENTE LA RELAZIONE DESCRITTIVA CON ELABORATI GRAFICI ILLUSTRATIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI AREE PER LA LOCALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO NATATORIO
2015	OB.13 COMPLETAMENTO RESTAURO CHIESA SAN PIETRO IN VALLE settore quinto codice 2439	Il progetto definitivo è stato approvato con D.G. N. 501/2010 , trattasi di restauro di elementi decorativi. I lavori sono iniziati a luglio 2011 e per l'anno in corso si prevede di realizzare i lavori del terzo appalto per la conclusione del progetto.	CON DELIBERA DI GIUNTA N.30 DEL 12.02.2015 VENIVA APPROVATO IL PROGETTO DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO IN VALLE STIPULATO IL CONTRATTO CON REP.38943 IN DATA 10/04/2015 E CON SUCCESSIVO ATTO AGGIUNTIVO REP.38948 IN DATA 10.09.2015 LO STATO FINALE DEI LAVORI E' STATO REDATTO IN DATA 10 SETTEMBRE 2015 IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE EMESSE IL 10 SETTEMBRE 2015 LA RENDICONTAZIONE ALLA REGIONE MARCHE RISULTA COMPLETATA
2016	Codice 2593 settore quinto OB.02 REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO SANT'ARCANGELO PER FABBRICA CARNEVALE CASA MUSICA OSTELLO GIOVENTU'	Attraverso fondi ITI è previsto il Recupero Architettonico e adeguamento funzionale Sant'Arcangelo nonché un Efficientamento Energetico Sant'Arcangelo: la realizzazione, all'interno del complesso Sant'Arcangelo, della Fabbrica del Carnevale (comprendente il museo del carnevale, il laboratorio creativo, lo spazio espositivo, uffici ed atelier), la Casa della Musica, uno spazio ristorazione da ricavarsi nella parte del complesso Sant'Arcangelo, con accesso dal Corso Matteotti che ospitava uffici e servizi comunali e la realizzazione dell'Ostello Internazionale per la gioventù nella parte con accesso da Via Lanci che era destinata a residenza protetta per anziani. L'attività del Settore Lavori Pubblici è finalizzata al conferimento dell'incarico preliminare e, ottenuti i finanziamenti alla verifica del progetto.	VERBALE DI VERIFICA STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEL 22/12/2016. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' GIUNTA COMUNALE N.20 DEL 26 GENNAIO 2017
2016	Codice 2594 settore quinto OB.03 STRADA	L'intervento è finalizzato a consentire agli operatori del settore cantieristico di trasportare agevolmente le nuove barche fino al porto. La realizzazione della Strada delle Barche avverrà attraverso due lotti distinti. Lotto 1 e Lotto 2. Il Lotto 1	ALLA DATA DEL 31/12 NON SONO STATI OTTENUTI I FONDI REGIONALI DI CHE TRATTASI E CONSEGUENTEMENTE NON SI E' POTUTO

	DELLE BARCHE: LOTTO 1 DAL CAVALCAFERRO VIA ESISTENTE A VIALE RUGGERI	prevede la realizz. di un nuovo tratto viario a partire dal raccordo lato mare del cavalcaferrovia esistente e V.le Ruggeri. L'intervento è inserito e finanziato nel Program.PAR FSC Marche 2007-2013 D.G.R. n. 1730 del 17-12-2012. A seguito del parere negativo della Soprintendenza l' Amm.Comunale ha presentato ricorso al Tar contro il diniego e nel contempo, in considerazione di nuovi elementi, ha avviato una concertazione con la stessa Soprintendenza al fine di rimuovere i motivi ostativi e procedere all'attuazione dell'intervento secondo quanto previsto dai fondi PAR FSC (O.G.V. entro dicembre 2015). Con nota del 09.06.2015 la Soprinten.ha autorizzato i lavori con prescrizioni pertanto si deve procedere per predisporre la variante al PRG.	PROCEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
2016	Codice 2610 settore quinto OB.13 ATTUAZIONE DELLE OO.PP.E DEI LAVORI PUBBLICI I CUI BANDI SONO STATI AVVIATI E FINANZIATI IL 31/12/2015	Monitoraggio e attuazione delle OO.PP.i cui bandi e/o procedure sono state attivate e finanziate entro il 31 dicembre 2015.	I report sono stati prodotti nelle tempistiche indicate
2017	2701 OB.09 PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI AGLI INDIRIZZI DI CUI ALLA D.G. N.237/15 RELATIVI ALLA CONCESSIONE MARINA GROUP	Al fine di consentire alla concessionaria Marina Group s.r.l. la realizzazione dei manufatti adibiti ad attività produttive legate alla cantieristica navale, pesca e filiera, su appositi indirizzi della Giunta Comunale, è necessario, una volta concessa la proroga dei termini edificatori inizialmente convenuti, procedere alla individuazione e rilascio di autonomi titoli concessori in subingresso ai soci diretti e indiretti della concessionaria originaria così che ognuno di essi possa più facilmente accedere al finanziamento occorrente per la realizzazione di compiute unità funzionali da un punto di vista urbanistico-edilizio.	L'ufficio ha rilasciato n. 23 licenze suppletive di subingresso da parte di soci diretti ed indiretti dell'originaria concessionaria Marina Group srl nelle 23 concessioni rilasciate a quest'ultima a seguito del frazionamento dell'area originaria in 23 particelle catastali.
2018	OB.10 RIQUALIFICAZIO NE ZONA PINCIO	Realizzazione lavori di riqualificazione della zona pincio	Con Determina n.444 del 12.03.2018 è stata indetta la procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di riqualificazione del

	(2838 – Settore Lavori Pubblici)		Pincio. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta con Determinazione di spesa n.1160 del 14.06.2018
2018	OB.12 RIQUALIFICA AREA EX DISTRIBUTORE AGIP (2842 Settore Lavori Pubblici)	REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE AREA EX DISTRIBUTORE AGIP	E' stato affidato nel mese di giugno l'incarico per verifica dei flussi di traffico di via Montegrappa e viale Gramsci , Via XII Settembre e zone limitrofe, si è in attesa dei risultati definitivi per decidere in merito.
2018	OB.13 REALIZZAZIONE PERCORSO STRADA DELLE BARCHE (2846 Settore Lavori Pubblici)	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEL PERCORSO STRADA DELLE BARCHE	E' in corso la redazione del progetto definitivo da sottoporre ai pareri degli organi competenti. Il progetto esecutivo è soggetto invece al parere della Capitaneria ed inoltre è vincolato alla nuova ciclabile.
2018	OB.14 RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO BIBLIOTECA FEDERICIANA (2848 Settore Lavori Pubblici)	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO BIBLIOTECA (IMPIANTO ELETTRICO, IMPIANTO RISCALDAMENTO, CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI)	CON PG. 0091958 DEL 31.12.2018 INVIO RELAZIONE SU ANALISI STRUTTURALE E IMPIANTISTICA CON STIMA DEI COSTI IMPORTO STIMATO DEL PROGETTO € 1.028.959,35

2018	OB.23 OPERE DI URBANIZZAZIONE EX COLONIA TONNINI (2847 Settore Lavori Pubblici)	Realizzazione delle opere di Urbanizzazione presso l'ex Colonia Tonnini previa escussione della polizza fideiussoria	Prima di poter procedere con la progettazione per il completamento del centro civico di Gimarra, è stato necessario affidare specifici incarichi professionali per progettazione esecutiva impianti tecnologici ed altre attività tecniche accessorie relative alla normativa antincendio, al risparmio energetico e alla normativa acustica. Gli incarichi professionali anzidetti sono stati affidati con determinazione di spesa n.652 del 06,04,2018 e n.1028 del 31.05.2018. Il progetto esecutivo primo stralcio è stato approvato con delibera di giunta n.542 del 5/12/2018
------	---	--	---

3.2.2.	REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO (Dal 2018)	Periodo di Attuazione 2018-2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2018	OB.15 REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA VV.F. LOCALITÀ CHIARUCCIA (2849 Settore Lavori Pubblici)	REALIZZAZIONE DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO PRESSO FANO (PU)	Con delibera di Giunta Comunale n.363 del 03.08.2017 sono state impartite le necessarie direttive agli uffici comunali per la realizzazione del nuovo distaccamento dei vigili del fuoco di Fano. Successivamente con determina 830 del 07.05.2018 e determina 1280 del 03.07.2018, al fine di procedere alla progettazione esecutiva dell'intervento, è stato affidato l'incarico attività tecniche accessorie inerenti alla normativa antincendio, al risparmio energetico, alla normativa acustica relativamente alla nuova sede del distaccamento vigili del fuoco. Il progetto è stato rivisto a seguito delle osservazioni dei vigili del fuoco pertanto va validato nell'anno successivo

3.2.2.	AMPLIAMENTI CIMITERI COMUNALI ROSCIANO BELLOCCHI ULIVO (Dal 2014 al 2017)	Periodo di Attuazione 2014-2017
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
	Nessun obiettivo collegato nel Piano della Performance di questi anni		

3.2.3.	PROGETTO PER RIUTILIZZO FERROVIA PESARO URBINO (Dal 2014 al 2017)	Periodo di Attuazione 2014-2017
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
	Nessun obiettivo collegato nel Piano della Performance di questi anni		

3.2.4.	POTENZIAMENTO MANUTENZIONI ORDINARIE NEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' (Dal 2014 al 2017)	Periodo di Attuazione 2014-2017
---------------	---	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
	Nessun obiettivo collegato nel Piano della Performance di questi anni		

	3.2.5.	INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA.	Periodo di Attuazione 2014-2019
--	---------------	---	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.10 COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO CUCCURANO E CARRARA LOTTO1^SCUOLA ELEMENTARE CON PALESTRA- settore quinto codice 2340	Nel progetto del Lotto 1 sono previste 10 classi per la scuola elementare, la palestra e la strada di accesso. A seguito del DPCM del 13 giugno 2014 è stato riconosciuto al Comune di Fano il beneficio dell'esclusione per un importo di euro 500.000,00 per l' anno 2014 delle spese sostenute per gli interventi di edilizia scolastica dalla verifica del rispetto del patto di stabilità. Per poter dare attuazione a quanto previsto nel DPCM l'Amministrazione Comunale ha deciso, di eseguire l'intervento in oggetto anticipando la realizzazione della strada di accesso in un apposito stralcio progettuale e realizzando la scuola con annessa palestra con uno stralcio successivo. Occorre quindi procedere nel modo seguente:conferimento degli incarichi a tecnici specialistici esterni ;predisporre il progetto esecutivo della strada di accesso in modo da dar corso ai lavori nel 2015;predisporre entro aprile 2015 il progetto definitivo della scuola	Gli incarichi professionali necessari per la stesura dei progetti sono stati tutti conferiti nei tempi previsti dall'attività n. 1 ed al 31/12/2014 sono state liquidate ai professionisti tutte le prestazioni previste in fase di progettazione. Tali incarichi,escluso quello del Geol. M.,comprendono anche prestazioni da svolgere durante la fase esecutiva dei lavori che saranno liquidate a prestazione avvenuta (collaudo dei lavori).
2016	Codice 2609 settore quinto OB.12 COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO CUCCURANO E	Nel progetto del Lotto 1 sono previste 10 classi per la scuola elementare, la palestra e la strada di accesso. A seguito del DPCM del 13 giugno 2014 è stato riconosciuto al Comune di Fano il beneficio dell'esclusione delle spese sostenute per gli interventi di edilizia scolastica dalla verifica del rispetto del patto di stabilità ripartito in varie annualità. Il gruppo di progettazione ha elaborato il progetto definitivo ed è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n.593 del 22 dicembre 2015 e n.36 del febbraio 2016.	L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA NON E' STATA EFFETTUATA ENTRO L'ANNO 2016 MA A MAGGIO 2017 IN QUANTO I LAVORI DELLA COMMISSIONE SI SONO PROTRATTI.

	CARRARA		
2018	OB.16 COSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA CUCCURANO - CARRARA (2850 Settore Lavori Pubblici)	LAVORI PER LA COSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA CUCCURANO - CARRARA	Redatto il progetto esecutivo da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto integrato. Il progetto esecutivo è attualmente in verifica presso il Provveditorato interregionale opere pubbliche Tosana, Marche, Umbria sede di Ancona . Il progetto esecutivo è stato approvato Giunta Comunale n.423 del 27/9/2018.
2018	OB.18 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONIC HE SCUOLA MEDIA GANDIGLIO (2840 Settore Lavori Pubblici)	Entro l'anno corrente verrà redatto il progetto esecutivo dei lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola Media Gandiglio	Richiesti fondi presso la Regione Marche mediante DGR del 14 maggio 2018 n.602 Programmazione 2018-2020 in materia di edilizia scolastica – scuola media Gandiglio L'obiettivo è stato rinviato alle annualità successive

3.2.4.	REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO VIA PISACANE-PICENO IN COLLABORAZIONE CON ASET	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
	Nessun obiettivo collegato nel piano della performance		

3.2.5.	PARCO URBANO CAMPO DI AVIAZIONE	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.11 PROGETTO PER UTILIZZO PARCO URBANO CAMPO DI AVIAZIONE- settore quinto codice 2437	L'attuazione dell'intervento prevede di giungere alla progettazione del parco urbano della Città di Fano attraverso il coinvolgimento dei vari attori e portatori di interesse. Il Dott. Salbitano ha presentato in data 11.08.2010 le linee guida definitive per la stesura del bando per indire un concorso d'idee. La giunta con Delibera n.173 del 14.05.2015 ha istituito il "Tavolo di progettazione partecipata" che dovrà produrre un report con cadenza semestrale. L'attività prioritaria è rappresentata dalla predisposizione degli atti necessari per adottare una variante urbanistica comportante sia l'eliminazione della strada attualmente presente che la perimetrazione dell'area con destinazione "parco urbano" (il che comporta anche la redazione della scheda tecnica contenente i parametri urbanistico-edilizi ed eventuali altre prescrizioni di carattere ambientale e paesaggistico).	Il tavolo tecnico si è riunito n° 3 volte nei giorni 09-06-2015,22-09-2015,05-11-2015 come documentato da appositi verbali. Nell'incontro del 05-11-2015 si sono condivisi gli elaborati predisposti dall'Arch. M,A, per la variante urbanistica Il verbale del 22/9/2015 costituisce la relazione prevista come report in fase di predisposizione del pdo
2016	Codice 2596 settore quinto OB.06 PROGETTO PER UTILIZZO PARCO URBANO CAMPO DI AVIAZIONE	L'attuazione dell'intervento prevede di giungere alla progettazione del parco urbano della Città di Fano attraverso il coinvolgimento dei vari attori e portatori di interesse. Il Dott. S. ha presentato in data 11.08.2010 le linee guida definitive per la stesura del bando per indire un concorso d'idee. La giunta con Delibera n.173 del 14.05.2015 ha istituito il "Tavolo di progettazione partecipata" che dovrà produrre un report con cadenza semestrale. L'attività di predisposizione degli atti per l'adozione della variante è stata svolta così come definito nelle riunioni del tavolo di progettazione partecipata del Parco Urbano. L'attività proseguirà con l'inizio dell'iter urbanistico così come definito dalla L.R. 34/92.	CON DELIBERA DI GIUNTA N.196 DEL 27.10.2016 ADOZIONE VARIANTE AL PRG E SUCCESSIVAMENTE ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG PER LA DEFINIZIONE PARCO URBANO CON DELIBERA DI GIUNTA N.39 DEL 14.03.2017
2018	OB.09 PARCO URBANO : ATTIVAZIONE PRIMO STRALCIO FUNZIONALE (2837 – Settore Lavori Pubblici)	REDAZIONE PRIMO STRALCIO FUNZIONALE	Con Determinazione n. 2329 del 27 novembre 2017 approvata la nomina del vincitore e l'assegnazione ai primi tre classificati dei premi del concorso di idee per la "Realizzazione del Parco Urbano di Fano"; E' in corso la formalizzazione dell'incarico per la progettazione dell'intervento . Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera di giunta n.506 del 19/11/2018

3.2.6	VALORIZZAZIONE DEI PASSEGGI	Periodo di Attuazione 2014-2019
--------------	------------------------------------	------------------------------------

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.08 PREDISPOSIZIONE BANDO DI GARA PER RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PARCO URBANO "PASSEGGI"- settore quinto codice 2327	L'obiettivo e' finalizzato a e valorizzare il parco urbano cittadino denominato I Passeggi costituito da un'area (con sovrastante fabbricato) di proprieta' comunale e da altra adiacente area di proprieta' Enel Green Power Spa detenuta dal Comune a titolo di comodato gratuito. L'obiettivo consiste nel predisporre, entro il 31.12.2014, apposito bando di gara per la stipula di apposita convenzione con la quale l'aggiudicatario della gara assume in concessione d'uso l'area ed il manufatto di proprieta' comunale, da sfruttare per finalita' economico/commerciali in conformita' al PRG, e nel contempo si impegna a realizzare interventi manutentivi e/o piccole attivita' sull'adiacente area di proprieta' Enel Green Power Spa.	Il Servizio Patrimonio si e' regolarmente occupato dell'istruttoria del procedimento procedendo all'elaborazione del bando di gara cosi' come da indirizzo fornito dalla Giunta Comunale con delibera n. 462 del 13.11.2014. Tale bando e' stato poi trasmesso, cosi' come richiesto, alla Giunta Comunale la quale, sul momento, ha stabilito di soprassedere alla pubblicazione dell'atto in attesa di ulteriore indirizzo in merito alla possibilita' di consentire la vendita e la somministrazione di bevande alcoliche presso il manufatto all'interno del parco urbano. La Giunta Comunale ha quindi ritenuto esprimersi solo in data 26.02.2015 con l'adozione della delibera n. 52/2015 con la quale e' stata confermata la precedente determinazione n. 462 del 13.11.2014 precisando che presso il punto di ristoro da realizzarsi all'interno del parco verra' consentita la vendita ed il consumo di bevande alcoliche nel puntuale rispetto dei vincoli e/o divieti previsti dalle norme di legge vigenti in materia (Es: divieto di vendita alcolici ai minori di eta', divieto di somministrazione a chi trovasi in stato di ebbrezza, ecc.); L'ufficio Patrimonio ha quindi proceduto all'elaborazione del bando in relazione all'ultimo indirizzo fornito dalla Giunta. Detto bando e' stato pubblicato in data 17.03.2015 con scadenza 20.04.2015

3.2.7	IMPLEMENTARE NUOVE FUNZIONALITA' IN AMBITO DI PROTEZIONE CIVILE CON REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE	Periodo di Attuazione 2018-2019
--------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.12 IMPLEMENTAZIONE NUOVE FUNZIONALITA' IN AMBITO DI PROTEZIONE CIVILE REALIZZAZIONE NUOVO C.O.C.- SETTORE QUINTO codice 2438	L'obiettivo prevede l'individuazione e quantificazione degli interventi necessari per rendere operativo il nuovo Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in allestimento nei locali di proprietà comunale siti in via Borsellino	la redazione di un progetto per la realizzazione degli interventi di completamento ed attivazione del C.O.C., a causa delle scarse risorse economiche rese disponibili non è stato effettuato, si è optato nel soddisfare le esigenze più urgenti tramite la realizzazione dei lavori per l'allaccio al gruppo elettrogeno, l'acquisto dei cartelli segnaletici installati con l'ausilio del Volontariato di protezione civile, per entrambe sono stati redatti appositi impegni di spesa, si è poi provveduto all'arredamento mediante materiale di recupero ed alla fornitura delle linee telefoniche da parte del competente Ufficio Economato. L'inaugurazione del C.O.C. è avvenuta il giorno 24/10/2015 alla presenza del Prefetto di Pesaro, del Sindaco, degli Assessori e delle massime autorità di Protezione Civile Regionale.

	3.2.8	INTERVENTI DI MANUT.STRAORDINARIA STRADE INFRASTRUTTURE COMUNALI (dal 2018)	Periodo di Attuazione 2018-2019
ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2018	OB.11 ADEGUAMENTO STRUTTURALE EDIFICI SCOLASTICI (2839 – settore lavori Pubblici)	Programmazione verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici	Obiettivo parzialmente finanziato a meta dicembre 2018. Rinviato alle annualità successive

3.2.9	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI (dal 2018)	Periodo di Attuazione 2018-2019
--------------	---	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
	Nessun obiettivo collegato nel piano della performance		

3.2.10	PORTO E DIFESA DELLA COSTA (dal 2018)	Periodo di Attuazione 2018-2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2018	OB.20 REALIZZAZIONE NUOVE SCOGLIERE EMERSE E MANUTENZIONE ESISTENTI (2843 – Settore Lavori Pubblici)	Occorre redigere il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di scogliere emerse	Approvata perizia di variante e suppletiva con Delibera di Giunta n.33 del 30.01.2018. I lavori avranno inizio al termine della stagione balneare.G.C. 398 del 13/9/2018 approva progetto scogliere ponte sasso

2018	OB.21 LAVORI DI DRAGAGGIO AREA PORTUALE (2844 Settore Lavori Pubblici)	Occorre eseguire nell'annualità corrente dei lavori di dragaggio dell'area portuale	Aggiudicazione definitiva con Determinazione n.264 del 14.02.2018 per i lavori urgenti di dragaggio selettivo delle darsene interne del porto di Fano con immersione dei sedimenti in cassa di colmata e ad immersione deliberata in mare
------	--	---	---

3.2.11	OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DAL 2018)	Periodo di Attuazione 2018-2019
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
	Nessun obiettivo collegato nel piano della performance		

3.3.00 LA SICUREZZA DEI CITTADINI

3.3.1.	INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE E POTENZIARE LA SICUREZZA DELLA CITTADINANZA	Periodo di Attuazione 2018-2019
---------------	---	------------------------------------

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.02 TUTELA DEI MINORI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL DIVIETO VENDITA FUMO E BEVANDE ALCOLICHE, PREVENZ. GIOCO D'AZZARDO	<p>La tutela della salute dei giovani, sia fisica che mentale, spesso sottovalutata da commercianti che hanno come unico obiettivo il perseguimento di profitti , induce questo Comando ad attivare appositi controlli finalizzati a verificare che nei confronti dei minorenni sia rispettato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il divieto di vendita di sigarette, comprese quelle elettroniche con presenza di nicotina che, conformemente al parere del C.S.S. è parimenti vietato a chi non ha raggiunto la maggiore età; - il divieto di vendita di bevande alcoliche, nonché il divieto di somministrare alcolici ai minori di anni 16; - il divieto di consentire la partecipazione a giochi pubblici che prevedono la vincita in denaro, - il divieto di ingresso nelle aree destinate al gioco con vincite in denaro, interne alle sale Bingo, nelle sale in cui sono installati apparecchi VLT (video lottery) e nei punti vendita in cui si esercita principalmente l'attività di scommesse su eventi sportivi, anche ippici, e non sportivi 	<p>Il personale della Polizia Municipale, nel periodo considerato ossia dal 21/09/2014 a fine anno 2014, ha posto particolare attenzione al controllo tabacchi (per accertamento di vendita di sigarette a minori) a pubblici esercizi, in particolare bar (per contrastare il fenomeno di somministrazione e/o vendita di bevande alcoliche a minorenni), nonché di sale scommesse, ove a coloro che non hanno raggiunto la maggiore età è vietato anche il solo ingresso.</p>
2015	OB.02 ACQUISTO E MESSA IN FUNZIONE DEL NUOVO AUTOVELOX settore nono codice 2461	<p>A seguito di avvenuta distruzione, causa incidente stradale, dell'autovelox di cui era dotato il Comando Polizia Municipale, strumentazione peraltro ormai tecnologicamente obsoleta, si rende necessario procedere all'acquisto di una nuova da utilizzare sul territorio in primis quale valido ausilio a garanzia della sicurezza nella circolazione stradale. A tal fine si vuole acquistare un moderno strumento di controllo munito di nuova ed ulteriore autorizzazione/omologazione si da poterlo utilizzare non solo come classico autovelox ma anche come postazione fissa per il rilievo di ulteriori infrazioni alle norme di comportamento del codice stradale.</p> <p>Nel 2014 non è stato possibile raggiungere l'obiettivo in quanto non finanziato.</p>	<p>Dopo una attenta indagine di mercato, il preventivo di spesa ritenuto più confacente è stato trasmesso all'Ufficio Economato, affinché, come concordato, la responsabile procedesse poi all'acquisto dello strumento. Nel corso del 2015 sono stati espletati n. 32 servizi con tale Autovelox 106.</p>
2015	OB.04 MESSA IN FUNZIONE NUOVE QUATTRO TELECAMERE GIA' A DISPOSIZIONE DEL COMANDO E PROGETTO PER ACQUISTO	<p>Occorre mettere in funzione le nuove quattro telecamere a disposizione del Comando Municipale presso la Stazione Ferroviaria e previo finanziamento acquistare una nuova telecamera ad alta definizione sia per ragioni di sicurezza che per il potenziamento dei controlli amministrativi. La collocazione della nuova telecamera è prevista sul Viale Piceno, a Ponte Metauro, per il controllo in direzione Fano.</p>	<p>L'obiettivo era costituito dalla messa in funzione delle telecamere presso la stazione ferroviaria (pienamente raggiunto) e, previo finanziamento, dall'acquisto e messa in funzione di una nuova telecamera ad alta definizione da collocarsi sul viale Piceno, a Ponte Metauro, per il controllo della direzione Fano. Rispetto a tale ultima previsione, si evidenzia che a tutt'oggi la Regione non ha concesso il finanziamento a suo tempo promesso, tuttavia questo Comando ha predisposto la progettazione ed il bando di gara che ha già portato alla aggiudicazione della fornitura</p>

	UNA AGGIUNTIVA settore nono codice 2465		per la videosorveglianza della zona prevista di P.te Metauro, viale Piceno e via Fragheto, ciò grazie al finanziamento intervenuto a dicembre 2015 non ad opera della Regione ma dell'Amministrazione comunale
2015	OB.05 EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA LEGALITA' E PREVENZIONE FENOMENI DI DEVIANZA GIOVANILE MEDIANTE CORSI NELLE SCUOLE settore nono codice 2467	Favorire l'affermarsi di una cultura della legalità, attraverso corsi presso le istituzioni scolastiche finalizzati a sensibilizzare gli studenti, a sviluppare una coscienza civica collettiva ed in grado di stimolare partecipazione attiva e comportamenti propositivi da parte degli studenti, prevedendo attività differenziate in base all'età degli alunni stessi. Vista l'importanza del tema trattato, gli incontri coinvolgeranno anche i bambini delle scuole dell'infanzia fino ad arrivare agli istituti superiori frequentati da giovani che, nel periodo dell'età dell'adolescenza e sempre più anche nella pre-adolescenza, sono vulnerabili ed indotti alla devianza, intesa quale mancato rispetto delle regole, consumo di bevande alcoliche, uso del fumo ed a volte persino di sostanze stupefacenti. La Polizia Municipale può fornire un importante presidio nella prevenzione primaria attraverso appositi incontri educativi negli istituti scolastici	Dopo n. 14 ore di formazione interna al personale per la tenuta dei corsi presso le scuole, sono stati effettuati n. 16 incontri nei plessi scolastici della città, finalizzati al conseguimento dell'obiettivo.
2016	Codice 2581 settore nono p.m. OB.02 REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE	occorre procedere alla revisione del Regolamento di Polizia Locale, uniformandolo alla nuova normativa regionale. Attualmente la Regione sta definendo i nuovi regolamenti attuativi, la cui approvazione è prevista verosimilmente non oltre settembre 2016. Nei tre mesi successivi, e quindi entro dicembre 2016, verrà predisposto il nuovo regolamento comunale del Corpo di Polizia Locale, tenuto conto della necessità di concertarlo articolo per articolo con le OO.SS. e coinvolge al riguardo tutto il personale.	Il Regolamento non è stato rivisto nel 2016 in quanto la normativa regionale è stata emanata solamente a febbraio 2017, a settembre 2016 aveva già chiesto di stralciarlo dal pdo. Il regolamento è stato parzialmente modificato in data 23 marzo 2017.
2018	OB.05 CONTROLLI EDILIZI CONGIUNTI POLIZIA LOCALE - SUAP - SUAE-INTERSETTORIA LE (2793 Settore Urbanistica)	Numerose accertamenti in tema di edilizia quali esposti, segnalazioni, denunce ecc. afferiscono alla competenza di più uffici della Amministrazione Comunale, nello specifico sono coinvolti a vario titolo e secondo le rispettive competenze sia il Corpo di Polizia Locale, che il S.U.A.P. e l'Ufficio Urbanistica. Al fine di razionalizzare l'attività di verifica assicurando al contempo una maggiore professionalità si intende esperire una serie di verifiche sul territorio congiunte tra personale del Comando di Polizia Locale e funzionari tecnici degli Uffici Urbanistica e S.U.A.P. con riferimento ad alcune pratiche selezionate dallo S.C.R.A.C. : per ogni pratica esaminata seguirà una relazione finale . Il numero di controlli nell'arco del mese per la definizione del contesto dipenderà dalla complessità dell'accertamento. Verranno estratte 5 pratiche con periodicità bimensile (di cui tre permessi a costruire, una Scia, una Cila)	Si fa presente che tutte le pratiche estratte dallo SCRAC sono state oggetto di sopralluogo.
2018	OB.05 INSTALLAZIONE	Ai fini del costante monitoraggio del territorio teso a salvaguardare la sicurezza nella circolazione stradale, anche in considerazione delle ottime risultanze in tema	<i>"Ridefinizione assetto viario centro storico, miglioramento sicurezza stradale anche con uso di tecnologie evolute e</i>

	<p>TECNOLOGIA DI RILEVAMENTO INFRAZIONI CON TELECAMERE FISSE IN ZONA PONTE ROSSO (2789 Settore Polizia Municipale)</p>	<p>di sicurezza apportate dall'installazione di analoga strumentazione di controllo sul viale 1° Maggio, si intende installare un ulteriore impianto di controllo semaforico mediante telecamere in zona "Ponte Rosso", in grado di funzionare senza la presenza di personale sul posto. Tale postazione di controllo sarà posta su almeno uno degli impianti semaforici ivi esistenti. Con tale opera si vuole realizzare un ulteriore importante presidio a tutela della sicurezza nel suo complesso in quanto il transito col semaforo rosso è molto spesso causa di gravi incidenti stradali.</p> <p>Si evidenzia che il presente obiettivo è strettamente vincolato all'assegnazione di idonea copertura finanziaria al riguardo</p>	<p><i>interventi mirati alla gestione del traffico di attraversamento nord-sud</i> " - Premesso che la ridefinizione dell'assetto viario del centro storico attiene al Settore 5 e non al 9, si comunica che la Polizia Locale contribuisce al miglioramento della sicurezza stradale facendo quotidianamente largo uso delle strumentazione tecnologiche evolute di cui è dotata e prevedendone l'acquisto a breve di altre, in particolare due nuove apparecchiature per la gestione del "rosso semaforico".</p> <p><i>"Estensione della tecnologia di rilevamento infrazioni con telecamere fisse anche in altro punto strategico del territorio comunale (zona Ponte Rosso)":</i> l'installazione della nuova tecnologia mira a rendere più sicure le intersezioni di Via Dell'Abbazia con la Via IV Novembre e di Via Papiria, sempre all'altezza della intersezione con la Via IV Novembre. All'oggi è già stata svolta l'attività preventiva di sopralluoghi in collaborazione con il settore LL.PP ed è imminente la pubblicazione del bando di gara.</p> <p>Attività in linea con il PDO 2018.</p> <p><i>Impianto GPS nelle auto di servizio per migliorare la sicurezza</i>": si è già provveduto ad aggiornare il sistema di trasmissione del posizionamento del ricevitore radio sul territorio (GPS). Il tutto a maggior tutela e sicurezza del personale di P.L., nonché a beneficio della complessiva organizzazione del servizio, in quanto tale sistema consente la localizzazione immediata della pattuglia, funzionale per interventi urgenti. Oltre agli obiettivi specifici indicati nel PDO 2018, questo Comando, in coerenza con le linee programmatiche di mandato, per gli anni 2019-2021, oltre all'espletamento della ordinaria attività di istituto, e conformemente agli obiettivi approvati dall'Amministrazione Comunale, in un quadro di generale ottimizzazione dei servizi volti a garantire una maggiore sicurezza urbana e nell'ottica di assicurare puntuale efficienza, efficacia e qualità delle attività disimpegnate a favore della collettività, perseguirà obiettivi programmatici volti a:</p> <p>A) completamento della realizzazione varchi di ingresso alla città, in zona Gimarra e alla rotatoria di Sant'Orso posta tra il termine della superstrada e la strada interquartieri, con utilizzo di telecamere a "tecnologia OCR" e telecamere di "contesto";</p> <p>B) implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle zone maggiormente frequentate dalle persone, quali il Pincio, i principali centri commerciali, la P.zza XX Settembre</p>
--	--	---	--

			<p>ed alcune zone di lungomare;</p> <p>C) rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada mediante utilizzo delle tecnologie informatiche: rilevazione automatica degli attraversamenti semaforici con luce rossa, delle svolte vietate, delle velocità "pericolose", ossia non commisurate alle condizioni della strada o del traffico in atto, controllo regolarità revisione, copertura assicurativa e/o eventuale provenienza furtiva dei veicoli in transito sul territorio comunale attraverso l'utilizzo di telecamera mobile OCR e telecamere fisse poste ai varchi già realizzati;</p> <p>D) repressione mirata delle soste cosiddette "selvagge", ossia dei veicoli presenti nei viali pedonali o ciclabili, negli attraversamenti pedonali, sui marciapiedi, in corrispondenza o in prossimità di incroci e nei tratti di strada ove è installata segnaletica di divieto di fermata. La prioritaria motivazione delle scelte, come per il passato per quanto con nuovi obiettivi, è quella di garantire un più alto livello di sicurezza urbana, fornendo concreta risposta alle aspettative della collettività sia in tema di qualità dei servizi erogati che in termini di maggior apporto di sicurezza, secondo l'accezione più ampia del termine e quindi inteso quale rispetto della legalità a tutela della corretta e civile convivenza. In particolare, con l'obiettivo "La Sicurezza dei cittadini", che si sostanzia nella implementazione dei sistemi di videosorveglianza negli snodi viari più significativi e nelle zone maggiormente frequentate, nonché nel gestire efficacemente la vigilanza anche mediante il potenziamento di sistemi sanzionatori automatizzati, si evidenzia che il comune di Fano ha già firmato il relativo Patto di Sicurezza con la Prefettura e presentato il progetto per l'installazione di sistemi di videosorveglianza con telecamere di contesto ed a lettura OCR nei seguenti punti: Gimarra, uscita Autostrada A14 e uscita Superstrada (Rotatoria di S.Orso). Si evidenzia che detto progetto è già stato esaminato ed approvato dal competente Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica della locale Prefettura, e verrà meglio definito nel dettaglio al fine di poter beneficiare del contributo messo a disposizione dal Ministero dell'Interno. A miglior precisazione, si ribadisce che le telecamere a "tecnologia OCR" consentono di inviare "alert" (a tutte le Forze di Polizia collegate), al passaggio di mezzi di provenienza furtiva, mancanti di regolare revisione, o privi della copertura assicurativa obbligatoria, che rappresenta</p>
--	--	--	---

			<p>una grande utilità per la Polizia Locale specialmente ora che è stato soppresso l'obbligo di esporre sui veicoli il contrassegno assicurativo, La realizzazione della progettualità ha già avuto inizio, con la realizzazione del varco di ingresso sud della città, varco "Ponte Metauro - zona ex Zuccherificio", con l'installazione del sistema di videosorveglianza alla stazione ferroviaria e in zona Pincio, nonché con l'implementazione di telecamere nel centro commerciale di S.Orso. E' stata eseguita anche la seconda fase, che ha visto la realizzazione del varco "Flaminia", il completamento del varco Ponte Metauro con installazione di telecamere in Via Della Pineta, e l'ampliamento dell'impianto di P.za Andrea Costa. Trattasi di importante tecnologia che, unitamente ad una nuova telecamera mobile a tecnologia OCR, sono di fondamentale ausilio al personale di Polizia Locale che quotidianamente effettua servizio di vigilanza nell'ambito territoriale di competenza, considerato che la sicurezza urbana passa anche attraverso la sicurezza della circolazione: basti solo pensare a quante omissioni di soccorso e fughe a seguito di incidenti stradali, derivano dall'essere sprovvisti di assicurazione obbligatoria o dal non essere in regola con i documenti di guida.</p>
2018	<p>OB.08 CONTROLLI EDILIZI CONGIUNTI POLIZIA LOCALE - SUAP - SUAE - INTERSETTORIA LE (2792 – Polizia Municipale)</p>	<p>Numerose accertamenti in tema di edilizia quali esposti, segnalazioni, denunce ecc. afferiscono alla competenza di più uffici della Amministrazione Comunale, nello specifico sono coinvolti a vario titolo e secondo le rispettive competenze sia il Corpo di Polizia Locale, che il S.U.A.P. e l'Ufficio Urbanistica. Al fine di razionalizzare l'attività di verifica assicurando al contempo una maggiore professionalità si intende esperire una serie di verifiche sul territorio congiunte tra personale del Comando di Polizia Locale e funzionari tecnici degli Uffici Urbanistica e S.U.A.P. con riferimento ad una pratica selezionata mensilmente dallo S.C.R.A.C. : per ogni pratica esaminata seguirà una relazione finale . Il numero di controlli nell'arco del mese per la definizione del contesto dipenderà dalla complessità dell'accertamento.</p>	<p><i>"Potenziamento dei controlli di tipo edilizio sul territorio a campione, in collaborazione con Suap e Suae"</i>: diversi controlli sono già stati effettuati, così come predisposti dal Controllo di Gestione. In data 22 giugno 2018 la Comandante della P.M. ha trasmesso allo Scrac n.5 verbali di sopralluoghi edilizi espletati dal personale del corpo di P.M. congiuntamente alla Po del Suae relativi agli atti estratti a campione dallo Scrac nella seduta del 31 maggio u.s (verbale n.5 p.g. 40303)</p>

3.4.00 PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

3.4.1.	REVISIONE PIANO REGOLATORE GENERALE E PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PREVIO STUDIO SITUAZIONE AMBIENTALE, DEMOGRAFICA	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.09 REVISIONE DI TUTTE LE NUOVE ESPANSIONI- Settore Quinto- Codice 2339	L'obiettivo riguarda lo studio di analisi delle problematiche relative ai comparti unitari di intervento previsti dal Piano Regolatore Generale comprendenti sia quelli non ancora convenzionati sia quelli con convenzione scaduta o in scadenza al fine di puntare alla riqualificazione urbana delle frazioni della città.	IL GEODATABASE (Attuazione_PRG.mdb) PER LA RACCOLTA E GESTIONE DEI PIANI ATTUATIVI E' STATO PREDISPOSTO E VIENE AGGIORNATO PERIODICAMENTE ALLE FASI DI ATTUAZIONE INDICANDO IN APPOSITI CAMPI SIA LE CRITICITA' CHE I PUNTI DI FORZA.
2014	OB.17 RIVISITAZIONE DEL PRG DEL PPA PREVIO STUDIO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE,DEMOGRAFICA,ECONOMICA-settore quinto codice 2385	Benché il PRG sia stato approvato da non molti anni, sia le trasformazioni socio economiche in atto, determinate da un andamento marcatamente negativo del ciclo economico italiano così pure le problematiche idrologiche e idrotecniche inasprite da eventi meteorici sempre più violenti portano alla necessità di una revisione delle previsioni del governo del territorio previste per la città.	IL PRG VIGENTE E LE RELATIVE ATTIVITA' IN CORSO SONO STATE PRESENTATE ALLA GIUNTA SIA IN UN INCONTRO DI CARATTERE GENERALE CHE IN INCONTRI SU TEMI SPECIFICI. NUOVI INDIRIZZI SONO STATI DEFINITI E DISCUSSI CON L'ASSESSORE PAOLINI ED E' STATA PREDISPOSTA UNA BOZZA PER LA DELIBERA DELL'ATTO DI INDIRIZZI DA APPROVARE IN GIUNTA. LE ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2015 E LE RELATIVE TEMPISTICHE SONO CONDIZIONATE DALL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA DELL'ATTO DI INDIRIZZO.
2015	OB.09 RIVISITAZIONE DEL PRG DEL PPA PREVIO STUDIO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE,DE	Benché il PRG sia stato approvato da non molti anni, sia le trasformazioni socio economiche in atto, determinate da un andamento marcatamente negativo del ciclo economico italiano così pure le problematiche idrologiche e idrotecniche inasprite da eventi meteorici sempre più violenti portano alla necessità di una revisione delle previsioni del governo del territorio previste per la città. Occorre dare attuazione alla delibera di Giunta Comunale n.197 del 26 maggio 2015	Il Bando per l'affidamento per la PRESTAZIONE PROFESSIONALE ESTERNA PER LA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA CITTÀ DI FANO, DELLO STUDIO GEOMORFOLOGICO E GEOLOGICO-TECNICO AI FINI DELLA RICHIESTA DEL PARERE AI SENSI

	MOGRAFICA,ECO NOMICA settore quarto.codice 2435		<p>DELL'ART. 89 DEL D.P.R. 380/01 E STUDIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA AI SENSI DELLA L.R. 22/2011, DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E REDAZIONE DI STUDI SPECIFICI CONNESSI di cui alla deliberazione di G.C. n. 571 del 15/12/2015 è stato pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune di Fano ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs n.267/2000 il 21-12-2015. Pertanto l'obiettivo è stato raggiunto nei tempi prefissati.</p> <p>Non si è proceduto attraverso attraverso la pubblicazione di un Bando per le prestazioni professionali relative agli studi economici e per la formazione del Piano strategico perchè si è proceduto ai sensi dell'art. 125 comma 11, ultimo capoverso, del D.LGS 163/06 S.M.I. in quanto ne ricorrono i requisiti, in particolare i compensi sono inferiori ai 40.000,00 € previsti da legge.</p>
2016	Codice 2602 settore quarto OB.10 RIVISITAZIONE DEL PRG DEL PPA PREVIO STUDIO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE,DE MOGRAFICA,EC ONOMICA	<p>Benché il PRG sia stato approvato da non molti anni, sia le trasformazioni socio economiche in atto, determinate da un andamento marcatamente negativo del ciclo economico italiano così pure le problematiche idrologiche e idrotecniche inasprite da eventi meteorici sempre più violenti portano alla necessità di una revisione delle previsione del governo del territorio previste per la città. Occorre dare attuazione alla delibera di Giunta Comunale n.197 del 26 maggio 2015</p>	<p>INCARICO PER LA REDAZIONE DEGLI “STUDI SOCIO-ECONOMICI” A SUPPORTO DEL PIANO STRATEGICO E DEL PIANO REGOLATORE</p> <p>16/01/2016 Primo incontro: Firma del contratto con il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;</p> <p>Gli incontri sono stati numerosi e l'attività di supporto non si è limitata ai solo incontri ma ad una revisione minuziosa di tutto il materiale in elaborazione ed elaborato durante le tre fasi su cui era stata suddivisa la consegna.</p> <p>I principali incontri si sono tenuti nelle seguenti date:</p> <p>03/03/2016 – Incontro per la definizione del Modello economico e finanziario per la fattibilità economica dei comparti – Confronto sulle prime analisi e sulla ricerca dei dati;</p> <p>19/05/2016 Confronto sulle analisi e sulla ricerca dei dati;</p> <p>30/05/2016 incontro con i soggetti incaricati e i referenti dell'ISIA di Urbino, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche. All'ISIA è stato assegnato il compito da parte del DESP di curare la presentazione grafica dei dati elaborati;</p>

			<p>04/07/2016 Consegna della Fase C – Analisi socio economica suddivisa per quartiere;</p> <p>18/10/2016 presentazione degli studi svolti dal titolo “Una città che cambia” presso la sala San Michele alla Giunta e alla cittadinanza.</p> <p>INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE</p> <p>28/10/2016 Primo incontro: Firma del contratto Con la ditta MATE s.r.l. di Bologna Temi dell'incontro: - Fasi e attività del piano - Procedure urbanistiche di valutazione - Procedure di scambio materiali - Dati e informazioni di base - Temi di lavoro</p> <p>03/11/2016 secondo incontro: definizione delle attività / tempistiche / interlocutori relativi alla redazione del nuovo PRG, con riferimento a: 1) riferimenti amministrazione comunale 2) riferimenti gruppo di lavoro 3) organizzazione attività e modalità per l'accesso allo spazio FTP 4) fasi e attività operative 5) procedura urbanistica e VAS 6) alcune prime considerazioni sulla procedura di VAS 7) dati e informazioni di base 8) cronoprogramma operativo (fasi + tempi).</p> <p>10/11/2016 Temi dell'incontro</p> <p>1) lettura del territorio per sistemi 2) individuazione delle strategie (temi) e dell'operatività (parti di città) 3) prime riflessioni di natura socio-economica e sul dimensionamento del piano 4) analisi dei comparti (stato di attuazione, criticità)</p> <p>19/12/2016 Incontro con la Giunta, presentazione delle prime possibili linee progettuali.</p>
--	--	--	---

			<p>AFFIDAMENTO DEL SERVIZI ESTERNO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRATEGICO</p> <p>Questa attività è composta di due fasi:</p> <p>la prima consiste nell'assegnare un incarico per la redazione di un <u>documento metodologico</u> per la formazione del Piano Strategico.</p> <p>Questa prima Fase è iniziata con un primo incontro il giorno 21/01/2016 e la successiva firma del disciplinare alla ditta "Avv." in data 05/02/2016 e si è conclusa il 21/07/2016 con la presentazione del lavoro svolto da parte della ditta incaricata in Giunta.</p> <p>Il lavoro dell'ufficio in questa prima fase è stato quello di mettere in grado e sostenere la società incaricata nella fase di ascolto territoriale che consisteva in interviste a soggetti portatori di interessi definiti dal sindaco e dalla Giunta con la conseguente sintesi dei contenuti emersi presentata in Giunta il 21/07/2016;</p> <p>La seconda fase consiste nell'affidare il servizio per la redazione del Piano Strategico.</p> <p>Ai sensi delle linee guida dell'ANCA si è proceduto con un'indagine di mercato al fine di individuare la ditta assegnataria del servizio esterno. Non avendo trovato più un accordo con la ditta "Avventura Urbana" di Torino, né in una prima fase di una ditta che soddisfacesse le richieste della nostra attività si è proceduto ad un'ulteriore indagine di mercato per definire la nuova ditta assegnataria per la redazione del Piano Strategico per la città di Fano.</p> <p>13/12/2016 Firma del contratto con la ditta A. s.r.l. di Milano incontro mezzo skype; 23/12/2016 Incontro con la ditta A., la cabina di Regia del Piano Strategico, e la ditta aggiudicatrice dell'incarico di comunicazione a supporto del percorso di Piano Strategico e del Piano Regolatore Generale</p>
2017	2709 OB.10 PROSECUZION E RIVISITAZIONE DEL PRG DEL	Benché il PRG sia stato approvato da non molti anni, sia le trasformazioni socio economiche in atto, determinate da un andamento marcatamente negativo del ciclo economico italiano così pure le problematiche idrologiche e idrotecniche inasprite da eventi meteorici sempre più violenti portano alla necessità di una revisione delle previsioni del governo del territorio previste per la città. Occorre dare attuazione alla delibera di Giunta Comunale n.197 del 26 maggio 2015	<p>L'incarico del piano strategico si è concluso come da disciplinare con la consegna del materiale da parte della ditta incaricata AVANZI con PEC del 11/12/2017 assunta agli atti con P.G. 85021.</p> <p>Il percorso iniziato nel gennaio 2017 ha visto numerosi incontri, focus group e confronti. In particolare sono state 86 le attività, di questi 27 sono stati le riunioni che hanno coinvolto lo staff del Piano strategico; 46 le interviste e gli approfondimenti con i</p>

	PPA PREVIO STUDIO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE, DEMOGRAFICA, ECONOMICA		<p>cittadini e gli stakeholder, 13 le attività di partecipazione(come l'evento "Foro Urbano" che il 4 marzo 2017 richiamò oltre 150 persone alla Memo, o come i workshop, walkshop, le passeggiate esplorative, i seminari e gli incontri pubblici).</p> <p>Oltre 300 sono stati i soggetti coinvolti nel Piano strategico: 52 attori istituzionali, 29 attori tecnici, 31 attori economici, 34 attori sociali ed associazioni, 150 cittadini attivi, liberi professionisti, esperti locali.</p> <p>In merito all'attività di supporto con per la redazione del PRG, sono stati condotti numerosi incontri e sopralluoghi per la città, in particolare la ditta MATE ha prodotto gli elaborati di sintesi e di analisi.</p> <p>In data 21/04/2017 (si allega il verbale) si è svolto un incontro per l'individuazione delle direttive In questo incontro sulla base dell'elaborato "H1 Tav. ATLANTE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE" si sono definiti i seguenti temi principali per l'elaborazione del Piano</p> <p>Sono susseguiti diversi incontri e a conclusione di questi la ditta incaricata ha presentato "IL PROGETTO DI PIANO SCHEMI DIRETTORI E COMPARTI" del nuovo P.R.G. consegnato il 04/08/2017 e assunto agli atti il 14/08/2017 con P.G. 56785 contenente la graficizzazione dei principi di sviluppo del nuovo PRG attraverso l'individuazione di schemi direttori.</p> <p>In data 31/08/2017 i progettisti incaricati hanno presentato in una seduta di Giunta la proposta degli schemi direttori.</p> <p>Il 26/10/2017 si è svolto l'incontro in Provincia per definire i presupposti per l'inizio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.</p>
2018	OB.06 PROSECUZIONE RIVISITAZIONE DEL PRG DEL PPA PREVIO STUDIO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE, DEMOGRAFICA, ECONOMICA (2799 Settore Urbanistica)	Benché il PRG sia stato approvato da non molti anni, sia le trasformazioni socio economiche in atto, determinate da un andamento marcatamente negativo del ciclo economico italiano così pure le problematiche idrologiche e idrotecniche inasprite da eventi meteorici sempre più violenti portano alla necessità di una revisione delle previsioni del governo del territorio previste per la città. Occorre dare attuazione alla delibera di Giunta Comunale n.197 del 26 maggio 2015	SI RICORDA CHE GLI STUDI DELL'UNIVERSITA' DI URBINO FINALIZZATI ALL'APPRENDIMENTO DELLE ANALISI SOCIO - ECONOMICHE PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO E DEL NUOVO PRG, SONO CONCLUSI, COSÌ COME GLI OBBLIGHI CONTRATTUALI CON LA SOC. AVANZI SRL PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO STRATEGICO PER LA CITTÀ DI FANO. E' IN ATTO ANCORA IL CONTRATTO CON LA SOC.MATE PER LA REDAZIONE DEL PRG I VERBALI A CUI SI È DATA UFFICIALITÀ DEGLI INCONTRI CON LA SOC. MATE SONO RELATIVI AI SEGUENTI

			<p>INCONTRI: - 24 MAGGIO 2018 - 20 SETTEMBRE 2018</p> <p>LA MAGGIOR PARTE DEL FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI TRA UFFICI E LA DITTA INCARICATA AVVIENE MEZZO POSTA ELETTRONICA GLI UFFICI SONO IMPEGNATI A DEFINIRE UN ATTO CONSILIARE DI SINTESI DEI LAVORI SVOLTI PER LA REDAZIONE DEL PRG. QUESTO ATTO DOVRÀ CONTENERE LE POLITICHE URBANISTICHE DELLA CITTÀ PUBBLICA, ATTRAVERSO UN DETTAGLIO, FRAZIONE PER FRAZIONE, ILLUSTRATO DA PLANIMETRIE E RENDERING, A SCALA FLESSIBILE.</p>
2019	2913 OB.02 PROSECUZIONE RIVISITAZIONE DEL PRG DEL PPA PREVIO STUDIO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE, DEMOGRAFICA, ECONOMICA	Benché il PRG sia stato approvato da non molti anni, sia le trasformazioni socio economiche in atto, determinate da un andamento marcatamente negativo del ciclo economico italiano così pure le problematiche idrologiche e idrotecniche inasprite da eventi meteorici sempre più violenti portano alla necessità di una revisione delle previsioni del governo del territorio previste per la città. Occorre dare attuazione alla delibera di Giunta Comunale n.197 del 26 maggio 2015	In corso di attuazione

3.4.2.	INTERVENTI MIRATI AD UN MIGLIORE UTILIZZO DELLE AREE	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.12 PREDISPOSIZIONE ATTI A SEGUITO DELLA L.R.15/2014-DISTACCO	L'attività consiste nel predisporre gli atti e le procedure per agevolare il passaggio delle competenze urbanistiche al comune di Mondolfo in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi ed autorizzativi in corso e futuri.	PREDISPOSTI TUTTI GLI ATTI CON LA RELATIVA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DI ALCUNI PIANI ATTUATIVI E CONSEGNATI GLI ELABORATI DEL PRG IN FORMATO DIGITALE RIGUARDANTI LA ZONA DI MAROTTA.

	FRAZ.MAROTTA DAL COMUNE DI FANO AL COM.MONDOLF O-settore quinto codice 2342		
2016	Codice 2604 SETTORE QUINTO OB.11 PROGETTAZION E PARTECIPATA DELL'AREA EX ZUCCHERIFICIO	La deliberazione della giunta comunale n.446 del 15.10.2015 prevede un'attenta revisione delle previsioni urbanistiche per l'area dell'ex zuccherificio attraverso un percorso aperto alla cittadinanza e partecipato.	Con la presente si relaziona in merito all'obiettivo n.7, l percorso di Progettazione Partecipata dell'area Ex. Zuccherificio, : Totale 10 tavoli, 70 stakeholder coinvolti. Tavoli attivati: Tav.1 - 27/01/2016 Cabina di Regia Welfare (12) Tav.2 - 28/01/2016 Ordini Professionali (2) Tav.3 - 29/01/2016 Associazioni di Categoria (6) Tav.4 - 04/02/2016 Enti Pubblici (5) Tav.5 - 10/02/2016 Tav. Cultura, Sport, Giovani, Turismo (4) Tav.6 - 11/02/2016 Tav. Urbanistica, Ambiente, Viabilità (17) Tav.7 - 11/02/2016 Funzionari Edilizia e Pianificazione Territoriale (7) Tav.8 - 17/02/2016 Tav. S. Sociali, Educativi, Sicurezza, Migranti (10) Tav.9 - 18/02/2016 SCA (5) Tav.10 - 18/02/2016 Banche (1) Coinvolgimento della cittadinanza attiva attraverso n° 3 incontri Cfr. Totale 3 laboratori, 90 iscritti Laboratori attivati: Lab.1 - 19/02/2016 Criticità e risorse dell'area Ex Zuccherificio Lab.2 - 04/03/2016 Bisogni e funzioni Lab.3 - 18/03/2016 Proposte progettuali Presentazione pubblica dei lavori svolti nelle fasi precedenti e predisposizione di una mostra alla Mediateca Montanari Cfr. 08/04/2016 Evento conclusivo. Presentazione pubblica dei progetti 22/04/2016 – 04/05/2016 Mostra "Idee in Comune: area ex-Zuccherificio" presso la Memo Predisposizione della delibera di indirizzi di Giunta in recepimento del percorso partecipato Cfr.

			<p>Delibera di Giunta n. 288 del 30/06/2016 "Atto di indirizzo per la revisione delle previsioni urbanistiche della zona dell'ex Zuccherificio in recepimento del risultato delle consultazioni come da DGC n. 446 del 15/10/2016".</p> <p>E' allegata alla delibera la conclusiva che illustra il percorso partecipato sia dal punto di vista metodologico, sia dal punto di vista dei contenuti progettuali.</p> <p>Avviso di manifestazione di interesse imprenditoriale per l'area</p> <p>In data 05/09/2016 il Consiglio di Stato accoglie l'appello del comune di Fano e chiude il contraddittorio giurisprudenziale a favore dell'Ente.</p> <p>A questo punto, comincia un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione e la società Madonna Ponte volto a raggiungere un Accordo di Programma.</p> <p>Gli incontri avvengono il 03/10/2016 ed il 13/10/2016 presso l'Urbanistica.</p> <p>Predisposizione degli elaborati e atti necessari all'adozione della variante al PRG attraverso la richiesta dei pareri e/o nulla osta propedeutici all'adozione.</p> <p>L'ufficio PRG predisporre una proposta di Variante.</p>
--	--	--	---

3.4.3.	FAVORIRE INTERVENTI DI EDILIZIA ECOSOSTENIBILE, DI VALORIZZAZIONE FRAZIONI E CENTRO STORICO	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2017	2683 OB.06 REGOLAMENT O DELL'ARREDO URBANO NELL'AREA DEL CENTRO STORICO	Disciplina l'installazione di elementi di varia tipologia inerenti l'arredo urbano - dehors(su suolo pubblico e suolo privato), aventi lo scopo di potenziare la qualità delle attività commerciali di somministrazione di alimenti e bevande mediante la predisposizione di adeguati spazi esterni per la somministrazione e l'intrattenimento della clientela, garantendo nel contempo la fruibilità dello spazio pubblico, la tutela del tessuto urbano storico, dei beni storico-culturali che su di esso insistono, nel rispetto dei principi generali di sicurezza, di riqualificazione dell'ambiente urbano e di promozione turistica. REGOLAMENTO CHE DETERMINA I CRITERI PER L'INSERIMENTO AMBIENTALE DEI DEHORS E LE CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE AMMESSE	Come già comunicato in precedenza il Regolamento è stato Approvato con D.C.C. 255 del 14/11/2017, successivamente al ricevimento del parere obbligatorio della competente soprintendenza Archeologia e Belle arti delle Marche. Per quanto riguarda la modifica al predetto regolamento, si fa presente come illustrato nella D.G.C. n.37/2018, che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno valutare, anche sentita la competente Soprintendenza le richieste/osservazioni formulate dagli esercenti nella richiamata nota P.G. 89059 del 28/12/2017 e a seguito di

			<p>incontri pubblici, al fine di rendere più agevole l'applicazione della norma da parte dei destinatari del regolamento stesso.</p> <p>Si precisa che, nonostante il Regolamento sia stato condiviso con le Associazioni di categoria e gli esercenti dei pubblici esercizi e delle attività artigianali di servizio presenti nel centro storico durante gli incontri organizzati rispettivamente in data 11.10.2016 e in data 24.1.2017, le eventuali problematiche sono state espresse soltanto successivamente all'Approvazione del Regolamento con D.C.C. 255/2017 .</p>
--	--	--	---

3.5.00 SVILUPPO SOSTENIBILE E QUALITA' AMBIENTALE

3.5.1.	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E IMPIANTI TERMICI COMUNALI	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2017	2672 OB.04 PREDISPOSIZIONE TECNICA PER ESPLETAMENTO APPALTO SERVIZIO GESTIONE CALORE NEGLI IMM.COMUNALI	<p>L'attuale appalto del servizio gestione calore negli immobili del comune avrà termine il 02/02/2018.</p> <p>Pertanto risulta indispensabile procedere entro il 2017 alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa per il nuovo appalto, tenendo conto degli indirizzi che scaturiscono dal Programma Edifici Intelligenti. Si fa presente che l'attività si rende necessaria in quanto: - è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti che muta radicalmente lo scenario tecnico-amministrativo del progetto di servizio; - le finalità prestazionali previste nel progetto in corso sono state raggiunte (es trasformazione caldaie da gasolio a metano) e quindi risulta necessario individuarne delle nuove; a tal proposito diversi edifici oggetto dell'appalto in corso hanno cambiato le destinazioni d'uso e quindi nel nuovo appalto sarà indispensabile individuare e soddisfare le nuove esigenze dettate dal nuovo uso degli edifici; - è necessario individuare un sistema di telecontrollo di dettaglio.</p>	<p>Il servizio di gestione del calore negli immobili comunali rappresenta un tema dalle ricadute economiche di notevole impatto, perciò nel corso dell'anno in stretta relazione con l'assessore competente sono state analizzate nel dettaglio le varie alternative da perseguire per procedere con l'affidamento del servizio e cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Applicazione della "proroga" secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115; 2) Project financing ai sensi dell'art. 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; 3) Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento di servizi ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; <p>Al fine di pervenire alla soluzione migliore per l'Amministrazione Comunale ed anche in virtù della stagione termica 2017-2018, è stato concordemente deciso di concedere all'affidatario attuale la prevista proroga contrattuale di 180 giorni all'interno dei quali attuare la procedura ritenuta migliore.</p>

3.5.2.	AZIONI VOLTE A MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE ACQUE	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	--

ANNO	OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.10 GESTIONE E CONTROLLO DEI FENOMENI INTERFERENTI CON LA QUALITA' DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE-SETTORE PRIMO.Codice 2389	Sviluppo di un idoneo sistema di georeferenziazione delle acque di balneazione, delle acque costiere, nonché dei litorali, anche in relazione all'utilizzo attuale e potenziale degli stessi. Data base georeferenziato degli eventi critici ai sensi del D.Lgs 116/2008 e relativo Decreto Ministeriale Attuativo del 30/3/2010, nonché delle misure e interdittive eventualmente adottate a tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Georeferenziazione dei recapiti a mare del reticolo idrologico in relazione all'utilizzo degli arenili attraversati, georeferenziazione dei dispositivi di troppo pieno afferenti a detto reticolo idrogeologico.	<p>Dopo aver eseguito uno studio sui campi necessari per la realizzazione delle tabelle, è stato costruito un database geografico nel quale sono state evidenziate le aree relative ad ogni acqua di balneazione, il punto di campionamento rappresentativo, l'utilizzo del tratto di spiaggia prospiciente ogni acqua di balneazione, l'eventuale presenza in essa di corsi d'acqua superficiale, fossi di scolo delle acque meteoriche nonché di scolmatori di piena a servizio della pubblica fognatura. Per ogni acqua di balneazione sono state altresì inserite informazioni relative al numero di provvedimenti di divieto di balneazione adottati negli anni.</p> <p>Tale sistema ha permesso di evidenziare le criticità relative ad ogni acqua di balneazione e conseguentemente di valutare / studiare una adeguata risposta in termini gestionali e/o strutturali</p> <p>in riferimento ad ogni acqua di balneazione sono state inserite e georeferenziate quando possibile le seguenti informazioni ritenute indispensabili per una migliore conoscenza dell'area: concessioni demaniali, piano spiaggia, idrografia princ e secon, opere idrauliche ferroviarie, rete fognaria, acque di balneazione, punti di campionamento, scolamtori/troppopieno ordinanza di divieto di balneazione</p> <p>1 indicatore: n acque di balneazione georeferenziate/n. Acque di balneazione 25/25 = 1</p>

2018	2764 OB.13 REVISIONE CLASSIFICAZIONE E PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	E' necessario effettuare una classificazione puntuale delle acque di balneazione comprensiva anche della tipologia della spiaggia adiacente. Occorre informare gli utenti sulle tipologie di acque di balneazione attraverso l'installazione di cartelli appositi	Attraverso scambi di informazioni con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (Ufficio Demanio, Regione Marche, ARPAM, ASET) nonché con sopralluoghi operati da personale di questo Ufficio, si è provveduto a reperire le informazioni necessarie ad aggiornare i profili delle acque di balneazione (per la parte di competenza Comunale). Dette informazioni verranno inviate all'ufficio preposto della Regione Marche. Sono in atto le attività finalizzate all'affidamento del servizio di realizzazione ed installazione pannelli informativi nelle spiagge libere

3.5.3.	INTERVENTI PER RIDURRE L'INQUINAMENTO ACUSTICO E ELETTROMAGNETICO	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2017	2670 OB.05 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE E TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO	Redazione e approvazione di un nuovo Regolamento Comunale che, in esecuzione della disciplina nazionale Legge 26 ottobre 1995 n 447 e relativi decreti attuativi e regionale L.R. 28 del 14 novembre 2001 - in materia, detti apposite norme contro l'inquinamento acustico, con riferimento al controllo, al contenimento ed all'abbattimento delle emissioni sonore derivanti dall'esercizio di attività che impiegano sorgenti sonore e/o apparecchiature rumorose. Necessità anche un coordinamento con il Corpo di Polizia Municipale affinché ci sia coerenza con quanto già previsto nel regolamento di Polizia Urbana	E' stata predisposta una bozza di regolamento ma l'attività finale è stata rinviata alle annualità successive.

2018	OB.11 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE E TUTELA DALL'INQUINAM ENTO ACUSTICO (2762 Settore Risorse umane e tecnologiche U.O. Ambiente)	Redazione e approvazione di un nuovo Regolamento Comunale che, in esecuzione della disciplina nazionale Legge 26 ottobre 1995 n 447 e relativi decreti attuativi- e regionale L.R. 28 del 14 novembre 2001 - in materia, detti apposite norme contro l'inquinamento acustico, con riferimento al controllo, al contenimento ed all'abbattimento delle emissioni sonore derivanti dall'esercizio di attività che impiegano sorgenti sonore e/o apparecchiature rumorose. Necessità anche un coordinamento con il Corpo di Polizia Municipale affinché ci sia coerenza con quanto già previsto nel regolamento di Polizia Urbana	La bozza di regolamento redatta da questo ufficio, è stata già condivisa con il Servizio SUAP; Sono in atto scambi di informazioni con il servizio Rumore dell'ARPAM di Pesaro. convocato un tavolo tecnico anche con la Polizia Locale per un confronto sulle modalità operative legate ai controlli. Il regolamento verrà adottato nell'annualità successiva
2018	OB.12 MONITORAGGIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO ZONA INDUSTRIALE DI BELLOCCHI (2763 Settore Risorse umane e tecnologiche U.O. Ambiente)	Tale obiettivo si colloca all'interno del progetto "Modelli numerici per lo studio della qualità dell'aria e sistema informativo territoriale delle matrici ambientali della zona industriale di Bellocchi di Fano" di cui all'Accordo con l'Università di Urbino e lo Spin off "Geo.In.Tech.srl".Il fine è quello di definire un modelli numerici per lo studio della qualità dell'aria e sviluppare un sistema informativo territoriale delle matrici ambientali della zona ind.le di Bellocchi di Fano. La convenzione ha durata di 18 mesi che decorrono dal 15 gennaio 2018. Il responsabile di tale accordo è individuato nel Dott.Renzo Brunori	Con Determina dirigenziale n.2588 del 15.12.2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Fano, Università degli studi di Urbino (dipartimento di Scienze Pure e Applicate) e lo Spin off dell'Università di Urbino "Geo.In.Tech.srl" per la realizzazione di un progetto dal titolo "Modelli numerici per lo studio della qualità dell'aria e sistema informativo territoriale (GIS) delle matrici ambientali della zona industriale di Bellocchi di Fano".
2018	OB.13 REVISIONE CLASSIFICAZION E PROFILI DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE (2764 Settore Risorse umane e tecnologiche U.O. Ambiente)	E' necessario effettuare una classificazione puntuale delle acque di balneazione comprensiva anche della tipologia della spiaggia adiacente. Occorre informare gli utenti sulle tipologie di acque di balneazione attraverso l'installazione di cartelli appositi	Attraverso scambi di informazioni con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (Ufficio Demanio, Regione Marche, ARPAM, ASET) nonché con sopralluoghi operati da personale di questo Ufficio, si è provveduto a reperire le informazioni necessarie ad aggiornare i profili delle acque di balneazione (per la parte di competenza Comunale). Dette informazioni verranno inviate all'ufficio preposto della Regione Marche.

2019	2931 OB.06 MONITORAGGIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO ZONA INDUSTRIALE DI BELLOCCHI	<p>L'Accordo stipulato tra Comune e Università di Urbino e lo Spin off "Geo.In.Tech.srl" per definizione di modelli per lo studio qualità dell'aria nonché l'elaborazione di carte tematiche per evidenziare la distribuzione areale di eventuali anomalie di inquinanti nei suoli e nelle acque rispetto ai valori concentrazione soglia naturali, presuppone una attività costante di ricerca e raccolta dati/informazioni.</p> <p>Si continuerà pertanto nella ricerca ed acquisizione di tali dati che relativamente alle emissioni industriali, potranno essere reperite dalla documentazione presenti negli archivi degli enti/agenzie direttamente coinvolte nell'iter procedurale per il rilascio della eventuali autorizzazioni o attraverso stime (in relazione alle attività sotto soglia) basate su ricerche bibliografiche, o addirittura attraverso richieste dati alle singole imprese operanti sul territorio; detti dati verranno poi valutati anche in relazione agli apporti inquinanti del traffico.</p>	In corso di attuazione
------	---	--	------------------------

3.5.4.	ALTRI INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.07 RIESAME PROBLEMATICH E CAVA SOLAZZI DI CARRARA- settore primo codice 2478	Verifica giuridica afferente le problematiche della Cava Solazzi con attività prioritaria finalizzata allo sgombero dei cumuli di rifiuti fuori terra e relativa collocazione degli stessi presso la discarica di Monteschiantello da parte della ditta Solazzi.	<p>Sulla base degli esiti della Caratterizzazione eseguita presso la Cava Solazzi, la Ditta proprietaria dell'area ha presentato il documento di Analisi di Rischio Sanitario Ambientale, discussa in seno alla Conferenza dei servizi del 18.12.2012. In tale sede, gli Enti convenuti, di comune accordo, hanno ritenuto necessario sospendere la valutazione del documento di AdR sino alla rimozione/eliminazione delle sorgenti primarie di contaminazione costituite dai Rifiuti in giacenza presso l'area di cava. Per tal motivo, le Ditte responsabili degli accumuli dei rifiuti, sono state ulteriormente sollecitate a rimuoverli.</p> <p>La Ditta Fornaci Laterizi Solazzi dichiaratasi disponibile ad ottemperare a quanto disposto in sede di Conferenza dei Servizi, unitamente a personale tecnico ASET, ha provveduto a eseguire diverse attività di campionamento dirette ad ottenere una più</p>

			<p>puntuale caratterizzazione dei rifiuti "fuori terra" accumulati nella parte bassa dell'area di cava (nei pressi del laghetto) propedeutica alla individuazione dei siti di smaltimento.</p> <p>Gli esiti di quest'ultima caratterizzazione oltre a confermare la natura "speciale" di detta tipologia di rifiuto (riconducibile a ceneri di combustione, scorie, forme e anime da fonderia) hanno evidenziato la presenza del parametro Sb (antimonio) con valori di concentrazione superiori al limite di accettabilità stabiliti per la Discarica di Monteschiantello, (gestita da ASET SpA.), precludendone di fatto (alle condizioni attuali) lo smaltimento presso quest'ultimo impianto.</p> <p>Dopo dette rilevazione sono seguiti diversi incontri (Regione, Provincia Comune ASUR ARPAM, ed ASET) volti a ricercare soluzioni giuridicamente corrette ed economicamente sostenibili per la rimozione dei rifiuti speciali in oggetto, dettate soprattutto dalla possibilità che l'Ente Comune, in caso di inerzia della Ditta responsabile, sia chiamato ad agire in danno del soggetto obbligato.</p> <p>La soluzione condivisa dagli Enti intervenuti (che ridurrebbe notevolmente i costi di smaltimento) consistente in una modifica parziale del Provvedimento AIA rilasciato dalla Provincia di Pesaro e Urbino per l'impianto di Monteschiantello (introduzione di nuovi codici CER deroghe ai limiti di accettabilità di alcuni parametri previa apposita elaborazione di un documento di AdR attestante l'assenza di Rischio), è attualmente al vaglio dell'ASET Spa.</p>
2016	<p>Codice 2542 settore Primo- OB.04 MONITORAGGIO ZONA IND.LE BELLOCCHI CONFRONTO CON COMITATO</p>	<p>verranno organizzati una serie di incontri con il comitato per zona industriale Bellocchi e definiti eventualmente dei siti di campionamenti per la verifica delle condizioni ambientali</p>	<p>Il Dirigente e la P.o. relazionano che per motivi politici legati alla scelta di una nuova e diversa strategia da intraprendere per raggiungere l'obiettivo non sono stati organizzati ulteriori incontri con i rappresentanti del Comitato come da direttive dell'Assessore Ambiente. Pertanto le attività non sono state svolte per motivi indipendenti dalla volontà dirigenziale.</p>

3.5.5.	INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANIMALI	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2017	2711 OB.14 REGOLAMENT O PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI	ad oggi le norme regolamentari inerenti la tutela degli animali nel Comune di Fano sono indicate negli artt.33,34 e 35 del vigente Regolamento di Polizia Urbana, i quali sono in parte superati dalla normativa statale e regionale. Sarà pertanto predisposto un regolamento ad hoc, sviluppando e implementando le garanzie di tutela degli animali, basandosi sugli attuali orientamenti zooantropologici e giurisprudenziali	effettuato un incontro il 4 di marzo 2017 in plenaria con tutte le associazioni e altri due con l'associazione Melampo ed uno con l'associazione Anpana su questioni specifiche.
2018	2951 OB.17 STIPULA DI UN PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'AVIFAUNA DOMESTICA NEL CANALE ALBANI	Il Canale Albani, già Vallato del Porto, fu realizzato artificialmente nel 1723 dal Comune di Fano per "abbellimento cittadino", per condurre acqua al Porto Borghese e per raccogliere le acque della fognatura urbana; successivamente è stato utilizzato a scopo idroelettrico per alimentare la centrale della Liscia, attualmente di proprietà di Enel Green Power spa, ma la cittadinanza lo ha sempre considerato un bene naturale, con una funzione ecologica e ricreativa; infatti il canale è stato via via popolato da specie animali e vegetali e attraversa uno dei parchi più fruiti della città, il parco dei Passeggi. Nel canale da tempo era presente una colonia di anatidi, particolarmente amata e accudita dai cittadini, la quale a causa della severa e duratura siccità che si è presentata nell'estate 2017 è stata spostata in altri specchi d'acqua. La cittadinanza, attraverso una raccolta di firme ne ha chiesto il reintegro, e l'Amministrazione si è dimostrata propensa a favorirlo [...]	Sono state svolte tutte le attività programmate volte alla stipula del protocollo di intesa
2018	OB.08 REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI (2741 Settore Urbanistica)	Ad oggi le norme regolamentari inerenti la tutela degli animali nel comune di Fano sono indicate negli artt. 33, 34 e 35 del vigente Regolamento di Polizia Urbana, i quali sono in parte superati dalla normativa statale e regionale. Sarà pertanto predisposto un regolamento ad hoc, sviluppando e implementando le garanzie di tutela degli animali, basandosi sugli attuali orientamenti zooantropologici e giurisprudenziali. L'obiettivo era stato proposto per l'anno 2017, ma a causa di una riduzione di organico dell'ufficio competente e di problematiche estive di carattere urgente, con DGC 570/17 è stata approvata la modifica che prevede per l'anno 2017 l'effettuazione solo della prima delle attività previste, inerente gli incontri con le associazioni di settore. Per il 2018 si ripropongono le fasi già previste per il 2017, riviste alla luce delle indicazioni delle associazioni in questione.	Obiettivo iniziato nell'anno 2017 e in prosecuzione, sono stati effettuati gli incontri con le associazioni di volontariato animaliste operanti sul territorio comunale, iscritte all'albo regionale, nonché con le guardie zoofile per la definizione degli ambiti e delle linee guida su cui predisporre il regolamento

2019	2930 OB.11 REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI	ad oggi le norme regolamentari inerenti la tutela degli animali nel comune di Fano sono indicate negli artt. 33, 34 e 35 del vigente Regolamento di Polizia Urbana, i quali sono in parte superati dalla normativa statale e regionale. Sarà pertanto predisposto un regolamento ad hoc, sviluppando e implementando le garanzie di tutela degli animali, basandosi sugli attuali orientamenti zooantropologici e giurisprudenziali. L'obiettivo era stato proposto per l'anno 2018, ma non è stato possibile realizzarlo in quanto sostituito da un altro obiettivo di interesse strategico e prioritario per l'amministrazione. Per il 2019 si ripropongono le fasi già previste per il 2018	In corso di attuazione

4.00.00 QUALITA' DELLA CULTURA E DEL TURISMO

Fano città della qualità, della policentrica e vitale offerta culturale e turistica

4.1.00 TURISMO DI QUALITA'

4.1.1.	RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.07 PROMOZIONE TURISTICA E CREAZIONE ANTEPRIMA "CALENDARIO MANIFESTAZION I 2015"-settore ottavo codice 2359	1)Partecipazione a Fiere di settore ed iniziative promozionali varie 2)Aggiornamento sito internet ed individuazione canali pubblicitari. 3)Creazione nuovo Distretto Turistico delle Vallate del Cesano e del Metauro 4)Creazione Anteprima calendario eventi 2015.Le attività si concentreranno su Fiere di Settore al seguito delle Regione Marche e della Provincia, in Italia ed all'estero, con particolare attenzione a quei paesi di specifico interesse statistico per la Città. Si riproporrà, ricercando la collaborazione degli operatori e dei comuni appartenenti all'ex Distretto Turistico Marcabella, l'iniziativa dei gazebo in diverse piazze di Città italiane individuate nei bacini di utenza tradizionale della nostra zona.Nel corso dell'attività Promozionale verrà dato particolare risalto al Carnevale e a tutte le manifestazioni facenti parte del nostro Calendario Eventi che dovrà essere stilato entro ott/nov. del corrente anno.	Tutte le attività previste sono state svolte ad eccezione della creazione del nuovo distretto turistico, tuttavia sono state effettuate al riguardo numerose assemblee ed incontri con i 25 comuni delle vallate del Cesano e del Metauro per coordinare l'attività turistica.
2015	OB.05 DEFINIZIONE NUOVO DISTRETTO TURISTICO DEL CESANO E DEL METAURO – settore ottavo – codice 2459	La definizione del Distretto Turistico delle Vallate del Cesano e del Metauro è in via di realizzazione già da alcuni mesi, diversi incontri si sono già svolti fra le amministrazioni comunali interessate e gli operatori economici del territorio.Oltre alla collaborazione ed alla sinergia fra le strategie e le iniziative di un territorio più vasto, il motivo fondamentale della aggregazione potrà essere la capacità espressa da un territorio di individuare ed attrarre nuove risorse in particolare derivanti da fondi comunitari.Con tali finalità è già stata effettuata una prima ricognizione delle eccellenze e delle criticità con l'intento di procedere al miglioramento del quadro complessivo dell'offerta territoriale. Un progetto che attivi nuove sinergie tra tutti gli attori del Distretto e possa individuare, quanto prima, progetti integrati per la ricerca di fondi.	Nel corso del primo semestre dell'anno 2015 si sono svolte alcune iniziative (n.3) tendenti a valutare l'opportunità di dare vita al distretto turistico comprendente i territori della vallata del Metauro e del Cesano; iniziative che hanno visto il coinvolgimento dei Comuni ricadenti su questi territori. Dopo una prima fase che aveva registrato un certo entusiasmo per l'aggregazione non si sono poi concretizzate le condizioni politiche perché l'iniziativa decollasse e si è invece registrato un calo dell'interesse. In particolare non si è trovato l'accordo in merito al mettere a disposizione dei fondi (in modo proporzionale per ogni Comune) per concretizzare l'attività del futuro Distretto.

2015	OB.06 FLAMINIA NEXTONE – settore ottavo - codice 2463	<p>Nel novembre 2014 il Comune di Fano, in qualità di Ente Capofila, ha sottoscritto con la Regione Marche l'accordo di partenariato destinato a disciplinare l'esecuzione del progetto di Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia Flaminia Nextone Il progetto coinvolge un'ampia partnership che per la compagine pubblica vede impegnati altri nove Comuni posti lungo l'asse della Flaminia, oltre alla Provincia di PU, alla Unione dei Comuni Montani, alla Riserva Statale Naturale della Gola del Furlo, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, al Centro Studi Vitruviani e ad una serie di Aziende private, eccellenze marchigiane nel settore della ricerca e dell'applicazione delle tecnologie informatiche. L'obiettivo è quello di attivare sinergie che consentano una efficace valorizzazione del patrimonio culturale e una contestuale dinamica di sviluppo economico e sociale. A tal fine il Comune di Fano ha avviato le prime fasi operative.</p>	<p>L'attività di coordinamento del progetto ha previsto innanzitutto la risaldatura del consorzio partenariale. La tornata elettorale di inizio 2015 ha infatti sortito il cambio di molte amministrazioni comunali-partner-di-progetto. Ciò ha implicato una nuova condivisione dei propositi e del piano di azione di progetto già finanziato dalla Regione Marche con i sindaci e gli assessori neo eletti e la rimodulazione di talune priorità e interventi; e conseguentemente ha procurato un lungo processo di elaborazione e condivisione dell'Accordo di Partenariato.</p> <p>Tale processo ha previsto incontri individuali continui fra Fano-Comune-Capofila e le singole amministrazioni comunali Partner-di progetto. Sono stati istituiti e convocati 4 Tavoli di regia e i Tavoli tecnici quali momenti collettivi funzionali alla determinazione e implementazione delle attività di progetto. Il Comune di Fano, in qualità di soggetto attuatore di progetto, ha tenuto rapporti sistematici con la Regione Marche, trasmettendole dati e informazioni relativi all'andamento del progetto, e permettendole di esercitare attività di monitoraggio (delle azioni e delle spese) e di comunicazione (del progetto Flaminia Nextone e di tutto il programma DCE). Il Comune di Fano ha partecipato a una serie di incontri convocati dalla Regione Marche e con la società incaricata dell'assistenza tecnica del programma DCE: la società Fitzcarraldo prima e Disamis srl dopo. Si cita qui soltanto il convegno del 27 novembre 2015 al Teatro delle Muse: Il Distretto Culturale Evoluto delle Marche-Stato dell'arte e prospettive europee. Il Comune di Fano inoltre ha partecipato a un convegno e ad un incontro promossi dall'Associazione Noukria e dal Comune di Nocera Umbra per il lancio di un progetto di valorizzazione della Flaminia da Roma a Rimini. In particolare. Il primo, L'antica consolare via Flaminia "roma-rimini". Storia e siti archeologici un patrimonio unico da valorizzare". Si è tenuto il 10.10.2015 a Nocera Umbra, presso la Pinacoteca Comunale ed è stato presieduto dall' On.le Ilaria Borletti Buitoni, Sottosegretario Ministero Beni Culturali. Il secondo incontro, più operativo, ristretto, si è tenuto a Nocera il giorno Qui sono stati condivisi i termini delle delibere di giunta e dell'Accordo di partenariato che ciascun comune dovrà approvare per la partecipazione al progetto. Sia la delibera che l'Accordo stabiliscono che la valorizzazione di tutto il territorio della Flaminia dovrà risultare un'estensione, un'emanazione del</p>
------	---	--	--

			<p>progetto Flaminia Nextone.</p> <p>Attività operativa Il Comune di Fano ha definito e acquisito le attrezzature e le tecnologie per l'allestimento del nuovo museo della via Flaminia: il presidio del DCE a Fano Ha acquisito il dominio che ospiterà la piattaforma Flaminia Nextone Ha definito, con la supervisione scientifica dell'Università Politecnica delle Marche e Grottini Lab partner-di –progetto, il progetto allestitivo del museo della via Flaminia Il Comune di Fano ha fatto da raccordo fra le amministrazioni/enti pubblici partner di progetto e le aziende/istituti-partner demandati alla realizzazione degli interventi programmati.</p> <p>Si dà sotto l'elenco dei partner e delle relative azioni svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Università Politecnica delle Marche, ha prestato il coordinamento scientifico delle operazioni di realizzazione dei progetti- PILOT a Fano, Fossombrone , Furlo e Cagli. Ha realizzato l'interfaccia della piattaforma web Flaminia Nextone; - Università degli Studi di Urbino, ha prestato competenze contenute per la valorizzazione del patrimonio storico-archeologico della Flaminia; - Segretariato generale ministero beni e attività culturali e del turismo per le Marche (già Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici), ha prestato competenze contenute per la valorizzazione del patrimonio storico-archeologico della Flaminia; - Si2G, ha mappato e georeferenziato dati e informazioni per la piattaforma Flaminia Nextone <p>Centro Studi Vitruviani; ha fornito contenuti sul patrimonio archeologico della via Flaminia che il progetto intende valorizzare e promuovere;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smartspace, realizzazione della piattaforma SmartSpace con un'infrastruttura dati wireless esclusiva e relativa sensoristica ad essa collegata in grado di rilevare dati, che può interfacciarsi con un qualsiasi sistema per la gestione dei dati stessi. Il sistema così configurato servirà ad una duplice funzione: 1) raccogliere dati per gestire la sicurezza dei siti, soprattutto in riferimento alle condizioni di dissesto e 2) a tracciare i percorsi dei visitatori, a fini statistici e promozionali. La piattaforma e il sistema sensoristico
--	--	--	---

			<p>collegato sarà sperimentato presso il nuovo polo museale della via Flaminia di Fano;</p> <ul style="list-style-type: none"> - EB World, ha realizzato la piattaforma per la gestione dei dati e applicazioni GIS; - Jef; ha realizzato applicativi per la piattaforma Flamina Nextone coerenti e integrati con le banche dati della Regione Marche; - Grottini Lab, ha sviluppato tecnologie hardware e software – monitor e totem interattivi - per la rappresentazione del territorio della via Flaminia presso il polo museale di Fano – progetto pilota; - STARK S.r.L. – ha realizzato il sistema di comunicazione interattivo touchless – wall “plug and play” da collocare presso il museo archeologico di Cagli, di prossima apertura – progetto pilota. <p>Attività di coordinamento del progetto</p> <p>L'attività di coordinamento del progetto ha previsto innanzitutto la risaldatura del consorzio partenariale. La tornata elettorale di inizio 2015 ha infatti sortito il cambio di molte amministrazioni comunali-partner-di-progetto. Ciò ha implicato una nuova condivisione dei propositi e del piano di azione di progetto già finanziato dalla Regione Marche con i sindaci e gli assessori neo eletti e la rimodulazione di talune priorità e interventi; e conseguentemente ha procurato un lungo processo di elaborazione e condivisione dell'Accordo di Partenariato.</p> <p>Tale processo ha previsto incontri individuali continui fra Fano-Comune-Capofila e le singole amministrazioni comunali Partner-di progetto. Sono stati istituiti e convocati 4 Tavoli di regia e i Tavoli tecnici quali momenti collettivi funzionali alla determinazione e implementazione delle attività di progetto.</p>
2016	Codice settore OB.04 2561 ottavo FLAMINIA	Dal novembre 2014 il Comune di Fano, in qualità di Ente Capofila, ha sottoscritto con la Regione Marche l'accordo di partenariato destinato a disciplinare l'esecuzione del progetto di Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia Flaminia	Il progetto DCE, per quanto riguarda il Comune di Fano, è stato realizzato nel corso del 2016 come previsto e si è concluso nel mese di dicembre 2016 con l'apertura del

	NEXTONE	Nextone .Il progetto coinvolge un'ampia partnership che per la compagine pubblica vede impegnati altri nove Comuni posti lungo l'asse della Flaminia, oltre alla Provincia di Pesaro e Urbino, alla Unione dei Comuni Montani, alla Riserva Statale Naturale della Gola del Furlo, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, al Centro Studi Vitruviani e ad una serie di Aziende private, eccellenze marchigiane nel settore della ricerca e dell'applicazione ICT. Il progetto riveste un'importanza strategica per lo sviluppo dell'intero sistema territoriale connesso con la via Flaminia e che proprio nell'antica via romana riconosce un suo forte elemento identitario, sin dall'antichità.	Museo della Via Flaminia, dotato di tecnologie informatiche innovative (sia a livello di hardware che di software). E' stato formalizzato specifico contratto di comodato d'uso della chiesa di San Michele con la Fondazione Carifano, proprietaria dell'immobile.I progetti relativi agli altri Comuni partner non hanno invece trovato esecutività alla data del 31.12.2016.
2017	2644 OB.03 PROSECUZIONE PROGETTO FLAMINIA NEXTONE	Dal novembre 2014 il Comune di Fano, in qualità di Ente Capofila, ha sottoscritto con la Regione Marche l'accordo di partenariato destinato a disciplinare l'esecuzione del progetto di Distretto Culturale Evoluto per la Via Flaminia Flaminia Nextone.Il progetto riveste un'importanza strategica per lo sviluppo dell'intero sistema territoriale connesso con la via Flaminia. In sintonia con questa prospettiva è stato allestito e aperto il Museo della Via Flaminia. Gli obiettivi sono: attivare analoghi progetti pilota nei poli museali di Fossombrone, Gola del Furlo e Cagli; gestire il museo della Via Flaminia di Fano con specifiche attività di comunicazione e promozione ed aggiornamento dei contenuti digitali; predisporre la rendicontazione amministrativa per la Regione Marche alla chiusura del progetto.	L'attività di coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione dei tre progetti Pilota nei siti museali non è stata effettuata nel 2017 ma entro il 30 aprile 2018 a seguito della proroga concessa dalla Regione Marche per la chiusura del progetto con nota p.g. 33934 del 14/5/2018. Si chiede di relazionare in merito al Coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione di tre progetti pilota nei siti museali di Fossombrone, Gola del Furlo e Cagli per la valorizzazione, con tecnologie ICT, delle collezioni e dei siti archeologici. Gestione del museo della Via Flaminia di Fano con aperture ordinarie e specifiche attività di comunicazione e promozione ed aggiornamento dei contenuti digitali Valorizzare gli indicatori alla data del 31.12 <u>Relazione al 14.05.2018.</u> Come riportato nell'aggiornamento del 19.10.2017 la proroga al 30.04.2018 concessa dalla Regione Marche per la chiusura del progetto ha prodotto uno slittamento dei tempi programmati. L'attività finalizzata alla realizzazione dei tre progetti pilota nei siti museali sopra richiamati è stata comunque svolta entro il nuovo termine. Si precisa che il nuovo termine è quello consentito dalla proroga (30.04.2018). Con nota prot. 33934 del 14.05.2018 è stata comunicata alla Regione Marche la fine delle attività, ed il loro compimento, previste nel progetto. Per quanto riguarda il Museo della Via Flaminia sono stati effettuati 165 giorni di apertura, come da programmazione. Sono state inoltre effettuate 21 aperture straordinarie finalizzate a visite scolastiche.

4.1.2.	INIZIATIVE IN AMBITO TURISTICO	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---------------------------------------	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.07 PROGETTO IAT- ZONA MARE – settore ottavo codice 2464	Il nuovo assetto degli uffici Informazione ed Accoglienza Turistica della nostra Città, dopo la chiusura dell'unico punto storico di V.le Battisti, prevede la presenza di due uffici. Il primo con attività annuale, già aperto in Piazza XX Settembre, ed un secondo da aprire stagionalmente in zona mare, individuato nell'immobile presente nell'area portuale di proprietà dell'Agenzia del Demanio. Il Servizio Turismo si è attivato per far entrare nella disponibilità del Comune tale immobile e la procedura si è conclusa con la stipula di un contratto, fra Comune di Fano ed Agenzia del Demanio, di locazione a titolo gratuito dell'immobile per 12 anni. Per il lavoro di recupero dell'edificio è disponibile un importo messo a disposizione dalla Provincia di 70.000 euro derivante da fondi regionali. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di realizzare i lavori di ripristino del manufatto sin dal prossimo autunno così da poter prevedere l'apertura a Pasquetta 2016.	La tempistica relativa al presente obiettivo ha subito un leggero scivolamento. Il progetto esecutivo è Stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 477 del 5.11.2015; a questo è seguita la fase di gara di appalto dei lavori che si è conclusa alla fine del mese di marzo 2016. Al momento (aprile 2016) si è nella fase di stipula del contratto e affidamento lavori. La previsione è di inaugurare il nuovo ufficio IAT entro il prossimo mese di giugno, quindi all'inizio della stagione estiva.
2017	2654 OB.09 PATTO PER IL TURISMO	Nel 2016 si è attivato un percorso, da sviluppare con tre incontri tematici, di confronto fra l'Amministrazione Comunale e gli operatori del turismo per definire una strategia operativa, un piano di azione efficace, concreto e condiviso per il rilancio del comparto turistico a Fano e nel territorio. Nel primo incontro (dicembre 2016) si è centrato il focus su comunicazione e marketing della città. I successivi due incontri, previsti per febbraio ed aprile, centeranno l'attenzione sulle strutture ed infrastrutture turistiche e sugli eventi e manifestazioni. Il format degli incontri è pensato per avere la massima partecipazione di operatori, associazioni e di tutti i soggetti che hanno interessi nel comparto.	L'incontro sul tema "Strutture e infrastrutture turistiche" si è svolto il 02.02.2017 ed ha visto la presenza di 115 partecipanti registrati (primo indicatore). L'incontro sul tema "Eventi e manifestazioni" si è svolto il 18.03.2017 ed ha visto la presenza di 94 partecipanti registrati (secondo indicatore). Dal dibattito scaturito in questi incontri, ed in particolare dal secondo, è emerso che i temi affrontati sono strettamente connessi ed integrati con le politiche culturali. Di conseguenza è stato proposto di attivare un percorso analogo attivando, in questo caso, il punto focale sui beni e le attività culturali e le relative interconnessioni con la loro valorizzazione anche in chiave turistica. L'Amministrazione ha recepito questa sollecitazione stabilendo di organizzare gli Stati Generali della Cultura nella primavera 2018. L'iniziativa è stata già attivata con la costituzione di 3 tavoli di lavoro su focus tematici e troverà compimento in un'assemblea plenaria in programma il prossimo 26 maggio.

4.2.00 CULTURA COME ASSET PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

4.2.1.	VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2019	2907 OB.09 RILEVAZIONE E MISURAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DEI SERVIZI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO	Dall'avvio del servizio nel 2010 il sistema bibliotecario di Fano rileva i suoi servizi attraverso statistiche mensili pubblicate sul sito web del servizio e dal 2011, a cadenza biennale, il sistema bibliotecario somministra ai cittadini un questionario sulla percezione generale dei servizi bibliotecari di cui la relazione sintetica è pubblicata sul sito del comune di Fano. Ad oggi il Sistema Bibliotecario di Fano rileva la necessità di individuare nuovi indicatori per conoscere in modo più approfondito i suoi servizi e il loro sviluppo costruendo anche un nuovo questionario per utenti e non utenti sui servizi specifici del sistema bibliotecario per rilevare l'opinione dei fruitori, per individuare gli elementi critici del servizio e fare in modo che il sistema sia sempre più orientato all'efficacia e al risultato.	In corso di attuazione

4.2.2.	SVILUPPO DI VARIE INIZIATIVE CULTURALI	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.06 FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA - ADEGUAMENTO STATUTO-settore ottavo codice 2358	Verifica assetto di governance Fondazione Teatro della Fortuna, adeguamento dello statuto alla normativa	L'elaborazione ha subito un ritardo dovuto ad elementi di incertezza che connotano le questioni riguardanti i rapporti con la fondazione teatrale. Al momento si prevede un incontro fra gli organi della fondazione e l'amministrazione per mettere a fuoco gli aspetti da rinnovare dello Statuto della Fondazione. La tempistica prevista per i primi mesi del 2015 slitta prevedibilmente agli ultimi mesi (ottobre, novembre, dicembre) e di conseguenza all'inizio del 2016 la stipula dei nuovi contratti di servizio.
2015	OB.04 FONDAZIONE TEATRO DELLA	Verifica assetto di governance Fondazione Teatro della Fortuna, adeguamento dello statuto alla normativa e revisione rapporti contrattuali	L'elaborazione dell'adeguamento dello Statuto della Fondazione Teatro ha richiesto un accurato e laborioso lavoro di revisione; molti erano gli istituti contemplati nella

	FORTUNA - ADEGUAMENTO STATUTO E REVISIONE RAPPORTI CONTRATTUALI- Settore Ottavo - codice 2458		<p>versione dello Statuto approvata nel 2011 che richiedevano sostanziali revisioni. Il lavoro è stato svolto con il supporto del Dirigente dott. Celani ed in stretta collaborazione con i componenti del CDA della Fondazione.</p> <p>La bozza di statuto è definita e si allega alla presente relazione.</p> <p>Si prevede di approvare lo Statuto modificato ed i relativi contratti d'uso e di servizio entro il mese di aprile 2016. Non è stato possibile procedere prima all'approvazione poiché le modifiche allo statuto Comunale, prevedenti anche la possibilità della costituzione della fondazione teatrale (ancoraggio giuridico prima del tutto carente), sono state approvate nel consiglio comunale di fine marzo 2016.</p> <p>La Giunta Comunale, con deliberazione n.120 in data 30.03.2016, ha deliberato la proroga della validità dei contratti d'uso e di servizio, scadenti il 1° aprile 2016, fino all'approvazione dei nuovi.</p>
--	--	--	--

4.2.3.	INTERVENTI SULLE PRINCIPALI STRUTTURE DI INTERESSE CULTURALE	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	---	--

ANNO	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2014	OB.03 ELABORAZIONE PROGETTO SCIENTIFICO E ARCHITETTONICO DEL NUOVO MUSEO PINACOTECA- settore ottavo codice 2353	<p>Si tratta di porre mano alla riorganizzazione della istituzione museale cittadina, operazione cardine del mandato amministrativo dopo che sia il teatro che le biblioteche hanno o ripreso l'attività o subito una radicale innovazione. Occorre definire la nuova istituzione sia da un punto di vista scientifico che architettonico. La nomina entro il 2014 di un comitato scientifico consentirà di dare avvio ad un complesso lavoro di elaborazione che dovrà essere affiancato anche da una elaborazione progettuale architettonica che dovrà vedere la sintesi fra i due palazzi Malatestiano e De Cuppis. L'obiettivo è di poter individuare canali di finanziamento che consentano almeno un primo stralcio di lavori (piano terra) a partire dal 2016.</p>	<p>L'attività prevista ha subito un oggettivo ritardo dovuto a molte cause, in particolare alla necessità di calibrare la programmazione strategica alle effettive risorse finanziarie ed alle priorità individuate. Inoltre alcune variabili, come ad esempio l'acquisizione da parte dell'Amministrazione dell'area sede del ritrovamento archeologico del Teatro Romano, devono essere definite poiché incidono in modo determinante nella programmazione del sistema museale cittadino. In attesa quindi di qualche certezza in più si è, al momento, soprasseduto alla nomina del comitato scientifico. La programmazione al momento prevede: sulla definizione della questione relativa all'area del Teatro Romano sono stati ripresi e proseguono gli incontri fra Amministrazione e proprietà; si confida di addivenire ad un accordo nell'arco di 4/6 mesi; nelle opere da realizzare nel 2015 è stato previsto un</p>

			<p>importo disponibile di 100.000 euro per far fronte alla urgente necessità di rifacimento della copertura del Palazzo Malatestiano soggetta a frequenti infiltrazioni di pioggia; nel piano degli incarichi per il triennio 2015/2017 sono comunque state chieste delle somme per gli incarichi relativi al Comitato scientifico che potrà essere costituito nel periodo ottobre/dicembre prossimi; l'Amministrazione valuta inoltre l'opportunità di coinvolgere nella elaborazione scientifica le Università di Urbino e la Politecnica delle Marche di Ancona.</p>
2015	<p>OB.03 ELABORAZIONE PROGETTO SCIENTIFICO E ARCHITETTONIC O DEL NUOVO MUSEO PINACOTECA – settore ottavo codice 2457</p>	<p>Si tratta di porre mano alla riorganizzazione della istituzione museale cittadina, operazione cardine del mandato amministrativo dopo che sia il teatro che le biblioteche hanno o ripreso l'attività o subito una radicale innovazione. Occorre definire la nuova istituzione sia da un punto di vista scientifico che architettonico. Alcune fondamentali variabili sono in via di definizione ed in particolare: 1) l'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area archeologica del teatro romano, 2) la messa a disposizione da parte della Fondazione Carifano della Sala San Michele. Queste variabili condizionano in modo determinante l'approccio alla elaborazione del sistema museale cittadino. Altro elemento fondamentale è stato liberare la Corte del Palazzo Malatestiano delle suppellettili, ormai obsolete, destinate a teatro estivo all'aperto che si è deciso di trasferire presso la Corte del complesso Sant'Arcangelo</p>	<p>Con riferimento alle diverse attività previste dall'obiettivo si specifica quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'indagine con georadar dell'area della Corte Malatestiana non è stata effettuata per mancanza di fondi assegnati; 2) per quanto riguarda l'elaborazione del progetto non si sono ancora determinate le condizioni in termini di pianificazione di risorse per l'affidamento dell'incarico di elaborazione del progetto; l'Amministrazione ha però nel frattempo individuato il professionista – l'Arch. G.C. – al quale affidare un primo incarico di progetto preliminare/studio di fattibilità di recupero del Palazzo Malatestiano; la risorsa economica necessaria all'affidamento dell'incarico è prevista dal bilancio 2016 in corso di formazione; l'Assessore alla cultura ha avuto diversi contatti con il professionista incluso un sopralluogo al Palazzo Malatestiano; 3) fra i progetti approvati e finanziati a fine anno 2015 ci sono anche le coperture della Sala del Trono del Palazzo Malatestiano e della Sala Morganti; risulta che nel frattempo la gara è stata espletata e che i lavori si svolgeranno nei prossimi 2/3 mesi; gli uffici della cultura hanno coadiuvato i tecnici progettisti per l'individuazione delle problematiche inerenti le infiltrazioni di acqua; 4) per la quarta attività indicata vale quanto detto al n. 2.

2016	Codice 2559 settore ottavo OB.02 AFFIDAMENTO GESTIONE BENI MONUMENTALI	Per quanto attiene la struttura monumentale Bastione Sangallo l'obiettivo per il biennio 2016-2017 ha la finalità di monitorare e verificare i risultati delle condizioni di affidamento. Per quanto attiene la struttura monumentale della Rocca Malatestiana, il bene è oggetto di un importante intervento di ristrutturazione che terminerà, presumibilmente, verso la fine dell'anno 2016 (con Delibera di Giunta Comunale n. 578 del 15/12/2015 è stato approvato e finanziato il progetto definitivo di ristrutturazione; la procedura di gara è stata nel frattempo espletata ed aggiudicati i lavori). Per l'anno 2016 si prevede l'avvio delle procedure di affidamento della gestione della struttura, mentre gli obiettivi per l'anno 2017 saranno inerenti l'espletamento delle procedure di affidamento, l'affidamento della gestione e del monitoraggio e verifica delle condizioni di affidamento.	Non è stato possibile raggiungere l'obiettivo per motivi indipendenti dalla volontà del Dirigente, in quanto i lavori relativi alla Rocca Malatestiana ha richiesto tempi più lunghi di quanto previsto inizialmente. La fine lavori è stimata a metà giugno 2017. Pubblicato il bando di gara per l'affidamento in concessione con determina dirigenziale n. 584 del 23.03.2017
2016	Codice 2545 Gab.Sindaco OB.03 PROCEDURE PROPEDEUTICH E ALLA ACQUISIZIONE DELL'AREA TEATRO ROMANO	l'obiettivo ha la finalità di avviare un procedimento che consenta al Comune di Fano di acquisire la proprietà dell'intera area "Ex Filanda" su cui insiste il "teatro romano" agevolando, in tal modo, un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Lo stesso viene affidata al Dirigente Gab.Sindaco sulla base del Provv.Sindacale n.4/2016	L'obiettivo non è stato raggiunto per motivi indipendenti dalla volontà del dirigente ed in particolare per motivazioni di natura fiscale e pertanto è stato rinviato al 2017 come risulta dal pdo dell'anno corrente
2017	2653 OB.08 RIAPERTURA MUSEO ARCHEOLOGICO E PINACOTECA DEL PALAZZO MALATESTIANO	Nel 2016 sono stati avviati, e sono ancora in corso, lavori di manutenzione straordinaria per il museo pinacoteca e per la messa in sicurezza dei reperti archeologici della sezione archeologica che hanno comportato la chiusura al pubblico. In particolare sono in corso il rifacimento della copertura del tetto, la realizzazione di impianti elettrico e di videosorveglianza della sezione archeologica con interventi di miglioramento per la sicurezza delle teche espositive. L'obiettivo è di riaprire e rendere maggiormente fruibili tutti gli spazi museali con il miglioramento dei relativi standard di sicurezza.	I lavori sono terminati nel mese di luglio. A conclusione, con nota prot. 52646 del 26.07.2017, veniva inviata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche la relazione sugli interventi svolti, il Facility Report e la richiesta di deposito dei beni statali. Il documento formale di restituzione in deposito dei beni statali (nota Mibact -Sabap – Mar 5825 del 22.03.2018), necessario per la riapertura veniva consegnato lo stesso giorno di emissione. La Sezione Archeologica è stata riaperta al pubblico il 22.03.2018. <ul style="list-style-type: none"> • Per la Pinacoteca sono state riviste n. 37 didascalie • Per la Sezione archeologica sono state riviste n.

			<p>103 didascalie</p> <ul style="list-style-type: none"> Il periodo temporale di riferimento è ridotto dal 01.07.2017-31.12.2017 al 01.10.2017-31.12.2017, per le motivazioni già indicate nell'obiettivo 1. <p>I visitatori nel periodo ottobre-dicembre (gestione diretta del Comune) sono stati 441, mentre nel periodo luglio-settembre (gestione di Sistema Museo, collegata alla mostra "Rinascimento segreto") i visitatori sono stati stimati in 4.500.</p>
2017	2690 OB.07 AVVIO PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DELL'AREA TEATRO ROMANO- Settore Terzo	Collaborazione con il Dirigente del Gabinetto del Sindaco nella predisposizione degli atti per acquisizione dell'intera area "Ex Filanda" su cui insiste il "teatro romano" agevolando, in tal modo, un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Il procedimento è stato affidato al Dirigente Gab.Sindaco sulla base del Provv.Sindacale n.4/2016	IN RELAZIONE AL CRONOPROGRAMMA DELLA DELIBERA N.297 DEL 29.06.2017 , IN MERITO AL PUNTO A) E' STATO POSSIBILE APPROFONDIRE SOLO L'ASPETTO FISCALE MA NON FORMALIZZARE LA PERIZIA DI STIMA A CAUSA DI UNA PROBLEMATICIA NELL'IMMOBILE.
	2692 OB.12 AVVIO PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DELL'AREA TEATRO ROMANO- Settore Quinto	Collaborazione con il Dirigente del Gabinetto del Sindaco nella predisposizione degli atti per acquisizione dell'intera area "Ex Filanda" su cui insiste il "teatro romano" agevolando, in tal modo, un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Il procedimento è stato affidato al Dirigente Gab.Sindaco sulla base del Provv.Sindacale n.4/2016	NON E' STATO RAGGIUNTO L'ACCORDO PER LA STIPULA DI UN PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROPRIETA' DELL'AREA EX TEATRO ROMANO PERTANTO NON E' STATO POSSIBILE PROCEDERE CON LE VARIANTI URBANISTICHE
2017	2645 OB.04 ITI - FABBRICA DEL CARNEVALE -	La Regione Marche ha ammesso al finanziamento la Strategia di Sviluppo Urbano Pesaro-Fano a valere sui Piani Operativi Regionali del FESR e del FSE 2014-2020. Il progetto prevede la riqualificazione e ri-funzionalizzazione di complessi architettonici e spazi urbani strategici quali luoghi di sperimentazione di nuovi servizi e funzioni per lo sviluppo sociale, economico, culturale delle due città.In	a seguito del ricorso avanzato dal Comune di Macerata contro l'approvazione da parte della Regione Marche della graduatoria degli ammessi al finanziamento , al momento il progetto risulta sospeso. Pertanto è stato rinviato alle annualità successive con delibera di giunta n.570/2017

	OB. INTERSETTORIA LE CON SETTORE LAVORI PUBBLICI	questa prospettiva, l'azione da praticare a Fano prevede il recupero del complesso edilizio del Sant'Arcangelo, già sede di uffici comunali, e la realizzazione della Fabbrica del Carnevale intesa come laboratorio della creatività, spazio di aggregazione, luogo di incontro e contaminazione fra cultura e impresa. Più specificamente, la Fabbrica del Carnevale conterrà il Museo del Carnevale e il Laboratorio della Creatività (non una mostra statica di cimeli della tradizione carnevalesca, ma uno spazio dinamico di sperimentazione di nuove tecnologie di domotica, meccatronica robotica ecc)	
2017	2689 OB.04 AVVIO PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DELL'AREA TEATRO ROMANO	Predisposizione degli atti per acquisizione dell'intera area "Ex Filanda" su cui insiste il "teatro romano" agevolando, in tal modo, un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Il procedimento è stato affidato al Dirigente Gab.Sindaco sulla base del Provv.Sindacale n.4/2016	La prima attività relativa alla predisposizione di una delibera di indirizzo con relativo cronoprogramma è stata effettuata. La seconda attività è stata rinviata al 2018. L'attuazione del cronoprogramma ha subito un rallentamento in quanto per problemi giuridici sulla disponibilità dell'area non è stato possibile perfezionare la permuta. E' stata effettuata la stima dell'area da parte del Comune
2017	2643 OB.02 AFFIDAMENTO GESTIONE BENI MONUMENTAL I	Per quanto attiene la struttura monumentale Bastione Sangallo l'obiettivo per l'anno 2017 ha la finalità di monitorare e verificare i risultati delle condizioni di affidamento e valutarne i risultati conseguenti. Inoltre si procederà al nuovo affidamento previsto per il mese di ottobre 2017. Per quanto attiene la struttura monumentale della Rocca Malatestiana, il bene è oggetto di un importante intervento di ristrutturazione iniziato nel 2015 e che terminerà , presumibilmente entro il mese di maggio 2017 (con D.G.n.585 del 20.12.2016 approvate finalizzati alla realizzaz.impianti, restauro e risanam.conservativo). Per l'anno 2017 si prevede l'espletamento dell'intera procedura di affidamento e conseguente monitoraggio delle condizioni di affidamento e conseguente monitoraggio delle condizioni di affidamento	L'affidamento della struttura Bastione Sangallo non è stata effettuata entro dicembre 2017 come previsto ma l'aggiudicazione definitiva è avvenuta in data 2/2/2018. Bastione Sangallo Per la concessione del Bastione Sangallo si è scelta la procedura negoziata con avviso pubblico per la manifestazione di interesse e successivo invito agli interessati, al fine di favorire la massima partecipazione. I tempi di tale procedura non hanno consentito il perfezionamento dell'affidamento entro il 31.12.2017. Si evidenzia che con la determina di approvazione della procedura di gara (n.2374/2017) è stata prevista la proroga, poi utilizzata, che ha consentito di garantire la continuità senza interruzioni nella fruibilità pubblica del bene. Rocca Malatestiana Per l'anno 2017 si confermano le azioni e i tempi come riportati nel cronoprogramma di cui sopra (in rosso). La procedura di affidamento in concessione è stata espletata nei mesi di febbraio-maggio 2018. Con determinazione n. 853 del 10.05.2018 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva.
2017	2651 OB.02 ITI FABBRICA DEL CARNEVALE	L'obiettivo in collaborazione con il Settore VIII° interessa la procedure di affidamento per l'incarico di realizzazione della progettazione delle opere fino alla consegna degli elaborati, con relativa approvazione progetto esecutivo	Il progetto ITI – Fabbrica del Carnevale, rappresenta sicuramente un tema estremamente complesso in cui debbono essere contemperate una pluralità di variabili trasversali fra i vari settori dell'Amministrazione comunale. La mancanza della necessaria copertura finanziaria oltre

	OB.INTERSETTORIALE SERVIZI CULTURALI		che la difficoltà nella messa a punto degli obiettivi da conseguire mediante la progettazione e la relativa procedura per la scelta delle figure professionali da individuare hanno causato un inevitabile slittamento dei tempi.
2018	2776 OB.05 PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DELL'AREA TEATRO ROMANO- INTERSETTORIALI GAB.SINDACO- URBANISTICA- CULTURA- settore terzo	Collaborazione con il Dirigente del Gabinetto del Sindaco nella predisposizione degli atti per acquisizione dell'intera area "Ex Filanda" su cui insiste il "teatro romano" agevolando, in tal modo, un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Il procedimento è stato affidato al Dirigente Gab.Sindaco sulla base del Provv.Sindacale n.4/2016. Sulla base di quanto previsto con delibera di Giunta Comunale n.297 del 29/6/2017	Essendo stata sospesa la procedura di acquisizione per l'approfondimento legale della questione, la stima, seppur predisposta, non è stata inviata.
2018	OB.02 ITI - FABBRICA DEL CARNEVALE - OB. INTERSETTORIALI CON SETTORE LAVORI PUBBLICI (2742 Servizi Culturali)	La Regione Marche ha ammesso al finanziamento la Strategia di Sviluppo Urbano Pesaro-Fano a valere sui Piani Operativi Regionali del FESR e del FSE 2014-2020. Nell'ottobre 2017 è stata sottoscritta la relativa Convenzione. Il progetto prevede la riqualificazione e ri-funzionalizzazione di complessi architettonici e spazi urbani strategici quali luoghi di sperimentazione di nuovi servizi e funzioni per lo sviluppo sociale, economico, culturale delle due città. In questa prospettiva, l'azione da praticare a Fano prevede il recupero del complesso edilizio del Sant'Arcangelo, già sede di uffici comunali, e la realizzazione della Fabbrica del Carnevale intesa come laboratorio della creatività, spazio di aggregazione, luogo di incontro e contaminazione fra cultura e impresa. Più specificamente, la Fabbrica del Carnevale conterrà il Museo del Carnevale e il Laboratorio della Creatività.	Attività propedeutica per la realizzazione dell'obiettivo sono le procedure di affidamento per l'incarico di realizzazione della progettazione esecutiva delle opere che è di competenza del Settore Lavori Pubblici in coordinamento con il Servizio Cultura ed il Gabinetto del Sindaco. Atto di indirizzo di giunta n.329 del 19/07/2018. L'incarico è stato affidato con determina n. 2520 del 14/12/2018
2018	OB.02 PROCEDURE PER ACQUISIZIONE AREA TEATRO ROMANO- INTERSETTORIALI	Predisposizione degli atti necessari all'acquisizione dell'area denominata Ex Filanda sulla quale insiste il teatro romano finalizzata alla costruzione di un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Propedeutiche al perfezionamento degli atti di cui sopra è l'adozione/approvazione di una variante urbanistica non sostanziale da parte del Consiglio Comunale sia per il comparto edificatorio di via del Lavoro che per l'area del Teatro Romano, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 297/2017. Il procedimento è stato	In relazione alle indicazioni fornite dalla Sovrintendenza si è definito un protocollo d'intesa tra il Comune di Fano, Società la Filanda e Sovrintendenza. Tale protocollo non può essere sottoscritto in ragione del fatto che, nel frattempo, l'immobile in questione è stato oggetto di avvio di una procedura esecutiva immobiliare.. Si stanno analizzando le condizioni di legittimità per procedere, a

	LE GAB.SINDACO- SERV.FINANZIAR I-URBANISTICA (2802 Gabinetto del Sindaco)	affidato al Dirigente Gabinetto del Sindaco sulla base del Provvedimento Sindacale n. 4/2016. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha dichiarato la propria disponibilità alla sottoscrizione di un protocollo di intesa per il raggiungimento di suddette finalità. Parallelamente all'approvazione dell'atto deliberativo si prevede l'affidamento di uno studio di fattibilità per un progetto culturale	richiesta della Filanda, con il rimborso degli oneri di urbanizzazione versati tenuto conto dell'impossibilità da parte della ditta di dar corso al progetto originario stante anche la definitiva acquisizione al demanio culturale dei resti del Teatro romano. Tale rimborso consentirebbe alla ditta di saldare il debito per cui è pendente la procedura esecutiva consentendo agli attori pubblici coinvolti di riprendere il procedimento di permuta delineato.
2018	OB.03 PROCEDURE PER ACQUISIZIONE AREA TEATRO ROMANO- INTERSETTORIA LE GAB.SINDACO- SERV.FINANZIAR I-URBANISTICA (2771 Servizi Culturali)	Predisposizione degli atti necessari all'acquisizione dell'area denominata Ex Filanda sulla quale insiste il teatro romano finalizzata alla costruzione di un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Propedeutiche al perfezionamento degli atti di cui sopra è l'adozione/approvazione di una variante urbanistica non sostanziale da parte del Consiglio Comunale sia per il comparto edificatorio di via del Lavoro che per l'area del Teatro Romano, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 297/2017. Il procedimento è stato affidato al Dirigente Gabinetto del Sindaco sulla base del Provvedimento Sindacale n. 4/2016. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha dichiarato la propria disponibilità alla sottoscrizione di un protocollo di intesa per il raggiungimento di suddette finalità. Parallelamente all'approvazione dell'atto deliberativo si prevede l'affidamento di uno studio di fattibilità per un progetto culturale	In relazione alle indicazioni fornite dalla Soprintendenza si è definito un protocollo d'intesa tra il Comune di Fano, Società la Filanda e Soprintendenza . Tale protocollo non può essere sottoscritto in ragione del fatto che, nel frattempo, l'immobile in questione è stato oggetto di avvio di una procedura esecutiva immobiliare in ragione di un risarcimento della società la filanda non onorato sulla base di una sentenza di primo grado promossa da un originario acquirente degli appartamenti che si sarebbero dovuti realizzare. Si stanno analizzando le condizioni di legittimità per procedere, a richiesta della Filanda, con il rimborso degli oneri di urbanizzazione versati tenuto conto dell'impossibilità da parte della ditta di dar corso al progetto originario stante anche la definitiva acquisizione al demanio culturale dei resti del Teatro romano. Tale rimborso consentirebbe alla ditta di saldare il debito per cui è pendente la procedura esecutiva consentendo agli attori pubblici coinvolti di riprendere il procedimento di permuta delineato
2018	OB.05 PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DELL'AREA TEATRO ROMANO- INTERSETTORIA	Collaborazione con il Dirigente del Gabinetto del Sindaco nella predisposizione degli atti per acquisizione dell'intera area "Ex Filanda" su cui insiste il "teatro romano" agevolando, in tal modo, un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Il procedimento è stato affidato al Dirigente Gab.Sindaco sulla base del Provv.Sindacale n.4/2016. Sulla base di quanto previsto con delibera di Giunta Comunale n.297 del 29/6/2017	E' stata predisposta la valutazione di stima dell'area del Teatro Romano, agli atti degli uffici. La pratica è all'analisi del Dirigente del Gabinetto del Sindaco. La procedura di permuta con gli attuali proprietari dell'area è al momento sospesa.

	LE GAB.SINDACO- URBANISTICA- CULTURA (2776 Servizi Finanziari)		
2018	OB.07 PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DELL'AREA TEATRO ROMANO- INTERSETTORIA LE GAB,SINDACO- SERV.FINANZIAR I-CULTURA (2800 Servizi Urbanistici)	l'obiettivo è di svolgere l'attività urbanistica volta a consentire la permuta legata all'acquisizione dell'area dei ritrovamenti archeologici del Teatro Romano. Necessita predisporre la variante al Piano Regolatore Generale. Collaborazione con il Dirigente del Gabinetto del Sindaco nella predisposizione degli atti per acquisizione dell'intera area "Ex Filanda" su cui insiste il "teatro romano" agevolando, in tal modo, un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Il procedimento è stato affidato al Dirigente Gab.Sindaco sulla base del Provv.Sindacale n.4/2016	In relazione alle indicazioni fornite dalla Sovrintendenza si è definito un protocollo d'intesa tra il Comune di Fano, Società la Filanda e Sovrintendenza . Tale protocollo non può essere sottoscritto in ragione del fatto che, nel frattempo, l'immobile in questione è stato oggetto di avvio di una procedura esecutiva immobiliare in ragione di un risarcimento della società la filanda non onorato sulla base di una sentenza di primo grado promossa da un originario acquirente degli appartamenti che si sarebbero dovuti realizzare. Si stanno analizzando le condizioni di legittimità per procedere, a richiesta della Filanda, con il rimborso degli oneri di urbanizzazione versati tenuto conto dell'impossibilità da parte della ditta di dar corso al progetto originario stante anche la definitiva acquisizione al demanio culturale dei resti del Teatro romano. Tale rimborso consentirebbe alla ditta di saldare il debito per cui è pendente la procedura esecutiva consentendo agli attori pubblici coinvolti di riprendere il procedimento di permuta delineato.
2018	OB.22 ITI-LA FABBRICA DEL CARNEVALE- INTERSETTORIA LE SETTORE OTTAVO (2845 Lavori Pubblici)	Trattasi di obiettivo intersettoriale con il settore ottavo, occorre realizzare il rilievo architettonico e redigere il progetto esecutivo. ob. 2742 Cultura.	Atto di indirizzo di giunta n.329 del 19/07/2018. L'incarico è stato affidato con determina n. 2520 del 14/12/2018
2019	2923 OB.02 PROCEDURE PER	Predisposizione degli atti necessari all'acquisizione dell'area denominata Ex Filanda sulla quale insiste il teatro romano finalizzata alla costruzione di un percorso di valorizzazione archeologica e turistica della città. Propedeutiche al perfezionamento degli atti di cui sopra è l'adozione/approvazione di una variante urbanistica non sostanziale da parte del Consiglio Comunale sia per il comparto	In corso di attuazione

	ACQUISIZIONE AREA TEATRO ROMANO-INTERSETTORIALE GAB.SINDACO--URBANISTICA	edificatorio di via del Lavoro che per l'area del Teatro Romano, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 297/2017. Il procedimento è stato affidato al Dirigente Gabinetto del Sindaco sulla base del Provvedimento Sindacale n. 4/2016. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha dichiarato la propria disponibilità alla sottoscrizione di un protocollo di intesa per il raggiungimento di suddette finalità. Parallelamente all'approvazione dell'atto deliberativo si prevede l'affidamento di uno studio di fattibilità per un progetto culturale	
--	---	---	--

2019	2916 OB.05 PROCEDURE PER ACQUISIZIONE DELL'AREA TEATRO ROMANO-INTERSETTORIALE GAB,SINDACO	Tale obiettivo, segnatamente alla variante urbanistica, sarà attivato solo in seguito alla risoluzione delle problematiche patrimoniali. Pertanto il cronoprogramma avrà effettivo inizio nel mese successivo al perfezionamento di tutti gli atti relativi all'acquisizione dell'area.	In corso di attuazione
------	--	---	------------------------

2019	2903 OB.07 ITI - FABBRICA DEL CARNEVALE	La Regione Marche ha ammesso al finanziamento la Strategia di Sviluppo Urbano Pesaro-Fano a valere sui Piani Operativi Regionali del FESR e del FSE 2014-2020. Nell'ottobre 2017 è stata sottoscritta la relativa Convenzione. Il progetto prevede la riqualificazione e ri-funzionalizzazione di complessi architettonici e spazi urbani strategici quali luoghi di sperimentazione di nuovi servizi e funzioni per lo sviluppo sociale, economico, culturale delle due città. In questa prospettiva, l'azione da praticare a Fano prevede il recupero del complesso edilizio del Sant'Arcangelo, già sede di uffici comunali, e la realizzazione della Fabbrica del Carnevale intesa come laboratorio della creatività, spazio di aggregazione, luogo di incontro e contaminazione fra cultura e impresa. Più specificamente, la Fabbrica del Carnevale conterrà il Museo del Carnevale e il Laboratorio della Creatività	In corso di attuazione
------	--	--	------------------------

4.3.00 FANO A MISURA DI BAMBINI E BAMBINE

4.3.1.	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DI FANO CITTA' DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE	Periodo di Attuazione 2014-2019
---------------	--	------------------------------------

	Obiettivo Strategico	Descrizione	Stato di Attuazione
2015	OB.07 CITTA' DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE: UN QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO - settore ottavo-codice 2491	Il progetto "Un quartiere a misura delle bambine e dei bambini" verrà sviluppato attraverso le proposte dei bambini sull'uso degli spazi in comune, sul recupero degli spazi verdi e delle aree di gioco, sul riuso di locali comunali. Gli spazi individuati saranno analizzati, rielaborati e progettati in collaborazione con le Scuole e le associazioni di volontariato del quartiere interessato. L'iniziativa "La Città da Giocare" apre e conclude il progetto sviluppato durante tutto l'anno scolastico attraverso una programmazione integrata tra le realtà educative, associazionistiche, istituzionali, cittadine e i vari assessorati comprendendo una serie di eventi sparsi in tutta la città in ampio spazio di tempo e in linea con gli obiettivi della U.O. Sviluppo Sostenibile.	<p>Con delibera di Giunta comunale n. 112 del 09/04/2015 è stato approvato "l'atto di indirizzo per la manifestazione "La città da giocare 2015" .A seguito di invito pubblico, tramite sito istituzionale e stampa, rivolto alle associazioni ludiche, sportive, di volontariato è stata comunicata la data della manifestazione con la richiesta di adesione.Sono stati poi programmati e svolti diversi incontri nel mese di aprile e maggio, per definire le attività da svolgere durante la manifestazione e l'organizzazione degli spazi.</p> <p>La manifestazione "La Città da giocare" che si è svolta il giorno 31 maggio 2015 lungo Viale Gramsci e Pincio .</p> <p>Alla giornata e all'addobbo dell'albero hanno partecipato n. 4 asili nido e scuole dell'infanzia comunali, n. 5 scuole primarie, n. 35 associazioni culturali, di volontariato e ludiche, n.23 associazioni sportive.</p> <p>Contestualmente durante le settimane antecedenti e seguenti si sono svolte diverse attività collaterali e performance a cura di asili nido e scuole dell'infanzia comunali, scuole primarie, una mostra e convegno sul gioco presso la ex chiesa San Michele, attività di lettura presso la Memo. Tutti gli appuntamenti sono stati riportati in una brochure.Gli incontri con il Consiglio dei bambini svolti nel periodo ottobre-dicembre 2015 si sono focalizzati sul tema "Un quartiere a misura delle bambine e dei bambini".</p> <p>Gli incontri si sono tenuti con un sottogruppo di N. 15 bambini consiglieri. Lo svolgimento delle attività proseguirà anche nell'anno 2016 sino al mese di maggio.</p> <p>Da ottobre a dicembre 2015 sono stati organizzati n.4 laboratori ambientali per complessivi n.20 incontri, con un totale di n. 40 iscritti in orario extra scolastico, presso Casa Cecchi finalizzati allo sviluppo dei progetti con tematiche sul riciclo, movimento creativo, utilizzo di materiali naturali (creta, ceramica ecc.)Organizzati n.3 incontri con Bambini e Bambine per consiglio e progettazione Un quartiere a misura di bambino e n.3 incontri con scuole, associazioni, gruppi sportivi per manifestazione città da giocare</p>

2016	Codice 2567 settore ottavo OB.04 CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI:"QUART IERE A MISURA DI BAMBINO" E " PERCORSI CASA - SCUOLA"	Piano di interventi integrati per la attuazione del progetto Quartiere a misura di bambino; progettazione e realizzazione dei primi interventi sulla mobilità sostenibile. Il Piano verrà elaborato tenendo conto delle proposte dei bambini e degli altri soggetti coinvolti nei processi partecipati, sull'uso degli spazi pubblici, sulla valorizzazione delle aree verdi e delle aree gioco, sulla mobilità sostenibile. In questo ambito, pianificazione e avvio iniziative sui percorsi casa-scuola ("a scuola ci andiamo da soli") a partire dal quartiere S.Orso per poi estendere ed avviare sperimentazioni in altre zone della città. Iniziative per la promozione di Fano Città dei bambini e delle bambine e per i singoli progetti in corso di attuazione.	Il Piano degli interventi integrati relativo al "Quartiere a misura di bambino" è stato realizzato e il lavoro si è svolto attraverso un complesso percorso di partecipazione a più livelli: progettazione partecipata con i bambini della scuola primaria Montesi-progettazione partecipata con gruppo di adulti (associazioni, commercianti, cittadini) del quartiere Sant'Orso-gruppo tecnico di lavoro interno al comune (rif. Del. GC n. 73 del 01.03.2016) La progettazione partecipata ha impegnato circa 35 bambini della scuola primaria F.Montesi di S.Orso, in incontri plenari e gruppi ristretti su specifici temi (mobilità · aree verdi, spazi pubblici, ecc); ad una certa fase della progettazione, i bambini si sono incontrati con i compagni di tutte le classi e confrontati anche con il gruppo degli adulti del quartiere. Le attività svolte dal gruppo dei bambini progettisti sono state così articolate: n. 2 sopralluoghi nel quartiere, accompagnati da insegnanti e Polizia municipale; conseguente analisi della viabilità, osservazione e individuazione dei problemi, descrizione delle criticità e mappatura; n. 8 incontri con i bambini e con la scuola; il progetto è stato inizialmente presentato a tutti gli alunni e docenti suddivisi in gruppi. Gli incontri successivi sono stati incentrati sui problemi del quartiere rilevati nei sopralluoghi. I bambini hanno avanzato proposte ed indicato quali caratteristiche dovrebbe avere il quartiere di S.Orso per essere a misura di bambino; per la progettazione sono state utilizzate varie forme comunicative: brain storming, disegni, fotografie, plastici elaborati da sottogruppi divisi per tematiche. n.1 incontro con il Consiglio dei Bambini che nello stesso periodo stava elaborando idee e proposte per aree verdi; l'incontro oltre allo scambio di conoscenze reciproche, è stato utile per lo scambio di idee fra i due gruppi di lavoro; n.1 incontro con il gruppo di adulti del quartiere attivi e coinvolti nel progetto; anche in questo caso il confronto è stato molto interessante ed istruttivo; n.1 incontro pubblico nella piazza del quartiere - nel mese di giugno - per la comunicazione e la partecipazione del progetto a tutto il quartiere di
------	---	--	--

			<p>S.Orso; la scuola e l'Amministrazione hanno allestito anche una mostra del lavoro svolto (plastici, cartelloni e presentazione da parte dei bambini della scuola).</p> <p>In parallelo si sono svolti numerosi incontri con il gruppo di adulti del quartiere Sant'Orso (associazioni, commercianti, cittadini) e con il gruppo tecnico di lavoro interno al comune; le idee e le proposte sono confluite in un master plan conclusivo (a cura del coordinatore del progetto), dal quale è scaturito come prima attuazione - il progetto esecutivo di riqualificazione e moderazione del traffico di alcune vie del quartiere (Del. Giunta comunale n. 608 del 29.12.2017)</p> <p>Il progetto Quartiere a misura di bambino a S. Orso è proseguito con l'inizio dell'anno scolastico 2016/17 con la tematica della mobilità sostenibile. Il progetto a scuola ci andiamo da soli è stato proposto ed avviato nella scuola primaria di S.Orso ed in parallelo anche nella scuola primaria Nuti nel quartiere Poderino. Sulla base del percorso metodologico individuato, sono stati svolti incontri propedeutici con gli insegnanti, le indagini conoscitive, la mappatura dei soggetti da coinvolgere e l'analisi della viabilità dei due quartieri.</p> <p>In relazione all'indagine conoscitiva sulla mobilità casa-scuola nei due istituti coinvolti, è stato elaborato e distribuito un questionario finalizzato a individuare i percorsi attuali, le modalità di accompagnamento e il grado di autonomia dei bambini. I dati del questionario (rivolto sia ai bambini che ai genitori) saranno la base per il monitoraggio successivo.</p> <p>Il progetto avviato ha permesso all'Amministrazione anche di partecipare ad un bando del Ministero dell'Ambiente di finanziamento della mobilità casa-scuola (Del. 246 di CC del 22 12 2016)</p> <p>Nel 2016 Fano è stata capofila della Rete regionale delle città sostenibili dei bambini. Dopo un lavoro preliminare di incontri e contatti con il Garante dell'infanzia, finalizzato alla predisposizione del progetto, della convenzione con la Regione e degli atti deliberativi necessari, a luglio 2016 è stato sottoscritto l'accordo tra Comune e Regione. Il lavoro di Coordinamento e attività di gestione è stato svolto attraverso: contatti e incontri con tutti i Comuni della Regione; predisposizione degli atti necessari all'adesione e</p>
--	--	--	---

			<p>al funzionamento della Rete regionale (delibere, convenzioni, protocolli, incarichi); incontri ed eventi finalizzati allo scambio di buone pratiche tra i Comuni della rete regionale e alla formazione per i funzionari dei Comuni (es. su Consiglio dei bambini e partecipazione). A fine novembre è stato realizzato un evento conclusivo ad Ancona, in sinergia con il Presidente del Consiglio Regionale e con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Marche, al quale hanno partecipato tutti i comuni della Rete.</p> <p>Tutti i progetti sono stati accompagnati dalla comunicazione, per la quale sarebbero necessarie maggiori risorse se si intende essere maggiormente incisivi in termini di trasformazione "culturale".</p> <p>Infine nel mese di dicembre 2016 è stato organizzato e realizzato il convegno internazionale "La Città delle bambine e dei bambini, un'opportunità per il futuro" al quale hanno partecipato alcune delle città maggiormente impegnate su questo fronte in Italia e in Europa.</p> <p>Per il raggiungimento dell'obiettivo sono state impiegati euro 9882,16 complessivi, di cui euro 3000 per la conduzione dei laboratori di progettazione partecipata con i bambini, euro 5500 per il coordinamento della rete regionale, euro 1682,16 per i materiali per gli eventi di comunicazione finale.</p>
2016	Codice 2611 settore quinto OB.14 PROGETTO RIQUALIFICAZIONE S.ORSO: "QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO E BAMBINE" - 1° STRALCIO	Progettazione intervento di mobilità sostenibile (1° Stralcio) per la realizzazione del progetto di riqualificazione S.Orso "Quartiere a misura di bambino e bambine" previsti nel bilancio 2016. La progettazione è parte del Piano degli interventi integrati per l'attuazione del progetto Sant'Orso, quartiere a misura di bambino: si prevede per l'anno corrente l'intervento di moderazione del traffico di una strada del quartiere.	<p>CON PG 70258 DEL 28.10.2016 E' STATO TRASMESSO AL DIRIGENTE IL PROGETTO PRELIMINARE.</p> <p>E' STATO APPROVATO COMUNQUE IL PROGETTO ESECUTIVO (ANCHE SE NON PREVISTO DAL PDO) IN QUANTO IL PROGETTO ESECUTIVO DETERMINA IN OGNI DETTAGLIO I LAVORI DA REALIZZARE E IL RELATIVO COSTO PREVISTO ED HA UN LIVELLO DI DEFINIZIONE TALE DA CONSENTIRE CHE OGNI ELEMENTO SIA IDENTIFICABILE IN FORMA, TIPOLOGIA, QUALITÀ, DIMENSIONE E PREZZO.</p> <p>TALE GRADO DI DEFINIZIONE SUPERA PER DEFINIZIONE QUELLO PREVISTO IN ORIGINE DAL PDO.</p> <p>TALE LIVELLO DI PROGETTAZIONE E' STATA COMUNQUE NECESSARIO A SEGUITO DI NUMEROSI SOLLECITI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE, E CI HA PERMESSO DI APPALTARE I LAVORI, CHE SARANNO ESEGUITI ENTRO SETTEMBRE 2017.</p>
2017	2667 OB.05 CITTA'	Proseguire l'attuazione dei progetti in cui è articolato il programma generale: Consiglio dei bambini, Città da giocare e in particolare Piano di interventi integrati per il Quartiere a misura di bambino. In questo ambito saranno coordinati la	l'attività relativa al coordinamento e attività di gestione della rete regionale non è stata svolta in quanto la Regione non ha dato seguito con un regolamento attuativo alla

	DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI: "QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO" E "PERCORSI CASA-SCUOLA"	<p>progettazione e realizzazione degli interventi sulla mobilità sostenibile, sull'uso degli spazi pubblici, sulla valorizzazione delle aree verdi e delle aree gioco, sulla rivitalizzazione sociale.</p> <p>In parallelo e in questo ambito, si svilupperà anche il progetto dei percorsi casa-scuola ("a scuola ci andiamo da soli") a partire dal quartiere S.Orso, per estenderlo ed avviare sperimentazioni in altre zone della città.</p> <p>Iniziative per la promozione di Fano Città dei bambini e delle bambine e per i singoli progetti in corso di attuazione (Consiglio dei bambini, La città da giocare).</p>	<p>approvazione della Legge Regionale n.14 del 19/4/17.</p> <p>Nell'anno 2017 in riferimento ai progetti per la mobilità sostenibile, riqualificazione spazi pubblici, rivitalizzazione ed inclusione sociale, l'ufficio ha effettuato il coordinamento degli interventi effettuati in collaborazione con il settore quinto (LLPP) e l'Ambito sociale.E' stata avviata l'attuazione del Master Plan del Quartiere pilota a misura di bambino.Sono stati realizzati: la riqualificazione delle strade nel Quartiere S.Orso a misura di bambino (via s. Eusebio e via Soncino) con interventi di moderazione del traffico; la riqualificazione degli spazi pubblici con un murales nella piazza del quartiere e una litte free library l'inclusione sociale con la collaborazione dell'Unità di strada e il coinvolgimento degli adolescenti del quartiere.</p> <p>Ilprogetto sui percorsi casa-scuola"a scuola ci andiamo da soli" oltre che nel quartiere pilota di Sant'Orso, è stato avviato anche nel quartiere Poderino in primavera dopo aver svolto incontri con insegnanti e famiglie.</p> <p>Da ottobre 2017 è stato ripreso il monitoraggio, che prevede rilevazioni mensili dei dati</p> <p>E' stato anche elaborato un progetto sulla mobilità casa-scuola con il quale il Comune di Fano ha partecipato al Bando per finanziamenti del Ministero dell'Ambiente.</p> <p>L'attività di coordinamento della Rete regionale delle città sostenibili dei bambini, di cui il Comune di Fano è stato capofila nel 2016, nel 2017 non è stata attivata, in quanto la Regione non ha dato seguito con un regolamento attuativo all'approvazione delle Legge Regionale n.14 del 19.04.2017; nonostante questo numerosi sono stati i contatti con altri Comuni della Regione, che individuano Fano come punto di riferimento per il progetto Città dei bambini.</p> <p>la comunicazione è stata costante, al fine di informare e sensibilizzare la città sul progetto complessivo Città delle bambine e dei bambini, sui singoli progetti in corso ed anche su iniziative/eventi permanenti (Consiglio dei bambini, Città da giocare) attraverso il sito istituzionale del comune e gli organi di stampa.</p>
2018	OB.07 FANO CITTA' A MISURA DI BAMBINI E BAMBINE	<p>Piano di interventi integrati per lo sviluppo del progetto nelle sue articolazioni:</p> <p>- Quartiere a misura di bambino : progettazione e realizzazione di interventi - contenuti nel Master Plan - sulla mobilità sostenibile, sulla riqualificazione e valorizzazione degli spazi pubblici (in particolare aree verdi e aree gioco). Il Piano</p>	<p>1- L'attività del Consiglio dei bambini si è attivata per l'a.s. 2018 /19 dal mese di ottobre 2018 attraverso n. 5 incontri (di cui n.2 pubblici: il 22 novembre in piazza XX settembre in occasione della Giornata della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e adolescenza - 29 novembre</p>

	(2749 Servizi Educativi)	verrà elaborato tenendo conto delle proposte dei bambini e degli altri soggetti coinvolti nei processi partecipati. Percorsi casa - scuola - Sviluppo delle linee guida del Consiglio dei bambini - Programma annuale di iniziative che coinvolgono bambini, famiglie, scuole - adesione alla rete Regionale Marche delle Città dei bambini.	<p>presso la sala Concordia per un incontro con i ristoratori e albergatori della città per presentare le proposte di un “Ristorante a misura di bambino”);</p> <p>2- è proseguita l'attività di mobilità sostenibile per “Una città a misura di bambino” nei quartieri di Poderino e S.Orso coinvolgendo le scuole primarie con le classi 3-4-5 su tematiche differenziate che riguardano la conoscenza del quartiere, educazione stradale, diritti del bambino pedone e aspetti ambientali. Ogni mese nelle classi 4-5 è stato svolto un monitoraggio con la compilazione di questionari;</p> <p>3- sono stati realizzati n. 8 laboratori gratuiti a Casa Cecchi con l'iniziativa “Spazi per il gioco libero” seguiti dal nuovo staff che segue anche la progettazione partecipata nelle scuole.</p> <p>4- con delibera di Giunta n. 543 del 06/12/2018 i.e. veniva approvata la partecipazione dell'Amministrazione al bando della Regione Marche per lo sviluppo e il sostegno alle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" approvazione progetto e candidatura al coordinamento della Rete regionale per l'annualità 2019. La Regione Marche, con comunicazione n.1421137 del 27/12/2018, notificava il Decreto n. 288 SPO/2018 L.R. 14/2017 - DGR 1556/2018 - Interventi di sviluppo e sostegno delle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" Approvazione graduatoria ed impegno di spesa a favore dei beneficiari che ha attribuito al Comune di Fano un contributo di € 12.500,00 al fine di garantire ai Comuni, che svolgeranno funzioni di capofila tra gli enti, le associazioni e le istituzioni scolastiche della rete, la possibilità di espletare idonee attività di informazione, coordinamento e formazione.</p>
--	--------------------------	--	---

2019	2912 OB.05 FANO CITTA' A MISURA DI BAMBINI E BAMBINE	Piano di interventi integrati per lo sviluppo del progetto nelle sue articolazioni: - Quartiere a misura di bambino : progettazione e realizzazione di interventi - contenuti nel Master Plan - sulla mobilità sostenibile, sulla riqualificazione e valorizzazione degli spazi pubblici (in particolare aree verdi e aree gioco). Il Piano verrà elaborato tenendo conto delle proposte dei bambini e degli altri soggetti coinvolti nei processi partecipati. Percorsi casa - scuola - Sviluppo delle linee guida del Consiglio dei bambini - Programma annuale di iniziative che coinvolgono bambini, famiglie, scuole - adesione alla rete Regionale Marche delle Città dei bambini.	In corso di attuazione
------	---	---	------------------------



COMUNE DI FANO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO
COMITATO CONTROLLO SOCIETA' IN HOUSE

VERBALE DEL 13/05/2016

OGGETTO:

- C) Accordo Aziendale 2016 ASET spa
- D) Assunzioni ASET spa

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

-nota ASET spa del 29/04/2016 PEC p.g.n.28302

Sono presenti presso gli uffici dell'Avvocatura Comunale alle ore 10.00 i seguenti dirigenti:
Segretario Generale: Dott.ssa Antonietta Renzi
Dirigente Settore I^: Dott. Pietro Celani

Quanto in relazione al punto C) -D) in discussione si ritiene che:

Recente excursus normativo sulle politiche del personale e vincoli generali di finanza pubblica nelle società interamente partecipate da parte degli enti locali.

Un'importante modifica introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 è la sostituzione totale del comma 2-bis dell'art. 18 del D.L. 112/2008, relativo all'estensione alle società pubbliche:

- dei divieti e delle limitazioni all'assunzione del personale previste per le Amministrazioni controllanti, delle politiche per il contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per le consulenze;
- dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Il nuovo comma 2-bis, in estrema sintesi, prevede le seguenti novità:

1. è stato ampliato l'ambito soggettivo di applicazione della norma, essendo stato previsto che la stessa trovi applicazione anche alle aziende speciali ed alle istituzioni;
2. è stata prevista l'estensione al personale degli organismi partecipati dei vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria;
3. è stato eliminato l'automatismo che prevedeva l'estensione alle società che gestiscono SPL a rilevanza economica delle limitazioni imposte alle Amministrazioni controllanti, in modo così da tenere conto delle specifiche esigenze di tali realtà;
4. le Amministrazioni controllanti sono state maggiormente responsabilizzate nel definire le linee guida in materia di politiche del personale per gli organismi partecipati.

In particolare, il nuovo comma 2-bis dell'art. 18 del D.L. 112/2008 prevede che le disposizioni che stabiliscono a carico delle Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 dei divieti o delle limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'Amministrazione controllante, anche alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara (in passato la norma faceva riferimento solo a quelle affidatarie dirette di SPL senza gara), ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgano attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT (vedi nota esplicativa n.1).

A tali organismi partecipati si applicano anche le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive Amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della normativa vigente in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria. A tal fine, su atto d'indirizzo dell'ente controllante, nella contrattazione di secondo livello è stabilita la concreta applicazione dei citati vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente all'01/01/2014.

Le società che gestiscono SPL a rilevanza economica sono escluse dall'applicazione diretta dei vincoli previsti dal comma 2-bis; per queste società, l'Ente locale controllante, nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, dovrà stabilire le modalità e l'applicazione dei citati vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive, che verranno adottate con propri provvedimenti.

È stato inoltre previsto che gli Enti locali possono escludere, con propria motivata deliberazione, dal regime limitativo di cui al comma 2-bis le assunzioni di personale per le singole aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi, scolastici, per l'infanzia, culturali e alla persona, fermo restando l'obbligo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale. L'esclusione può essere prevista anche per gli organismi che gestiscono la farmacie.

La possibilità per gli Enti locali di definire con propri atti d'indirizzo le modalità di applicazione dei vincoli assunzionali e di contenimento della spesa per il personale delle società che gestiscono SPL a rilevanza economica e delle aziende speciali ed istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi, scolastici, per l'infanzia, culturali e alla persona, nonché le farmacie, doveva comunque tenere conto dei previgenti limiti previsti all'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008:

- divieto di effettuare assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale qualora l'incidenza della spesa per il personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti [vedi nota esplicativa n.2];
- possibilità di effettuare assunzioni entro il limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni avvenute nell'anno precedente [vedi nota esplicativa n.3].

Modifiche all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 in materia di SPL a rilevanza economica.

Il comma 559 della Legge di Stabilità 2014 ha abrogato il comma 5 e modificato il comma 6 dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011. Si tratta di un intervento volto a eliminare/modificare previsioni normative che riguardavano le società affidatarie "in house" di SPL a rilevanza economica e che non risultavano più coerenti con il nuovo testo dell'art. 18 comma 2-bis del D.L. 112/2008.

In particolare, le norme abrogate prevedevano l'estensione dei vincoli del Patto di Stabilità alle suddette società, nonché l'estensione automatica alle medesime dei divieti e delle limitazioni alle assunzioni imposte alle Amministrazioni controllanti in materia di assunzioni.

Note esplicative:

1) *Si ricorda che nel corso del tempo l'art. 18 comma 2-bis, nella parte in cui definisce le società pubbliche che ricadono nell'ambito applicativo della norma (parte che è stata riproposta tale e quale dal comma 557 della Legge di Stabilità 2014), è stato oggetto di interpretazioni diverse da parte della magistratura contabile. Nel 2012 si è tuttavia consolidata un'interpretazione che tende a circoscrivere l'applicazione della norma alle sole società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge 311/2004. Nel parere n. 7 del 10/01/2012, n. 219 del 15/05/2012 e n. 260 del 29/05/2012 la Corte dei Conti, Sez. Reg. di Controllo per la Lombardia, ha affermato che l'inclusione di una società nel conto economico consolidato della P.A. è il prerequisito necessario affinché una società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo titolare di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara o una società che svolga funzioni volte a soddisfare esigenze d'interesse generale, aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero, una società che svolga attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, sia tenuta ad osservare i divieti o le limitazioni alle assunzioni del personale previste per l'Amministrazione pubblica socia della stessa.*

Si ricorda che l'elenco ISTAT non comprende la generica categoria della "società pubbliche", ma individua nominativamente solo alcune realtà. Tale elenco, inoltre, nel corso del tempo ha perso la sua funzione di mera lista statistica, per acquisire invece il ruolo di lista a cui il legislatore sempre più spesso riconnette situazioni giuridiche anche pregiudizievoli per i soggetti che vi sono iscritti. Pertanto, si concorda con quanti sostengono che, in conformità al principio di certezza del diritto, è necessario attenersi a un'interpretazione restrittiva di tale elenco, abbandonando la tesi, sostenuta per esempio dalla Sez. Reg. di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti (parere n. 12 del 21/03/2011), secondo la quale l'elenco ISTAT avrebbe solo un valore ricognitivo e non costitutivo dei requisiti che determinano l'inclusione di un soggetto nel settore delle "Amministrazioni pubbliche".

2) *L'art. 1 comma 558 lett. a) della Legge di Stabilità 2014 ha previsto che ai fini del computo della percentuale del 50% si calcolano anche le spese sostenute dalle aziende speciali e dalle istituzioni, oltre che dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di SPL senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della Pa a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica;*

3) *Per il 2014 il limite del 40% è stato elevato al 50% dall'art. 9 comma 7 del D.L. 102/2013 per gli Enti locali in sperimentazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 118/2011;*

Si rileva, infine, l'abrogazione da parte del D.L. n.90/2014 dell'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 che regolava il rapporto di incidenza tra spesa per il personale e spesa corrente ai fini delle nuove capacità assunzionali degli enti locali sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno.

CONCLUSIONI OPERATIVE PER ASET SPA IN QUANTO SOCIETA' "IN HOUSE" ESERCENTE SIEG

Si deve osservare che il nuovo dettato legislativo obbliga al rispetto di un principio di generale contenimento dei costi del personale degli organismi partecipati dagli enti pubblici che svolgono SIEG (servizi d'interesse economico generale), sia in termini di oneri contrattuali che di quelli derivanti da assunzioni di personale, in armonia con quanto disposto, in via generale, negli ultimi anni in tema di riduzione globale della spesa pubblica ma senza vincoli cogenti predeterminati da parte del legislatore.

Si deve, in sostanza, farsi riferimento ad un principio di prudente uso delle risorse pubbliche che soppesi la congruità e la ragionevolezza delle poste finanziarie messe a disposizione a favore dei dipendenti e/o per assunzioni in relazione alla compatibilità di tali stanziamenti con l'andamento economico aziendale sia in termini di fatturato, di produttività media per dipendente nonché di obiettivi di qualità resi all'utenza; in tale contesto rileva in modo dirimente la capacità di distribuire dividendi efficientando l'erogazione dei servizi pubblici di riferimento ed adempiendo in modo correlato alle obbligazioni richieste dalla proprietà ai fini delle proprie politiche di bilancio definite dal Consiglio Comunale.

Il presente verbale è inviato a:

ASET spa

e p.c.

Sindaco

Vice Sindaco

Dott. Pietro CELANI

Dott.ssa Antonietta RENZI

